

REGIONE  
TOSCANA



Progetti  
Educativi  
Zonali  
Regione Toscana



Comune di Livorno



# SCUOLA. CITTÀ

**PER EDUCARE ALLA CITTADINANZA**

Una progettazione territoriale integrata a sostegno della qualità dell'offerta  
educativo-scolastica e della relazione educativa a scuola e in famiglia

**Anno educativo-scolastico 2018/19**

a cura di Centro Risorse Educative e Didattiche (C.R.E.D.) e  
Centro Infanzia, Adolescenza e Famiglie (C.I.A.F.)  
Comune di Livorno



REGIONE  
TOSCANA



PEZ  
Progetti  
Educativi  
Zonali  
Regione Toscana



Comune di Livorno

# SCUOLA e CITTÀ

**PER EDUCARE ALLA CITTADINANZA**

Una progettazione territoriale integrata a sostegno della qualità dell'offerta educativo-scolastica e della relazione educativa a scuola e in famiglia

**Anno educativo-scolastico 2018/19**

a cura di Centro Risorse Educative e Didattiche (C.R.E.D.) e  
Centro Infanzia, Adolescenza e Famiglie (C.I.A.F.)

Comune di Livorno

La progettazione territoriale è in parte finanziata dalla Regione Toscana nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali (PEZ)



## PRESENTAZIONE

*Il Piano dell'offerta formativa che il Comune di Livorno tutti gli anni realizza con "Scuola e Città", a supporto ed a sostegno delle attività curricolari che le Istituzioni scolastiche cittadine di ogni ordine e grado inseriscono nelle loro programmazioni, quest'anno procede in continuità con le tematiche individuate lo scorso anno.*

*Anche per il 2018/2019 il filo conduttore sarà **"Scuola e Città – Per educare alla Cittadinanza"**.*

*Il programma ha ottenuto un notevole successo, dimostrato dalla vastissima richiesta di partecipazione e di approfondimento, da parte di scuole ed insegnanti. Il valore aggiunto della tematica individuata scaturisce dall'aver individuato anticipatamente un argomento che è stato poi ripreso dall'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI), che ha da poco tempo avviato la procedura per la raccolta di 50.000 firme, necessarie per la presentazione di una proposta di legge di iniziativa popolare, ai fini dell'introduzione nelle istituzioni scolastiche in ogni ordine e grado della materia "Educazione alla cittadinanza", cui ha aderito anche il Comune di Livorno. La scelta fatta ha così comportato, in maniera naturale, la riproposizione, anche per il corrente anno scolastico, di un programma di iniziative, incontri, laboratori ed esperienze che approfondiscano ulteriormente l'argomento **"Educazione alla cittadinanza"**, che forniscano ai bambini e alle bambine ed ai ragazzi e alle ragazze strumenti utili per raggiungere quello sviluppo della maturità, della responsabilità e dell'autonomia, necessari per esprimere se stessi all'interno della comunità locale.*

*Viene così confermato quell'intreccio tra gli apprendimenti formali della scuola e quelli non formali derivanti dalle esperienze che gli alunni e le alunne gli studenti, di ogni ordine e grado, fanno durante la loro vita quotidiana, anche al di fuori della vita scolastica: lo scopo principale dell'intero "pacchetto" dell'offerta formativa ha lo scopo di privilegiare lo spirito di osservazione e di analisi, di appassionare e di far acquisire un metodo per affrontare la realtà quotidiana, utile soprattutto al termine dei cicli scolastici.*

*Il programma "Scuola e Città", nella confermata veste grafica, contiene, oltre alle attività direttamente proposte dal Comune di Livorno, anche quelle svolte unitamente a numerosissime Associazioni ed Enti, sia pubblici che privati, con una forte presenza di quelli del cosiddetto terzo settore, operanti sul territorio, proprio per dare la massima opportunità di scelta.*

*Sono inserite nella pubblicazione anche le numerose ed articolate attività inserite nel P.E.Z., Piano Educativo Zonale, che ha la particolarità di essere aperto, oltre che alle scuole del Comune di Livorno, anche a quelle della Zona livornese, ovvero alle comunità di Collesalveti e Capraia Isola. Da sottolineare, infine, che numerose attività proposte a Livorno da Enti ed Associazioni hanno una rilevanza di livello provinciale, essendo state proposte dai partner anche negli altri Comuni della provincia livornese, allargando così la possibilità di confronto e di conoscenza.*

*Saranno presenti anche nel 2018/19 le proposte di ASL – Alternanza Scuola Lavoro, inserite in "Scuola e Città" dopo attenta selezione, allo scopo di fornire a tutti gli studenti e studentesse, pari opportunità di conoscenza del mondo del lavoro, anche al fine di favorirne il successivo orientamento universitario o le rispettive scelte professionali.*

*Nel presentare il programma, sempre più nutrito rispetto agli anni precedenti, avvalendosi della collaborazione di quasi tutti i settori del Comune di Livorno oltre che di soggetti istituzionali e culturali di particolare rilevanza nel territorio, cui va un sentito ringraziamento, che conferma e potenzia, dalla scuola dell'infanzia a quella superiore, la necessaria continuità educativa, ci auguriamo che le famiglie, gli educatori, le educatrici, gli insegnanti ed i loro dirigenti scolastici, possano trovare nell'elaborato significativi spunti, idee, strumenti ed opportunità per la loro attività educativa e formativa nell'interesse di tutta la cittadinanza.*

Stella Sorgente  
Vice Sindaca con delega all'Istruzione  
Comune di Livorno

Livorno, 27 settembre 2018

## PERCHÉ SCUOLA E CITTÀ

La società contemporanea, oggi estremamente complessa e differenziata, produce contesti plurimi, reali e virtuali, di esperienze formative e di apprendimento al cui interno si collocano anche quelle scolastiche; immersa nella ricchezza - ma anche, spesso, contraddittorietà - degli stimoli culturali contemporanei, la scuola oggi ha soprattutto il compito di *dare senso* alle esperienze ed agli apprendimenti, sostenendo, in bambini e ragazzi, le connessioni che ne integrano la frammentarietà e ne riducono il (possibile) carattere episodico. «... *“fare scuola” oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.*» (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo dell’istruzione).

Il programma “Scuola e Città” è, nell’ambito del Piano educativo della Zona Livornese (PEZ ai sensi delle Linee-guida di cui alla Deliberazione Giunta Regionale Toscana N 536 del 21-05-2018), uno strumento che il Comune di Livorno offre a sostegno di un *fare scuola* che diversifica l’offerta formativa, innova la didattica, sviluppa l’alternanza scuola-lavoro, supporta le famiglie nei loro compiti educativi; anche per l’anno educativo-scolastico 2018/19 il programma raccoglie, intorno al tema dell’educazione alla cittadinanza, percorsi educativi che - diversamente articolati in relazione agli obiettivi perseguibili con ogni fascia di età - possono coinvolgere dall’infanzia (servizi educativi e scuola dell’infanzia) alla scuola secondaria di II°.

### **Perché educare alla cittadinanza**

*“Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato ...In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, e è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria ... L’educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà ... Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola [da] la pulizia e il buon uso dei luoghi ... la partecipazione alle decisioni comuni... [ed] al lavoro comune...”* (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione). L’educazione alla cittadinanza trova ampio spazio nelle “Indicazioni”, è posta tra gli obiettivi formativi prioritari dalla L.107/2015:

- *“sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri”;*
- *“sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”;* ed è stata più volte sottolineata, come competenza maggiormente necessaria, anche nel corso dell’ampia consultazione promossa dal MIUR in occasione della discussione della L.107/2015.



L'educazione alla cittadinanza - che promuove l'apprendimento dei valori che una società reputa importanti per formare una/a cittadino/a "migliore" - appare oggi (nella società globale e multiculturale che ha assistito alla caduta delle ideologie ed al logoramento di molte strutture aggregative come per es. parrocchie, associazioni, partiti, etc.) un concetto che si amplia progressivamente e si evolve in proporzione a quanto si diversificano gli stili di vita e i modi di relazionarsi e, per questo, di particolare importanza di fronte alle forme di isolamento ed all'accentuato individualismo che caratterizzano il vivere contemporaneo. Per l'Amministrazione Comunale, l'educazione alla cittadinanza si conferma - attraverso "Scuola e Città 2018/19" - il "contenitore" di percorsi educativi coordinati intorno ai temi:

- della salute intesa come star bene con sé, con gli altri, con i contesti di vita (istituzionali e non) come antidoto al disagio ed alle dipendenze, alle devianze, agli abusi;
- delle relazioni interpersonali, della socialità, della convivenza, della condivisione;
- delle differenze (di genere, di etnia, di abilità, etc.);
- della solidarietà;
- della democrazia attiva;
- della responsabilità (individuale e collettiva);
- dei diritti umani;
- del nazionalismo, dell'europesismo, della "mondialità" (a raggio variabile);
- della legalità (intesa come conoscenza delle norme e come comportamenti adeguati al vivere in comunità);
- della cultura costituzionale;
- della pace e della gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti;
- del rispetto dell'ambiente naturale, sociale e culturale;
- del riconoscimento dei *beni comuni*;
- dello sviluppo umano 'glocalè e sostenibile;
- della padronanza delle diverse forme di espressione e comunicazione, dei *media*, delle tecnologie.

Con queste premesse, "Scuola e Città" 2018/19 articola l'educazione alla cittadinanza nei percorsi che seguono.

# EDUCARE ALLA CITTADINANZA

## PERCORSI

- 01** CITTADINI E CITTADINE... IN SALUTE: PERCORSI PER IL BENESSERE INDIVIDUALE E SOCIALE
- 02** CITTADINI E CITTADINE... DIVERSAMENTE ATTIVI/E: PERCORSI PER CONTRASTARE OGNI DISCRIMINAZIONE
- 03** CITTADINI E CITTADINE... PER I BENI COMUNI: PERCORSI PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO IDENTITARIO LIVORNESE
- 04** CITTADINI E CITTADINE... CON-SENSO CIVICO: PERCORSI PER CONOSCERE LE ISTITUZIONI ED I PRINCIPI REGOLATIVI DEL VIVERE IN COMUNITÀ
- 05** CITTADINI E CITTADINE... PER L'AMBIENTE: PERCORSI PER CONOSCERE E RISPETTARE GLI ECOSISTEMI
- 06** CITTADINI E CITTADINE... IN CRESCITA: PERCORSI PER COLTIVARE LA CULTURA
- 07** CITTADINI E CITTADINE... DAI CENTO LINGUAGGI: PERCORSI PER IL PIACERE DI ESPRIMERSI E DI COMUNICARE (CON I LINGUAGGI MUSICALI E DELLA MATEMATICA, I LINGUAGGI DELLE ARTI VISIVE, I LINGUAGGI TEATRALI - I LINGUAGGI AUDIOVISIVI E CINEMATOGRAFICI)
- 08** CITTADINI E CITTADINE... SOLIDALI: PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'IMPEGNO ETICO E SOCIALE
- 09** CITTADINI E CITTADINE... SMARTLY: PERCORSI PER CONOSCERE E PADRONEGGIARE LE TECNOLOGIE DA ARTEFICI DEL PROPRIO FUTURO
- 10** CITTADINI E CITTADINE... BESTIALI: PERCORSI PER CONOSCERE E RISPETTARE TUTTI GLI ESSERE VIVENTI





## CITTADINI E CITTADINE... IN SALUTE: PERCORSI PER IL BENESSERE INDIVIDUALE E SOCIALE

*Nell'ambito delle strategie di comunicazione e partecipazione, il Comune di Livorno promuove lo sviluppo della salute intesa come condizione dinamica in cui si connettono aspetti individuali e sociali, fisici e psicologici, relazionali ed economici; intendendo la salute un "bene comune" - perseguito e vissuto dalle persone negli ambienti in cui vivono la vita di tutti i giorni, in cui imparano, lavorano, giocano e amano – il Comune di Livorno intende sviluppare la "cittadinanza alimentare attiva" tramite l'elaborazione del "Piano del Cibo", la creazione di un "Consiglio del Cibo", la costituzione di orti urbani (con riferimento al Protocollo di intesa con la Regione Toscana Risoluzione C.R.T. n.1/30.6.2015 "Centomila Orti in Toscana"); una "cittadinanza alimentare attiva" per promuovere, nella prospettiva della prevenzione primaria, la salute come "costruzione sociale" del bene-stare a partire dai luoghi non solo di cura ma soprattutto di educazione, formazione e cultura al fine di sviluppare l'agio del vivere quotidiano e contrastare e prevenire il disagio (inteso come discrepanza tra potenziale cognitivo ed apprendimenti, come scarsa tolleranza alle frustrazioni e reazioni emotive eccessive, come apatia, mancanza di curiosità e di interessi, tendenza ad isolarsi, caduta nelle dipendenze) scolastico e sociale.*

### CIR FOOD E COMUNE DI LIVORNO

#### PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE

Le attività proposte sono ispirate agli obiettivi e alle aree tematiche indicati nelle Linee Guida per l'educazione alimentare del MIUR edizione 2015.

##### **Obiettivi:**

- incentivare la consapevolezza del rapporto cibo-salute
- favorire l'adozione di comportamenti alimentari sani (conoscendo produzioni alimentari di qualità, ottenute nel rispetto dell'ambiente, della legalità e dei principi etici, legate alla tradizione e alla cultura del territorio)
- promuovere la conoscenza del sistema agroalimentare
- promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare
- promuovere un concetto di socialità complessiva del cibo (sicurezza, sostenibilità, etica, legalità, intercultura, territorialità)

##### **Aree Tematiche:**

- Rapporto sensoriale con gli alimenti
- La nutrizione e l'ambito scientifico
- La merceologia ovvero la conoscenza del cibo
- L'igiene e la sicurezza alimentare
- L'approccio culturale al cibo (tradizioni gastronomiche, interculturalità, biodiversità, i riti, la convivialità, valori e dottrine religiose)

Per l'aspetto metodologico sono state raccolte le sollecitazioni espresse dalle insegnanti in commissione mensa e tutte le nostre proposte sono organizzate in forma di laboratori, individuali o di gruppo. La programmazione del lavoro, per un proficuo inserimento nel lavoro didattico della classe, sarà effettuata in incontri ad hoc con gli insegnanti aderenti. Negli stessi incontri saranno individuate le modalità più efficaci per coinvolgere nei progetti eventuali partner esterni e soprattutto le famiglie dei bambini.





## IN TUTTI I SENSI

- I cinque sensi
- Caratteristiche organolettiche degli alimenti

## NUTRIRSI È UN BISOGNO

- La fame e l'appetito
- Concetti basilari riguardanti i nutrienti (proteine, lipidi, glucidi, vitamine, sali minerali, acqua) e le funzioni degli alimenti (energetica, plastica, bioregolatrice e protettiva)
- Fattori che influiscono sul fabbisogno energetico e nutritivo e su una corretta alimentazione
- La corretta distribuzione dei pasti e degli alimenti durante la giornata
- La piramide degli alimenti, le Linee guida per una sana alimentazione e le Linee guida per la ristorazione scolastica.

## MUOVITI... MUOVITI

- Attività fisica e salute
- L'equilibrio energetico
- Fabbisogni nutritivi e attività fisica

## OPERAZIONE MANI PULITE

- L'igiene degli alimenti: fattori vitali per lo sviluppo dei microrganismi
- La conservazione degli alimenti
- La manipolazione e la cottura degli alimenti

## DAL CAMPO AL PIATTO

- La filiera agro-alimentare
- La legislazione alimentare della UE e il sistema dei controlli in Italia
- Sistemi di Qualità
- Caratteristiche merceologiche dei cibi consumati a scuola: prodotti biologici, tipici (DOP, PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE 5 IGP, STG...)
- L'etichettatura dei prodotti alimentari
- La valutazione sensoriale come parametro di qualità dei prodotti alimentari

## MANGIO DUNQUE SONO

- Contesti di consumo del cibo
- Il cibo nella storia
- Tradizioni alimentari regionali e locali
- Tradizioni alimentari delle comunità immigrate e di altri popoli

## CONSUMATORE O CITTADINO?

- Il ciclo dei rifiuti
- Lo spreco alimentare
- L'impronta ecologica
- Forme di commercio solidale

### Riferimenti:

Grassi Simona Comune di Livorno  
Settore Educazione, Istruzione e Politiche Giovanili  
Uff. Ristorazione scolastica  
Tel. 0586/820633 - s.grassi@comune.livorno.it



## ASSOCIAZIONE SLOW FOOD

### PROGETTO ORTO IN CONDOTTA

Il progetto è in collaborazione con l'Associazione SLOW FOOD, il CRED e alcune scuole cittadine che hanno dimostrato un impegno che dura da sette anni, con il fine di promuovere e sviluppare l'educazione alimentare e la sostenibilità ambientale nelle scuole a partire dal Nido, dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola primaria e dalla Scuola secondaria di 1° grado, attraverso l'educazione sensoriale e del gusto.

Il programma è basato sui principi del diritto di ognuno ad una sana alimentazione e qualità alimentare come responsabilità collettiva per la salvaguardia di una qualità della vita "slow" contrapposta alla velocità della vita quotidiana di oggi per riportare le persone a riscoprire e valorizzare il rapporto con la natura e l'ambiente.

Durante l'anno, le scuole partecipanti, coltiveranno l'orto porgendo particolare attenzione ad un tema scelto che quest'anno saranno **i legumi**.

Verranno coinvolte ed aiutate in tutte le attività che riterremo/riterranno importanti al fine di approfondire l'argomento ed acquisire nuove competenze.

Insieme alle insegnanti è prevista la creazione di una documentazione che illustri come poter lavorare su educazione ambientale e risorsa idrica, educazione alimentare e del gusto, storia e cultura dei popoli attraverso la gastronomia, arte e geografia, educazione civica e diritti dei cittadini partendo dalla coltivazione dell'orto. Le classi avranno a disposizione la Serra di villa Fabbriotti per varie attività di approfondimento.

### PROGETTO LA SERRA

Realizzato in collaborazione con l'Ufficio Gestione e manutenzione Verde, il progetto continua anche quest'anno con la collaborazione dell'Associazione SLOW FOOD; il progetto Serra si propone come un percorso didattico che, attraverso "l'esperienza diretta" dello studio del terreno, delle piante e dei metodi di coltivazione (come ad esempio con l'orto sinergico) coinvolga gli studenti in un progetto di Educazione Alimentare di più ampio respiro.

Tale percorso, modulato secondo le esigenze dei docenti e l'età dei partecipanti, potrà spaziare dall'educazione sensoriale e gustativa ad un approfondimento su temi quali la catena alimentare, gli alimenti e i nutrienti, il concetto di dieta, la piramide alimentare, ecc.

Una particolare attenzione sarà rivolta al rapporto tra alimentazione e territorio (Storia e caratteristiche della cucina livornese).

Potranno inoltre essere trattati argomenti come:

- Storia dell'alimentazione e della gastronomia (La Storia nel piatto)
- Lo spreco alimentare
- La filiera alimentare
- La conservazione degli alimenti

Sono previsti due incontri per ogni classe di cui uno, più teorico, verrà effettuato a scuola mentre il secondo, di natura pratica, si terrà presso la Serra Comunale di Villa Fabbriotti.

La durata dei singoli incontri potrà variare sulla base del tipo di classe e degli argomenti trattati.

Tra i percorsi che vorremmo portare avanti, qualora facciano domanda scuole con caratteristiche adeguate ci sono i seguenti:

- Aromatiche e spezie: nuova vita alla mensa!
- Orto e mensa: relazione possibile!

Il progetto è rivolto alle classi delle scuole di ogni ordine e grado





## PRESIDIO COORDINAMENTO E SVILUPPO MERCATI CENTRALE, ITTICO E ORTOFRUTTICOLO COMUNE DI LIVORNO

### PROGETTO A SCUOLA DI MERCATO

Il progetto intende favorire tra gli studenti la conoscenza del Mercato Centrale per la dell'Architettura di fine Ottocento e moderno Centro Commerciale attraverso percorsi didattici diversificati.

Intorno al 1600 la città di Livorno prende forma e quello che era un piccolo villaggio diventa, sotto il Granducato dei Medici, una località fortificata dove nel tempo si sono incontrate genti di ogni ceto e religione aventi come scopo comune il desiderio di avviare commerci con la ricca capitale Firenze.

Dopo l'Unità d'Italia a Livorno si pensa alla riorganizzazione dei servizi e l'allora sindaco Nicola Costella pensa alla realizzazione di importanti opere pubbliche tra cui la più importante risulta essere il Mercato delle Vettovaglie.

I mercati si tenevano ancora all'aperto o sotto insufficienti coperture dal punto di vista igienico, pertanto su progetto di Angelo Badaloni, architetto capo del Comune di Livorno, in quattro anni fu costruito il Mercato Centrale che è la seconda struttura mercatale in Europa dopo quella di Amsterdam per dotare la città di un mercato più funzionale riparato dai venti, dalla pioggia, dalla luce diretta del sole.

Aperto al pubblico nel 1894 è una di quelle opere preziose che i livornesi hanno sotto gli occhi tutti i giorni, da qualche tempo oggetto di curiosità e di visite anche da parte di numerosi turisti stranieri.

Il progetto di valorizzazione del mercato centrale sostenuto dall'Amministrazione Comunale tende a farne un polo d'attrazione commerciale e turistica, nonché di aggregazione sociale e culturale.

#### Obiettivi specifici

Proporre più itinerari didattici che permettano agli alunni di vedere secondo una prospettiva storica alcuni luoghi personaggi ed avvenimenti della loro città con particolare riguardo alla struttura mercatale in una prospettiva architettonica e socio-culturale con riferimenti alla storia del commercio.

Offrire occasione di conoscenza del funzionamento e della strutturazione di vendita attuale.

#### Metodologia

Ricerca storico didattica che implicherà per i ragazzi un allargamento del campo di indagine su documenti librari e fotografici.

Visita della struttura con un percorso che consenta di individuarne gli ampi saloni, quello Centrale con un ingresso sugli Scali Aurelio Saffi oltre i quattro ingressi laterali e i Saloni del Pesce e delle Gabbrigiane. Visita ad alcuni esercizi commerciali

#### Laboratori Didattici

All'interno del salone dell'Ortofrutta l'area delle "Gabbrigiane" è stata riservata ai laboratori didattici che vengono realizzati su richiesta degli insegnanti in collaborazione con vari partners di progetto. A titolo esemplificativo si citano il "laboratorio delle roschette" in collaborazione con Coop. Amaranta e "della lavorazione delle acciughe" in collaborazione con Slow Food-condotta di Livorno.

Anche quest'anno si conferma il laboratorio "**Oro colato: il mondo delle api e i prodotti dell'alveare**" in collaborazione con l'Ass.ne Toscana Miele. Con questa proposta si vuole porre l'attenzione sulla conoscenza dei prodotti tipici del luogo in cui viviamo, la loro origine e quindi gli ambienti e la flora a cui sono collegati e che caratterizzano la città di Livorno e dintorni.

#### Obiettivi

- Conoscere le api, la loro vita, la loro organizzazione
- Conoscere i prodotti dell'alveare e la loro lavorazione
- Conoscere il nostro territorio, l'ambiente dal quale le api traggono sostentamento
- Sapere le informazioni utili per un approccio consapevole con le api e i loro prodotti



· Far vivere ad ogni bambino la metafora della classe come alveare

### **Struttura e contenuti**

Il percorso sarà strutturato a seconda delle esigenze educative, didattiche e organizzative della classe, può essere pensato come semplice mattina al Mercato Centrale di Livorno alla scoperta delle api oppure può essere preceduto da 3 incontri in classe così strutturati:

- Introduzione al mondo apistico per immagini: il ciclo della vita nell'alveare e il ruolo di ogni ape all'interno dell'arnia.
- Il miele e il polline: l'impollinazione, la raccolta del nettare e del polline, la conoscenza del territorio di Livorno come habitat per le api.
- I prodotti dell'alveare: quante cose utili producono le api, l'estrazione e la lavorazione. Vedere, toccare e, se si può, assaggiare i prodotti.
- I contenuti saranno affrontati e proposti con metodi differenti a seconda delle età dei bambini.
- Il percorso è rivolto ai bambini e ai ragazzi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

A cura della Direzione del Mercato Centrale del Comune di Livorno vengono distribuiti ai partecipanti locandine e gadgets dedicati, realizzati in collaborazione con il Centro Stampa Comunale.

#### *Riferimenti:*

*Ufficio Direzione Mercato Centrale*

*via Gherardi del Testa 8 – Livorno*

*tel. 0586 824700*

*e-mail: mercatoc@comune.livorno.it*

## **SPORT E IMPIANTI SPORTIVI COMUNE DI LIVORNO, OFFICINA DELLO SPORT**

### **PROGETTO**

### **LA SCUOLA VA IN PISCINA**

L'idea del progetto, realizzato da Officina dello Sport, attuale gestore delle piscine comunali di Livorno, nasce per promuovere e favorire il rapporto tra le scuole cittadine, gli alunni e gli impianti natatori livornesi.

Il progetto proposto privilegia l'attività motoria, pur non separandola da tutte le altre aree emotive, cognitive ed espressive.

Il "saper nuotare" dovrebbe far parte del bagaglio culturale di ogni individuo.

#### **Finalità**

Il nuoto è uno sport tra i più completi e formativi, spesso tra i più indicati e suggeriti dai medici, proprio per le caratteristiche di sviluppo fisiologico estremamente equilibrato fra tutti i diversi distretti corporei.

#### **Destinatari**

Scuole dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

#### **Periodo**

Anno scolastico 2018-2019

#### **Piano attività**

N.10 lezioni con frequenza mono-settimanale.

Numero di istruttori in relazione alle fasce di età.

#### **Luogo di svolgimento attività**

Piscine comunali "M.Rosi"-"S.Camalich"-"A.Neri" (v. Allende e v. Mastacchi)

#### **Trasporto**

A carico dei destinatari/scuole (da organizzare in collaborazione con CTT o altro)

#### **Modalità di prenotazioni**

Verrà inviata alla scuola una presentazione dettagliata del progetto, il modulo di adesione





da compilare e da rinviare alle segreterie degli impianti, l'indicazione dei costi a carico della scuola.

Referenti:

Ilaria Tocchini Tel. 3381088922 - [ilariatocchini@gmail.com](mailto:ilariatocchini@gmail.com)

Contattare Segreterie Piscine Comunali - Officina dello Sport

PISCINA ROSI - La Bastia - Tel. 0586-424222 - [bastia@odslivorno.it](mailto:bastia@odslivorno.it)

PISCINA CAMALICH-NERI - Tel. 0586-804974 - [neri@odslivorno.it](mailto:neri@odslivorno.it)

## UOS EDUCAZIONE ALLA SALUTE

## AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

### EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

L'Unità Operativa Semplice di Educazione e Promozione alla Salute dell'ex ASL6 di Livorno promuove la salute, il benessere individuale e sociale, attraverso la valorizzazione delle capacità personali e l'incremento delle conoscenze degli individui.

Personale qualificato propone azioni mirate a tutelare i buoni stili di vita e buone pratiche di salute, utilizzando metodologie validate.

La costruzione di una rete sul territorio è uno degli obiettivi prioritari della promozione alla salute ed è per questa ragione che il servizio condivide le iniziative di promozione della salute con operatori del settore pubblico e privato collaborando efficacemente con Istituti Scolastici, Amministrazioni Comunali, Prefettura e tutte le Forze dell'Ordine, Associazioni di Volontariato, Ente Parco dell'Arcipelago Toscano e con molte altre Istituzioni del Territorio.

### PROGETTO

#### LABORATORI TOSCANA DA RAGAZZI. RESILIENZA E STILI DI VITA

La resilienza è la capacità di reagire a eventi traumatici o stressanti e di riorganizzare in modo positivo la propria vita. Evoca la capacità di superare situazioni sfavorevoli o condizioni individuali e sociali di difficoltà e di rischio facendo leva sia su risorse personali che su quelle presenti nel contesto di vita. La scuola come comunità educante assume una particolare rilevanza per promuovere la resilienza negli studenti, in quanto è il luogo privilegiato in cui si possono intessere reti e legami significativi e relazioni anche con segmenti di popolazione altrimenti poco raggiungibili. Le scuole aderenti al progetto proseguono le attività avviate dal 2016.

Conclusa la formazione insegnanti vengono realizzati laboratori con i ragazzi in collaborazione insegnanti, psicologi dell'Università degli Studi di Firenze e l'UO di Educazione e Promozione della Salute.

**Monitoraggio:** il progetto è monitorato semestralmente dalla Regione Toscana

**Destinatari:** scuola secondaria di II grado, classi II

### PROGETTO

#### UNPLUGGED

L'uso di sostanze (tabacco, alcol e droghe) è attualmente il più rilevante problema di salute nei paesi sviluppati, essendo responsabile del 20% delle morti e del 22,2% degli anni di vita persi. Poiché quattro consumatori su cinque iniziano l'uso di sostanze prima di avere raggiunto l'età adulta, l'età scolare rappresenta il momento più appropriato per attuare programmi di prevenzione, con l'obiettivo di evitare la sperimentazione in chi non ne ha mai fatto uso e di impedire l'abitudine e la dipendenza in chi invece le ha già sperimentate. UNPLUGGED è un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcool e sostanze tra gli adolescenti, basato sul modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa. È stato sviluppato e valutato nell'ambito di un progetto multicentrico europeo che ha dimostrato che Unplugged è efficace nel prevenire l'uso di tabacco e cannabis, e gli episodi di ubriachezza nei ragazzi di 12-14 anni.



**Destinatari:** scuola Secondaria di I grado, insegnanti e studenti classi II.  
**Monitoraggio:** il progetto è monitorato semestralmente dalla Regione Toscana

## PROGETTO

### RAGAZZINSIEME E ESTATE NEI PARCHI

La strategia regionale "Toscana da ragazzi" (DGR n.496/2014) ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di azioni nelle scuole, e in contesti extrascolastici, diretti a favorire i corretti stili di vita, il benessere psico-fisico dei bambini e dei giovani, l'empowerment, lo sviluppo del senso critico e di una più forte cultura della legalità, attraverso esperienze che coniugano la conoscenza e fruizione del territorio toscano e delle sue risorse. In questo contesto s'inserisce il progetto "Ragazzinsieme" che fa parte del Programma "Guadagnare salute in Toscana/ Toscana da Ragazzi". Il progetto Ragazzinsieme è in rete con il progetto "Estate nei Parchi" che offre esperienze residenziali nei Parchi e nelle Riserve Naturali della Regione a bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni. Attraverso queste importanti iniziative regionali, i partecipanti hanno la possibilità di sperimentare insieme nuove emozioni, rafforzare le abilità personali e relazionali; imparare a valorizzare il benessere, inteso come risultato della cura e del rispetto per sé e per gli altri, perseguito a stretto contatto con un ambiente naturale di grande significato. Le esperienze estive, inoltre, si rivolgono a bambini e adolescenti nella fascia di età 9 -17 anni che hanno l'opportunità di stare insieme una settimana vivendo un'esperienza didattica educativa volta a promuovere corretti stili di vita e il benessere tra i giovani. Durante i soggiorni sono affrontate, con gli operatori, alcune tematiche relative alle scelte di vita salutari, come la corretta alimentazione, il movimento quotidiano, la prevenzione dai raggi ultravioletti e la riduzione dell'uso del cellulare. Grazie a queste esperienze è possibile imparare la navigazione della barca a vela, l'equitazione, il trekking, elementi dell'agricoltura locale e tanto altro, nei territori più suggestivi della nostra Regione. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito [www.ragazzinsieme.it](http://www.ragazzinsieme.it)

**Destinatari:** bambini e ragazzi tra i 7 e i 17 anni.

## PROGETTO

### STRETCHING IN CLASSE

I bambini costituiscono un gruppo chiave di popolazione per gli interventi rivolti a favorire la promozione del movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica. Il progetto Stretching in classe è finalizzato a contrastare gli effetti della sedentarietà e di una prolungata posizione, spesso scorretta, nei banchi di scuola e richiama l'attenzione sull'importanza dell'attività fisica e del movimento per favorire il benessere tra gli studenti. Nell'ambito del progetto viene offerta una formazione ai docenti su Life Skills, esercizi stretching e alimentazione secondo le indicazioni della Piramide Alimentare Toscana.

**Destinatari:** scuola primaria, classe III.

**Monitoraggio:** il progetto è monitorato semestralmente dalla Regione Toscana.

## PROGETTO

### I LOVE SAFE SEX: UN'APP CONTRO L'HIV

Nell'ambito della prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e dell'HIV, in collaborazione con l'U.F. Consultoriale viene presentata l'app I LOVE SAFE SEX.

L'implementazione dall'app per smartphone e tablet I LOVE SAFE SEX, creata nel 2014 in collaborazione con la Fondazione Sistema Toscana, vuole fornire uno strumento di conoscenza e approfondimento, agile ed efficiente, sul sesso e sulla sessualità, contenente anche informazioni sui servizi offerti dalle Aziende sanitarie toscane contro le malattie sessualmente trasmesse.

**Destinatari:** adolescenti 11 – 18





**Progetti in fase di predisposizione, realizzati in collaborazione con Università degli Studi di Firenze e OTT Regione Toscana, che saranno presentati con l'apertura dell'anno scolastico 2018/2019:**

#### **NOTRAP!**

NoTrap! (Noncadiamointrappola!) è un programma di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

L'efficacia del programma è stata dimostrata a livello scientifico con una riduzione significativa dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (circa il 30%), della sofferenza delle vittime e complessivamente un miglioramento delle condizioni di benessere dei ragazzi e delle ragazze.

A partire da un modello di peer education/support, i ragazzi diventano gli attori principali lavorando sia nel contesto faccia a faccia (in classe) sia in quello online nella community del sito [www.notrap.it](http://www.notrap.it).

Gli insegnanti, dopo una formazione specifica, assumono un ruolo cruciale di supervisione del progetto e del lavoro dei peer educators.

#### **LA CULTURA DEL DONO**

Stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli

La Regione Toscana con la delibera 1367 del 4.12.2017 ha inteso ribadire l'importanza di un percorso formativo finalizzato allo sviluppo di una cultura solidale con l'obiettivo generale di promuovere la diffusione della cultura del dono nella scuola e nella comunità.

#### **Obiettivi specifici:**

- Sensibilizzazione alla cultura della donazione favorendo lo sviluppo di sentimenti di solidarietà.
- Promuovere stili di vita sani, potenziando la capacità di prendere decisioni salutari per la salute individuale e sociale
- Informare sui temi, modalità e aspetti legali della donazione

**Destinatari:** scuola secondaria secondo grado

#### *Riferimenti:*

*Daniela Becherini, Medico Responsabile U.O.S.*

*Viale Alfieri, 36 - 57125 Livorno*

*Tel. 0586 223729 - [d.becherini@uslnordovest.toscana.it](mailto:d.becherini@uslnordovest.toscana.it)*

### **POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI TOSCANA SEZ. DI LIVORNO E REGIONE TOSCANA, ISTITUTO DEGLI INNOCENTI (PROGETTO TROOL), CORECOM TOSCANA**

#### **PROGETTO SICURI IN RETE**

*Il web utilizzato in modo creativo e condiviso dai genitori e dai figli*

Il rapporto dei bambini con il mondo del web è oggi molto precoce e complesso, i linguaggi e regole della comunicazione si stanno rivelando terreno d'elezione per lo sviluppo delle generazioni più giovani nel campo della relazione.

Nel mondo adulto c'è spesso preoccupazione per questo rapporto intenso e non poche volte il timore di cattivi incontri, avvertito da parte degli adulti, rischia di escludere o di oscurare il grande patrimonio informativo ed educativo che la rete può offrire.

Il web, utilizzato in modo sempre più consapevole dai genitori e dai figli, può diventare un terreno ricco di incontro/i, di scambi e di valorizzazione reciproca all'interno del rapporto genitori/figli.

#### **Finalità:**

Fornire maggiori informazioni, strumenti di lettura e nozioni per una navigazione consapevole, e quindi più sicura, su Internet e la creazione di un linguaggio comune tra genitori e figli in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi media.

#### **Obiettivi:**

- apprendimento delle principali nozioni su Internet e il suo funzionamento;



- riconoscimento delle principali attività che si possono realizzare in Rete (informarsi, comunicare, giocare);
- riconoscimento di una fonte informativa affidabile e i principali criteri di riferimento;
- apprendimento delle principali modalità interattive offerte dal web e loro caratteristiche comunicazione pubblica vs privata);
- riconoscimento delle differenze tra le comunicazioni faccia a faccia e quelle online (anonimato dell'interlocutore, abbattimento barriere spazio-temporali, ecc.);
- apprendimento del funzionamento di un social network, principali politiche sulla privacy adottate e meccanismi di finanziamento;
- lettura condivisa delle principali regole di buon comportamento online;
- riconoscimento delle azioni che conducono alla creazione della propria reputazione online;
- apprendimento delle principali nozioni sul fenomeno del cyberbullismo e strumenti per difendersi.

#### **Per i Docenti**

- aggiornare le conoscenze e competenze degli insegnanti sull'utilizzo dei media, delle nuove tecnologie e del web a fini educativi e didattici
- favorire la capacità degli insegnanti ad orientarsi in modo critico nel web individuando potenzialità, possibili criticità legate alla sicurezza e opportunità
- rendere gli insegnanti in grado di mediare tra i ragazzi e le nuove tecnologie

#### **Metodologia:**

Gli incontri saranno realizzati a cura di un Tecnico esperto in mediazione scolastica dell'Istituto degli Innocenti di Firenze- Progetto TROOL (Tutti i Ragazzi Ora On Line).

L'educatore si avvarrà di presentazioni multimediali, visione e analisi di video e filmati, e si avvarrà di modalità di lavoro interattive con la tecnologia, quali download e upload di materiale multimediale, iscrizione a social network o siti che offrono servizi cloud.

#### **Organizzazione del progetto:**

- 3 incontri di due ore ciascuno in orario pomeridiano (totale 8 ore)
- 1 incontro di tutta la Direzione per i genitori per con la Psicopedagogista del Comune di Livorno e la Polizia Postale

*Il programma e il calendario saranno concordati con le scuole.*

#### **Destinatari:**

Genitori ed alunni della scuola primaria.

Insegnanti (15/20) delle classi coinvolte e non.

Il numero di partecipanti per gruppo si baserà sulla disponibilità dell'aula informatica e comunque non potrà essere superiore a 15 coppie (genitore/figlio).

## **GIOCOWEB**

### **Percorsi laboratoriali in orario curricolare per classi 4<sup>a</sup>**

Il web e le sue regole vengono affrontati inizialmente attraverso giochi in classe, per divertirsi e al tempo stesso riflettere insieme sui meccanismi della comunicazione in internet. Attraverso attività online condotte all'interno di ambienti protetti, si arriva alla creazione e alla condivisione in rete di contenuti prodotti dai partecipanti. Sperimentando attraverso il gioco un uso creativo di internet, inteso come fonte di conoscenza e condivisione, i partecipanti costruiranno un approccio critico e realistico rispetto ai contenuti della rete.

Il lavoro realizzato in classe sarà condiviso a casa con le famiglie attraverso attività specifiche che richiederanno la partecipazione attiva dei genitori alla scrittura e alla condivisione di contenuti insieme ai propri figli.

Al termine dei laboratori è previsto un incontro con i genitori per approfondire le tematiche e rispondere a eventuali dubbi e problemi sorti in seguito alle attività realizzate e condivise con i figli.

#### **Finalità:**

Fornire maggiori informazioni, strumenti di lettura e nozioni per una navigazione consapevole, e quindi più sicura, su Internet.





### **Obiettivi:**

- apprendimento delle principali nozioni su Internet e il suo funzionamento;
- riconoscimento delle principali attività che si possono realizzare in Rete (informarsi, comunicare, giocare);
- riconoscimento di una fonte informativa affidabile e i principali criteri di riferimento;
- apprendimento delle principali modalità interattive offerte dal web e loro caratteristiche (comunicazione pubblica vs privata);
- riconoscimento delle differenze tra le comunicazioni faccia a faccia e quelle online (anonimato dell'interlocutore, abbattimento barriere spazio-temporali, ecc.);
- partecipazione attiva alla creazione di un blog (a nome della classe, responsabile insegnante referente), incluso l'inserimento di contenuti multimediali personali e scaricati dalla rete (riconoscimento dei diritti di copyright).

### **Per i Docenti**

- aggiornare le conoscenze e competenze degli insegnanti sull'utilizzo dei media, delle nuove tecnologie e del web a fini educativi e didattici
- favorire la capacità degli insegnanti ad orientarsi in modo critico nel web individuando potenzialità, possibili criticità legate alla sicurezza e opportunità
- rendere gli insegnanti in grado di mediare tra i ragazzi e le nuove tecnologie

### **Metodologia:**

L'educatore proporrà attività offline (giochi, role play, simulazione di social network, disegni, realizzazione materiale multimediale) e online (navigazione simultanea dei bambini e dell'educatore per un'analisi attenta dei contenuti di volta in volta affrontati, download e upload del materiale multimediale realizzato in classe per la condivisione con il gruppo dei pari e degli adulti di riferimento). Saranno affidati anche dei compiti a casa da realizzare insieme ai propri genitori per la successiva discussione in classe.

### **Organizzazione del progetto:**

- 5 incontri di due ore ciascuno per ogni classe coinvolta in orario curriculare (totale 12 ore) condotti da un media educatore del Progetto Trool (Tutti i Ragazzi Ora On Line) della Regione Toscana/Istituto degli Innocenti
- 1 incontro di formazione/informazione aperto a tutti i genitori della scuola con i genitori con la Psicopedagogista del Comune di Livorno e con gli operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni Toscana Sezione di Livorno.

*Il programma e il calendario saranno concordati con le scuole.*

### **Destinatari:**

Bambine/i della scuola primaria.

Insegnanti (15/20) delle classi coinvolte e non.

Genitori di tutta la Direzione

*In collaborazione Compartimento di Polizia Postale e delle Comunicazioni Toscana - Sezione di Livorno e con l'Istituto degli Innocenti Firenze*

### **CITTADINI DIGIT@LI CRESCONO**

Numerose ricerche oggi ci dicono che la dotazione tecnologica dei nostri ragazzi aumenta di anno in anno, proprio per la straordinaria diffusione dei media nella nostra vita quotidiana non è utile avere un atteggiamento di chiusura nei loro confronti, ed è per questo che il progetto si rivolge ai ragazzi, agli adulti coinvolti nella loro tutela (genitori ed insegnanti) e promuove una "navigazione" responsabile e consapevole.

E' fondamentale fornire ai genitori le conoscenze utili a confezionare in proprio le regole il più possibile su misura dei propri figli, per un controllo efficace della navigazione dei minori in Rete, ma anche per aiutarli ad usare Internet per crescere.

La sicurezza in rete e lo sviluppo di un atteggiamento critico e costruttivo si realizza anche nell'educare i ragazzi ad essere selettivi nell'uso delle nuove tecnologie, analizzando con occhio critici i modelli che ci propongono senza paura di indicarli come non corretti.



### Finalità

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare nei ragazze/i la consapevolezza di poter essere protagonisti del loro modo di navigare e di porsi in relazione con i contenuti esistenti nella rete e di far conoscere loro chi lavora per la sicurezza e come questi lavorano; fornire occasioni per incontrare adulti competenti con cui confrontarsi per sviluppare la propria capacità di comprensione anche critica del reale. Dalla comprensione critica del reale si sviluppa infatti nei ragazzi maggiore competenza e capacità relazionale avendo fatta esperienza di punti di vista significativi diversi dai propri.

### Obiettivi

- Offrire agli alunni un quadro delle attività on line possibili, valorizzando questi strumenti comunicativi potenziando tutte quelle Best Practices che si possono rivelare produttive anche nell'attività didattica
- Promuovere una maggiore consapevolezza delle potenzialità della rete e le possibili problematiche legate all'utilizzo di Internet da parte dei preadolescenti
- Conoscere le modalità e le tecniche di attuazione dei comportamenti di cyberbullismo;
- Fornire informazioni per la prevenzione di forme di cyberbullismo

### Per i Docenti

- aggiornare le conoscenze e competenze degli insegnanti sull'utilizzo dei media, delle nuove tecnologie e del web a fini educativi e didattici
- favorire la capacità degli insegnanti ad orientarsi in modo critico nel web individuando potenzialità, possibili criticità legate alla sicurezza e opportunità
- rendere gli insegnanti in grado di mediare tra i ragazzi e le nuove tecnologie

### Organizzazione del progetto

- 1 incontro di due ore con i ragazzi presso la Fondazione LEM con l'Università di Pisa Dipartimento di Scienze politiche, Corecom e Polizia Postale e delle Comunicazioni Toscana Sezione di Livorno.
- Laboratori per 15/20 insegnanti delle classi coinvolte e non (20 h 12 fad + 8 presenza) a cura del CORECOM - Istituto degli Innocenti.
- I Laboratori rivolti agli insegnanti, saranno condotti da docenti dell'Istituto degli Innocenti e di Corecom, sono previsti inoltre contributi di esperti per la presentazione di strumenti o esperienze specifiche. Gli workshop prevedono lezioni frontali, analisi di casi, esercitazioni pratiche e Formazione a distanza
- 1 incontro di formazione/informazione aperto a tutti i genitori della scuola con i genitori con la Psicopedagogista del Comune di Livorno e con gli operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni Toscana Sezione di Livorno.

### Destinatari

Alunni/alunne delle classi 1-2-3.

Insegnanti (15/20) delle classi coinvolte e non.

Genitori di tutta la Scuola

Il programma e il calendario saranno concordati con le scuole.

## PROGETTO PEZ - RIVOLTO ALLE SCUOLE DELLA ZONA LIVORNESE

### ISTITUTO DI FIOLOGIA CLINICA (IFC) - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)

#### PROGETTO

#### SENZA RISCHIO. PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE AL DISAGIO ADOLESCENZIALE AMBITO 11

#### Contesto e motivazioni

*Il cambiamento epocale che stiamo vivendo ci ha imposto grandi riflessioni: tutto questo è avvenuto in un orizzonte culturale che non hanno costruito i nostri ragazzi ma che abbiamo costruito noi adulti, e questo orizzonte culturale dal quale siamo bombardati tutti e tutti i giorni, è un orizzonte culturale in cui la prestazione, l'apparire, l'immagine, la ricchezza, il potere, il possesso, sono gli elementi centrali.*





*Ai ragazzi da una parte è offerto questo orizzonte culturale e dall'altra una vita reale che è fatta di sacrifici, di battute d'arresto, di mancanza di lavoro, di problemi, di fatiche e di frustrazioni. Tra questi due poli opposti si forma un corto circuito che fa crescere il numero di ragazzi che ha paura, che tende verso la trasgressione, la fuga, verso forme di evasione e dipendenza. Allora che fare? (don Luigi Ciotti fondatore del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera).*

*Il disagio è l'espressione di un intreccio di fattori strutturali e dinamico-evolutivi che nella sua complessità attraversa e coinvolge tutte le componenti del contesto sociale e scolastico. In questa prospettiva il contrasto al disagio diviene soprattutto promozione del benessere. Il benessere è pertanto inteso come una dimensione globale e trasversale dell'essere a scuola e del fare scuola. In questa direzione è importante incentivare la progettualità di scuole in rete fra loro, affinché dall'agire insieme possano emergere piste di lavoro comuni, utili ad affrontare in maniera più incisiva problematiche complesse.*

*Occorre verificare il legame tra la progettazione e la didattica curriculare e iniziative che coinvolgono alunni e studenti, anche in orario extrascolastico, da parte di vari soggetti del territorio in un'ottica di offerte educative proposte da "comunità educanti" che vede la scuola partecipare attivamente insieme a soggetti del terzo settore, associazioni, famiglie ecc.*

In quest'ambito è necessario individuare azioni di sistema:

- avere nella scuola figure stabili che si occupino di questo tema
- estendere i percorsi di orientamento non solo al momento della scelta dopo la scuola secondaria di primo grado ma già dai primi anni e non in modo esclusivamente informativo, ma come percorsi di crescita e conoscenza personale
- porre attenzione alle situazioni di abbandono scolastico dovuto all'esperienza reiterata di prevaricazioni o discriminazioni subite all'interno della classe o della scuola, favorendo forme di supporto a chi è in difficoltà e percorsi di cambiamento delle dinamiche di gruppo
- creare uno Spazio di aggregazione cittadino, individuabile nella struttura del Cisternino, che rappresenti un insieme di opportunità di aggregazione all'interno di un contesto organizzato, che propone vincoli (regole, orari...), ma anche risorse (psicologiche, pedagogiche e strutturali) che possono essere liberamente utilizzate da genitori e adolescenti: spazi di animazione e di scoperta per favorire una relazione significativa tra coetanei e con gli adulti
- creare una rete virtuosa tra le scuole e le associazioni, laiche o di ispirazione religiosa, che promuovono lo sviluppo psicoaffettivo e la prevenzione dei comportamenti a rischio, che prestano attenzione agli adolescenti offrendo spazi e attività dedicate e supporto educativo e proponendo attività e valori (la difesa dell'ambiente e dei beni culturali, il turismo sociale, l'attività motoria, la solidarietà ecc.)

#### **Destinatari**

Alunni Scuola Secondaria 1° e le loro Famiglie

#### **Finalità**

- Promuovere il benessere, la prevenzione del rischio e la cura in adolescenza
- Rendere la scuola una comunità accogliente per il diritto a una piena cittadinanza
- Valorizzare le competenze e risorse personali
- Promuovere la relazione educativa e la prossimità
- Prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e della violenza tra pari
- Promuovere l'uso competente e consapevole delle nuove tecnologie
- Creare un laboratorio permanente sulle nuove frontiere del disagio giovanile rivolto anche ai genitori, che contribuisca alla sensibilizzazione sul fenomeno e che aiuti nelle letture perché una volta riconosciuto si possa affrontare.

#### **Competenze focus**

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Identità culturale ed espressione di sé
- Sostegno alla genitorialità



### **Obiettivi**

- Promuovere l'Educazione affettiva
- Contrastare le discriminazioni, i pregiudizi e gli stereotipi
- sostenere la genitorialità
- Sensibilizzare le famiglie e la cittadinanza sui fenomeni e sulle manifestazioni del disagio giovanile

### **Soggetti/partner**

- Scuole secondarie di 1° grado
- Scuole secondarie di 2° grado
- Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie CIAF – Comune di Livorno
- ASL6
- Associazione "Eppur si muove"
- Associazioni del terzo settore
- Soggetti Privati

### **Durata**

Il progetto avrà durata triennale in modo attivare interventi di "sistema" a vantaggio della collettività

### **Azioni**

(Anno scolastico 2018/19)

- Percorsi di Video Making
- Attività di peer education attraverso progetti di Alternanza Scuola Lavoro che vedranno coinvolti gli studenti del 4° e 5° anno delle scuole superiori a supporto degli alunni delle classi della scuola sec. di 1°;
- Conferenze, una al mese da novembre ad aprile, rivolte ai genitori singoli o in coppia per il sostegno nella relazione educativa con i figli (ogni incontro sarà patrocinato da un Istituto Scolastico relativamente alla scelta del formatore, tematica ed esposizione/attività di attività svolte dai ragazzi);
- Raccordo e monitoraggio tra i Referenti Sportello di Ascolto presenti presso le scuole attraverso
- Partecipazione alla Manifestazione Giornata della Legalità che ogni 23 maggio è organizzata nella città di Livorno in collaborazione con Associazioni, tutti gli istituti Scolastici e gli EELL

### **Documentazione del progetto**

- Diari di bordo
- Presentazioni digitali
- Produzione di filmati sull'esperienza condotta dal tutor-operatore multimediale dell'Associazione "Eppur si muove"

### **Monitoraggio**

Questionari di gradimento del Progetto e rilevazione delle presenze a ogni evento per valutare la risposta da parte delle famiglie.

**Soggetto capofila:** Scuola secondaria di 1° grado Micali - Rete di Scopo tra scuole

## **PROGETTO PEZ - RIVOLTO ALLE SCUOLE DELLA ZONA LIVORNESE**

### **STOP DISPERSIONE**

#### **Rete di Scopo tra scuole secondarie di 2° grado**

#### **Contesto e motivazioni**

Il Progetto in rete tra le scuole superiori dell'ambito territoriale del Comune di Livorno è finalizzato, attraverso la rete di scopo, al contrasto della dispersione scolastica e alla riduzione del numero di abbandoni non formalizzati nel corso dell'anno scolastico e nel passaggio da un anno scolastico all'altro, nonché alla riduzione delle ripetenze e dei debiti formativi (prestando particolare attenzione alle discipline come italiano, matematica, inglese e la lettura) del numero dei giorni di assenza, del numero delle sanzioni disciplinari.





Il Progetto contiene un programma di didattica integrata e innovativa sia all'interno dell'orario scolastico, sia attraverso il prolungamento dell'orario, ed è calibrato soprattutto nel biennio delle scuole superiori ove maggiore è il disagio e la dispersione.

Il progetto prevede altresì un supporto alla genitorialità al fine di rendere più efficace il processo di inclusione degli studenti con disagio scolastico.

#### **Descrizione delle attività**

Laboratori in orario scolastico o extrascolastico

- Didattica d'aula in compresenza
- Supporto/recupero disciplinare
- Supporto alla genitorialità
- Formazione/aggiornamento/tutoraggio/consulenza per docenti e/o operatori (personale ATA, mediatori, referenti comunali e zonali)

**Destinatari:** studenti frequentanti le scuole secondarie 2°

**Soggetto capofila:** ISS "A. Vespucci/Colombo"

## ASD LIVORNO SCACCHI IN PARTENARIATO CON ALTRE ASSOCIAZIONI

### PROGETTO

### GIOCO SCACCIA GIOCO GLI SCACCHI E LA DAMA CONTRO LA LUDOPATIA

Il progetto si propone di contrastare il fenomeno della ludopatia nei minori come forma di dipendenza dai vari tipi di gioco d'azzardo, soprattutto on-line, attraverso la prevenzione realizzata con la pratica del gioco sano, individuata nei giochi/sport degli scacchi e della dama, trattando anche la tematica del disagio scolastico relativo alla difficoltà di integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES), che ne diminuiscono sensibilmente la socializzazione e il rendimento scolastico, e prevede tre sezioni:

- 1) "Gioco scaccia gioco", per le scuole primarie e secondarie di 2° grado ASD Livorno scacchi in collaborazione con ASD Dama Livorno, Lega consumatori Livorno e Lega consumatori Toscana
- 2) "Gioco scaccia gioco, per le scuole secondarie di primo grado, finanziato interamente dal Ministero della salute, proposto da Lega consumatori Toscana, in collaborazione con ASD Livorno scacchi e Lega consumatori Livorno
- 3) "Gioco alla pari". In collaborazione con Associazione Eppur si muove.

#### **Finalità/obiettivi**

- Promuovere una maggiore capacità di concentrazione, pazienza e perseveranza nei bambini e ragazzi di qualsiasi età.
- Sviluppare il loro senso di creatività, d'intuito e memoria, oltre alle capacità analitiche e decisionali, insegnando determinazione, motivazione e spirito sportivo.
- Accessibilità a minori di ogni gruppo sociale, contribuendo alla coesione sociale e al conseguimento di obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e la lotta contro diverse dipendenze.
- Estendere la pratica del gioco sano alla famiglie e alla cittadinanza che, attraverso i bambini e i ragazzi, saranno coinvolte nel progetto e nel gioco come forma di pratica salutare dal punto di vista fisico e psicologico
- Realizzare un evento finale volto alla presentazione dei lavori realizzati all'intera città.

### ITINERARIO DI REALIZZAZIONE SEZIONE 1

#### GIOCO SCACCIA GIOCO, PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 2° GRADO.

*ASD Livorno scacchi in collaborazione con ASD Dama Livorno, Lega consumatori Livorno e Lega consumatori Toscana.*

**Formazione insegnanti** - ore 9, suddivise in 3 incontri a metà ottobre 2018

La formazione consiste nell'insegnamento delle regole del gioco degli scacchi, con accenni alla strategia, tecnica e tattica e una breve panoramica sulla storia e il rapporto con altre



discipline di studio.

**Laboratori didattici in classe** - ore 10 per ogni classe, dedicate al gioco degli scacchi o al gioco della dama.

**Destinatari**

Max n. 70 classi delle scuole livornesi di ogni ordine e grado (escluso materna)

**Periodo**

Ottobre 2018-giugno 2019

**Articolazione**

Il momento didattico e di gioco libero, parte portante del progetto, prevede l'insegnamento dei giochi secondo le metodologie previste dal protocollo federale. Attraverso i laboratori gli alunni conosceranno le regole del gioco, nozioni elementari di strategia, tecnica e tattica, psicologia del giocatore di scacchi/dama e un breve accenno alla storia delle due discipline sportive.

Questo segmento è affidato al pluricampione mondiale di dama inglese, il livornese Michele Borghetti, e ad Andrea Raiano, unico Maestro FSI della provincia di Livorno e istruttore FSI-CONI.

**Laboratori extrascolastici in strutture pubbliche:** - ore 40 in totale Sono laboratori di perfezionamento delle tecniche dei giochi (scuole di scacchi e dama) in collaborazione con la FSI, la FID e il Museo di storia naturale del Mediterraneo, aperti anche a ragazzi e bambini delle scuole primaria e secondaria di 1° grado con BES.

Incontro di restituzione con le famiglie - ore 3

Semifinali alla Fortezza vecchia e al Cred.

**Incontro di restituzione con la città:** - ore 3

8 classi, che verranno selezionate con le semifinali, parteciperanno all'evento finale: sarà effettuato un torneo con la disputa di 240 partite complessive presso la Terrazza Mascagni, alla presenza delle autorità.

**ITINERARIO DI REALIZZAZIONE SEZIONE 2**

**GIOCO SCACCIA GIOCO, PER LE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO**

*Proposto da Lega consumatori Toscana, finanziato interamente dal Ministero della salute, in collaborazione con ASD Livorno scacchi e Lega consumatori Livorno.*

La Written declaration 50/2011 della Comunità Europea approvata nel 2012 dal Parlamento europeo per il gioco degli scacchi (ma le stesse cose si possono dire anche per la dama) invita la Commissione e gli Stati membri a incoraggiare l'introduzione del programma "Scacchi a scuola" nei sistemi d'istruzione degli Stati membri.

Il progetto "Gioco scaccia gioco", in un'ottica di lotta contro dipendenze in atto, vuole combattere la ludopatia non con una mera attività ludico/ricreativa, ma vuole instillare il senso della competizione, della voglia di vincere, però nel rispetto delle regole e usando fatica, concentrazione e talento personale.

Inoltre, in un'ottica di prevenzione alla ludopatia, come fenomeno di grave disagio individuale e sociale, che si sviluppa in situazioni di isolamento e scarsa attitudine alla riflessione, gli scacchi e la dama si propongono come facili forme di aggregazione sociale, accessibili veramente a tutti, e caratterizzate da concetti quali lealtà, correttezza, regole, creatività, intuizione, socializzazione, empatia emotiva e risoluzione dei problemi.

**Formazione insegnanti:** ore 9

**Laboratori didattici in classe** - 10 ore per ogni classe, a scelta con la dama o con gli scacchi. I laboratori sono affidati, oltre a Borghetti e Raiano, al grande maestro di dama Matteo Bernini, n.3 della classifica mondiale e all'istruttore FSI/CONI Maurizio Soventi.

**Metodologia**

Attività didattica e di gioco libero in classe, laboratori extrascolastici fuori dalla classe e partecipazione ad eventi sportivi agonistici e sociali.

**Destinatari**

N. 59 classi di scuole livornesi secondarie di 1° grado.





## Periodo

Ottobre 2018- giugno 2019, con le stesse modalità della sezione 1

### ITINERARIO DI REALIZZAZIONE SEZIONE 3

#### **GIOCO SCACCIA GIOCO - GIOCO ALLA PARI CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

*In collaborazione con Associazione Eppur si muove, ASD Livorno scacchi, ASD Dama Livorno, Lega consumatori Livorno e Lega consumatori Toscana.*

Questa parte del progetto, che presta una particolare attenzione a bambini e ragazzi con BES, è in collaborazione con l'associazione Eppur si muove, dott.ssa Bargagna, che metterà a disposizione anche i propri operatori.

I laboratori sono articolati in modo da svolgersi a scuola in orario scolastico e al Museo di storia naturale del Mediterraneo in orario extrascolastico.

In questo modo si propone di incentivare la pratica dei giochi particolarmente in classi in cui sono presenti soggetti portatori di BES, al fine di migliorarne l'inserimento e l'apprendimento scolastico, chiaramente di concerto con l'insegnante e l'insegnante di sostegno. Il gioco come forma di apprendimento soddisfa infatti sia il desiderio di migliorare il rendimento che di realizzare l'integrazione degli alunni che vivono situazioni di marginalità.

Ancora più efficace è l'azione nei confronti di soggetti portatori di disabilità fisiche, dato che negli sport della mente non vi è differenza fra persone normodotate o meno, visto che nella storia dei giochi si sono avuti giocatori di altissimo livello in presenza di gravi forme di handicap.

L'itinerario prevede:

- Formazione insegnanti
- Laboratori didattici in classe
- Laboratori extrascolastici in strutture pubbliche
- Incontro di restituzione con le famiglie
- Incontro di restituzione con la città

*Riferimenti:*

*ASD Livorno Scacchi in partenariato con varie associazioni  
Andrea Raiano - andrearaiano@yahoo.it*

## PILAR TERNERA

### PROGETTO

#### **ARTCOUNSELING**

##### **Un percorso di formazione e didattica**

Nel mondo attuale siamo costantemente chiamati a confrontarci con differenti realtà, con storie, culture e provenienze diverse. L'integrazione diventa così un aspetto fondamentale della nostra vita, sia essa integrazione di persone straniere, di soggetti con disabilità o di appartenenti a religioni differenti; ma, poiché la molteplicità richiede di riconoscere, mantenere e valorizzare l'identità di ciascuno, la vera integrazione incomincia con l'accettazione delle rispettive identità/diversità. In tale senso l'artcounseling, con il supporto di attivazioni e mediazioni artistiche, costituisce un prezioso ed utile spazio di lavoro, di conoscenza reciproca, di riflessione e di confronto. Un laboratorio integrato, quindi, aperto alle diverse abilità, per incontrare e valorizzare le differenze e mettere a confronto le nostre storie di vita; un'esperienza per ripensare e rivedere la nostra idea di "normalità", svelando le peculiarità di ognuno dei partecipanti, perché l'immenso potenziale di ciascuno non aspetta altro che di essere scoperto, creduto, valorizzato e donato. La "disabilità", compresa e presa come valore positivo, è dunque valorizzata attraverso il gioco teatrale, la danza, il movimento libero, le arti grafiche, la cinematografia... Un percorso per superare l'in-differenza e comunicare attraverso la relazione, dove imparare a condividere e confrontarci: "qualcuno che ha qualcosa da dire e qualcuno che ha piacere e, magari bisogno, di starlo a sentire". Una serie di incontri di una/due ore in cui i partecipanti (docenti e/o alunni) sono guidati in



un percorso alla ricerca del proprio corpo e della propria voce attraverso l'improvvisazione teatrale, il lavoro di gruppo e le numerose attivazioni espressive e relative condivisioni proprie dell'artcounseling.

### **Obiettivi e tecniche**

- Conoscersi, mescolarsi, esprimersi, fondazione del gruppo e presentazione delle fasi e dei linguaggi espressivi; - Lavoro sulla respirazione e qualità della presenza; - Io, gli altri, il gruppo, "noi", gioco con i miei suoni e le mie voci, le altre voci, la voce del gruppo;
- Impostazione e scoperta delle mie nuove voci, gioco-voce e canto; - Esercizi sulla prossemica: il mio corpo nello spazio, esercizi sui sensi; - Giochi di improvvisazione teatrale, esercizi sul neutro e ricerca del personaggio; - Giochi sul ritmo, movimento libero nel silenzio e con musica; - Corpo mio, del gruppo, dello spazio, contact, Ludoyoga e meditazioni dinamiche, giocodanza e danza; - Arti grafiche: laboratori con tecniche differenti (pennarelli, cere, matite, colori ad olio, acquarelli, materiale di natura e non, collages, ecc...); attivazioni con la scrittura creativa, videoclip e filmografia, fotografia.

### **Articolazione del Percorso**

8 incontri di 1h Per ogni incontro: accoglienza e introduzione al lavoro, fase espressiva, condivisione con il gruppo (a coppie, piccoli gruppi, gruppo intero), feedback conclusivo dell'esperienza con il gruppo.

Fase conclusiva e di restituzione: rielaborazione ed organizzazione dei materiali prodotti, messa in scena del percorso: giornata di apertura con mostra; allestimento e/o prova aperta (ipotizzabile e auspicabile il coinvolgimento delle famiglie e della comunità tutta).

Possono essere previsti 3 incontri di 1 ora cadauno rivolti al personale docente

Riferimenti:

Valeria Paoli - [valeriapaoli70@gmail.com](mailto:valeriapaoli70@gmail.com)

## **PROGETTO**

### **GAIA**

#### **Educazione alla salute psicosomatica**

Il "Progetto Gaia" è un programma di educazione alla consapevolezza globale e alla salute psicofisica ideato e sviluppato da un'equipe di docenti, professori universitari, educatori, psicologi e medici dell'associazione di promozione sociale "Villaggio Globale" di Bagni di Lucca, sostenuto dall'**UNESCO**, l'agenzia delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura.

#### **Destinatari**

I destinatari del Progetto Gaia sono i bambini e ragazzi con particolare attenzione ai giovani disagiati e a rischio. I dati nazionali relativi all'"abbandono scolastico", al "bullismo", alla "differenza di genere" e alla "violenza fisica e psicologica a bambine e ragazze" evidenziano un reale problema le cui radici devono essere ricercate nelle situazioni di malessere sociale ed economico di una società in rapida globalizzazione. Questo malessere si riflette sui bambini e sui giovani di ambo i sessi generando stress, disagio psicosomatico, aggressività, isolamento e depressione; disturbi che l'**OMS**, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha definito come le "malattie del nostro tempo".

#### **Finalità**

Il Progetto Gaia è stato sviluppato per contribuire alla risoluzione di questi grandi problemi dei bambini e dei giovani in età scolastica, e anche per rispondere alle necessità educative di una società sempre più globalizzata, espresse nelle linee educative internazionali del "Global Education First Initiative", espresse con il "Nuovo Umanesimo" di Irina Bokova, General Director dell'**UNESCO**, e riprese nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione" del **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, che invita a sviluppare programmi educativi capaci di "fornire strumenti teorici ed esperienziali agli studenti di ogni età al fine di sviluppare competenze che permettano la realizzazione





di una società globale”, e a facilitare “L’elaborazione dei saperi necessari per comprendere l’attuale condizione dell’uomo planetario... Premessa indispensabile per l’esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria”. La finalità del Progetto Gaia è di promuovere un programma educativo che ponga al centro **lo sviluppo di una consapevolezza globale di se stessi e del pianeta** e che dia **le basi etiche, scientifiche e umane** per essere cittadini creativi della società globalizzata in cui viviamo.

#### Obiettivi

1. Sviluppare una maggiore autoconsapevolezza psicosomatica di Sé (corpo ed emozioni)
2. Migliorare il benessere psicofisico riducendo lo stress, l’ansia e la depressione,
3. Migliorare il rendimento scolastico aumentando l’attenzione, la presenza e riducendo l’aggressività e la tensione.
4. Gestione delle emozioni e contenimento della reattività e degli impulsi (autoregolazione)
5. Migliorare il clima e la cooperazione del gruppo classe
6. Offrire una base di informazioni etiche, scientifiche e culturali per una cittadinanza globale.

#### Metodologie: Protocollo Gaia e validazioni scientifiche

Il Progetto Gaia, per realizzare i suoi obiettivi, impiega una serie di operatori che sono stati adeguatamente formati al “Protocollo Gaia” per utilizzare le più efficaci pratiche di consapevolezza di sé, di benessere psicofisico e di intelligenza emotiva per permettere a bambini e giovani, anche in condizioni di grave disagio sociale e culturale, di attivare le risorse personali e di migliorare la fiducia in se stessi in modo da relazionarsi positivamente con gli altri e con la società in trasformazione.

Gli effetti delle pratiche di consapevolezza utilizzate nel Progetto Gaia sono state validate scientificamente da numerose ricerche psicologiche e cliniche internazionali che provano l’efficacia di queste pratiche per la riduzione dello stress, dell’ansia e della depressione, per il miglioramento del benessere psicofisico, della stima di sé e anche per il miglioramento dell’attenzione, della concentrazione e del rendimento scolastico (*vedi allegato “le prove scientifiche di efficacia delle tecniche”*).

Il Progetto Gaia è stato sperimentato con eccellenti risultati su bambini e ragazzi in scuole di differenti ordini scolastici e in diverse regioni italiane, tra queste: Toscana (Provincia di Lucca e Livorno), Liguria (Provincia di Genova), Lombardia (provincia di Milano), Lazio (Provincia di Roma) e Abruzzo (Provincia di Chieti).

#### Le basi scientifiche del protocollo

Il Progetto Gaia, al fine di sviluppare una reale consapevolezza globale, prevede un protocollo articolato in quattro principali aree educative che corrispondono alle principali dimensioni neuro psicologiche umane: **la consapevolezza di sé**, che corrisponde alla funzione centrale del cervello, la **consapevolezza corporea- emotiva** del cervello sottocorticale, **la consapevolezza scientifica** dell’emisfero razionale e **la consapevolezza etica** dell’emisfero intuitivo. La comprensione integrata di queste quattro dimensioni porta ad una consapevolezza globale, che integra la dimensione personale con le dimensioni sociali e culturali.

**Dispositivo Formativo:** sono previsti 3 incontri di 1 ora cadauno rivolti al personale docente.

#### Articolazione del Percorso

Il Progetto Gaia è formato da 6/10 “incontri” di 1 h a cadenza settimanale (rispetto al grado della scuola di riferimento) organizzati in moduli tematici. Ogni incontro è un’unità didattica funzionale, con un suo tema, un suo schema di svolgimento e una sua finalità.

Riferimenti:

Valeria Paoli - [valeriapaoli70@gmail.com](mailto:valeriapaoli70@gmail.com)

Simone Bassoli - [info@simonebassoli.it](mailto:info@simonebassoli.it)

## ORTO DEGLI ANANASSI

### PROGETTO

#### LE PAROLE SONO DI TUTTI...

*Viaggio alla scoperta di poeti e poesie del novecento (e non solo) a servizio della formazione emotiva dell’individuo*



Un percorso per avvicinare i giovani alla poesia ma con la finalità di metterli in connessione all'attimo emotivo che ha reso possibile l'espressione artistica del poeta, aiutando quindi, in questo modo, a far percepire il componimento letterario come il *bisogno di comunicazione* di un altro *essere umano*, magari con gli stessi bisogni e le stesse inquietudini di uno qualsiasi di noi ed arrivare a capire che, nella maggior parte dei casi, la letteratura, può essere un valido aiuto per *sentirsi un po' meno soli...*

Spesso gli studenti, specie in un mondo veloce e a tratti spietato come quello odierno, hanno difficoltà, pudore, oppure, nella migliore delle ipotesi, non hanno semplicemente gli strumenti per *comunicare e mettere in condivisione* il loro universo emotivo.

### **Obiettivi**

Accompagnare gli studenti all'autocoscienza delle proprie emozioni

Migliorare la qualità del rapporto tra studenti e poesia

Educare all'ascolto

Educare in seguito all'interpretazione e l'enunciazione dei testi

### **Metodologia**

La semplicità di maneggiare l'opera, lo studio, la lettura ad alta voce, l'analisi e l'interpretazione, permettono di attingere ad un ampio repertorio e ad una vasta area d'indagine sui diversi ambiti emotivi attorno ai quali la produzione poetica si è espressa (e si esprime). In seconda istanza, la vicinanza della sua forma, almeno in apparenza, con quella della scrittura del testo di una canzone, permettono un primo punto di contatto con gli studenti, facendo leva sui canoni di un linguaggio a loro tanto caro.

### **Svolgimento**

Individuazione degli argomenti sensibili che possano rappresentare nodi focali della sfera emotiva dell'adolescente e della sua quotidianità: il rapporto con la diversità, il desiderio dell'altro, la dialettica con l'autorità, il bisogno di auto-rappresentazione.

Ricerca specifica di testi con alunni e docenti attingendo alla produzione di poeti già oggetto di studio da parte delle classi, come di altri extracurricolari, che possano contribuire ad affrontare le tematiche stabilite attraverso l'analisi, l'esposizione e lo studio dell'interpretazione degli stessi.

**Durata:** si prevedono 5 incontri di 2 ore ciascuno, (comprensivi di presentazione finale) con ogni classe

**Destinatari:** Scuola secondaria di 1° e 2° grado

### **Dispositivo Formativo Docenti**

**1° Incontro** - L'Urgenza della parola

**2° Incontro** - Il Corpo della Parola

FIOFA FEDERAZIONE ITALIANA

ORGANIZZAZIONI FESTIVAL D'AUTORE PRODUTTORI INDIPENDENTI - ARTISTI -AUTORI

## **PROGETTO**

## **STAR BENE CON LA MUSICA**

### **Musicoterapia e Arpaterapia**

È il progetto di Arpaterapia che l'Associazione propone per il progetto IN SALUTE. Oggi più che mai, i disagi dei bambini si manifestano a scuola attraverso comportamenti non adeguati all'interno dei gruppi oppure manifestano rabbia e criticità nella crescita. Vivere nell'ambiente scuola nell'ottica del recupero del disagio e della prevenzione permettono alla futura società di crescere più serenamente, tollerando le frustrazioni e gli insuccessi che talvolta possono presentarsi. In questa ottica la musicoterapia e l'arpaterapia sicuramente creano benefici immediati nel vivere quotidiano scolastico e vanno a raggiungere le condotte dei bambini attraverso esperienze ludiche e rigeneranti delle onde sonore degli strumenti musicali utilizzati e delle musiche scelte ad hoc per raggiungere l'obiettivo del benessere.

### **Metodologia**

Si tratta di un percorso caratterizzato dall'utilizzo dell'arpa a cui di volta in volta saranno affiancati vari strumenti secondo le attività diverse per ciascun incontro. Tra le tecniche proposte ci saranno la visualizzazione creativa, empatia musicale, musica e movimento, narrazione bardica, time slips, comunicazione musicale, ascolto profondo e rilassamento.





**Destinatari:** classi di Scuola primaria

**Durata:** 10 incontri di un'ora ciascuno a cadenza quindicinale

## UNICOOP TIRRENO

### PROGETTO

#### NARRARE IL CONSUMO... PER GLI STILI DI VITA

Unicoop Tirreno, anche per l'anno scolastico 2018-19, propone alle Scuole attività, laboratori e incontri nell'ambito del progetto di Educazione al Consumo Consapevole (E.C.C.). Il tema del consumo è sempre stato centrale nelle proposte formative di Coop, che negli anni lo ha declinato in ambiti rispondenti ad interessi e bisogni espressi dalla scuola e dalla società civile: il consumo e gli stili di vita, l'intercultura, la tutela dell'ambiente, la comunicazione, le differenze di genere, la legalità, la cittadinanza, solo per citare i principali. Dopo 40 anni di lavoro con la Scuola il tema fondante e fondativo del "consumo" viene riproposto nella sua rilevanza prettamente pedagogica; il "consumo" come categoria educativa, inteso quindi come processo formativo.

### PROGETTO

#### CONSUMO, ALIMENTAZIONE E STILI DI VITA

Il cibo e i prodotti alimentari definiscono l'area in cui immediatamente si comprende il fenomeno del consumo.

Conoscere gli alimenti, domandarsi da dove provengono i cibi che troviamo sulle nostre tavole e che viaggio fanno per arrivarci, saper riconoscere le loro trasformazioni e imparare a leggerne le caratteristiche che garantiscono sicurezza e qualità, è il primo e fondamentale passo del processo di acquisizione di consapevolezza rispetto al consumo che soddisfa uno dei bisogni primari dell'uomo.

Ci sono tanti modi di "consumare" che possono corrispondere a precise scelte, ad abitudini, a situazioni contingenti o anche al caso. Sicuramente il modo in cui ciascuno di noi "consuma" e sceglie ciò che mangia dice molto delle personalità, dei gusti, delle appartenenze culturali o generazionali.

Il cibo scelto diventa così un modo per parlare di sé, delle abitudini della cultura di riferimento ma anche per pensare al benessere e alla salute

#### **Tem:**

- Esplorazione e conoscenza sensoriale degli alimenti
- Etichette
- Filiere dei prodotti
- Origine e provenienza
- Sicurezza alimentare
- Stagionalità
- Gusti alimentari
- Alimentazione e cultura

Le seguenti proposte sono sinergiche al Progetto SALUTE (Strategia Alimentare di Livorno) promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'Università di Firenze e Slow Food. Unicoop Tirreno fa parte del Consiglio del Cibo.

I docenti che intendono lavorare su quest'area possono contare su una integrazione di attività da concordare con i soggetti partner del Progetto

#### **Destinatari:**

Scuola dell'infanzia (sezione 5 anni), Scuola primaria e Scuola secondaria di primo e secondo grado

#### **Durata:**

Uno/due incontri di due ore ciascuno. E' possibile un'uscita al supermercato coop più vicino alla scuola.

Consulta la guida Saperecoop su <https://unicooptirreno.saperecoop.it>  
Per dettaglio attività e modalità di prenotazione (entro 31 ottobre 2018)



## ASSOCIAZIONE DON NESI/ COREA

### PROGETTO DIVENTARE PIÙ BRAVI A STAR BENE

**Obiettivo generale:** promozione del benessere psico-sociale e prevenzione primaria del disagio giovanile.

**Obiettivi specifici:** incrementare le Competenze di Vita (Life Skills) dei destinatari diretti. Il tema delle "Life Skills" è diffuso su larga scala internazionale, ampiamente sostenuto dall'OMS e ormai ben noto anche in Italia. Si tratta di competenze utili alla promozione del benessere psico-sociale e alla prevenzione primaria del disagio giovanile.

**Destinatari:** destinatari diretti sono i ragazzi alunni delle scuole elementari, medie o superiori.

**Sede:** da svolgersi presso le classi coinvolte.

**Metodologia:** il progetto verrà impostato mediante la metodica della psico-educazione da un dottore in Psicologia.

Verranno utilizzate le metodiche partecipative più adatte al target. Ampia possibilità di variare nella strutturazione del percorso a seconda della classe di alunni specifica. Contenuti e temi specifici verranno decisi dalla classe, prendendo in considerazione interessi ed esigenze, per promuovere una maggiore partecipazione attiva e motivata.

I laboratori tenderanno a sviluppare le competenze riguardanti il pensiero creativo e critico, la comunicazione efficace e le capacità di relazioni interpersonali, l'autoconsapevolezza e l'empatia, la gestione delle emozioni e dello stress, il decision making e il problem solving. L'approccio fortemente interattivo permetterà di far emergere una partecipazione attiva degli interessanti, sollecitando il loro protagonismo e valorizzando il senso di autoefficacia.

#### **Attività e tempi:**

Un totale di 10-15 incontri ciascuno della durata di 50 minuti. Sarà previsto un incontro iniziale di conoscenza e valutazione delle opinioni e bisogni dei destinatari, ed uno finale riassuntivo e di valutazione dell'impatto.

**Valutazione:** un primo incontro permetterà di valutare le aspettative e i bisogni dei destinatari al fine di organizzare strategicamente le risorse durante i laboratori. Inoltre una prima valutazione mediante questionari servirà per comprendere il livello generale delle competenze di interesse nel gruppo dei destinatari per confrontarlo con quello ottenuto post-intervento. In itinere verranno raccolte informazioni per svolgere un monitoraggio continuo delle attività.

Al termine del progetto verranno raccolti i gradi di soddisfazione dei ragazzi riguardo i laboratori.

#### *Referenti:*

*Marcello Allegri e Michele Gnoffo*

*Ass. Don Nesi/Corea - Via G.La Pira, 11 - 57121 Livorno Tel./Fax 0586 424637*

*associazione@associazionenesi.org - www.associazionenesi.org*

## ASSOCIAZIONE VIVI SAN JACOPO

### PROGETTO RETE OLISTICA LIVORNO - ROL

#### **BEN - ESSERE PER UNA SCUOLA MIGLIORE**

Alla luce del successo di questa proposta nell'anno scolastico 2017-2018, la Associazione Vivi San Jacopo, in collaborazione con la Rete Olistica Livorno, ripropone anche quest'anno il progetto di "Percorsi per il benessere olistico per una Scuola Migliore", ovvero per il benessere individuale, sociale, fisico, psicologico, relazionale, spirituale. Nella attuale società tecnologica viviamo in modo frenetico, sempre carichi di impegni, non esistono più "tempi morti", si sta perdendo la capacità di fare una cosa alla volta con calma; il fare è a discapito del sentire, dell'ascoltare, dell'Essere. Gli studi scientifici dimostrano che dal 2000 ad oggi





la capacità di attenzione si è ridotta di un terzo e sono sempre più numerosi gli studenti iperattivi/e ed ansiosi. Appare necessario imparare a rallentare i ritmi che scandiscono la nostra quotidianità e riconnettersi con sé stessi, col proprio respiro, con il proprio corpo, con le proprie emozioni; assaporare la soddisfazione che segue ad una fatica, ritrovare un piacevole senso di gioia, calma e benessere.

**Evento finale:** è previsto un evento conclusivo pubblico per dare visibilità ai percorsi attivati con i materiali prodotti dalle classi, con la partecipazione dei docenti scolastici, dei genitori, degli allievi, e dei professionisti delle associazioni ROL che hanno condotti i percorsi, in data martedì 7 maggio 2019.

**Sedi:** sia all'interno delle strutture scolastiche che nei Centri Olistici, da concordare.

**Durata:** interventi settimanali, per moduli di 2,4,8 mesi, da concordare con i docenti.

## YOGA A SCUOLA

Lo Yoga, è una disciplina millenaria che favorisce il raggiungimento del benessere psicofisico. Questa disciplina viene praticata non solo in India ma in tutto il mondo, sia da soggetti adulti che da bambini e giovani. Visto che gli innumerevoli benefici sono ormai riconosciuti e dimostrati anche scientificamente, questo progetto si propone di introdurre la sua pratica per gli studenti negli orari di didattica o extracurricolari, ai genitori, genitori/studenti, è rivolta anche ai/docenti e al personale ATA, in forma laboratoriale, per affrontare lo stress e l'ansia correlati all'ambiente scolastico.

**Destinatari:** studenti, docenti, personale ATA, e famigliari di scuole di ogni ordine e grado

### Obiettivi

**Alivello psichico-emozionale:** aiuta a rilassarsi, aumenta la capacità di concentrazione, accresce la sicurezza di sé e l'autostima.

**A livello fisico:** aumenta la forza e la elasticità dei muscoli attraverso il lavoro di allungamento, libera le articolazioni, sviluppa il senso dell'equilibrio, crea un senso di ordine, di coordinamento motorio e regolazione (flessibilità, agilità e posizione corretta sono estremamente importanti per i giovani corpi), insegna l'arte di respirare e la consapevolezza del proprio corpo.

**A livello culturale e di integrazione:** allena all'ascolto reciproco, favorisce la collaborazione e condivisione, sviluppa la fiducia interpersonale, aumenta la capacità di relazionarsi e di socializzazione, contribuisce ad abituare al rispetto per i docenti.

**Per il corpo docente:** maggior centratura per gestire meglio le difficoltà e le emozioni controverse, maggior rilassamento e benessere psicofisico ed emozionale, conseguente maggior benessere per gli alunni, maggior attenzione alle esigenze degli alunni. Per i genitori: maggior benessere psicofisico, miglioramento dell'ascolto dei propri figli e migliora il loro rapporto con una maggior serenità della vita familiare.

## LABORATORIO DI ESPRESSIONE MUSICALE

### Musicoterapia preventiva e riabilitativa

**Obiettivi:** focalizzare l'attenzione sul linguaggio musicale, attivare e sostenere le attività motorie, sensoriali, percettive ed intellettive, potenziare le possibilità espressive e le modalità comunicative relazionali.

**Descrizione:** viene proposto un percorso sull'utilizzazione creativa del suono e della musica.

**Metodologia:** Il laboratorio è inteso come uno spazio adibito all'espressione musicale e all'ascolto, utile alla formazione dell'identità in fase evolutiva. Esperienze di ascolto e produzione sonora. Esperienze di socializzazione.

**Destinatari:** Il laboratorio viene rivolto ai bambini di una fascia d'età compresa tra i 7 e i 12 anni.

**Durata:** moduli di 4 incontri di 1 ora e 30 minuti ognuno circa, ripetibili in base ad accordi con i docenti.



## BIOENERGETICA

Secondo l'approccio bioenergetico l'individuo dispone di un'energia vitale essenziale per l'interazione tra corpo e mente. Dall'armonizzazione di questo flusso energetico, tramite gli esercizi corporei ideati da Alexander Lowen, è possibile esprimere le emozioni associate e percepire il flusso energetico. Questo permette un maggior benessere fisico, con maggiore energia a disposizione e miglior senso di rilassamento e di sicurezza, una più appagante gestione delle emozioni, compresa una liberazione dello stress accumulato durante la giornata.

**Metodologia:** classi di esercizi di Bioenergetica, per riprendere contatto con il sentire corporeo e le emozioni andando verso una loro liberazione ed armonizzazione, ottenendo, infine, anche un maggior senso di benessere e chiarezza mentale.

**Obiettivi:** scaricare lo stress, risollevarne il tono energetico e dell'umore ed alleggerire il carico emotivo legato ad una professione specificamente legata alla relazione, alleggerirsi dalle tensioni, tornare nel proprio centro interiore e guadagnare stabilità, autostima, leggerezza, benessere.

**Durata:** le classi di esercizi sono pensate in cicli brevi di quattro incontri della durata di 2 ore ciascuno, con possibilità di prolungare il modulo.

## FENG SHUI IL RIEQUILIBRIO DELLE ENERGIE AMBIENTALI

Antica arte cinese che insegna ad organizzare lo spazio abitativo in modo armonico e benefico per la salute fisica e mentale. Fin dall'antichità le tradizioni culturali hanno avuto moltissima attenzione a come utilizzare al meglio lo spazio abitativo e come adattarsi perfettamente ad esso, con rispetto verso il territorio e le forze della natura e con la consapevolezza che l'uomo si possa adeguare ad esse se riesce a comprenderle e non a dominarle.

**Obiettivi:** il Feng Shui ci serve a migliorare il nostro stile di vita, ad avere una visione diversa della realtà, aiutandoci a disporre gli elementi di arredo, utilizzando colori e forme specifiche, per vivere serenamente all'interno della propria abitazione, seguendo principali regole per permettere la circolazione del ki, dell'energia.

**Durata:** Laboratorio didattico di tre incontri di due ore ciascuno, offerto per i docenti dell'Istituto Geometri e per i docenti che vogliono comprendere come armonizzare il proprio ambiente di lavoro (classe).

## LIFE COACHING

Il life coaching è un percorso che si basa sul cambiamento del proprio stile di vita, delle proprie abitudini e credenze grazie alla efficacia e qualità della relazione di fiducia con il proprio coach. Si basa sulla ricerca di un "nuovo modo di essere" e un "nuovo modo di fare", nonché sulla acquisizione di un più alto grado di consapevolezza e responsabilità individuali. Questo permette di elaborare un piano d'azione utile a conseguire gli obiettivi desiderati.

**Metodologia:** viene favorita la relazione con il coach al fine di esaminare e andare oltre alle credenze che frenano lo sviluppo del proprio potenziale ed il raggiungimento del benessere personale.

**Obiettivi:** guidare la persona a "tirar fuori" quello che già lei/lui sa che dovrebbe fare per vivere la sua vita al meglio, affrontare le paure e ridurre le ansie che lo hanno tenuto in una situazione di disagio, ristagno e insoddisfazione, sviluppare a pieno il proprio potenziale umano arricchendo se stessi e la società, rafforzare l'autostima e l'autoconsapevolezza.

## MASSAGGIO SONORO CON LE CAMPANE TIBETANE

Le vibrazioni armoniche e melodiche delle campane tibetane, e di altri strumenti vibrazionali, possono riportare allo stato originale le frequenze che costantemente vibrano nel nostro corpo determinando un ricco fluire delle energie fisiche e sottili.

**Obiettivi:** sonno più tranquillo, un metabolismo digestivo migliore, una mente più calma, un'intelligenza più viva e presente. In contemporanea ai benefici fisici più visibili, il massaggio sonoro interviene con sorprendente efficacia anche negli aspetti più sottili della





persona che lo riceve: emozionali, mentali e spirituali.

**Metodologia:** tutte le cellule del nostro corpo vibrano a una particolare frequenza; quando essa viene disturbata o alterata, gli aspetti fisici ed emotivi della persona sono in disequilibrio. Il trattamento comprende: stimolazione dei Chakra, sensibilizzazione del corpo, massaggio Sonoro dei centri energetici con olii essenziali.

### **MINDFULNESS: PRATICHE DI CONSAPEVOLEZZA PER LA RIDUZIONE DELLO STRESS**

Il progetto Mindfulness si propone la finalità di aiutare i docenti, personale ATA, genitori e bambini, nella gestione di problematiche quotidiane, relazioni, frustrazioni, ansia, stress, insegnando a recuperare la sensibilità corporea, a coltivare la presenza mentale, fisica ed emotiva, intenzionale senza giudizio, che determina uno stato mentale di calma. Promuovendo una relazione non giudicante nei confronti dei propri pensieri, delle proprie emozioni e dei propri stati corporei, la Mindfulness permette alla persona di non farsi travolgere dai circoli viziosi di pensieri ed emozioni che non fanno altro che generare e alimentare il disagio. Mindfulness significa coltivare la Presenza più piena all'esperienza del momento, al qui ed ora.

**Obiettivi:** sviluppare la consapevolezza dei meccanismi della propria mente (che genera e percezione falsata della realtà e conseguente sofferenza psicofisica), della respirazione, della sfera corporea ed emotiva, aumentare la capacità di attenzione e concentrazione, favorire la memoria e l'apprendimento, ridurre la tensione, stress, ansia, favorire uno stato di calma e distensione, offrire uno spazio di percezione ed espressione del proprio "sé", promuovendo la fiducia nelle proprie capacità, favorire il rispetto e accettazione di sé e dell'altro attraverso l'ascolto.

**PERCORSO A – Mindfulness per la riduzione dello stress per docenti ed allievi scuole secondarie primarie e secondarie.**

#### **Metodologia:**

Il laboratorio si ispira al protocollo del dr. Kabhat Zinn comprende: pratiche di yoga, respirazione, body scan, consapevolezza corporea, esercizi di percezione sensoriale, ascolto e condivisione che offrono da subito una piacevole sensazione di sollievo. Sviluppo inoltre della osservazione dei meccanismi automatismi e reattività tipiche della propria mente, per prenderne visione, diventarne consapevoli e prenderne distanza. Pratiche di accettazione della realtà.

#### **Durata:**

Il percorso prevede incontri settimanali riservato a personale docente e personale ATA di circa 2 ore, per un totale di 8 settimane consecutive. Possibili percorsi per classi scuole secondarie.

**PERCORSO B - Mindfulness Psicosomatica (PMP) per docenti,** consiste in un sistema integrato di promozione della salute capace di offrire un efficace ed organico approccio alla salute di tipo preventivo e terapeutico. Il Protocollo (PMP) è parte integrante e centrale del più ampio "Progetto Gaia Network". Metodologia: Verranno utilizzate pratiche di consapevolezza corporea, emotiva e cognitiva, mediante l'utilizzo di tecniche di energetica corporea dolce, tecniche di respirazione consapevole e meditazioni attive, disegno psicosomatico, scrittura creativa e momenti di condivisione in gruppo; il tutto sarà poi accompagnato e supportato da conoscenze scientifiche sui temi in oggetto di esperienza, attraverso la proiezione di slide e la consegna di materiale didattico. Durata: un corso di 5 incontri settimanali di due ore e mezza ciascuno per docenti e personale ATA.

**PERCORSO C - Mindfulness per alunni scuole d'infanzia e primaria. Un percorso didattico laboratoriale rivolto bambini della scuola d'infanzia e primaria**

**Metodologia:** Il gioco corporeo per imparare la presenza, favorire l'accoglienza, sviluppare il senso di appartenenza al gruppo. L'apprendimento cooperativo (cooperative learning), attraverso giochi di gruppo, brainstorming e creazione di mappe concettuali. Il circle time: condivisione sulle esperienze vissute per favorire la comunicazione in un clima sereno e imparare a riconoscere lo spazio e le emozioni proprie e altrui. I destinatari sono i bambini dell'ultimo anno della scuola d'infanzia e tutte le classi della scuola primaria.



**Durata:** Il percorso prevede 4 incontri quindicinali di un'ora ciascuno, per gli alunni dell'ultimo anno della scuola d'Infanzia e 6 incontri quindicinali di un'ora ciascuno, per gli alunni della scuola Primaria.

**PERCORSO D - Proiezione filmati per una consapevolezza globale di se stessi e del pianeta**  
Verrà offerta una selezione di filmati che illustrano le molte vie che possano aiutare nello sviluppo della consapevolezza per divenire cittadini consapevoli della società globalizzata in cui viviamo.

Saranno presenti esperti delle varie discipline e settori.

Possibilità di aderire a 1,3,5,7 proiezioni, da condividere nel proprio ambito scolastico o extrascolastico pubblico (Cisternino o altre strutture pubbliche) o privato (Centri Olistici o Culturali o altro).

Il percorso è rivolto agli adulti, docenti e genitori, e agli alunni.

## REIKI

Il reiki è un'antichissima tecnica di trasmissione dell'energia, finalizzata al raggiungimento del benessere olistico. Rivolto al corpo docente.

**Obiettivi:** ridurre lo stress, favorire il rilassamento, rivitalizzare l'organismo, riequilibrare l'energia vitale. Metodologia: il reiki viene trasmesso dall'operatore appoggiando le mani su alcuni punti del corpo della persona che percepisce una serie di diverse sensazioni, piacevoli, intense, che riescono a incanalare nell'organismo una nuova energia attivando un piacevole senso di rilassamento e benessere diffuso. È basato principalmente sulla meditazione, sull'ascolto di sé e sulla imposizione delle mani, ma non solo e non in maniera predominante.

**Durata:** sessioni individuali di 3/5/7 sessioni individuali di 1 ora circa, in accordo con gli operatori.

## QI GONG

Il Qi gong nella MTC (medicina tradizionale cinese) è una tecnica per il riequilibrio energetico corpo/mente, come le altre tecniche della MTC, come l'agopuntura, la fitoterapia cinese e il massaggio tuina.

**Obiettivo:** seguendo le leggi dello Yin e dello Yang regola la circolazione energetica, e la costanza di questo lavoro permette di mantenere più in salute il praticante.

**Metodologia:** è una serie di tecniche ed esercizi atti a migliorare la quantità e la qualità dell'energia circolante nel corpo, attraverso una perfetta sincronia dei movimenti del corpo, le fasi respiratorie, e la visualizzazione mentale. Questo esercizio, non solo fisico ma respiratorio e di concentrazione, intenzione (Yi) permette allo studente la comprensione dei principi taoisti, il senso del Dao la via, il percorso a cui ognuno di noi viene chiamato!. È una tecnica che può essere fatta in gruppo.

**Durata:** si prevedono moduli di almeno 2 mesi, ripetibili a piacimento, una ora settimanale o due, a seconda dell'accordo con i docenti, 8 incontri.

## RIFLESSOLOGIA PLANTARE

La Riflessologia Plantare, definita anche "massaggio zonale del piede" è una delle tante terapie olistiche che ha origini antichissime (Cina ed India, 5000 a.C.). Si tratta di una forma di massaggio che, attraverso particolari stimoli e compressioni che vengono effettuati su determinate zone dei piedi (le cosiddette "zone riflessogene"), consentirebbe prevenire ed armonizzare il corpo.

**Obiettivi:** facilitare l'organismo a ricercare uno stato di equilibrio ottimale, stimolando canali energetici e milioni di terminazioni nervose presenti nel piede, recuperare l'armonia psico-fisica dell'organismo, rilassare e riequilibrare il sistema nervoso; eliminare le tossine, migliorare lo stato della pelle e del tono muscolare, migliorare la circolazione e l'ossigenazione sanguigna, favorendo una migliore respirazione; stimolare le difese immunitarie dell'organismo.

**Metodologia:** il massaggio riflessogeno stimola la circolazione di energia, provocando una





generale rivitalizzazione e determinando un naturale processo di autoguarigione. Il principio fondamentale su cui si basa questa tecnica è che le zone riflessogene dei piedi sarebbero corrispondenti ad organi interni ed altre parti del corpo. 3 incontri da una ora ognuno da definire con i docenti.

### SHIATSU

Lo Shiatsu nasce dalla fusione della Medicina Tradizionale Cinese e dalle antiche tecniche di massaggio Giapponese, nasce lo Shiatsu, un'arte manipolatoria che risale a più di 4000 anni fa. Analogamente all'Agopuntura, pratica esercitata anche da medici professionisti, la tecnica peculiare dello Shiatsu si basa sul lavoro dei punti che affiorano dai Meridiani Energetici collegati all'energia di Organi e Visceri, attraverso la pressione con i pollici o con i palmi. Il termine Shiatsu deriva infatti da Shi= dita Atsu= pressione: pressione delle dita.

**Obiettivi:** mantenere nella condizione ideale o riequilibrare la vitalità della persona riportando armonia nei Meridiani. Miglioramento flessibilità della colonna, e mobilità articolari, miglioramento funzioni fisiologiche quali ritmo sonno veglia, sistema circolatorio e linfatico, sistema nervoso, respiratorio, tono dell'umore, può diventare un sostegno al miglioramento dei rapporti interpersonali tra gli studenti, con i docenti, e con i genitori.

**Metodologia:** tramite la pressione, si stabilisce un contatto diretto ed empatico tra chi esegue e chi riceve, facendo nascere una via di comunicazione privilegiata poiché non necessita di analisi mentali. Tramite questo contatto consapevole il battito cardiaco rallenta e la muscolatura si rilassa, si ottiene così un immediato senso di rilassamento e naturale benessere.

**Durata:** dai 3 ai 5 trattamenti di una ora circa:

- a) individuali, previo accordo con il docente,
- b) incontri di gruppo studenti,
- c) studenti /genitori, d) incontri di gruppo di self shiatsu
- Laboratorio di self –shiatsu (come farsi lo shiatsu da soli)

prendersi cura del proprio corpo in modo semplice ma reale per riappropriarsi del meraviglioso mezzo di comunicazione che è il contatto, per migliorare la salute, prevenendo l'insorgere di disturbi ed accrescere il senso di auto-stima.

È importante riscoprire le grandi possibilità del corpo e credere in esse.

La pratica del Self-Shiatsu si avvale fondamentalmente di due principi terapeutici: quello dell'auto massaggio intuitivo e quello dello Shiatsu vero e proprio.

### AUTOMASSAGGIO

Acquisizione teorica e pratica di semplicissime tecniche di auto-massaggio, provenienti dalla cultura estremo orientale

**Obiettivi:** miglioramento delle funzionalità fisiche e fisiologiche del nostro organismo, ripristinando una condizione di equilibrio, recuperando benessere e rilassamento. È uno strumento di contatto con se stessi che aiuta anche a sviluppare positività relazionali.

**Metodologia:** digito pressione di diversa intensità, localizzata su punti specifici atti a riaprire e risvegliare il sistema nervoso e gli altri organi, per riattivare la vitalità energetica e ripristinare il flusso fisiologico nel corpo. Nel primo incontro imparerete ad eseguire un massaggio completo su se stessi, stimolando i punti del corpo. Nel secondo incontro verranno memorizzati i vari punti con la pratica. Nel terzo sarà possibile praticare un semplice massaggio ad un compagno.

**Durata:** 3 incontri da 1 ora circa, di gruppo o individuali, da concordare con i docenti.

### TAI CHI

Basato su antiche concezioni cinesi di fisiologia energetica è l'arte marziale cinese più nota in Occidente. Affinato nei secoli è al tempo stesso un validissimo esercizio per la salute ed anche una disciplina. Per praticare il Taiji e salvaguardare la propria salute fisica, è necessario avere una buona circolazione energetica in tutto l'organismo, la mente deve restare calma, stabile e limpida per guidare il Qi all'interno del corpo a partire dalle radici, i piedi,



per condurlo alla sommità del capo.

**Obiettivi:** il movimento diviene sciolto e armonioso, collegato e regolare, circolare e naturale, coordinato e completo. Mira al coinvolgimento del benessere completo coinvolgendo muscoli, polmoni, cuore, respirazione e movimenti del corpo.

**Metodologia:** si eseguono una serie di movimenti lenti e circolari come in una danza silenziosa. Ci si ricarica di energia o ci si rilassa, proprio grazie ai movimenti armoniosi del corpo.

**Durata:** moduli 3/5/7 mesi di pratica a discrezione dei docenti, di circa 1 ora e 15 minuti ognuno.

### ZILGREI (METODO RESPIRO DINAMICA ZILGREI)

Corso pratico di auto-aiuto a scopo personale. È un Programma di promozione della salute psicofisica che parte dalla consapevolezza di se stessi e da semplici tecniche psicosomatiche utili contro stress, ansia e depressione e miranti a favorire un'esperienza unitaria di se stessi, cittadini responsabili e creativi di un mondo sempre più globalizzato, integrati nel proprio contesto di vita e di relazione.

**Obiettivi:** sviluppare una maggiore consapevolezza psicosomatica di Sé (corpo ed emozioni). Migliorare il benessere psicofisico riducendo lo stress, l'ansia e la depressione. Migliorare l'integrazione nel proprio contesto di relazioni. Gestire al meglio le proprie emozioni e contenere la reattività e degli impulsi (autoregolazione). Offrire una base di informazioni etiche, scientifiche e culturali per una cittadinanza globale.

**Metodologia:** è costituita da un auto-trattamento basato sulla respirazione e sulla postura, ispirata dalla chiropratica e da elementi della terapia respiratoria e motoria. Il metodo è nato nel 1978 in Italia da HANS Greissing e Adriana Zillo. Rieducazione al respiro fisiologico ed alla postura corretta, Respirazione dinamogenica Zilgrei nelle sue tre varianti, piani di movimento, auto percezione ed auto orientamento autoesame, procedimenti di autoaiuto di Base per il tratto cervicale, lombare e del bacino, procedimenti di autoaiuto specifici per gli arti e la colonna in base alle richieste, auto-aiuto per la gestione dello stress. Ogni procedimento di auto-aiuto ha almeno sei varianti possibili di esecuzione.

Ente di appartenenza: Associazione ZILGREI ITALIA – presidente e formatore dei corsi di formazione professionale di 1° grado nel metodo Zilgrei.

**Durata:** n. 6 lezioni

**N. B.** Preliminare ai corsi proposti nelle varie classi si prevede un incontro aperto ai Genitori e ai Docenti, per spiegare il progetto e il suo impatto sulla salute psico fisica dei propri figli.

### L'OLISMO NELLA NATURA (rigenerazione sensoriale nella natura)

Passeggiate nel verde alla scoperta della natura con un approccio olistico per sviluppare una competenza sensoriale percettiva ed innovativa al mondo che ci circonda, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza sia dell'ambiente naturale che antropizzato e una maggiore sensibilità e rispetto verso se stessi e verso ciò che ci circonda.

**Obiettivi:** percepire la Natura con canali non solo cognitivi, ma sensoriali e percettivi, per scoprire la meraviglia dei sensi che ci aiutano ad allargare la percezione della natura che ci circonda e rigenerandoci dal suo contatto e vicinanza.

**Metodologia:** verranno utilizzate pratiche di mindfulness, meditazione, life coaching insieme a nozioni naturalistiche e scientifiche dei luoghi visitati. Verrà utilizzato il cooperative learning, mappe concettuali e il circle time.

**Durata:** da svolgere nell'arco della mattinata o di una giornata scolastica a seconda delle esigenze dei docenti (durata minima 2 ore). Aperto ad ogni scuola di ordine e grado, dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino alle scuole superiori.

### LABORATORIO DI SHODO

Shodō è l'arte antica della calligrafia giapponese con il pennello, tramandata dagli antichi di generazione in generazione. È una disciplina attraverso la quale affinare e perfezionare la propria interiorità. La conoscenza degli ideogrammi antichi e misteriosi ci conduce all'origine del linguaggio. In Oriente come in Occidente, viviamo ormai in una società dove le parole





non si scrivono quasi più: si digitano. In Oriente la calligrafia - shodō, “via della scrittura” - è considerata una forma d’arte vera e propria; anzi, è Arte per eccellenza insieme a pittura e poesia, in quanto le tre forme espressive non possono essere completamente disgiunte l’una dalle altre. Tradizionalmente esse sono i mezzi attraverso cui l’artista (letterato, colto, elitario) dà voce al proprio sentire o – in maniera contraddittoria solo per le nostre menti occidentali – annulla il proprio io e lascia che la Natura trovi espressione sulla carta o sulla seta attraverso il suo cuore e la sua mano, il pennello e l’inchiostro.

**Obiettivi:** Il carattere dō viene usato in numerose occasioni per contraddistinguere la pratica di un’arte che richiede un impegno costante e che in diversi modi può assumere le caratteristiche di un “percorso” che conduce, tramite un perfezionamento tecnico, a un affinamento interiore dell’individuo.

**Metodologia:** illustrazione del percorso, studio dei tratti fondamentali e creazione di ideogrammi con arrivo a fine percorso, alla scrittura libera.

Durata: una ora e mezza ogni incontro per moduli di 2,4,6,8 incontri da definire con il corpo docente, per sviluppare un primo contatto con questa millenaria disciplina.

### GIOCHIAMO CON GLI IDEOGRAMMI

Laboratorio di calligrafia giapponese per bambini scuole primarie, aperto a bambini di età 6 > 10 anni per una ora e mezza per 3 incontri quale primo approccio ad una cultura completamente diversa.

Referenti:

Irene Genovesi, Associazione Vivi San Jacopo, Via San Jacopo in Acquaviva, 86

Tel. 329 8226970 - [vivisanjacopo@gmail.com](mailto:vivisanjacopo@gmail.com)

## FONDAZIONE TELETHON

### PROGETTO

### SOSTENERE LA RICERCA SULLE MALATTIE GENETICHE RARE

La Fondazione Telethon si occupa di finanziare i migliori progetti di ricerca sulle malattie genetiche rare, patologie molto invalidanti che colpiscono soprattutto i bambini e che rendono davvero difficile una vita normale.

Telethon promuove, sotto l’egida del Miur e l’ANP, il progetto scuole per rendere partecipi i ragazzi dell’importante impegno della Fondazione nella ricerca scientifica, la finalità del programma didattico è quello di fornire risposte e approfondimenti su questi temi, per sollecitare una riflessione critica e sensibilizzare i giovani sull’importanza del contributo che la ricerca scientifica apporta alla crescita culturale del nostro Paese.

### Scuole primarie

#### INSIEME PIÙ SPECIALI

Il grande volume illustrato contenuto in un kit “apriscatola”, realizzato in collaborazione con Carthusia Editore. Una grande storia che saprà coinvolgere tutti gli alunni e suscitare in loro emozioni semplici e autentiche attraverso il racconto di valori universali e fondamentali per il presente e il futuro: la solidarietà, il rispetto per il “raro” e il “diverso”, l’importanza del dono, la capacità di ascolto e la condivisione costruttiva delle difficoltà. Il kit contiene anche una “Guida per l’insegnante” pratica e divertente.

#### IL KIT MULTIMEDIALE INSIEME PIÙ SPECIALI

Adatto a sensibilizzare gli alunni a valori universali e trasformare la lezione in un momento intensamente formativo e coinvolgente. Il kit contiene il racconto animato “Insieme più speciali”, un gioco interattivo, schede operative scaricabili che impegneranno i bambini nella personalizzazione di cartoline e maschere ed infine un estratto della guida per l’insegnante. Il kit multimediale è scaricabile dal nostro sito <http://www.telethon.it/dona/scuole> previa registrazione.



## Scuole secondarie di 1° grado

### TUTTI A SCUOLA

Il kit multimediale pensato per stimolare la curiosità dei ragazzi e il dibattito in classe. Il kit prevede un video con riferimenti a film, attori e serie tv famose, schede operative scaricabili e materiali di approfondimento per gli insegnanti. Un modo per trasformare la lezione in un momento di intrattenimento coinvolgente e formativo.

## Per tutte le scuole di ogni ordine e grado

### FESTEGGIA CON TELETHON

Il kit ludico che contiene tutto il materiale necessario per organizzare bellissime feste, eventi, mercatini e mostre di beneficenza a favore di Telethon.

### LE SCUOLE DEL CUORE

Il kit completo per organizzare un banchetto e distribuire il nuovo cuore di cioccolato Telethon.

Referente:

Manlio Germano, Coordinatore Fondazione Telethon per le Provincie di Livorno-Pisa  
Tel. 346 5041786 - mgermano@rt.telethon.it

## PROGETTO PEZ - RIVOLTO ALLE SCUOLE DELLA ZONA LIVORNESE

### PROGETTO ORIENTO PER ORIENTARE

#### Rete di Scopo tra scuole secondarie di 1° e 2° grado

#### Contesto e motivazioni

L'orientamento scolastico costituisce un veicolo fondamentale per il conseguimento del successo scolastico e formativo, per far sì che ciascuno possa decidere consapevolmente il percorso più adatto alle proprie capacità, interessi personali, attitudini e inclinazioni è importante creare una linea comune di orientamento a disposizione di ragazzi e genitori che in quattro/cinque giorni possono ricevere notizie e esporre dubbi di ogni genere a personale qualificato.

Per questo anno scolastico sono coinvolte le scuole secondarie di primo e secondo grado con l'obiettivo di estendere il progetto anche alla scuola primaria per riuscire a creare dei percorsi in verticale con una maggiore collaborazione tra gli Istituti presenti nell'ambito 11.

#### Obiettivi

- Fornire adeguate informazioni per facilitare la scelta della Scuola secondaria superiore
- Rendere meno problematico il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, offrendo momenti di incontro, di stimolo e di supporto
- Creare un continuo e corretto scambio di informazioni tra i due ordini di scuola
- Garantire il diritto di ogni studente ad un percorso formativo organico, completo e rispondente alle proprie attitudini, favorendo uno sviluppo armonico e completo dell'alunno-adolescente. Iniziative per genitori di fasce specifiche BES (disabilità, DSA, ecc.)
- Laboratori di ricerca-azione tra docenti di secondaria di primo secondo grado per condividere obiettivi e azioni.

#### Descrizione delle attività

- Seminari, workshop dedicati a genitori e ragazzi
- I ragazzi delle classi terze scuola secondaria superiore, suddivisi per gruppi partecipano in orario scolastico alle varie attività proposte inerenti una educazione alla scelta dove possono riflettere su:
  1. Che cosa voglio fare da grande?
  2. Io mi conosco davvero?
  3. Quali scuole di sono dopo la secondaria di primo grado?
  4. Quale è la scuola giusta per me?
- Laboratori di ricerca-azione tra docenti di secondaria di primo secondo grado per condividere obiettivi e azioni.





- Creazione una brochure con le offerte dei singoli Istituti (con una attenzione alle caratteristiche di sistema, partendo dalle iscrizioni, per continuare con l'accoglienza, con i test di ingresso, con il patto di corresponsabilità, col Regolamento d'Istituto, ecc.; da qui potrebbe già emergere la specificità di ciascun Istituto per poter offrire ai genitori una capacità di lettura trasversale delle varie realtà scolastiche, favorendo anche un percorso di orientamento più consapevole nel momento in cui le famiglie dovranno accompagnare i propri figli ai vari open day)
- Le scuole si presentano attraverso una video di pochi minuti
- Si prevede in futuro la creazione di un area accessibile sul web dove raccogliere le varie iniziative
- Realizzazione di un workcoffee con docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

**Destinatari:** studenti e genitori delle scuole secondarie di 1° grado

**Soggetto capofila:** Scuola IIS Buontalenti Cappellini Orlando

## PROGETTO "GENITORI EFFICACI"

### Percorso a sostegno della genitorialità

*"Tutti noi, dalla nascita alla morte siamo al massimo della felicità quando la nostra vita è organizzata come una serie di escursioni, lunghe o brevi, dalla base sicura fornita dalle nostre figure di attaccamento".*

(John Bowlby)

Obiettivo del percorso è rendere consapevoli i genitori di come e quanto possono determinare il futuro dei propri figli e si prefigge, attraverso esempi concreti e attività pratiche, di aumentare la consapevolezza dei genitori verso le azioni, i pensieri, gli atteggiamenti e le visioni che, in modi differenti, contribuiscono a migliorare la vita dei figli a vari livelli: scolastico, lavorativo e sportivo.

Per sostenere la genitorialità, si propone una formazione fatta di indicazioni teoriche, basi scientifiche e testimonianze reali. Di queste verranno poi presi in esame gli aspetti comuni e determinanti, utilizzati come spunto per comprendere le traiettorie che i figli potranno percorrere per raggiungere importanti risultati rispettando sempre il benessere e i tempi di crescita del bambino e dell'adolescente.

#### Obiettivi

- Sostenere i figli affinché siano sereni e capaci di seguire un percorso scolastico positivo.
- Creare e stimolare interessi e passioni.
- Comunicare in maniera efficace.
- Valutare gli errori che più frequentemente possono essere commessi nella comunicazione familiare.
- Saper coniugare affetto e disciplina.

#### Durata

due incontri di due ore per gruppo, martedì e giovedì, dalle 17:30 alle 19:30

#### Destinatari

Genitori di figli in età prescolare e scolare. Il corso è suddiviso per fasce scolastiche.

- Gruppo A - genitori dei figli di età compresa tra 0 e 5 anni (Infanzia)
- Gruppo B - genitori dei figli di età compresa tra 6 e 10 anni (primaria)
- Gruppo C - genitori dei figli di età compresa tra 11 e 13 anni (scuola secondaria di primo grado)
- Gruppo D - genitori e studenti di età compresa tra 14 e 19 anni (scuola secondaria di se-



condo grado)

**Metodologie**

- Incontri frontali
- Utilizzo di video e di immagini
- Gruppi di discussione
- Questionario

**Sede**

Il percorso si svolgerà presso il CIAF “Edda Fagni” in via Caduti del Lavoro, 26, Livorno, I Piano.

**Iscrizioni**

Per partecipare al corso è necessario iscriversi; l’iscrizione è gratuita e a numero chiuso; saranno accolte le prime 20 domande pervenute per ogni gruppo. Ogni richiedente riceverà, tramite email, comunicazione circa l’accoglimento o meno della richiesta. La richiesta di partecipazione deve essere inviata a: [segreteriaciaf@comune.livorno.it](mailto:segreteriaciaf@comune.livorno.it)

**Condizione del gruppo**

Prof. Federico Agen, docente di scuola secondaria superiore. Dottorando in Neuroscienze dell’Educazione, Università la Complutense di Madrid, Spagna. Coordinatore progetto europeo Erasmus “Communication and Education by Transmedia”. Master in Biochimica Clinica, Facoltà di Medicina, Università di Siena. Laurea in Comunicazione Visiva, Università di Firenze. Ricercatore di Neurofarmacologia, Facoltà di Medicina, Università di Pisa.

Prof. Leonardo Pupilli, docente di Lettere, presso Istituto comprensivo Chini, Montecatini. Master in Gestione delle Risorse Umane e in Programmazione Neurolinguistica. Formatore aziendale.

---





Nell'ambito delle strategie a sostegno di una scuola inclusiva che favorisca l'accoglienza di più culture e l'autonomia personale dell'alunno, dell'alunna, dello studente, della studentessa - anche con difficoltà e problematiche psicofisiche e/o sociali - il Comune di Livorno promuove e sviluppa percorsi atti a contribuire alla comunicazione e partecipazione di ogni individuo alla vita della comunità.

Il percorso accoglie - insieme a progetti consolidati negli anni ed altresì rispondenti alle finalità prioritarie dei Piani Educativi Zonali per l'infanzia e l'età scolare - nuove proposte per implementare l'interazione tra bambini-e/ragazzi-e/famiglie di idee/valori/culture/abilità diverse/i, per educare tutti/e a:

- rispettare l'altro/a,
- ascoltare e comunicare senza/superando i pregiudizi (di genere, di appartenenza etnica e/o religiosa, di appartenenza a famiglie legalmente riconosciute e non e comunque composte, etc);
- aiutare sostenendo il percorso dell'autonomia personale
- *regolarsi e regolare* (le emozioni e i comportamenti) individualmente e nel gruppo;
- affrontare e risolvere positivamente i conflitti;
- includere nei contesti scolastici e sociali - rispettando i limiti e promuovendo le potenzialità di ognuno/a - i/le bambini/e ed i /le ragazzi/e che manifestano difficoltà (anche temporanee e/o non certificate di apprendimento e/o di relazione e socializzazione derivanti da cause personali, sociali e/o culturali) altresì al fine di contrastare e prevenire l'insuccesso scolastico e l'abbandono prematuro della scuola.

### PROGETTO PEZ - RIVOLTO ALLE SCUOLE DELLA ZONA LIVORNESE

#### AID LIVORNO ED ALTRE ASSOCIAZIONI

#### PROGETTO TUTTI UGUALI TUTTI DIVERSI

##### Contesto e motivazioni

Con questo Progetto, il Comune di Livorno ha consolidato un partenariato con le associazioni che si occupano di BES, inclusione scolastica e sociale operanti sul territorio livornese, per costruire insieme attraverso forme di scambio/collaborazione risposte e interventi efficaci.

**Soggetto capofila** AID - Associazione Italiana Dislessia Piazza dei Martiri, 5, 40121 Bologna  
In collaborazione con: Associazione Sportiva ZENITH, Associazione Autismo Livorno, Associazione Comunico, Associazione AIPD - Associazione Italiana Persone Down, Disabilandia Onlus, AIDAI Toscana-Associazione Italiana Disturbi di Attenzione e Iperattività, Associazione Eppur si muove

**Referente progetto:** Maria Alotta Presidente Associazione Italiana Dislessia Livorno

##### Soggetti/partner pubblici del territorio

- Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione zona Livornese
- Ufficio Scolastico Provinciale
- UFSMIA/ASL6

##### Sedi delle attività

Il Progetto si articola in più sedi: oltre a quelli messe a disposizione dal Comune di Livorno (scuole, CRED/CIAF)

Per la attività sportive e motorie:

- Piscina Comunale Camalich-Neri Via dei Pensieri, 51 Livorno

Per altre attività come laboratori, incontri con genitori e/o insegnanti saranno utilizzate anche





le sedi delle singole associazioni:

- Associazione Sportiva ZENITH Livorno Onlus Borgo dei Cappuccini, 4 Livorno
- Associazione Autismo Livorno Onlus Via Delle Macchie Livorno
- Associazione Comunico – Via Maggi 82, Livorno
- Associazione Disabilandia Onlus presso coop accoglienza via Piemonte, 62 Livorno
- Associazione AIPD - Associazione Italiana Persone Down Via Voltolino Fontani Livorno

### **Tipologie degli interventi**

Le attività educativo-didattiche tramite cui si realizza il Progetto sono collocate in orario sia scolastico che extrascolastico, sono diversificate per i vari ordini scolastici, consentono la partecipazione di ogni bambino/ragazzo/famiglia.

Prevedono attività di formazione e consulenza per gli insegnanti ed attività integrative extrascolastiche ed incontri laboratoriali con le famiglie.

### **Strumenti di reportistica e loro modalità e strumenti/canali di diffusione sul territorio ai fini della comunicazione delle attività/del progetto**

Tutte le attività realizzate saranno inserite nei siti internet di ogni associazione aderente al progetto e dove possibile divulgate attraverso la stampa cittadina

### **Modalità e strumenti di verifica**

Somministrazione di questionari anonimi sul gradimento delle attività svolte, elaborazione di un documento finale con una analisi attenta dell'utenza, delle fragilità emerse e delle potenzialità su cui rimodulare la programmazione e la gestione delle risorse.

### **Attività specifiche**

Le attività educativo-didattiche tramite cui il Progetto si realizza sono:

*Associazione Autismo Livorno*

## **ATTIVITÀ IN ORARIO SCOLASTICO**

### **METTIAMOCI IN GIOCO**

#### **Finalità generali**

Si propone un percorso per favorire l'inclusione nel "gruppo classe" di bambini con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD), che inizia con la presentazione di tale Disturbo, prosegue con lo svolgimento di attività ludico/motorie divertenti e accessibili a tutti gli alunni e termina con una riflessione da parte dei bambini sull'esperienza condivisa col compagno con ASD.

#### **Metodologia**

"Mettiamoci in gioco" è un progetto che si integra alle proposte scolastiche di inclusione e si avvale soprattutto di attività psicomotorie e ludico-educative. Il progetto si propone come un percorso di consapevolezza verso se stessi e gli altri: in una prima fase, avverrà la proiezione di un video in cui sarà spiegato il funzionamento dei bambini con ASD agli altri compagni, per fornire loro maggiore cognizione sul disturbo attraverso un linguaggio semplice e diretto. A seguito della proiezione del video, gli alunni potranno approfondire i loro dubbi e le loro curiosità rivolgendosi alle insegnanti e/o all'operatrice. Nella seconda fase saranno proposte all'intera classe attività e giochi non competitivi che stimolino la socializzazione e la cooperazione fra i pari, valorizzando le risorse di ogni partecipante. Tali proposte saranno calibrate sulle capacità del bambino con ASD, dopo l'osservazione delle sue caratteristiche sul piano motorio, cognitivo e relazionale, cercando di valorizzare la consapevolezza corporea di sé e il rispetto degli altri. Infine, gli alunni saranno invitati ad esprimere nel modo che prediligono (verbalmente, scrivendo, disegnando..) una riflessione sull'esperienza condivisa col compagno con funzionamento atipico.

#### **Obiettivi**

- Conoscere le manifestazioni del Disturbo dello Spettro Autistico
- Fornire le strategie necessarie ad affrontare eventuali comportamenti-problema e a relazionarsi efficacemente col compagno con ASD
- Favorire la coesione del gruppo classe
- Valorizzare le differenze individuali e incentivare la consapevolezza di se stessi
- Utilizzare le proprie risorse per ottenere un beneficio comune, influenzando positivamente sull'autostima
- Stimolare la consapevolezza corporea



- Esercitare l'attenzione condivisa e la concentrazione tramite attività di per sé motivanti

### **Organizzazione**

Coinvolgimento delle insegnanti

Prima di incontrare gli alunni si ritiene necessario presentare in modo dettagliato il progetto alle insegnanti curricolari e di sostegno, che avranno un ruolo fondamentale soprattutto nelle fasi iniziali e finali del progetto.

### **Gruppo di lavoro**

- 1 conduttrice, Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE) con esperienza in ambito scolastico
- Collaborazione delle insegnanti nella raccolta di materiale (foto/video) durante lo svolgimento delle attività

### **Tempi**

- 1 incontro preliminare con le insegnanti (se ne richiede il coinvolgimento del maggior numero possibile)
- 1 osservazione del bambino all'interno del contesto scolastico durante l'ora di educazione fisica
- 1 incontro con gli alunni (in assenza o in presenza del bambino con ASD) per presentare il disturbo e confrontarsi sul compagno di classe (abilità e difficoltà, ambiti di interesse)
- 5 incontri con la classe della durata di 1h ciascuno
- Tra questo incontro e quello successivo verrà chiesto agli insegnanti di lasciare che i ragazzi producano una traccia (scritta, disegnata, raccontata...) dell'esperienza fatta.
- 1 incontro finale in cui avverrà la raccolta del materiale prodotto dai ragazzi e la proiezione della documentazione foto-video realizzata. Sarà poi lasciato spazio alla condivisione delle riflessioni dei partecipanti che vorranno esporle alla classe.

### **Destinatari**

Alunni e studenti della scuola primaria e della secondaria di 1° grado.

### **Operatori**

Dott.ssa, Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE)

#### *Referenti*

Angela Francesca Mori - [angela.mori.afm@gmail.com](mailto:angela.mori.afm@gmail.com)

Autismo Livorno - [autismo.livorno.onlus@gmail.com](mailto:autismo.livorno.onlus@gmail.com)

---

Associazione COMUNICO - Ente Nazionale Sordi di Livorno

## **I CORPI VIBRANTI; LA PEDANA VIBROTATTILE® ASCOLTARE CON IL CORPO**

### **Finalità generali**

L'Associazione Comunico (<http://www.associazionecomunico.it/>) è specializzata nell'ambito delle disabilità e, in particolare, della sordità e delle minorazioni visive. E' accreditata ai sensi della L.R. Toscana 82/2009 per servizi di assistenza educativa in ambito scolastico ed è in questo contesto che ha realizzato anche laboratori di ascolto sensoriale attraverso l'utilizzo della "Pedana Vibrotattile®".

La "Pedana Vibrotattile" è uno strumento didattico che coinvolge tutti i bambini della classe, in attività di ascolto attraverso la percezione delle vibrazioni e che permette a ciascun alunno di essere parte di un gruppo sviluppando: senso di solidarietà, collaborazione, attenzione, obiettivi trasversali a tutte le discipline.

Il laboratorio si propone come viaggio attraverso i suoni, percepiti come vibrazioni, attraverso la visione di video collegando la pedana a un proiettore.

### **Obiettivi formativi specifici e trasversali**

#### **SAPERE**

- approfondire gli aspetti musicali relativi alla propagazione del suono e alla percezione dello stesso, attraverso le sensazioni vibrotattili;
- migliorare le capacità attentive attraverso esercizi di concentrazione ed ascolto vibrotattile

#### **SAPER ESSERE**

- maturare comportamenti rispettosi nei confronti delle regole e di diverse modalità di





espressione, promuovere comportamenti critici e propositivi verso il proprio contesto di vita (scuola, famiglia, città);

- lavorare in gruppo valorizzando il proprio ruolo e quello dei compagni

#### **Risultati attesi**

- Rafforzare le dinamiche del gruppo classe attraverso la collaborazione.
- Dare risalto all'esperienza attribuendole un ruolo importante per far crescere negli alunni comportamenti di attenzione, rispetto e difesa delle persone con disabilità sensoriale (sorde-ipoudenti-cieche-ipovedenti) e la loro inclusione.

#### **Metodologia e modalità di utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche**

La classe, divisa in tre gruppi di massimo otto alunni, verrà guidata nelle attività di circa 90 minuti, dai collaboratori dell'Associazione COMUNICO

Ogni laboratorio destinato a una classe è suddiviso in tre attività, una attività per ogni gruppo formato da un massimo di otto alunni più gli insegnante/insegnanti

Le attività sia di ascolto che visione saranno percepite attraverso le vibrazioni emesse dalla pedana, un proiettore oppure una LIM e con l'utilizzo di palloncini di varie grandezze.

#### **Modalità di monitoraggio e di valutazione del processo**

Nel corso ed al termine del progetto si procederà alla verifica delle conoscenze acquisite tramite sollecitazioni di interventi e pareri dei singoli.

Al fine di rilevare punti di criticità, verranno fissati momenti di verifica in itinere per accertare:

- la partecipazione degli alunni coinvolti nelle attività;
- i progressi in termini di atteggiamenti, motivazioni, partecipazione e sviluppo di competenze;

Nella valutazione sommativa verranno considerati i seguenti indicatori:

- grado di entusiasmo e di partecipazione alle attività proposte;
- arricchimento culturale;
- livello di competenze;
- contributo critico e di giudizio;
- livello di partecipazione organizzativa;
- efficienza di gestione di laboratori e grado di fruizione.

Saranno oggetto di valutazione:

- i processi di lavoro messi in atto e l'impostazione del metodo di studio;
- i comportamenti manifestati durante il lavoro comune nelle attività di gruppo e nei momenti di aggregazione spontanea.

#### **Operatori**

Coordina Assunta Vania Vitolo, presidente Associazione Comunico, assistente alla comunicazione

*Referenti:*

Vania Vitolo - [info@associazionecomunico.it](mailto:info@associazionecomunico.it)

---

*AIPD Associazione Italiana Persone Down Onlus - Sezione di Livorno*

#### **ATTIVITÀ IN ORARIO EXTRASCOLASTICO**

##### **LUDOSPAZIO**

#### **Finalità generali**

Il Ludospazio nasce come luogo di aggregazione e condivisione per bambini afferenti all'Associazione Italiana Persone Down (AIPD) sezione Livorno ONLUS. L'idea sulla quale nel corso degli anni si è strutturato ed ampliato il progetto è quella di offrire ai partecipanti uno spazio "ricreativo" all'interno del quale siano proposte attività piacevoli per i bambini garantendo loro l'opportunità di sperimentare relazioni connotate in modo significativo sia con gli adulti che con i coetanei in un contesto nuovo rispetto alla scuola e alla famiglia.

Il Ludospazio si inserisce nell'insieme delle attività organizzate dall'associazione e ne è parte integrante; la programmazione e la verifica del lavoro svolto viene fatta mensilmente dagli operatori e il coordinatore, mantenendo sempre un confronto diretto anche con le famiglie.

Partendo dai bisogni dei singoli bambini e dai loro interessi si cerca di strutturare al meglio



lo spazio e il tempo per offrire ai partecipanti nuove opportunità di crescita individuale. La costruzione di una routine giornaliera e la presenza costante degli stessi operatori offre ai bambini la cornice nella quale poter sperimentarsi nell'acquisizione di nuove competenze sia nella sfera della comunicazione e della relazione che in quella delle autonomie.

### **Metodologia**

Per questo progetto pedagogico la proposta educativa sarà la "PEER EDUCATION", ovvero un intervento educativo attraverso il quale i soggetti fanno parte di un gruppo di pari, di modo che ci sia un confronto senza 'timori riverenziali'.

Il legame di similarità percepito tra i soggetti coinvolti è alla base della loro efficacia: sentire una qualche comunanza con le altre persone coinvolte, condividere con loro simili problematiche o esperienze comuni, 'rivedersi' nelle azioni/situazioni altrui favoriscono la credibilità e l'efficacia della comunicazione educativa.

I pari, infatti, sono visti come modelli attraverso i quali rileggere le proprie esperienze e in tal modo vengono acquisite conoscenze e competenze.

La parità rappresenta una possibile spinta al cambiamento, questa fa della peer education una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di cambiamento: nella peer education, infatti, attraverso la comunicazione tra pari, ossia il trasferimento spontaneo di esperienze, conoscenze tra soggetti appartenenti allo stesso gruppo, i membri di quest'ultimo diventano soggetti attivi del loro sviluppo e non semplici recettori di contenuti. Tale processo si innesca a partire dalla condivisione delle esperienze cognitive, emotive, sensoriali e di socializzazione.

L'apprendimento esperienziale si realizzerà attraverso l'azione e la sperimentazione di situazioni, compiti e ruoli in cui il soggetto è attivo protagonista.

### **Obiettivi**

Gli obiettivi saranno prefissati esaminando le peculiarità di ogni partecipante; socializzazione, relazione, condivisione, partecipazione attiva e apprendimenti attraverso l'esperienza.

### **Organizzazione**

I bambini saranno divisi in gruppi secondo le proprie caratteristiche, i laboratori impostati in base ai loro bisogni e le attività costruite sulle potenzialità di ognuno. Le attività proposte saranno Musicoterapia, Pet-therapy, Psicomotricità e Pre-autonomia.

### **Tempi di Lavoro**

Inizio Ottobre 2018, fine Maggio 2019

### **Destinatari**

11 bambini dai 7 ai 16 anni di età con diverse disabilità; Sindrome di Down e Ritardo cognitivo.

### **Operatori**

Educatori e terapisti della riabilitazione (totale 10).

#### *Referenti:*

*Coordinatrice dei laboratori: Veronica Biegi veronicabiegi@gmail.com*

*AIPD Livorno: info@aipdlivorno.org*

*Associazione Sportiva ZENITH Livorno Onlus*

### **NUOTO E NON SOLO**

#### **Finalità generali**

Il progetto si prefissa di utilizzare lo sport, in particolare il nuoto, come mezzo per favorire lo svago, l'integrazione, ma soprattutto l'autonomia dei soggetti con disabilità cognitiva, relazionale e fisica, oltre quello di sostenere, almeno in parte, le famiglie nella loro funzione genitoriale.

#### **Partnership**

collaborazione con Servizi Sociali del Comune di Livorno, A.S.L. n.6 (in particolare il servizio G.O.I.F.), Comitato italiano Paralimpico, CONI, Special Olympics Italia, UISP Toscana, UISP Livorno.

#### **Metodologia**

Da ottobre a dicembre attività settimanale degli allenamenti, con graduale inserimento di nuovi atleti, tramite tecnici specializzati nel settore





Da gennaio a marzo con l'inizio delle gare, gli allenamenti proseguono con particolare attenzione al miglioramento tecnico, e non solo, di ogni atleta per la programmazione delle attività sportive, inserendo, quando è possibile, anche i nuovi arrivati.

Da aprile a giugno quando cominciano le gare regionali valide per le qualificazioni ai nazionali gli allenamenti prevedono una cura maggiore sia dell'aspetto tecnico sia di quello rivolto all'autonomia.

### **Obiettivi**

- sicurezza in acqua
- prevenzione di eventuali paramorfismi
- sviluppo dell'abilità motoria
- acquisizione delle regole della convivenza
- confronto con l'altro (adulto/coetaneo)
- sviluppo delle relazioni all'interno del gruppo
- contenimento dell'aggressività
- responsabilizzazione dell'atleta
- autodisciplina
- educazione alla competizione intesa come sostegno all'elaborazione ed accettazione del risultato (vittoria/sconfitta)
- autonomia personale

Attività previste, modalità, fasi d'attuazione: le attività previste sono allenamenti settimanali, gare, meetings, manifestazioni ed esibizioni dimostrative, a livello locale, regionale, interregionale, nazionale ed internazionale e tutte rivolte all'autonomia dell'atleta.

### **Destinatari:**

Il progetto si rivolge a tutti i bambini/e ragazzi/e, con disabilità fisica, cognitiva, relazionale a partire dagli otto anni, età minima per poter partecipare alle competizioni degli Special Olympics.

*Referenti:*

[ass.zenithonlus@libero.it](mailto:ass.zenithonlus@libero.it)

*Associazione Disabilandia Onlus*

## **CORSO DI AUTONOMIA**

### **Finalità generali**

Il progetto Autonomia nasce da un'esigenza territoriale e associazionistica di dare un servizio strutturato, educativo, continuativo e socializzante per i propri utenti in età adolescenziale e pre adolescenziale (da anni 13 a anni 30), in un contesto protetto e stimolante, coadiuvato da figure professionali esperte e competenti per ogni fase definita nella progettualità, per intraprendere un percorso verso l'autonomia, la autodeterminazione e l'inclusione sociale di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale.

Dunque il progetto nasce per permettere ai giovani ed adulti adolescenti con età scolare o post scolare (13- 30 anni) di partecipare all'uscita dalla famiglia di origine, in maniera graduale, imparando ad interagire con il gruppo, acquisendo abilità necessarie per sviluppare competenze esterne di autonomia per sviluppare capacità, ed identità adulta.

### **Metodologia**

Le attività di laboratorio dovranno essere realizzate con metodologie che stimolino nei partecipanti sia l'acquisizione di singole abilità sia la partecipazione attiva e lo scambio reciproco tra pari delle conoscenze acquisite nel corso dell'esperienza.

I gruppi saranno formati dall'equipe educativa in base alle peculiarità ed alle dinamiche di gruppo osservate e valutate dallo staff negli anni precedenti.

Verranno costituiti tre/quattro gruppi in base al grado di autonomia ed all'età degli utenti. Gli utenti si incontreranno la prima settimana del mese nel quale svilupperanno la programmazione condivisa per tutto il mese in atto.

Negli incontri successivi le uscite faranno da protagonista e le competenze e le capacità saranno messe in gioco nel territorio attraverso una cittadinanza attiva e sinergica.



## Obiettivi

### Generali

- sviluppare capacità di espressione/comunicazione
- costruire un'identità solida attraverso l'alleanza con la famiglia;
- sostenere e sviluppare una compliance con tutti gli attori che partecipano;
- sostenere, rafforzare e sviluppare i processi di pensiero;
- fornire un supporto alla famiglia di tipo psicologico e pedagogico, attraverso incontri frequenti e una formazione anche condivisa;
- sviluppare delle relazioni con il mondo esterno;
- costruire, rafforzare e sviluppare la rete territoriale.

### Specifici

- comunicazione: saper chiedere, saper dare i propri dati anagrafici, familiarizzazione con l'uso dei telefoni di nuova generazione;
- orientamento: lettura delle indicazioni stradali, individuazione di punti di riferimento, riconoscimento delle fermate di autobus, taxi;
- uso del denaro;
- utilizzo dei negozi: supermercati, negozi di uso comune, capacità di riconoscimento e di individuazione dei prodotti, stesura di una lista;
- utilizzo di uffici pubblici: semplici operazioni postali;
- utilizzo di locali pubblici: bar, ristoranti, cinema; Alla normale attività corsale si affiancano, nell'ottica di una più completa educazione all'autonomia, due ulteriori attività volte ad incrementare le opportunità offerte:
- realizzazione di almeno un week-end fuori città nel corso dell'anno;
- realizzazione di un giornale dei ragazzi la cui redazione viene curata ogni mese da un gruppo diverso in un apposito incontro.

Per ogni ragazzo vengono fatte poi delle verifiche periodiche utili a testare gli apprendimenti raggiunti e a ridefinire nuovi obiettivi. Naturalmente non per tutti è possibile ipotizzare il raggiungimento di uno di questi obiettivi, ma sicuramente si può pensare che "conoscere la strada" sia meglio che non conoscerla, così come acquisire consapevolezza dei pericoli, imparare a stabilire un contatto con la gente, ecc.

Gli obiettivi di autonomia sociale sono perseguiti anche dai soggetti più gravi, con i quali anche saper stare tra la gente ed esprimere le proprie passioni e esigenze diventa un traguardo potenzialmente raggiungibile.

### Organizzazione

Le attività di laboratorio avranno la durata di 10 mesi dall'avvio di ciascun progetto, con l'esclusione del periodo estivo (mesi: giugno/agosto) in cui si ipotizza la possibilità di attivare una attività specifica con una programmazione, che includa anche utenti adulti con disabilità, non frequentanti il progetto autonomia invernale, ma che necessitano, per tale periodo, di specifici interventi socio-educativi.

Le attività saranno articolate in un incontro a settimana per ciascun gruppo, della durata di 4 ore ognuno. Da questo orario sono esclusi i tempi di accompagnamento da casa alla sede delle attività e

viceversa. La famiglia viene accolta e accompagnata nel riconoscere che il proprio figlio sta crescendo e diventando adulto, nel conoscere i suoi limiti e le sue potenzialità. Attraverso un supporto educativo e psicologico i familiari modificano il loro immaginario e le modalità relazionali. Il metodo educativo, non assistenzialista, costruisce un modello di prevenzione, basato sullo sviluppo delle autonomie, che fornisce alla persona con disabilità l'autodeterminazione; l'acquisizione delle autonomie consente una riduzione della presenza educativa, e quindi della spesa pubblica. Fondamentale sarà dunque la sinergia, l'accoglienza ed il supporto che il coordinamento garantirà al sistema famiglia, sia nella fase dei colloqui iniziali, intermedi e finali, sia per le eventuali dinamiche possibili, attuabili nel nostro importante percorso.

Sono appunto preventivati 3 colloqui con il Coordinatore (iniziale, intermedio e finale), per fornire strumenti e strategie anche a domicilio, per generalizzare assieme alla famiglia





competenze apprese dai propri figli, le quali garantiranno una continuità ed una coerenza educativa tra le parti.

Inoltre sono previste 1 riunione settimanale di staff della durata di 2 ore.

### **Destinatari**

Disabilandia Onlus è un'associazione nata per tutelare i diritti lesi dei bambini e ragazzi con handicap grave e certificati dalla Legge 104/92, ragazzi con disturbo specifico dell'apprendimento e con bisogni di educativi speciali, all'interno della scuola. L'associazione Disabilandia Onlus Livorno promuove progetti intra ed extra scolastici volti all'integrazione e all'autonomia, nonché al diritto all'inclusione e istruzione scolastica dunque i destinatari sono tutte le persone con disabilità intellettiva e/o relazionale con età che va dai 13 ai 30 inclusi. Ovviamente i gruppi di lavoro saranno suddivisi in base ad età e peculiarità, ed al massimo saranno di 4 utenti a gruppo con un educatore di riferimento, oltre ai volontari e i partecipanti all'alternanza scuola/lavoro.

### **Operatori**

Il rapporto numerico educatori/utenti sarà di 1 a 4 e lo staff attuale è il seguente:

Michele Cheli Coordinatore Educativo ed educatore professionale

Luca Moretti Educatore professionale

Elisa Picchianti Educatrice professionale

Marco Lombardi Educatore Professionale

### *Riferimenti:*

*Presidente: Gennaro De Concilio info@disabilandia.com*

*Coordinatore: Cheli Michele dottorcheli@gmail.com tel:3804138954*

*AID Associazione Italiana Dislessia*

## **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER GLI INSEGNANTI**

### **“MONITORARE GLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA”**

#### **PROTOCOLLO OSSERVAZIONE BAMBINI DEI CINQUE ANNI**

#### **Finalità generali**

Le ultime normative sui DSA riconoscono alla scuola un ruolo fondamentale nell'identificare precocemente le difficoltà di apprendimento e nell'individuazione precoce dei segnali di rischio. In particolare nell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia un ambito di osservazione particolare deve essere riservato alle abilità linguistiche, non solo nelle sue competenze metafonologiche ma soprattutto nella capacità di ascolto e di narrazione.

Per questo l'azione progettuale che proponiamo prevede una fase formativa rivolta ai docenti ed una fase operativa da svolgere nelle sezioni. L'attività formativa rivolta agli insegnanti della scuola dell'infanzia riguarderà in particolare l'approfondimento delle competenze linguistiche, percettive e pre-matematiche in età prescolare.

Sebbene non si possa diagnosticare una situazione di DSA prima del termine della classe seconda della scuola primaria, nella scuola dell'infanzia si possono già rilevare elementi come difficoltà fonologiche, problematiche dello sviluppo linguistico, difficoltà di coordinazione che possono essere predittive di un eventuale disturbo.

Numerose ricerche nazionali e internazionali a carattere longitudinale confermano la possibilità di identificare bambini a rischio fin dalla scuola dell'infanzia valutando lo sviluppo di precursori critici dell'apprendimento.

L'ultimo anno della scuola dell'infanzia rappresenta un momento cruciale per lo sviluppo di tutti quei pre-requisiti fondamentali ad intraprendere con serenità il percorso scolastico successivo.

È importante iniziare già dalla scuola dell'infanzia a intercettare queste difficoltà in modo da potenziare le competenze implicate e sostenere l'autostima nell'approccio degli apprendimenti. Un ulteriore vantaggio è che l'organizzazione e la plasticità della programmazione didattica della scuola dell'infanzia permettono di proporre i vari percorsi di giochi di rafforzamento a tutto il gruppo.

Da queste premesse emerge l'innegabile vantaggio di intervenire precocemente individuando situazioni di rischio tramite un'osservazione mirata.



## Obiettivi

- Offrire ai docenti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti di osservazione sui pre-requisiti alla letto scrittura e calcolo nei bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.
- Proporre ai docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria un'occasione di raccordo e collaborazione mirata alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento, alla riduzione delle difficoltà funzionali di un eventuale disturbo e alla prevenzione di disagio emotivo – relazionale spesso associato ai DSA.
- Approfondire le conoscenze al fine di avviare attività di potenziamento
- Ridurre, per quanto possibile, le differenze tra i bambini prima del loro ingresso nella scuola elementare lavorando in maniera mirata sulle abilità considerate pre- requisiti agli apprendimenti scolastici

## Descrizione dell'intervento

Tipologia di intervento	Ore previste
Presentazione progetto aperto a tutti i docenti e i genitori della scuola dell'infanzia.	1 ora a cura dei formatori incaricati
Incontri di formazione aperti a tutti i docenti della scuola dell'infanzia in itinere.	5 ore a cura dei formatori
Somministrazione delle prove del protocollo.	A cura delle insegnanti - Aprile
Compilazione del protocollo e valutazione.	A cura delle insegnanti
Supervisione e Tabulazione dei protocolli	A cura dei formatori
Restituzione dei dati alle insegnanti.	1 ora a cura dei formatori incaricati
Totale ore	7 ore

**Operatori:** coordinatrice dr.ssa Adriana Pacini, tecnico AID

Referenti: [livorno@aiditalia.org](mailto:livorno@aiditalia.org) o [info.livorno@aiditalia.org](mailto:info.livorno@aiditalia.org)

AIDAI Associazione Italiana Disturbi di Attenzione e Iperattività

## DIMMI CHE CLASSE HAI...

### Finalità generali

Le classi dei nostri bambini sono sempre più variegata rispetto alle particolarità di ognuno. Sempre più spesso incontriamo docenti spaventati e non sempre preparati ad affrontare e gestire le nuove necessità che si presentano: i bisogni educativi speciali si moltiplicano, caratteristiche come iperattività e disattenzione sono sempre più facilmente riscontrabili negli alunni, insieme a molte altre peculiarità di tipo comportamentale, psicologico, sociale, educativo.

Durante l'esperienza maturata negli anni e le varie occasioni di contatto con le Scuole, abbiamo sentito l'esigenza di dare risposte concrete alle emergenti richieste educative e didattiche affinché gli insegnanti possano, nelle loro classi, gettare le basi per un'esperienza di apprendimento inclusiva ed efficace.

Al di là delle direttive ministeriali e degli obblighi burocratici l'intento del progetto è quello di supportare concretamente gli insegnanti nel loro lavoro pedagogico quotidiano e creare i presupposti per una didattica dedicata bisogni specifici, adatti e funzionali a tutto il gruppo classe.

Il cuore del progetto è la parte osservativa che si soffermerà sia sulle dinamiche di gruppo che si creano tra i bambini e tra bambini e insegnanti, sia sui singoli bambini con le loro difficoltà ed i loro punti forza per poter cogliere risorse attive ed attivabili al benessere dei singoli, del gruppo e degli insegnanti della classe. La restituzione, la riflessione ed il





monitoraggio saranno strumenti preziosi per la costruzione di un percorso continuativo e realmente significativo per il lavoro quotidiano degli insegnanti.

### **Metodologia**

- Incontro preliminare con tutte le insegnanti che ne faranno richiesta per la presentazione/descrizione del tipo di intervento e raccolta delle esigenze specifiche;
- Osservazioni in classe per la raccolta di dati significativi (3 incontri per ogni classe di 1 ora ciascuno);
- 2 incontri con le insegnanti delle classi che hanno preso parte al progetto: il primo per condividere le osservazioni, trasferire indicazioni e strumenti di lavoro operativo adattati alle loro necessità; il secondo dopo uno/due mesi per monitorare e rivedere insieme l'efficacia delle strategie messe in pratica.

*Nota operativa: durante gli incontri verranno raccolti dati di tipo osservativo per un'eventuale analisi qualitativa dell'esperienza. Alla fine del progetto verranno consegnati dei questionari di gradimento agli insegnanti per un riscontro delle attività svolte.*

### **Obiettivi**

- attivare l'osservazione delle dinamiche di classe (gruppo) e dei singoli comportamenti disfunzionali
- riflettere sulla propria gestione di spazi, tempi e attenzione
- attivare possibili strategie di gestione della classe
- adattare specifiche strategie di didattica inclusiva

### **Periodo di svolgimento**

Ottobre-Dicembre (incontro preliminare con gli insegnanti)

Gennaio-Marzo (osservazioni in classe)

Maggio-Giugno (incontri con le insegnanti)

### **Destinatari**

Insegnanti e classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Le richieste verranno accettate seguendo l'arrivo cronologico delle schede di domanda.

### **Operatori**

Dr.ssa Gabriella Guarnieri, Pedagogista Clinico

Dr.ssa Silvia Lombardo, Psicologa e Psicoterapeuta

*Referenti: aidai.livorno@gmail.com*

---

*AID Associazione Italiana Dislessia*

## **ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRASCOLASTICHE ED INCONTRI LABORATORIALI CON LE FAMIGLIE**

### **GRUPPO DI AUTO AIUTO**

#### **Finalità generali**

Nell'ambito del più vasto progetto "Tutti uguali tutti diversi", l'Associazione Italiana Dislessia propone un intervento di sostegno alla genitorialità rivolto ai genitori di bambini/e e ragazzi/e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento. Per la realizzazione di tale intervento si intende utilizzare lo strumento del Gruppo di Auto Mutuo Aiuto. Il gruppo di Auto Aiuto rappresenta un momento di incontro tra persone unite da una tematica comune per rompere l'isolamento, per raccontarsi le proprie esperienze di vita (gioiose e dolorose), per scambiarsi informazioni e soluzioni, per condividere sofferenze e conquiste.

#### **Destinatari**

Destinatari del progetto sono i genitori che, attraverso la condivisione del proprio vissuto, anche e soprattutto emotivo, e l'aiuto reciproco, ricevono supporto emotivo e sviluppano nuovi modi di pensare ed affrontare le criticità legate al disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) del proprio figlio.

Il facilitatore avrà il compito di promuovere una comunicazione di tipo orizzontale in cui ognuno possa esprimere liberamente il proprio pensiero, rispettando gli altri e senza accentrare su di sé la discussione, e di tutelare le dinamiche di gruppo oltre che quello di fornire, all'occorrenza, spunti di riflessione. Il ruolo del facilitatore all'interno del gruppo è



sempre attivo, ma indiretto, ricopre cioè un ruolo da regista piuttosto che da attore.

### **Obiettivi**

- Superare l'isolamento
- Favorire l'espressione del proprio vissuto emotivo e ricevere supporto
- Sviluppare la capacità di riflettere e confrontarsi sulle proprie modalità di fronteggiare le criticità legate ai DSA
- Promuovere la creazione di un ambiente di accoglienza ed ascolto
- Mettere in comune le esperienze ed informazioni
- Creare una rete di solidarietà

### **Durata e articolazione temporale del progetto**

Gli incontri si terranno con cadenza mensile da ottobre 2018 a maggio 2019, 8 incontri della durata di due ore ciascuno. La partecipazione è gratuita ed è a n. chiuso; le richieste verranno accolte in ordine di data di invio fino al raggiungimento di 15 partecipanti.

**Operatori:** dr.ssa Chiara Siviero, psicologa e psicoterapeuta

*Referenti: livorno@aiditalia.org o info.livorno@aiditalia.org*

---

*Associazione Eppur si muove*

### **GENISTORIE: STORIE DI GENITORI GENIALI...**

#### **Finalità generali**

Con il termine di Medicina Narrativa (NBM Narrative Based Medicine), si intende una metodologia d'intervento clinico-assistenziale basata su una specifica competenza comunicativa. La narrazione è lo strumento fondamentale per acquisire, comprendere e integrare i diversi punti di vista di quanti intervengono nella malattia e nel processo di cura. I genitori, attraverso le loro storie, diventano protagonisti del processo di cura del proprio figlio con disabilità. La narrazione di chi si prende cura della persona con disabilità è un elemento imprescindibile della salute contemporanea, fondata sulla partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nelle scelte. Le persone, attraverso le loro storie, diventano protagonisti del processo di cura.

#### **Metodologia**

I genitori vengono invitati a condividere la storia della loro famiglia o un frammento particolarmente significativo della relazione con il bambino. La storia verrà analizzata secondo i criteri della medicina narrativa e poi presentata agli stessi genitori come occasione per cogliere gli aspetti di debolezza o forza ed elaborarli insieme in piccoli gruppi.

#### **Obiettivi**

Attivare maggiore consapevolezza nelle proprie capacità di genitore, potenziare l'empatia e la reciprocità verso gli altri genitori e il figlio.

#### **Organizzazione, Tempi di lavoro**

Sono previsti quattro incontri di circa due ore.

Gli incontri si terranno Presso il CIAF Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie. La partecipazione è gratuita ed è a numero chiuso; le richieste verranno accolte in ordine di data di invio fino al raggiungimento di 15 partecipanti.

**Destinatari:** genitori delle associazioni con figli con disabilità varie

**Operatori:** un medico NPI e uno psicologo

*Referenti:*

*sbargagna@fsm.unipi.it ASD Eppursimuove C/o Nest hub 2 Via Sterpulino 11 OSPEDALETTO PISA*

*Responsabile progetto "Tutti uguali tutti diversi":*

*Letizia Vai, Responsabile Ufficio Servizi Scolastici Integrati  
Rete Scolastica, CRED e CIAF*

*Associazione capofila del progetto Tutti uguali tutti diversi: AID - Associazione Italiana Dislessia*

---





## AZIENDA USL NORDOVEST E AID ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA LIVORNO

### PROGETTO PEZ - RIVOLTO ALLE SCUOLE DELLA ZONA LIVORNESE

#### CENTRO DAS

##### Contesto e motivazioni

Il Centro DAS è un servizio pomeridiano che offre ai bambini e ragazzi con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento, quali la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia), attività per la prevenzione ed il recupero delle difficoltà di letto-scrittura e di calcolo, in ambito extrascolastico. I DSA sono disturbi che possono ostacolare e addirittura impedire a un bambino di apprendere basi fondamentali come la lettura, la scrittura e la matematica ed influire negativamente sull'autostima, determinando disagio psicologico nel ragazzo e favorendo l'abbandono scolastico.

Nei laboratori del Centro DAS i ragazzi hanno un'opportunità importante, sia sul piano dell'apprendimento in quanto vengono a conoscenza di nuove tecniche, strumenti e strategie didattiche per facilitare lo studio, sia sul piano della motivazione, infatti, per molti di loro è la prima occasione di entrare in contatto con altri ragazzi con lo stesso problema.

Il Comune di Livorno è il soggetto titolare del Centro DAS e ne cura il Coordinamento e la supervisione tecnico-organizzativa, l'aggiornamento degli Educatori sono a cura Associazione Italiana Dislessia, la formazione degli Educatori sono svolte dall'UFSMIA Azienda usl nordovest.

##### Obiettivi

Per i bambini e ragazzi :

- Far apprendere strategie, metodi e tecniche che facilitano lo studio;
- Motivare allo studio come strumento di costruzione di un positivo senso di Sé e di autostima
- Migliorare le dinamiche relazionali con gli adulti e i coetanei

Per i genitori:

- Fornire conoscenze e competenze per l'uso degli strumenti informatici
- Sostenere l'assunzione di strategie comunicative efficaci verso bambini/ragazzi con DSA

##### Sedi delle attività

Le attività didattiche si svolgeranno all'interno del Polo Scolastico Istituto Comprensivo "Giancarlo Bolognesi", per connotare le azioni del centro in un'ottica di promozione della normalità, di pedagogia e di educazione piuttosto che di riabilitazione, di riduzione del danno e di cura con concezioni di tipo medico.

##### Modalità di accesso

L'accesso alle attività prevede la certificazione specifica prevista dalla L.170/2010, la costituzione dei gruppi e la rotazione della frequenza è stabilita dall'equipe degli operatori (Comune, ASL, AID)

*Coordinamento e supervisione tecnico-organizzativa delle attività  
Letizia Vai, Pedagogista CIAF/Comune di Livorno*

## LICEO CECIONI

### PROGETTO PEZ - RIVOLTO ALLE SCUOLE DELLA ZONA LIVORNESE

#### TUTTI A SCUOLA, NESSUNO ESCLUSO!

##### Rete di Scopo tra scuole di ogni ordine e grado

##### Contesto e motivazioni

Le attività sono finalizzate ad accompagnare i bambini e i ragazzi diversamente abili nel percorso di crescita verso l'autonomia ed a facilitarne l'inclusione nel contesto scolastico, promuovendo sia il loro sviluppo personale e formativo che quello del gruppo classe cui appartiene. Per gli alunni e gli studenti diversamente abili, sulla base delle loro potenzialità e nel rispetto dei loro tempi e modi di apprendimento, vengono predisposti percorsi educativo-didattico personalizzati e diversificati.

La scuola di appartenenza attiverà tutte le risorse strumentali ed umane a sua disposizione



per favorire questo cammino di crescita, facendo particolare riferimento ai docenti specializzati e agli educatori.

È prevista l'attivazione di laboratori con gruppi misti, o intera classe (dove possibile) con obiettivo principale l'inclusione dell'alunno e studente con disabilità e per favorire il loro successo formativo.

**Finalità:**

- Promuovere attività collaborative per consentire l'integrazione di tutti gli alunni/studenti
- Valorizzare la diversità di ciascun ragazzo/a
- Attivare percorsi di innovazione educativa e sperimentazione didattica
- Attuare interventi volti al raggiungimento del successo scolastico e formativo di ciascun alunno/studente

**Descrizione dei laboratori**

1. Laboratorio multimediale,
2. Laboratorio di recupero e potenziamento: da effettuarsi anche in orario pomeridiano, a piccoli gruppi, per favorire al contempo l'integrazione e il recupero delle abilità fondamentali in piccoli gruppi.
3. Laboratori di psicomotricità
4. Laboratorio teatrale
5. Laboratorio di manualità e creatività.
6. Laboratorio di pet therapy.
7. Laboratorio espressivo musicale.
8. Laboratorio di arti grafiche. Gli interventi sono mirati al miglioramento della manualità e della creatività
9. Laboratorio di giardinaggio sensoriale. Gli interventi sono mirati allo sviluppo della manualità e al miglioramento dell'autocontrollo
10. Laboratorio acquaticità. (capofila la D.D. de Amicis).
11. Laboratorio di autonomia
12. Laboratorio "Tutti a canestro": progetto di collaborazione sportiva tra ragazzi normodotati e disabili.
13. Laboratorio "Uno sguardo al futuro": il laboratorio ha la finalità di mettere in contatto lo studente con disabilità con realtà lavorative attraverso percorsi di ASL

**Obiettivi generali:**

- Favorire il processo di socializzazione ed integrazione
- Sollecitare l'attivazione delle potenzialità di ciascun alunno
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale
- Sollecitare l'uso di diversi linguaggi espressivi
- Potenziare attività di learning by doing
- Sollecitare il ricorso al cooperative learning

**Obiettivi formativi**

- Aumentare la capacità di interazione in una situazione comunicativa
- Favorire e sviluppare la capacità di autocontrollo e il rispetto delle regole in ambiente scolastico ed extrascolastico
- Sollecitare lo sviluppo della creatività e delle capacità pratico-operative

**Strategie di intervento**

I laboratori verranno proposti, uno o più per ciascuna scuola e nei diversi ordini di scuola dove sono presenti alunni diversamente abili, individuati dai consigli di classe e dal collegio docenti in relazione ai bisogni degli alunni.

**Destinatari**

Alunni e studenti con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado della zona Livornese.

**Soggetto capofila:** Liceo "F. Cecioni"





## D.D. BENCI

### PROGETTO PEZ - RIVOLTO ALLE SCUOLE DELLA ZONA LIVORNESE

#### ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE IN RETE

#### Rete di Scopo tra scuole primarie e secondarie di 1° grado

##### Contesto e motivazioni

Il progetto intende rispondere prima di tutto ai bisogni immediati di comunicazione che presentano gli alunni appena arrivati in Italia e le loro famiglie, ma anche ai bisogni didattici e a quelli relazionali in una visione olistica di benessere della persona.

Si tratta di interventi tesi a valorizzare l'intercultura, ma anche a supporto linguistico degli alunni /studenti nuovi arrivati in Italia. Sono effettuati dai Mediatori madre lingua dell'Associazione "CeSDI" oppure con la collaborazione di altri Enti e Associazioni o Comunità di Stranieri del territorio in grado di fornire personale qualificato, e consiste in pacchetti orari riservati agli alunni stranieri al loro primo ingresso nelle scuole italiane. Le attività del mediatore si rivolgono ai seguenti interlocutori: alle famiglie straniere, alle classi che accolgono i bambini stranieri, ai docenti che accolgono nelle loro classi bambini e ragazzi stranieri, ai bambini e ragazzi stranieri. Si svolgono preferibilmente in classe, ma possono essere concordate fra i docenti e il mediatore attività anche fuori dalla classe, in piccoli gruppi.

Le attività laboratoriali sono condotte contemporaneamente dai docenti di classe (nel loro orario di servizio quindi senza incentivi) e dai mediatori dell'associazione.

##### Descrizione dei laboratori:

- Attività laboratoriali in orario scolastico o extrascolastico finalizzate all'intercultura (su temi quali letteratura, cibo, tradizioni, musica, teatro..)
- Attività di supporto/recupero disciplinare per l'apprendimento della lingua italiana L2
- Attività di supporto alla genitorialità

##### Obiettivi:

- Sviluppare un sistema di accoglienza ed accompagnamento degli alunni stranieri nel percorso scolastico per ridurre l'insuccesso e i fenomeni di marginalizzazione e promuovere il successo e l'integrazione nel rispetto e nel confronto delle differenze etniche e culturali.
- Sostenere il primo ingresso nella scuola italiana degli alunni non italofoni attraverso il supporto offerto da Mediatori Culturali di madre lingua ai bambini, alle famiglie, alle classi, e ai docenti interessati.
- Favorire l'accoglienza e l'ambientamento dei bambini migranti e delle loro famiglie all'interno delle scuole dell'infanzia cittadine.
- Sostenere lo sviluppo personale di ogni bambino e bambina attraverso il rispetto e la continuità con la propria storia personale.
- Creare luoghi ed occasioni di scambio e di comunicazione tra insegnanti e bambini anche attraverso l'intervento delle mediatrici culturali.

##### Destinatari:

Alunni e studenti stranieri frequentanti le scuole Primarie e Secondarie di 1° grado della zona Livornese

**Soggetto capofila:** D.D. "A. Benci"

## CESDI

### PROGETTO

#### IL GIOCO DEL BARATTO

##### Per l'Educazione Interculturale e l'accoglienza delle famiglie migranti

Quello dell'immigrazione è uno dei principali fenomeni che connotano la nostra società; esso porta, tra l'altro, la presenza di bambini e adolescenti migranti nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il gioco del baratto è un progetto interculturale rivolto ai bambini e alle bambine che frequentano i Nidi e le Scuole dell'infanzia della città e alle loro famiglie.

La sua finalità è quella di far emergere ed incontrare tutte le differenze portate dal tessuto multiculturale che caratterizza i servizi educativi. Ogni famiglia porta con sé colori e sfuma-



ture che rappresentano le loro storie di vita e -per alcune di esse- le loro migrazioni; sono le loro specifiche impronte personali, la soggettività che ognuno (grande e piccolo) porta e che nelle attività del progetto avrà modo di far emergere e narrare, incontrando gli altri ed il mondo variegato e sempre più colorato presente nella nostra città.

Lo scambio culturale che ne può derivare può rappresentare una forte occasione di crescita per i nostri bambini/e e famiglie, per la visione più globale dei vari aspetti sociali e culturali della nostra società. Perché prevalgano gli aspetti positivi, è necessario che siano affrontati tutti quei problemi legati all'inserimento, quali l'accoglienza, la lingua, la cultura, ecc., che necessitano di metodologie educative adeguate per leggere, interpretare la multiculturalità ed elaborare strategie educativo-formativo-didattiche adeguate con il coinvolgimento anche delle famiglie.

### **Obiettivi**

- valorizzare le potenzialità di tutti i bambini con particolare attenzione alla padronanza delle diverse forme espressive - comunicative e delle regole di scambio relazionale
- favorire la reciproca conoscenza, integrazione e la condivisione tra bambini e famiglie livornesi e famiglie migranti all'interno dei diversi contesti educativi-scolastici.
- favorire nelle famiglie la comprensione dei percorsi per l'accesso ai servizi del sistema integrato 0/6.

### **Metodologia**

Le attività sono realizzate in forma laboratoriale sia in orario scolastico sia pomeridiano con il coinvolgimento di tutti i bambini -migranti e non- ed anche con incontri con le famiglie, condotti da mediatrici culturali/linguistiche con la partecipazione delle Volontarie del servizio civile nazionale.

**Periodo:** settembre 2018 – giugno 2019

### **Articolazione del progetto:**

-nr. 5 Laboratori genitori e bambini con letture animate di storie e costruzione di libri e giochi "multiculturali" con un momento di approfondimento della conoscenza del paese da cui proviene la storia presentata.

**Condizione:** nr. 1 coordinatrice Cesdi, nr. 2 mediatrici culturali accompagnate da nr. 2 volontarie del servizio civile

**Sede:** La Mondoteca c/o C.I. Mondolfi

**Periodo:** febbraio/maggio 2019

**Orario:** dalle 16 alle 18

-Nr. 3 Conversazioni interattive tra mediatrici e famiglie per la conoscenza dei paesi maggiormente presenti nel tessuto culturale della città

Condizione : coordinatrice Cesdi e mediatrice Cesdi accompagnate da volontarie del servizio civile.

**Sede:** C.I. U-Mondolfi

-interventi di mediazione culturale su valutazione della Responsabile del progetto dopo richiesta/segnalazione delle referenti dei servizi del sistema integrato zonale.

**Coordinamento pedagogico:** Paola Macelloni

**Responsabile del progetto:** Donatella Falleni

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E ASSOCIAZIONE EVELINA DE MAGISTRIS**

### **PROGETTO**

## **EDUCARE AL GENERE: DIFFERENZE E COMPLESSITÀ**

L'appartenenza di genere incide fortemente sui sogni, sulle aspettative, sui progetti e sulle opportunità di vita, sia personali che professionali, dei maschi e delle femmine; ignorare i processi di condizionamento, che quasi sempre avvengono in modo indiretto e acritico, porta inevitabilmente a riprodurre forme più o meno marcate di discriminazione, che sono dannose per entrambi i generi. Inoltre nella pluralità di forme delle famiglie contemporanee esistono modelli multipli di mascolinità e di femminilità che si incontrano e coesistono in una scuola che, come l'educazione, è ancora oggi intrisa, spesso inconsapevolmente, di stereotipi di genere, di errori





cognitivi circa quanto è naturale o culturale nelle differenze tra i sessi, di disattenzioni rispetto alla costruzione dell'identità di genere nei bambini, nelle bambine, nei ragazzi, nelle ragazze.

### **Finalità**

*"Educare al genere"* offre – a tutte ed a tutti, diversamente secondo l'età - la possibilità di sviluppare le competenze necessarie per conoscere e riconoscere gli stereotipi e i pregiudizi di genere radicati nella nostra cultura, nel nostro linguaggio, nelle nostre abitudini; sollecita - tutte e tutti, in particolare educatrici/educatori ed insegnanti - a rilevare i modelli, spesso impliciti, a cui si fa riferimento nel quotidiano per divenire consapevoli di come questi modelli si traducono nella pratica (per es. in regole, rinforzi, sanzioni, ecc.); consente di apprendere metodologie e strategie per valorizzare le differenze di genere e per attivare comportamenti *self-empowerment* fin dalla prima infanzia.

### **Il progetto si articola in due percorsi:**

**Rosa, celeste e arcobaleno, percorso per l'infanzia** (servizi educativi e scuole dell'infanzia), **la scuola primaria e la scuola secondaria di I° grado** condotto dallo Staff psicopedagogico del Comune di Livorno in collaborazione con Dipartimento SciFoPsi UniFI (Responsabile Scientifico Prof.ssa Simonetta Ulivieri, Ordinaria di Pedagogia Generale e Sociale, esperta di massimo livello in "Pedagogia di genere", in "Pedagogia della differenza" ed in tema di costruzione dell'identità di genere; tra le fondatrici della Scuola delle Donne Pedagogiste italiane, Presidente della SIPED - Società Italiana di Pedagogia - coordinatrice del Gruppo Nazionale di ricerca "Genere e educazione", dirige la Collana "Scienze dell'educazione" dell'Editore ETS di Pisa.

### **Articolazione**

- seminario formativo introduttivo aperto alle famiglie ed alla cittadinanza
- n.6 incontri formativi con il gruppo di progetto (formato da educatrici ed insegnanti dei servizi educativi e delle scuole aderenti, max n.30) condotti congiuntamente da una componente dello Staff psicopedagogico del Comune di Livorno e una Ricercatrici UniFI
- n.3 presenze interattive della Ricercatrice UniFI incontri nelle sedi/nelle classi coinvolte
- seminario conclusivo aperto alle famiglie ed alla cittadinanza (presentazione dei risultati)

**Educare alla consapevolezza del sé per educare alla differenza, percorso per la scuola secondaria di 2° grado** condotto dall'Associazione Evelina De Magistris già collaboratrice del Comune di Livorno, di altri Enti, Associazioni, Centri culturali).

### **Percorsi per riconoscere e superare pregiudizi e stereotipi di genere**

Il percorso, che si pone nel solco degli interventi dei precedenti anni scolastici, si rivolge a studenti della Scuola Secondaria Superiore e vuole essere un contributo alla prevenzione di comportamenti discriminatori e violenti nei confronti dell'altro/altra da sé, sollecitando i ragazzi e le ragazze a decostruire gli stereotipi di genere, a percepire la presenza delle differenze, a partire dalla differenza sessuale, come una occasione di confronto, di ripensamento di sé e dell'altro/altra, di arricchimento personale ed insieme collettivo.

Proprio per questo, l'intervento viene proposto alla intera classe, in orario curricolare: prevede N. 3 incontri di 2 ore ciascuno in ogni classe che aderisce al progetto, affronta il tema degli stereotipi di genere attraverso materiale vario: scritti, letterari e non, immagini, articoli di giornale, trasmissioni televisive, blog e siti della rete; nello stesso tempo presenta esempi di buone pratiche e di giovani (donne e uomini) che si sottraggono agli stereotipi scegliendo la forza di un pensiero libero. I contenuti hanno riferimenti ai programmi curricolari, sono concordati con le docenti referenti e, nel caso di una attività di "continuità" con la medesima classe, accolgono le indicazioni degli/delle studenti che sono anche chiamate/i a intervenire nelle classi che affrontano per la prima volta il lavoro. Il percorso prevede momenti di riflessione e rielaborazione personale e momenti di dibattito in classe e si concluderà con un prodotto finale, che testimoni quanto è "passato" negli studenti e e nelle studentesse.

### **Articolazione**

- 1ª fase Engagement : Illustrazione delle finalità del progetto e definizione dei percorsi insieme ai/alle docenti delle classi che aderiscono
- 2ª Fase Erogazione: Laboratori in aula con gli/le studenti delle classi aderenti
- 3ª fase: Programmazione e realizzazione di Eventi Finali in cui saranno illustrati i prodotti



originali delle classi e commentati da parte degli esperti nazionali provenienti dal mondo accademico, associazionismo (es: Società Italiana delle Letterate) e dal mondo del giornalismo

- Definizione di un piano di comunicazione per la diffusione dei risultati attraverso la Produzione materiale consumabile, e stampa cartelline e volantini e relazione con i mass-media.

### I contenuti dei percorsi

1. I concetti di uguaglianza e differenza. Educazione alla cittadinanza: quale significato? (uguaglianza sì nei diritti/ no nella omologazione...)
2. Gli Stereotipi e i Pregiudizi. La costruzione dei Laboratori sugli stereotipi di genere. Come nasce uno stereotipo? La classificazione delle caratteristiche identificative di Maschio e Femmina
3. Un esempio di stereotipo: i canoni di bellezza
4. Gli stereotipi nel linguaggio della pubblicità, nella produzione artistica di ieri e di oggi, nel racconto storico e nelle interpretazioni storiografiche
5. Una riflessione sulla questione del Linguaggio, nella fase conclusiva del percorso, quando gli/le studenti hanno acquisito qualche strumento critico di analisi e rielaborazione personale
6. Illustrazione dei prodotti da parte delle classi nell'ambito degli eventi aperti alla cittadinanza: video, elaborazioni grafiche e scritte.

### Workshop (modello)

Laboratorio sui concetti di Maschio Femmina – Uomo e Donna

*Riferimenti*

*Paola Meneganti*

*Associazione EVELINA DE MAGISTRIS*

*tel: +39 331 9858833 - pmeneganti@gmail.com*

## ASSOCIAZIONE CULTURALE ORTO DEGLI ANANASSI

### PROGETTO

#### PIACERE! SONO LA TUA VOCE, GIOCHIAMO INSIEME?

#### Percorso di scoperta del valore della relazione tra i banchi di scuola

In una società sempre più complessa e foriera di stimoli, il più delle volte contraddittori e/o controversi, l'individuo in formazione rischia di trovarsi sopraffatto da modelli ai quali, sopraffatto, molto spesso senza avere gli strumenti per comprenderli, desiderare di assomigliare o corrispondere, perdendo di vista in questo la necessità di coltivare la propria identità. Come se non bastasse, a questo si aggiunge la difficoltà di leggere un mondo in cui la diversità, dai vari punti di vista in cui si può intendere, fa sempre più parte del quotidiano, ma è sempre più costretta e mortificata da un dibattito pubblico che trasforma in paure quelle che invece possono essere interpretate come occasioni di arricchimento e di crescita.

#### Obiettivi

- a) facilitare il riconoscimento delle proprie sensazioni ed emozioni per avviare il processo ed il percorso verso la relazione con l'altro agevolando il reciproco ascolto;
- b) Promuovere il concetto di "differenza" in quanto Valore, Risorsa al servizio dell'individuo e della relativa comunità di appartenenza;
- c) Agevolare l'incontro, lo scambio, la collaborazione, la costruzione di una relazione sana con il prossimo abitando gli stessi spazi e divertirsi ad arricchirli con le reciproche differenze;
- d) Promuovere il contatto costruttivo e rispettoso della propria energia che si mescola con le altre energie nel gruppo, il proprio bisogno che si mescola, si percepisce e diventa tutt'uno col bisogno e con l'energia del gruppo.

#### Svolgimento

#### 1° incontro "L'immaginazione"



Partendo dall'ascolto della presentazione musicale/strumentale dei personaggi della favola "PIERINO E IL LUPO" di Prokofiev (suono, voce) contatto e condivido le mie percezioni e sensazioni per immaginare la persona (personaggio) cui appartiene per rivisitarlo e riprodurlo creativamente (oralmente e graficamente) in maniera personalizzata.

### 2° incontro "Come mi percepisco"

Mi descrivo, parto da me, dalla mia persona con tutte le mie caratteristiche ed arrivo al mio suono, la MIA VOCE immaginandone la forma, le dimensioni, il movimento, i colori e la rappresento sul foglio per stabilire un contatto visivo/emozionale e scoprire che effetto mi fa.

### 3° incontro "L'altro"

Per sperimentare il contatto con la "diversità", nello spazio comune di uno stesso foglio, metto il mio colore "in contatto" con gli altri colori, mi fido e mi affido al mio "mini-gruppo" di rappresentazioni grafiche di voci molto diverse tra loro per forma, colore, dimensione.

### 4° incontro "Lo scambio"

Sperimento la vicinanza e le sensazioni fisiche delle emissioni delle voci insieme delle reciproche diversità.

### 5° incontro "La condivisione"

Dopo essermi "mescolato" provo ad incontrarli attraverso la voce ed il corpo

**Durata:** 5 incontri di 2 ore

**Destinatari:** Scuola per l'infanzia - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

**Dispositivo formativo docenti**

1° Incontro Io sono la mia voce?

2° Incontro Cosa possiamo essere insieme?

## KOALA

### PROGETTO

#### GIRO, GIROMONDO....L'INTEGRAZIONE È UN GIOCO

Nell'era del villaggio globale; la società è contrassegnata dall'incontro di popolazioni, da continue migrazioni, da inevitabile meticciamento, e dalla nascita di una nuova umanità. I cambiamenti a livello mondiale portano ad una nuova prospettiva anche per l'educazione. E' ormai un dato acquisito che nella specie umana, a qualunque latitudine del pianeta il gioco è profondamente legato allo sviluppo, a tal punto che in ogni parte del mondo è impossibile pensare ad una formazione umana senza gioco. Ovunque esso è un fenomeno culturale, ed è diretta conseguenza del tempo e del luogo nel quale viene giocato. Si può quindi dire che senza dubbio *il gioco è una matrice chiara dell'identità culturale della persona e di conseguenza che a giocare i giochi di altre culture, sia un passo deciso verso una cultura diversa dalla mia.*

*Quando giochiamo, i partecipanti al gioco non fanno altro che giocare la società e la cultura nella quale si trovano a vivere ed è partendo da questo presupposto che il gioco può contribuire a far sviluppare una società più includente, più aperta e più accogliente in quanto questi giochi, favorendo l'aggregazione ed il dialogo fra le culture, riescono ad attenuare e, forse, superare la conflittualità fra le persone. Inoltre il gioco di gruppo, non avendo alcuna distinzione di razza o religione, ben si presta ad essere uno strumento di aggregazione fra i popoli.*

**Modello operativo:** Il progetto si offre come spazio d'incontro tra le classi ed i giochi. In questi laboratori gli operatori presenteranno diversi giochi provenienti da diverse culture, riflettendo con i bambini sulle caratteristiche particolari dei giochi e sperimentandoli poi direttamente. Ogni laboratorio si concluderà con la costruzione dei vari tavolieri che rimarranno poi alla classe. Particolare attenzione ai giochi da tavoliere dissimetrici/paradossali ed etnoludici da tutti i continenti del pianeta.

**Obiettivi:** il gioco da tavolo permette di lavorare, in maniera efficace, su quelle che sono le competenze chiave di Cittadinanza attraverso un lavoro incentrato sul rispetto dell'altro e delle regole e la valorizzazione delle competenze etiche e sociali/relazionali.

**Organizzazione:** il progetto si articola in 2 percorsi: (Una ludoteca in classe/ Una classe in ludoteca, in collaborazione col sistema ludotecario cittadino). Il laboratorio è strutturato in



10 ore.

**Formazione insegnanti:** è previsto un percorso di 6 ore sulla didattica ludica. Partendo da una riflessione sul suo utilizzo nella scuola da un punto di vista storico, attraverso la valorizzazione del gioco come strumento e alleato educativo, si arriverà alla sperimentazione di alcune attività ludiformi e di didattica ludica inclusiva con particolare attenzione ad attività di integrazione multiculturale.

## AGEDO LIVORNO

### PROGETTO

#### UN MONDO DA AMARE E RISPETTARE

##### Contesto e motivazioni

I tradizionali stereotipi di genere rimangono profondamente radicati nella cultura europea e si manifestano nella pratica quotidiana. Come risultato, gli uomini e le donne non godono di pari opportunità in Europa, e ancor più in Italia sopravvive una società basata sulla predominanza del genere maschile, una gerarchia centrale, uomo-donna, alla quale conseguono altre e numerose gerarchie come quella tra orientamento eterosessuale, sempre dato per ovvio, e altri orientamenti.

L'obiettivo del progetto è quello di prevenire fenomeni di esclusione, divisione e categorizzazione dell'identità come unica, rigida e immutabile, di riconoscere uno stereotipo, di sapere quali diritti va a ledere, per avere la possibilità di scegliere liberamente come essere.

##### Sedi delle attività

Il progetto si articola presso nidi e scuole d'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di 1° e 2° grado

##### Finalità

- Riconoscere e prevenire ogni fenomeno di bullismo e cyberbullismo;
- Riconoscere e decostruire gli stereotipi di genere e quelli legati ai diversi orientamenti sessuali.

##### Metodologia

- Incontri/laboratori esperienziali; giochi di ruolo e simulazioni; utilizzo di mezzi digitali e audio-visivi.
- Verifica attraverso questionari ed elaborazione di un documento finale.

##### Documentazione

Tutte le attività realizzate saranno documentate e divulgate attraverso i vari canali di diffusione (Facebook, siti online e stampa cittadina).

##### 1) Attività di formazione

#### PER PERSONALE DEI NIDI E DELLE SCUOLE D'INFANZIA

*Associazione Famiglie Arcobaleno e Agedo*

##### Destinatari/trici

Personale dei nidi e della scuola dell'Infanzia

##### Finalità generali

Il progetto ha l'obiettivo principale di far conoscere la realtà delle famiglie omogenitoriali.

##### Obiettivi

- incrementare le conoscenze intorno all'omosessualità, intorno all'omofobia e in particolare intorno all'omogenitorialità, dal punto di vista degli studi e delle ricerche scientifiche e dal punto di vista delle tutele legali;
- creare un clima sereno per accogliere i figli di genitori lesbiche e gay, prevenendo atti di discriminazione, causati dallo stigma dell'omosessualità o dell'omogenitorialità;

##### Articolazione del Progetto

Presentazione panoramica delle famiglie omogenitoriali in Italia e nel resto del mondo

- 1) La ricerca scientifica sull'omogenitorialità
- 2) Strumenti di inclusione





### 3) Genitorialità omosessuale

#### **PER INSEGNANTI E PERSONALE ATA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

*Associazione Famiglie Arcobaleno e Agedo*

##### **Obiettivi**

- fornire strumenti di lettura delle dinamiche relazionali legate agli stereotipi sessuali e di genere nei contesti scolastici;
- accrescere conoscenze relative alla genitorialità e alla molteplicità delle forme familiari con particolare attenzione al tema della famiglia omogenitoriale;
- potenziare le competenze relative alla comunicazione con i genitori omosessuali;
- fornire conoscenze dei nuovi diritti legati alla recente Legge sulle Unioni Civili e delle nuove procedure di attuazione degli stessi in relazione all'universo LGBTQI e alle famiglie omogenitoriali;
- incrementare le abilità di gestione dell'emarginazione/discriminazione o gli episodi di bullismo di matrice omofobica;
- illustrare strumenti e pratiche inclusive nei confronti dei bambini che vivono in famiglie non tradizionali.

##### **Articolazione del Progetto**

1° INCONTRO Identità, Generi, differenze

2° INCONTRO Genitorialità e trasformazione della famiglia

3° INCONTRO I diritti delle nuove famiglie

4° INCONTRO La letteratura per l'infanzia: verso il superamento di stereotipi di genere e familiari

5° INCONTRO Educare alle differenze a scuola

#### **PER INSEGNANTI E PERSONALE ATA DI SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO**

*Arcilesbica e Famiglie Arcobaleno*

##### **Articolazione del Progetto**

1° INCONTRO Identità, generi, differenze

2° INCONTRO Genitorialità e trasformazione della famiglia

3° INCONTRO I diritti delle nuove famiglie

4° INCONTRO La letteratura per l'infanzia: verso il superamento di stereotipi di genere e familiari

5° INCONTRO Educare alle differenze a scuola

#### **PER INSEGNANTI E PERSONALE ATA di scuole secondarie 2° grado**

*Associazioni di promozione sociale FriendLI e Morphé*

##### **Articolazione del Progetto**

1. INCONTRO una lezione aperta alla cittadinanza

2. INCONTRO: laboratorio: "Che genere di scuola!"

3. INCONTRO: laboratorio: "Diversamente educati/e e pronti/e a tutto!"

#### **PER GENITORI - Laboratori**

*Associazione AGEDO Livorno*

**Finalità generali:** Aumentare le conoscenze sugli stereotipi, sui pregiudizi, sull'identità di genere e l'orientamento sessuale.

##### **Metodologia**

Incontri basati su gruppi esperienziali di genitori.

Le attività proposte riguarderanno:

- Formazione e informazione sull'identità sessuale, sugli stereotipi e sui pregiudizi
- Peer-education (confronto con genitori di persone omosessuali)
- Simulazione di giochi di ruolo sulla tematica trattata
- Visione collettiva di corto metraggi
- Circle-Time



### Modalità di svolgimento

Tre incontri da due ore ciascuno per insegnanti, personale ATA e genitori da svolgere a scuola in orario extra scolastico.

• **Primo incontro:**

Informazioni sugli stereotipi di genere, sulla identità di genere e l'orientamento sessuale

• **Secondo incontro**

Formazione relativa al contrasto del bullismo e cyberbullismo omofobico

• **Terzo incontro**

Restituzione e confronto sulle tematiche trattate

**Durata**

I tempi e le modalità di svolgimento verranno concordate volta per volta con insegnanti, personale ATA e genitori aderenti al progetto.

## 2) Laboratori

### PER STUDENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

*Associazioni di promozione sociale Morphé e FriendLI*

#### Metodologia

Gli incontri nelle classi avverranno attraverso una metodologia di laboratorio esperienziale, nella quale i/le ragazzi/e verranno coinvolti/e in giochi di ruolo, lavori in piccoli gruppi, lavori da casa, teatro etc.

Il linguaggio utilizzato e spiegato ai/alle ragazzi/e sarà sessuato, inclusivo e non discriminatorio.

#### Obiettivi

- favorire la conoscenza reciproca e la ricchezza di ognuna/o a prescindere dal genere e dall'orientamento
- potenziare le competenze di ascolto reciproco e di empatia
- aiutare i/le ragazzi/e a diventare consapevoli delle proprie attitudini, peculiarità e risorse, senza dover imitare gli/le altre.
- decostruzione degli stereotipi di genere e valorizzazione delle specificità individuali
- lavorare sui processi che portano alla necessità di attenersi agli stereotipi, destrutturando le basi su cui questi poggiano (ignoranza, paura, bisogni, imitazione)
- contribuire allo stabilirsi di relazioni significative tra le persone, affinché la diversità di orientamento sessuale non costituisca un ostacolo alla creazione di reti amicali, affettive e cooperative;
- contribuire alla formazione di una coscienza autonoma, flessibile, critica e scevra da pregiudizi e intolleranze;
- fornire corrette informazioni a\* partecipanti in relazione ai temi dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere da un punto di vista psicologico, sociologico, educativo;
- contribuire alla modificazione permanente di atteggiamenti di chiusura culturale, di pregiudizio e di intolleranza de\* divers\* da sé;
- contrastare i fenomeni di bullismo omofobico e cyberbullismo.

#### Modalità di svolgimento

Cinque incontri da due ore ciascuno per ogni classe da svolgere a scuola in orario scolastico.

**Primo incontro:** "Sento, penso, voglio... a volte faccio"

valorizzazione delle differenze individuale attraverso la conoscenza e la consapevolezza di sé e l'ascolto dell'altro/a

**Secondo incontro:** "Gli/le altri/e siamo noi"

valorizzazione delle differenze e scoperta delle affinità tra compagne/i

**Terzo incontro:** "Ok, sarò come tu mi vuoi...ma che fatica!"

consapevolezza e "fluidificazione" degli stereotipi legati a maschile e femminile, uomo o donna, etero e non-etero

**Quarto incontro:** "Fuori dallo stereotipo c'è un mondo"

arricchimento dello spettro di possibilità e stili di vita rispetto alla conforme etero-normatività tramandata dalla nostra cultura, strategie comportamentali (giochi in gruppo e role





playing)

**Quinto incontro:** “Cosa succede intorno a me”

la discriminazione in base al genere e all'orientamento sessuale (proiezioni video e discussione insieme) conclusioni e condivisione in gruppo del percorso fatto insieme.

## PER STUDENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

*A cura di Arcigay Livorno*

### Finalità Generali

Educare gli alunni alle differenze, sulle tematiche del bullismo razziale, di genere e omotransfobico. Informare riguardo la prevenzione delle MST (malattie sessualmente trasmissibili).

### Metodologia

- Lezione frontale sugli aspetti teorici.
- Dibattito e discussione con gli alunni sulle esperienze scolastiche - Attività ludiche con scopo formativo

### Modalità di svolgimento

1. Presentazione del progetto
2. La discriminazione e la violenza a causa dell'orientamento sessuale e identità di genere.
3. La discriminazione e la violenza su base etnico - razziale.
4. La discriminazione e la violenza verso il genere femminile
5. Prevenzione e informazione sulle MST (malattie sessualmente trasmissibili)

### Tempi e le modalità di svolgimento

Il progetto si articola in 5 incontri da due ore ciascuno. I tempi e le modalità di svolgimento verranno concordate volta per volta con le classi interessate al percorso.

### Soggetto capofila

*AGeDO (Associazione Genitori Parenti e Amici di persone Lesbiche Gay Bisessuali e Transessuali) \_ fa parte del FONAGS <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/fonags>, forum nazionale dell'associazione dei genitori della scuola, organo consultivo del MIUR atto a valorizzare la componente dei genitori e di assicurare una sede stabile di consultazione delle famiglie sulle problematiche scolastiche.*

*In collaborazione con: Arcigay Livorno, Arcilesbica Pisa-Livorno, Associazione Culturale FriendLi, Associazione Famiglie Arcobaleno, Associazione Morphé, Diecidicembre-Arciragazzi Livorno.*

*Referenti:*

*Rita Rabuzzi, Presidente di AGeDO Livorno  
[rita.rabuzzi@gmail.com](mailto:rita.rabuzzi@gmail.com)*

## UNICOOP TIRRENO

Unicoop Tirreno, anche per l'anno scolastico 2018-19, propone alle Scuole attività, laboratori e incontri nell'ambito del progetto di Educazione al Consumo Consapevole (E.C.C.). Il tema del consumo è sempre stato centrale nella proposte formative di Coop, che negli anni lo ha declinato in ambiti rispondenti ad interessi e bisogni espressi dalla scuola e dalla società civile: il consumo e gli stili di vita, l'intercultura, la tutela dell'ambiente, la comunicazione, le differenze di genere, la legalità, la cittadinanza, solo per citare i principali. Dopo 40 anni di lavoro con la Scuola il tema fondante e fondativo del “consumo” viene riproposto nella sua rilevanza prettamente pedagogica; il “consumo” come categoria educativa, inteso quindi come processo formativo.

### PROGETTO

#### CONSUMO E CITTADINANZA

Consumatori consapevoli, cittadini responsabili; parte da qui la possibilità di costruire davvero un mondo di relazioni tra persone più rispettoso, più equo e giusto. Vedere le differenze come una risorsa, liberarsi dai pregiudizi e affermare la cultura della



legalità e della trasparenza .

**Temi:**

- Legalità ed eticità
- Cooperazione
- Intercultura
- Stereotipi e pregiudizi

**Destinatari:**

Scuola primaria e Scuola secondaria di primo e secondo grado

**Durata:**

Uno/due incontri di due ore ciascuno. E' possibile un'uscita al supermercato coop più vicino alla scuola .

*Consulta la guida Saperecoop su <https://unicooptirreno.saperecoop.it> Per dettaglio attività e modalità di prenotazione (entro 31 ottobre 2018)*

## ASSOCIAZIONE DON NESI/COREA

### PROGETTO

#### I ROM PROTAGONISTI SI RACCONTANO

**Obiettivi:** esplorazione delle emozioni e dei giudizi che provocano i Rom (appena nominati: "se dico Rom..."); capacità di mutare giudizi e atteggiamenti a seguito di un (breve) percorso di conoscenza del mondo e della cultura dei popoli Rom.

- Favorire e promuovere un processo di conoscenza per contribuire a un organico lavoro culturale complessivo (si veda la descrizione del progetto) come principale "anticorpo" per ridurre i pregiudizi e gli stereotipi, cause principali di conflitti e discriminazioni. Destinatari: scuola primaria, scuola secondaria di 1° e 2° grado

Sede: da svolgersi presso le classi coinvolte.

**Durata:** sono previsti n. 3 interventi di 2 ore ciascuno (da concordare con docenti e dirigenza).

**Metodologia:** il percorso è strutturato attraverso lezioni frontali e incontri interattivi Possibilità di coinvolgere direttamente qualche persona Rom - fosse anche solo in qualità di testimone- (meglio se coetaneo). Compito assegnato ai docenti coinvolti: prima del percorso in classe far realizzare un tema (se dico rom...) per far emergere i giudizi e le opinioni degli alunni, in modo che nell'elaborazione non siano influenzati da ciò che sentiranno.

**primo intervento:** introduzione del percorso (descrizione progetto, motivazioni e finalità), somministrazione dei questionari agli alunni, voce e spazio agli alunni (cosa pensano dei rom e come si rapportano ad essi).

**secondo intervento:** origini e storia dei popoli romani (con l'ausilio di slide predisposte e video), dati e statistiche ufficiali e narrazione dei media, confronto con gli alunni. Seconda parte: risultati del questionario, del tema e confronto collettivo.

**terzo intervento:** laboratorio ed elaborazione progettuale (da concordare con i docenti lasciando piena autonomia agli stessi e agli alunni) da concordare con gli insegnanti.

Esempi:

- un disegno a tema (Scuole primarie)
- relazione scritta collettiva (Scuole secondarie di 1° e 2° grado)
- manifesto o tesina per le Scuole superiori

**Evento finale:** presentazione degli elaborati in occasione del seminario conclusivo al termine del progetto.

*Referenti:*

*Stefano Romboli - Tel. 3498123460 - [kubrick2000@libero.it](mailto:kubrick2000@libero.it)*

*Ass. Don Nesi/Corea - Via G.La Pira, 11 - 57121 Livorno*

*Tel./Fax: 0586 424637 - [associazione@associazionenesi.org](mailto:associazione@associazionenesi.org)*





## ASSOCIAZIONE ASD LA GIRAFFA NELLA CARAFFA

### PROGETTO

#### PROFILI: ALLA SCOPERTA DI NOI STESSI IN MEZZO AGLI ALTRI

Il progetto intende coinvolgere i seguenti ordini di scuola: primaria, e secondaria di primo grado, in particolare si consiglia la partecipazione a partire dalla classe IV della scuola primaria alla classe III della scuola secondaria di primo grado.

Punto di partenza sarà la tematica dell'identità, dell'interculturalismo, della diversità, della convivenza e saranno trattate in maniera diversificata a seconda della fascia d'età degli studenti.

La costruzione della propria identità è un percorso cognitivo e psicologico lungo una vita ed è base fondante per confrontarsi con gli altri.

Oggigiorno l'importanza di favorire progetti su temi della conoscenza di sé e degli altri, del rispetto per la diversità nasce dalla necessità di affrontare in classe problematiche relative all'inserimento, al comportamento, alla comunicazione e anche ai conflitti. È importante quindi mettere a fuoco alcune tematiche che siano in grado di far riflettere sui propri atteggiamenti relazionali e di esplicitare l'origine e la natura dei conflitti che possono sfociare in comportamenti di esclusione e di rifiuto.

Partendo dalla lettura di un testo sulla storia del Premio Nobel per la Pace, Malala Yousafzai, agli alunni verrà proposto un percorso alla scoperta della propria identità, riflettendo sul fatto che se impariamo a conoscere noi stessi e a rispettarci, saremo in grado di rispettare gli altri e impareremo ad essere sempre più responsabili delle nostre azioni. Il progetto sarà un viaggio alla scoperta di sé stessi in mezzo agli altri.

Il riferimento teorico principale per le attività che verranno proposte è la Globalità dei linguaggi, una disciplina formativa della comunicazione e dell'espressione con tutti i linguaggi, che contempla il principio di diversità intesa come valore assoluto nella vita.

Per la realizzazione del prodotto finale saranno utilizzati molti materiali di vario tipo in conformità con quanto prevede la disciplina della Globalità dei linguaggi, per dar modo di far conoscere agli alunni le possibilità delle varie materie. Sarà realizzato un video del progetto.

#### Obiettivi:

Il progetto intende far riflettere gli alunni sulla conoscenza di sé e degli altri e favorire la costruzione della propria identità e del proprio profilo. Percepire se stessi in mezzo agli altri e imparare a conoscerci.

Saranno affrontati tre ambiti tematici strettamente collegati che prevedranno attività di musicoterapia nella Globalità dei Linguaggi (es: attività ludiche corporee di movimento, visioni di filmati, attività con materie plastiche ecc...)

- 1) MI RISPECCHIO NEGLI ALTRI.
- 2) DELINEIAMO I NOSTRI CONFINI.
- 3) LE NOSTRE IDENTITÀ MUSICALI.

#### Gli obiettivi del progetto saranno:

- Maturare l'identità personale nei suoi diversi aspetti;
- Favorire una positiva immagine di sé e del proprio gruppo;
- Prendere coscienza della propria identità e di quella degli altri;
- Acquisire autonomia nel modo di guardare l'altro e nel mettersi in rapporto con la realtà;
- Acquisire strumenti comunicativi diversi anche per favorire lo sviluppo di capacità collaborative;
- Educare al rispetto dell'altro:
  - Riconoscere e accogliere le diversità;
  - Riconoscere i sentimenti propri e degli altri;
  - Comprendere che la diversità è una ricchezza e non discriminazione e intolleranza;
- Prendere consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo e delle proprie azioni;

#### Organizzazione:

Il progetto vedrà l'implementazione delle seguenti azioni:



- N° 1 incontro preliminare di presentazione e condivisione dell'intervento con gli insegnanti per focalizzare gli specifici bisogni della classe. L'incontro avrà durata di 2 ore e sarà curato da due Operatori Esperti che saranno sempre in copresenza.
- Laboratorio didattico in classe in orario scolastico organizzato in N° 8 incontri della durata di 2 ore ciascuno (uno a settimana), per complessive 16 ore annuali. Gli incontri saranno curati da due operatori in copresenza.
- N° 1 incontro finale di restituzione con le insegnanti ed eventuale restituzione e presentazione dei lavori fatti dagli alunni. L'incontro avrà durata di 1 ora e sarà curato dai due Operatori Esperti che hanno operato nel progetto che saranno in copresenza.

*Referente*

*Sara Cali Presidente Associazione La Giraffa nella caraffa*

*Tel. 3487269917 – 3383522884*

*Pagina Facebook lagiraffanellacaraffaA CURA DI POLIZIA MUNICIPALE COMUNE DI LIVORNO*

---





## CITTADINI E CITTADINE... PER I BENI COMUNI: PERCORSI PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO IDENTITARIO LIVORNESE

Il *"bene comune"* è inteso come specifico bene (materiale e/o immateriale) condiviso, come tale, da tutti i membri di una comunità da assumere quale "perno" concreto e riconoscibile di un "nostro" nutrito da condivisione sociale e da responsabilità civile. Il Comune di Livorno sta elaborando un Regolamento *"per l'amministrazione condivisa dei beni comuni"* che prevede *"il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado quale scelta strategica per la diffusione ed il radicamento delle pratiche di collaborazione nelle azioni di cura, valorizzazione e rigenerazione dei beni comuni, per facilitare il contestuale avvicinamento e consolidamento del rapporto tra le giovani generazioni e le Istituzioni democratiche, la realtà sociale ed economica del territorio, favorendo la conoscenza della storia della propria città e delle tradizioni locali"* (da Bozza Regolamento comunale); il percorso accoglie progetti che implementano l'educazione al senso del bene comune intesa come consapevolezza delle proprie responsabilità sociali e di come queste possono – e devono – declinarsi nella dimensione storica in cui si vive (nel proprio "tempo storico") al fine di *vivere insieme*, cioè *con-vivere* sapendo interagire e anche collaborare, per un obiettivo comune, impegnandosi per il *bene comune*, personalmente e con gli altri, facendo gruppo, creando comunità, prendendo coscienza di quanto sia importante tutelare ciò che appartiene a tutti / tutte.

### D.D. BENCI IN COLLABORAZIONE CON CRIF

#### PROGETTO

#### VITAMINA L

#### Ricostituente per la mente

Benci, antica e prestigiosa scuola del Centro, dispone di aule amplissime e di molti locali suggestivi, luminosi, con vista sui fossi che alcuni docenti del Circolo, l'associazione CRIF (Centro Ricerche e Indagine Filosofica sezione di Livorno), l'Associazione "Città filosofica" di Livorno ed il CRED del Comune di Livorno intendono valorizzare allestendo una Biblioteca più ricca dell'attuale, di ispirazione internazionale, che potrà diventare un "Bene Comune" a disposizione anche di utenti esterni.

I locali individuati per la Biblioteca sono stati arredati, in modo funzionale, dal CRIF e la dotazione libraria è stata implementata con libri adatti agli alunni delle classi III, IV e V mentre è in programma la realizzazione di una sezione di libri classici in lingua originale per bambini di culture diverse insieme alla dotazione di tecnologie informatiche (Lavagna Interattiva Multimediale, dispositivi e-reader come tablet e e-book) per la lettura collettiva.

La biblioteca sarà inaugurata dalle autorità cittadine il 25 ottobre 2017 e sarà operativa, per un'ora al giorno mattina e pomeriggio, per le classi ed i docenti del Circolo mentre nel mese di maggio sarà organizzata la "Festa dei libri".

**Obiettivo:** renderla disponibile, in orario pomeridiano extrascolastico, anche ad insegnanti e studenti di altre scuole, alle associazioni culturali, alle persone che amano i libri affinché se ne possano avvalere per fini di studio, di ricerca o per il semplice piacere della lettura.

Referenti:

Ins. Giovanna Bassi

bassigiovanna5@gmail.com





## COOP ITINERA

## PROGETTO

## DONNE LIVORNESI RACCONTANO IL LORO TEMPO

## Un salotto letterario in classe

In continuità con la positiva esperienza del progetto avviato durante l'anno scolastico 2015-2016 con LABRO-ONIS Itinera propone di proseguire con l'approfondimento della conoscenza del patrimonio documentario della Biblioteca Labronica e della storia dell'Accademia da cui è nata, la celebre Accademia Labronica che aveva lo scopo "di promuovere in Patria il gusto e la cultura delle Scienze, delle Lettere e delle Arti". Il tema della conservazione della nostra memoria culturale e della scrittura sarà affrontato attraverso un viaggio alla scoperta di alcune tra le figure femminili più significative nate a Livorno che si sono distinte nell'ambito letterario raccontando il loro tempo, impegnandosi in ambito politico e civile e promuovendo l'immagine e la diffusione del salotto letterario quale luogo di confronto culturale: tra queste oltre ad Anna Franchi ed Angelica Palli, la Duchessa di Santa Elisabetta famosa soprattutto, per aver creato nel 1922 un salotto letterario a Livorno, frequentato dalle più illustri personalità intellettuali dell'area toscana collocato in un imponente e son tuoso edificio di proprietà della famiglia Poli, tutt'oggi presente in Piazza Attias. Il percorso prevede la collaborazione della Biblioteca Labronica F.D.Guerrazzi per la fase di ricerca documentazione, visita guidata e supporto nella fase dell'organizzazione dell'evento finale.

**Articolazione del progetto:****1° incontro 2h**

Analizzeremo l'Accademia Labronica e la sua storia: la promozione delle arti e della cultura come missione, i soci, i dibattiti, i luoghi di incontro, gli statuti e il contesto storico di riferimento. Proseguiremo entrando simbolicamente nel salotto letterario come luogo di incontro e condivisione e il contributo delle donne alla cultura tra ottocento e primo novecento. Utilizzo immagini videoproiezioni.

**2° incontro 2h**

Visita alla Biblioteca Labronica: simulazione ricerca documenti sulle varie figure femminili, analisi dei testi, manoscritti, lettere autografe. Individuazione del materiale di approfondimento in base alle tematiche affrontate

**3° incontro 2h**

Analisi dei testi, scelta dei personaggi e impostazione del salotto letterario: presidente, vicepresidente, segretario e soci. Compresenza di un attore che supporterà la classe nella fase di individuazione dei personaggi e dei loro interventi.

**4° incontro 2 h**

Organizzazione del salotto letterario: drammatizzazione. Con l'aiuto di un esperto cercheremo di far uscire da ogni ragazzo il personaggio che si sentirà di rappresentare per simulare un vero e proprio salotto letterario.

**5 incontro 2 h**

Organizzazione della giornata di "salotto letterario": letture e commenti

**Durata:** totale 10 ore a classe.

**Destinatari:** 6 classi scuole secondarie di primo e/o secondo grado.

**Tempi del progetto:** gli interventi hanno una cadenza settimanale con una durata di circa 2 ore. Il progetto deve svolgersi preferibilmente tra novembre 2018 e maggio 2019.

**Strumenti didattici:** computer portatile, videoproiettore, cartografie storiche ed attuali, documenti iconografici, dispense.

**Evento finale:** realizzazione di una giornata-salotto letterario a cura delle classi aderenti al progetto presso la Biblioteca labronica F. D .Guerrazzi, alla quale saranno invitati a partecipare genitori e famiglie.

*Riferimenti:*

Soc. Coop. Itinera progetti e ricerche

Via Borra, 35 • 57123 Livorno • Tel. +39 0586 894563/278477 • Fax +39 0586 219475

info@itinera.info • www.itinera.info



## COOP ITINERA E COOP AMARANTA

### PROGETTO

#### LUOGHI DI CULTO E CULTURE A CONFRONTO

Progetto di valorizzazione della tradizione multiculturale della nostra città. In continuità con il percorso didattico svolto in questi ultimi tre anni scolastici si prevede di approfondire la conoscenza delle culture straniere che hanno contribuito allo sviluppo storico-urbanistico del nostro territorio. Livorno è una città di incontro di culture diverse che nel corso dei secoli hanno trovato una propria collocazione per svilupparsi ed in molti casi integrarsi: a partire dagli ultimi anni del Cinquecento, venne emanata una serie di provvedimenti straordinari che concedevano privilegi a tutti coloro che avessero scelto Livorno quale sede per svolgere la propria attività: annullamento di tasse, debiti, insolvenze di varia natura, trascorsi penali, nonché libertà di culto, di costume e di pensiero. Livorno si apprestava così a diventare il luogo ideale dove ricominciare una nuova vita, dove tutto è possibile perché tutto è da costruire.

Dopo un primo incontro in aula di inquadramento storico-urbanistico della città attraverso l'utilizzo di cartografia storica ed immagini antiche del centro storico, si prevede di realizzare un percorso guidato in centro per scoprire i luoghi più significativi della nostra storia cosmopolita.

#### Articolazione del percorso

##### 1° incontro 2h a cura di Itinera

Introduzione alla storia della città ed alle sue origini multiculturali. Utilizzo videoproiezione e cartografia storica e documentazione storica. Le comunità straniere a Livorno ed i luoghi di culto antichi presenti in città. Identificazione del percorso di visita sulla mappa.

##### 2° incontro uscita 3h a cura di Amaranta

Percorso di visita guidata: chiesa di Santa Giulia (visita interna), Via Cairoli (toponomastica di origine ebraica), Sinagoga (visita interna), visita via della Madonna le chiese della Madonna e degli Armeni dall'esterno, chiesa greci sopralluogo interno.

**Durata:** Totale 5h a classe

**Destinatari:** 20 classi tra ultimo anno della Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

**Strumenti didattici:** videocamera, computer portatile, videoproiettore, cartografie storiche ed attuali, documenti iconografici, dispense.

**Tempi del progetto:** Gli interventi hanno una cadenza settimanale.

Il progetto deve svolgersi preferibilmente tra novembre 2018 e maggio 2019

#### Riferimenti:

Soc. Coop. Itinera progetti e ricerche

Via Borra, 35 • 57123 Livorno • Tel. +39 0586 894563/278477 • Fax +39 0586 219475

info@itinera.info • www.itinera.info •

## BRIKKE BRAKKE, CORO GARIBALDI D'ASSALTO

### PROGETTO

#### MEMORIA BENE COMUNE

##### L'emigrazione e la Grande Guerra attraverso canti ed immagini del tempo

Il progetto intende proporre un approfondimento sul processo migratorio, importante esperienza storica, vissuta dagli italiani dalla fine dell'Ottocento agli anni '60 circa del Novecento; tale fenomeno storico sarà presentato alle classi attraverso forme di comunicazione diverse (canto popolare, sociale e linguaggi di comunicazione visiva). Altrettanto sarà effettuato per la I Guerra mondiale, per la quale saranno presentati immagini di propaganda interventista e testi canori contrari alla guerra stessa. Canti ed immagini non sono soltanto testimonianze di ciò che è accaduto in passato, ma fanno parte di quanto è stato condiviso e hanno contribuito alla formazione di una memoria collettiva di origine popolare. Gli alunni potranno riconoscere ed esaminare oggi alcune testimonianze dell'esperienza





migratoria italiana sia interna sia esterna, non solo ascoltando e guardando, ma attraverso un coinvolgimento diretto e attivo, mediato dal canto e dalla rielaborazione delle immagini stesse. Tale metodologia intende produrre un processo di riappropriazione della memoria passata, rendendola patrimonio comune, arricchendola con i vissuti di chi, oggi, ne diventa nuovo custode e forse, in futuro, nuovo narratore. L'appropriazione di importanti fenomeni storici, come quella dell'emigrazione di tanti italiani e della I Guerra mondiale, attraverso linguaggi anche emotivamente coinvolgenti, può stimolare confronti con le problematiche odierne e produrre riflessioni critiche sulla realtà contemporanea.

#### **Obiettivi**

Incrementare conoscenze e favorire ricerche relative al fenomeno migratorio, alla I Guerra mondiale, alla guerra in genere.

Individuare dei nessi fra macro e micro storia.

Riconoscere negli eventi storici modalità di approccio e punti di vista popolari.

#### **Dispositivo formativo**

Presentazione del progetto agli insegnanti.

Formazione su specificità educative e socializzanti del canto corale e popolare. Costruzione condivisa dell'attività, in collegamento con i programmi curricolari.

**Durata:** 2 ore

#### **Articolazione**

- Contestualizzazione e inquadramento storico-culturale nelle classi
- Presentazione di canti relativi ai temi del progetto
- Analisi dei testi (documenti storici, letterari, testi delle canzoni)
- Canto corale
- Presentazione di documenti pittorici e grafici
- Produzione di poster da parte degli studenti
- Evento finale da realizzarsi presso struttura Blu Cammello: concerto del Coro Garibaldi d'assalto nella sua interezza con la partecipazione attiva degli alunni che hanno partecipato al progetto.

**Durata:** 4 incontri di due ore ciascuno in classe e la partecipazione all'evento conclusivo.

#### **Destinatari**

Alunni delle classi 2° e 3° della Scuola secondaria di I grado

Alunni delle classi 4° e 5° della Scuola secondaria di 2° grado.

### ISTITUTO DI BIOMETEOROLOGIA DEL CNR, ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA E ARCHIVO STORICO DEL COMUNE DI LIVORNO (CLAS)

#### **PROGETTO**

#### **GLI OSSERVATORI STORICI PER CONOSCERE IL PASSATO E COMPRENDERE MEGLIO IL FUTURO**

Grazie alle sinergie che si sono create in occasione della Primavera della Scienza 2017 l'Istituto di Biometeorologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Ibimet CNR) e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) trovano un punto di incontro e una passione che li accomuna: la conservazione e la valorizzazione di due antichi osservatori storici presenti a Livorno: l'Osservatorio Meteorologico-sismologico Storico "Pietro Monte" e l'Osservatorio Geodinamico "Giuseppe Schiavazzi". Per restituirli alla città di Livorno come parte integrante del proprio patrimonio con finalità storiche, di ricerca scientifica e di formazione i due Istituti con questo progetto intendono avvicinare e sensibilizzare la popolazione, soprattutto i giovani, a temi come i cambiamenti climatici, la meteorologia, la sismologia temi che ormai da un decennio sono di grande attualità. I due osservatori si collocano storicamente nella grande tradizione osservativa meteorologica e sismologica italiana culla di queste due discipline a livello mondiale, un aspetto della nostra storia scientifica poco noto. Il progetto intende dialogare anche con le altre tradizioni osservative toscane con cui gli osservatori livornesi



hanno avuto rapporti: primo fra tutti l'Osservatorio Ximeniano di Firenze con cui si potranno immaginare scambi di visite scolastiche nel quadro delle attività divulgative e formative del progetto. Il patrimonio dell'Osservatorio Meteorologico-sismologico Storico "Pietro Monte" è di notevole importanza e consiste in antichi Registri delle osservazioni meteorologiche e sismologiche, strumenti e libri antichi attualmente conservati presso l'Archivio Storico del Comune di Livorno e la biblioteca di Villa Maria. L'Osservatorio Geodinamico "Giuseppe Schiavazzi", nato per iniziativa privata di Giuseppe Schiavazzi nel 1916, ha operato come osservatorio sismologico comunale fino ai primi anni '90 del secolo scorso. Conserva ancora importanti sismografi meccanici dei primi del '900, fra cui la coppia di Tromometrografi Omori-Alfani, unici esemplari oggi esistenti. L'Osservatorio, di cui si auspica un prossimo recupero, ospiterà tutti questi strumenti accuratamente restaurati. L'archivio storico comunale conserva gran parte dell'importante produzione di registrazioni sismografiche dell'Osservatorio, di prossima riproduzione e divulgazione a livello internazionale per lo studio dei terremoti storici nella regione Euro-mediterranea. Il progetto proposto può svolgersi affiancandosi all'attività già proposta dall'Ibimet nel progetto sulle nuove tecnologie didattiche.

**Destinatari:** Scuola secondaria di 1° grado

**Tempi:** 2 incontri di 2 ore ciascuno

**Tematica:** cambiamenti climatici, geologia, meteorologia, sismologia, storia della meteorologia e sismologia.

**Metodologia:** durante gli incontri gli operatori dell'Ibimet-CNR e dell'INGV, racconteranno la storia (storytelling) di Pietro Monte e del suo Osservatorio Meteorologico-sismologico e di Giuseppe Schiavazzi e dell'omonimo Osservatorio.

Storia, tradizione e attualità scientifica si fonderanno in un unico percorso divulgativo e formativo, toccando alcune tematiche meteorologiche e sismologiche, fra cui, in particolare:

- la storia delle osservazioni meteo e sismiche: protagonisti, strumenti e importanza di esse;
- la nascita delle reti osservative nazionali ed internazionali ed il ruolo degli studiosi italiani;
- utilità delle reti di osservazioni: quelle di ieri e quelle di oggi;
- il ruolo sociale di queste osservazioni e la loro comunicazione alla città: ieri e oggi;

La presentazione di materiali originali o le esperienze dirette con strumentazione moderna costituiranno una sorta di "laboratori" del progetto. In particolare:

- presentazione di materiale storico: foto, registri, lettere, registrazioni storiche ecc.;
- esposizione di patrimonio librario e strumentazione;
- esperienze con strumentazione meteo e sismica moderna;
- visita alla stazione meteo Villa Corridi

· visita opzionale all'Osservatorio Ximeniano di Firenze

*Referenti e Contatti per il progetto: Laura Pellegrino, tel. 0586 839788, l.pellegrino@ibimet.cnr.it*

*Graziella Rossini g.rossini@ibimet.cnr.it, Monica Moschei mmoschei@comune.livorno.it*

*Responsabili Scientifici: Marina Baldi m.baldi@ibimet.cnr.it - hiip://www.ibimet.cnr.it/*

*Graziano Ferrari graziano.ferrari@ingv.it - graziano.ferrari@ingv.it - hiip://www.ingv.it/it/*

## IBIMET CNR, BIODIVERSI, NATURAMA, WWF LIVORNO

### PROGETTO

#### SENTIERI DI LIBERTÀ - PARTIGIANI SULLE COLLINE LIVORNESI, LA BUCA DEI BANDITI

**Destinatari:** scuola secondaria di 1°

**Tempi:** Un incontro preliminare in classe di 2h, un'uscita giornaliera sui Monti Livornesi

**Tematica:** un percorso dell'identità culturale/storica e appartenenza locale

**Metodologia:** Durante l'incontro in classe verrà illustrata ai ragazzi la storia della Resistenza a Livorno e zone vicine come processo di presa di coscienza e responsabilità collettiva per





liberarsi da una oppressione basata anche sull'uso della violenza politica e sulla repressione di appartenenti a minoranze etniche e di genere, nel tentativo di costituire una nuova società basata sulla solidarietà e la democrazia. Durante l'escursione i ragazzi saranno guidati nell'osservazione dell'ambiente da una guida ambientale escursionistica (L.R.T. 42/2000), imparando come ci si muove in ambiente naturale. Ripercorreremo il sentiero fino a raggiungere la Buca dei Banditi a Castellaccio, che veniva usata durante la Resistenza dal X° Distaccamento Oberdan Chiesa della Brigata Garibaldi.

**Costi:** i costi variano in base al numero di incontri e al numero di alunni, su richiesta faremo avere il preventivo. I laboratori potranno subire delle modifiche su richiesta degli insegnanti per venire incontro ad eventuali esigenze economiche e/o di programma didattico

*Referente e Contatti:*

*Dario Canaccini*

*Tel.333 397 0361 - [anaccini@biodiversi.it](mailto:anaccini@biodiversi.it) - [www.biodiversi.it](http://www.biodiversi.it)*

---



## CITTADINI E CITTADINE... CON-SENSO CIVICO: PERCORSI PER CONOSCERE LE ISTITUZIONI ED I PRINCIPI REGOLATIVI DEL VIVERE IN COMUNITÀ

Nell'ambito delle strategie di comunicazione e partecipazione, il Comune di Livorno promuove la *trasparenza* della città, delle sue Istituzioni, dei suoi servizi; per questo il percorso si concretizza anche nell'accesso diretto di bambini/e e ragazzi/e alla "casa comune" insieme alla conoscenza delle fonti normative del vivere contemporaneo, alla riflessione sulla democrazia come sistema di regole e di procedure ma anche come metodo per educare *persone* capaci di assumere ma anche di rielaborare e trasformare un sistema di valori condiviso. Le proposte progettuali in cui si articola il percorso sono funzionali ad implementare l'*educazione civica* intesa non solo come conoscenza delle istituzioni, dei loro rapporti, dei meccanismi che regolano la convivenza civile ma anche come un *fare esperienza* per condividere valori, modi di essere, modalità di comportamento che sono insieme individuali e sociali.

### CEIS LIVORNO ONLUS E CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA'

#### PROGETTO

#### IO... NEI PANNI DI...

##### Premessa

Con il Progetto "IO...NEI PANNI DI..." si intende proseguire e approfondire la trattazione del tema delicato della Cittadinanza Attiva e Responsabile, fondamentale Competenza di ciascun individuo volta a garantire una gestione del proprio spazio di vita realmente funzionale alla salvaguardia del Bene Comune. Sotto un profilo educativo, emerge la necessità di accompagnare il giovane verso la progressiva acquisizione di un approccio alla cittadinanza che corrisponda al "fare propri" conoscenze e modi di rapportarsi alla realtà globale attraverso linguaggi "diversi" che, però, possano e debbano trovare uno spazio comune di comprensione e condivisione.

##### Obiettivi

- Sostenere alunni e studenti in un lavoro che procede verso l'interiorizzazione della necessità di acquisire conoscenze, competenze e capacità proprie del vivere in comunità
- Promuovere il valore del senso critico-costruttivo quale strumento indispensabile per attivare un pensiero volto al respingimento di forme di pregiudizio e discriminazione
- Favorire la creazione di uno spazio di accoglienza, ascolto attivo, conoscenza e confronto rispettoso
- Promuovere la libera espressione dell'alunno/dello studente finalizzata a un "esperire reale e partecipato" mediante attività di movimento e gioco
- Estendere la riflessione alle famiglie, attraverso un coinvolgimento nel progetto mediato dai bambini/ragazzi
- Promuovere la realizzazione di un Evento Finale che possa favorire la diffusione e condivisione del lavoro svolto e dei risultati ottenuti attraverso la significativa partecipazione di alunni e studenti

##### Azioni

- Incontro di presentazione Progetto e condivisione bisogni specifici gruppo-classe con Insegnanti
- Primo incontro di presentazione con i Genitori
- Laboratorio didattico in classe
- Secondo incontro di restituzione con i Genitori





· Evento Finale presso il Cisternino di Città Livorno

### **Metodologia**

Nella trattazione dei contenuti è privilegiata una metodologia esperienziale mediante simulate accompagnata da una costante elaborazione di quanto vissuto attraverso la creazione di spazi di scambio e riflessione, nell'ottica di un lavoro orientato al cooperative learning.

### **Destinatari diretti**

N. 5 classi Secondo Ciclo Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.

#### *Riferimenti:*

CE.I.S. LIVORNO ONLUS

Centro Italiano di Solidarietà - Via Chiesa di Salviano, 10 - 57124 LIVORNO

Tel. 0586/862955 - Fax 0586/851272 - [formazione@ceislivorno.it](mailto:formazione@ceislivorno.it)

## **U.R.P. - EDITORIA - CENTRO STAMPA COMUNE DI LIVORNO**

### **PROGETTO**

#### **CONOSCI IL PALAZZO COMUNALE**

Il progetto, nato in base alle richieste pervenute dalle scuole, consente di visitare il Palazzo Comunale, secondo un percorso coerente ed omogeneo con la descrizione dei locali del Palazzo e dei suoi arredi, compresi quadri, epigrafi, stemmi, statue.

Durante la visita vengono offerte informazioni con particolare riferimento agli avvenimenti, alle varie vicende storiche che hanno contribuito allo sviluppo di Livorno ed alle personalità politiche e culturali che hanno dato lustro alla città.

Per favorire una migliore conoscenza della vita amministrativa del Comune e dei suoi organi di governo, vengono messe in luce le diverse funzioni e competenze del Consiglio, della Giunta e del Sindaco ed è previsto l'incontro di ogni classe con una personalità istituzionale quale il Sindaco, il Vicesindaco, gli Assessori o i Consiglieri. Previo preavviso, l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico organizza visite guidate anche per scolaresche europee legate a scuole cittadine con gemellaggi o in visita per scambi culturali.

Durante lo svolgimento della visita potrà essere richiesta la presenza della Polizia Municipale ad ulteriore supporto e completamento delle funzioni di governo del territorio proprie dell'Amministrazione Comunale.

**Destinatari:** scuola d'Infanzia/materna, primaria e scuola secondaria di 1° grado.

**Numero max di classi annue:** 30

**Periodo:** da novembre 2018 a maggio 2019, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.30.

#### *Riferimenti:*

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico

Piazza del Municipio, 1 - 57123 Livorno

Tel. 0586 820204/205 - Fax: 0586 518280 - [urp@comune.livorno.it](mailto:urp@comune.livorno.it)

## **COMUNE DI LIVORNO E COMANDO POLIZIA MUNICIPALE**

### **PROGETTO**

#### **LA POLIZIA MUNICIPALE PER L'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE ED ALLA LEGALITÀ**

Il Comando Polizia Municipale di Livorno promuove progetti in tutte le scuole cittadine di ogni ordine e grado per la diffusione della cultura della sicurezza e della legalità rivolti sia al personale docente sia agli studenti.

La Polizia Municipale svolge, inoltre, azioni di supporto e consulenza per la realizzazione degli eventi e delle manifestazioni cittadine che prevedono il coinvolgimento delle scuole.



## Progetti

### “A SPASSO SICURI IN CITTÀ CON LA POLIZIA MUNICIPALE”

per le scuole d'Infanzia e Primarie

### “PRENDIAMOCI CURA DELLA CITTÀ CON LA POLIZIA MUNICIPALE”

per le scuole Primarie

### “GUIDIAMO SICURI IN CITTÀ”

per le scuole Secondarie di primo e secondo grado

## Contenuti

un incontro in classe con moduli didattici differenziati per età, realizzati con il supporto di schede interattive e video sui corretti comportamenti da tenere in strada per garantire la propria e altrui sicurezza e in ambiente urbano, con una particolare attenzione al rispetto e alla cura della nostra città. Su richiesta della scuola e compatibilmente con le esigenze di servizio, il Corpo di Polizia Municipale, inoltre, promuove azioni volte all'incentivazione della mobilità autonoma e sostenibile dei bambini e delle bambine, attraverso percorsi pedonali nel quartiere assistiti dalla presenza di agenti della Polizia Municipale.

E' possibile l'utilizzo dell'“Aula mobile per la sicurezza urbana e stradale”, veicolo in dotazione della Polizia Municipale dotato di apparecchiature multimediali, per iniziative da concordare anche al di fuori del contesto scolastico, nei parchi e nelle piazze cittadine.

**N.B.** Si precisa che gli agenti-educatori svolgono gli incontri in classe programmati salvo il verificarsi di eventuali emergenze o necessità di servizio che ne rendano necessaria la presenza altrove. Si precisa altresì che lo svolgimento dei progetti sopraindicati è subordinato alla verifica della fattibilità degli stessi in considerazione del numero delle adesioni da parte delle scuole e delle ore che saranno messe a disposizione per la realizzazione degli stessi.

Per informazioni:

Comando Polizia Municipale - Piazza del Municipio, 50 - 57123 Livorno

Vice Comandante: Rossella Del Forno

Referenti: Federica Baldeschi - Laura Nenciati

Tel. 0586 820201/820435 - poliziamunicipale@comune.livorno.it

## CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEI CITTADINI

Promuove, in collaborazione con il C.R.E.D., un progetto rivolto, principalmente, agli alunni delle scuole primarie cittadine che ha, come principale finalità, quella di iniziare un percorso conoscitivo e formativo per i giovani cittadini verso la tematica sempre più attuale della PROTEZIONE CIVILE.

Il progetto, giunto alla nona edizione, è denominato:

### “PROTEZIONE CIVILE O CIVICA?”

## Descrizione

Il progetto si fonda sulla necessità di affrontare le tematiche dei grandi rischi a cui la cittadinanza è sottoposta:

### TERREMOTO - INCENDIO - ALLUVIONE - TEMATICHE AMBIENTALI

Gli incontri frontali con i ragazzi, della durata di due ore, generalmente ogni quindici giorni, avvengono nelle scuole dove le due classi che aderiscono al progetto si uniscono per la lezione. Si richiede la partecipazione a coppie di classi.

*Durante la prima ora*, grazie al supporto di specialisti professionisti (Vigili del fuoco, Polizia Municipale, esperti meteorologi del LaMMA, tecnici del Comune, ecc.) si informeranno i ragazzi su come funziona il **sistema** Protezione Civile e su come si generano e quali sono le conseguenze di eventi naturali e non che incidono fortemente sulla sicurezza di ognuno di noi.

Si affronterà, per quanto possibile, il tema della prevenzione e auto-protezione insistendo sulla necessità del rispetto delle regole, compiendo quindi anche un percorso di legalità, e basilare conoscenza delle principali norme di auto-protezione;

*La seconda ora* si svolgerà nel giardino della scuola, e vedrà la partecipazione di una associa-





zione di Volontariato della nostra città che illustrerà metodi di intervento attraverso la descrizione della loro operatività e dei mezzi impiegati che verranno portati a scuola (ambulanza, idrovora, mezzo antincendio, ecc.).

L'idea che sorregge questo progetto è quella di svolgere un percorso didattico che porti i ragazzi fino all'esercitazione finale, che si svolgerà nel mese di Maggio, dove appunto verranno rappresentate alcune situazioni legate ad una grave evento calamitoso e dove, loro stessi, affiancati da Professionisti e Volontari, svolgeranno una serie di operazioni "dal vivo".

Altra tematica importante è quella di presentare ai ragazzi il prezioso lavoro del Volontariato, forza importantissima nel sistema di Protezione Civile.

Ulteriore obiettivo è quello di affidare ai bambini il compito di diffondere verso il mondo esterno (*famiglia, amici, conoscenti*) la loro esperienza al fine di aumentare la consapevolezza generale dell'importanza della tematica.

### Tematiche

- Conoscenza dei rischi potenziali del nostro territorio: sismico, idrogeologico / meteo, incendio/ambiente;
- Il ruolo della Protezione Civile, le funzioni e le attività svolte dai vari soggetti preposti;
- L'importanza del rispetto delle regole e dei comportamenti da adottare per la prevenzione dei rischi e per l'auto-protezione.
- La corretta comunicazione nelle fasi di emergenza.

### Partecipanti

Un tetto massimo di 10 classi della scuola Primaria (IV e V);  
possibilità di brevi incontri con le sezioni dei "più grandi" della Scuola dell'Infanzia.

### Fasi di cui si compone l'iniziativa

n. 4 incontri frontali in classe (due ore per ciascuno) di tipo teorico/pratico che affronteranno i temi principali della Protezione Civile, con la co-presenza di esperti. Le lezioni verranno svolte insieme anche a personale e mezzi operativi delle Istituzioni coinvolte e delle Associazioni di Volontariato. Gli incontri verranno svolti senza trascurare l'approccio scientifico e tecnico degli argomenti, ma con una forte attenzione all'elemento *imparare con serenità*.

### Programma delle lezioni

- "Come funziona la Protezione Civile della tua città" - Esperto di Protezione Civile;
- "La terra trema ..Io no ! Incontro sul rischio sismico" - Esperto del C.N. Vigili del Fuoco;
- "Ombrelli, fulmini e saette !!" Incontro sul rischio meteo - Esperto in meteorologia;
- "Difendo il mio ambiente – Rischio incendio/ambientale – Comportamenti del buon cittadino". Esperto in rischio incendio e ambientale.

Nella seconda quindicina del mese di Maggio 2019, è prevista una esercitazione finale presso il Parco Pertini alla quale parteciperanno, oltre alle forze Istituzionali e alle Associazioni di Volontariato, tutte le classi coinvolte nel progetto. In questo contesto i bambini diverranno i protagonisti e simuleranno la gestione in emergenza di eventi calamitosi nello scenario di "La Terra trema.....io no !!".

### A conclusione dell'iniziativa verranno consegnate

A ciascuna classe partecipante al progetto sarà consegnata la "SAFETY BAG" da custodire in classe e da utilizzare in caso di emergenza;  
a ciascun alunno sarà consegnato un attestato di partecipazione.

**Periodo di svolgimento:** ottobre 2018 / maggio 2019.

Lezioni a partire dal rientro a scuola dopo le vacanze natalizie.

Responsabile del progetto:

P.O. Dott.ssa Pedini Michela  
SEZ. TERR.LI PROSSIMITA' SICUREZZA e MOBILITA',  
PROTEZIONE CIVILE  
e-mail: mpedini@comune.livorno.it

Riferimenti:

ASS.S. GAZIANO BRUNO  
e-mail: protezionecivile scuole@comune.livorno.it  
telefono: 0586820422 - 3924691720





## ARCHIVIO E PROTOCOLLO, CLAS ARCHIVIO STORICO COMUNE DI LIVORNO

### PROGETTO

#### CONOSCERE L'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

L'Archivio Storico del Comune di Livorno organizza visite guidate rivolte a studenti delle scuole Secondarie di 1° e 2° grado.

La visita prevede un percorso informativo articolato in moduli opportunamente configurati per avvicinare i giovani alla "memoria" storico-istituzionale e territoriale della città e indirizzarli alla conoscenza ed all'utilizzo delle fonti scritte.

#### Obiettivi

- Fornire nozioni di base su conservazione e catalogazione delle fonti documentarie.
- Promuovere nei giovani la conoscenza della storia istituzionale, sociale e urbanistica del Comune di Livorno.
- Abituare il giovane alla ricerca documentaria.
- Far riflettere le nuove generazioni sull'importanza della tutela della "memoria collettiva".
- Supportare l'attività dei docenti impegnati nei percorsi didattici.

#### Programma

- Nozioni di base sulla disciplina archivistica. Agili informazioni su cos'è, come si forma e cosa contiene un archivio.
- La storia istituzionale del Comune di Livorno: l'evoluzione del governo della città Un interessante itinerario storico che dal Granducato di Toscana giunge alla moderna Amministrazione comunale.

• **La città sociale** L'evoluzione della carità, dell'assistenza e della beneficenza in città letta attraverso le carte delle antiche istituzioni assistenziali, Istituto e collegio dei Marinaretti "Dal Borro" attraverso documenti e foto, Ente comunale assistenza ed opere pie gestite, Istituto Professionale e Casa di riposo "Giovanni Pascoli" 1803/1960, Istituto Preventoriale infantile "Santa famiglia".

• **Rappresentare il territorio** La cartografia cittadina come segno o sogno della trasformazione urbana Attraverso l'osservazione di antiche mappe, progetti e disegni, prendere contatto con il "laboratorio continuo" che, nel tempo, ha cambiato l'insediamento della città. Immagini, disegni e cartografie riguardanti gli usi e i luoghi della nostra città e la città durante le due guerre mondiali: rifugi antiaereo, carte annonarie etc.

• **La scrittura dal sec. XVII al sec. XIX** Verranno distribuite copie di scritti e documenti del XVIII sec., per scoprire l'evoluzione della calligrafia e della lingua italiana e l'uso dei diversi supporti (pergamena, carta di Fabriano etc.); successivamente sarà mostrato agli alunni il materiale conservato inerente l'istruzione scolastica (periodo storico di riferimento 1876-1930), registri, prove di esame sostenute, saranno mostrati i progetti delle prime scuole primarie costruite nella città;

• **Lo Stato Civile Napoleonico** Dal 1808 con l'istituzione della Mairie, la nuova comunità locale di tipo francese, attesta nei suoi documenti il cambiamento nella comunità locale. Lo Stato Civile e la ricerca genealogica, come si effettua una ricerca genealogica, sarà consegnato un albero genealogico da compilare per stimolare nei ragazzi l'interesse a cercare le origini della propria famiglia.

• **La Scienza a Livorno dal 1865** In particolare il fondo dell'Osservatorio Meteorologico conserva i registri per le rilevazioni dei fenomeni atmosferici a Livorno. I rotoli dell'Osservatorio Geodinamico registrano i movimenti tellurici sia locali che internazionali di notevole rilevanza.

Percorsi didattici rivolti agli studenti degli istituti superiori e dei corsi universitari verranno realizzati su proposta dei docenti.

**Luogo della visita:** Archivio Storico del Comune di Livorno, Via del Toro, 8.

Ricevimento su appuntamento a seguito di richiesta telefonica o e-mail.

Referenti:

Ufficio Archivio e Protocollo

Lorena Marconi, Monica Moschei, Ezio Papa.

Tel. 0586 820247/214/532 - [archivio@comune.livorno.it](mailto:archivio@comune.livorno.it)





## ANAGRAFE E NOTIFICHE, TOPONOMASTICA COMUNE DI LIVORNO

### PROGETTO

#### TOPONOMASTICA, NOI ABITIAMO QUI

Il progetto La toponomastica, noi abitiamo qui, è realizzato per conoscere e far conoscere Livorno ai bambini e ai ragazzi delle scuole Secondarie di 1° e 2° grado.

È un progetto che vuole riportare i bambini/ragazzi a riappropriarsi con consapevolezza della storia del luogo in cui abitano.

“Toponomastica, noi abitiamo qui” vuole essere un modo per conoscere il proprio territorio, le sue origini e ripercorrere con alcuni toponimi un percorso storico del nome della via e del suo personaggio.

**Destinatari:** max 6 classi per anno scolastico

**Durata:** da novembre 2018 ad aprile 2019

#### Riferimenti:

Ufficio Toponomastica - Comune Palazzo Nuovo, Piazza Civica n. 50 Livorno

Referente: Marisa Magagnini - Tel. 0586 820448 - mmagagnini@comune.livorno.it

## ARCHIVIO DI STATO COMUNE DI LIVORNO

### PROGETTO

#### OLTRE IL CANCELLO

Il progetto, utile ad ampliare le conoscenze della storia della nostra città, vuole fornire strumenti utili all'approfondimento del confronto tra passato e presente e vede l'intervento dell'Archivio di Stato di Livorno volto a consentire l'uso della documentazione antica allo scopo di far conoscere il territorio e l'ambiente che circonda l'Istituto Scolastico di appartenenza.

Partendo dalla cartografia più antica fino ad arrivare all'anagrafe della zona si tenterà di costruire - passaggio dopo passaggio - la fotografia di un'area che probabilmente è poco conosciuta agli studenti. L'indagine territoriale, diversificata da quella sociale, si svolgerà con un grado di approfondimento relativo alla natura d'interesse dimostrata.

Alle scuole coinvolte nel progetto è richiesta la realizzazione di un prodotto grafico o multimediale che verrà successivamente inserito da parte del MBAC nell'attività didattica realizzata in tutto il Paese.

#### **Scopo del progetto:**

Conoscere la storia del territorio circostante partendo dallo studio del documento originale e dell'uso che se ne può trarre.

#### **Metodologia:**

Incontro con gli insegnanti e gli studenti in Archivio di Stato e verifica esterna sul territorio.

#### **Dispositivo Formativo:**

Introduzione bibliografica e documentale ai docenti per costruire la storia del territorio.

#### **Itinerario Didattico**

- Visita guidata nei depositi dell'Archivio entrando in contatto visivo e tattile con i documenti.

- Acquisizione di notizie, attraverso la collaborazione del personale, circa il mondo del lavoro e della ricerca all'interno di un Archivio di Stato.

**Destinatari:** Istituti Secondari di 1° e 2° grado

**Numero massimo di classi:** 6

**Periodo:** ottobre 2018 - maggio 2019

**Strumenti didattici:** disegni e strumenti multimediali, foto.



## PROGETTO

### I CONFINI DELLA NOTTE: SENZA MEMORIA È L'OBLIO

#### PROGETTO ANPPIA CIDI

Rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado, il corso prosegue l'esperienza degli anni precedenti con un taglio più concreto legato alla scelta del tema da trattare.

*"Non basta indicare il Male perché le persone non compiano il male. La razionalità non è sufficiente. Prendiamo un bambino: dirgli di non torturare il gatto non basta, perché il bambino può sempre rispondere "fa male al gatto non a me". Quindi bisogna trovare un modo perché il bambino senta e non solo sappia, che non occorre fare del male. Per citare Pascal, ci sono le ragioni del cuore".* **Agnes Heller ebrea, filosofa testimone della Shoah, analista della condizione umana.**

Il progetto Anppia intende proseguire il lavoro iniziato lo scorso anno approfondendo la conoscenza del fascismo (la violenza di ieri) ma anche parlare della violenza di oggi (razzismo, intolleranza, bullismo). Oggi molti ragazzi sembrano non sentire più la differenza fra "bene" e "male" e non avvertirne alcuna risonanza emotiva. In certi episodi avvenuti ultimamente nelle scuole in Italia pare proprio che questo meccanismo si sia inceppato *"la desertificazione della vita emozionale, oltre all'inacidimento della vita interiore, porta all'insubordinazione alle norme sociali in soggetti che non si sentono mai se stessi, mai sufficientemente attivi se non quando superano se stessi senza riguardo alcuno [...]"* **Umberto Galimberti "Lettere a Umberto Galimberti" Da la Repubblica.**

Il progetto vuole inoltre affrontare il fenomeno della rinascita in molti Paesi europei del fascismo anche perché la stessa memoria e le testimonianze sono messe in discussione. In Italia diversi sono i rigurgiti fascisti di cui i saluti al duce, i compleanni di Hitler sono solo manifestazioni superficiali. Molti giovani si avvicinano a queste idee e se pensiamo che il fascismo sia uguale a violenza abbiamo il dovere di contrastarlo e combatterlo: si deve innanzitutto recuperare una memoria storica come funzione pubblica dando spazio alle domande e al dialogo con gli studenti e mirando ad una loro diretta partecipazione. Pensiamo dunque che con l'apporto dell'ANPPIA si possa contribuire, non solo a far conoscere la storia più recente e più significativa del nostro Paese, ma anche a sviluppare azioni positive in favore della cittadinanza attiva, cioè della creazione, anche e soprattutto attraverso la scuola, di cittadini degni di questo nome, informati e partecipi. Non è facile, inoltre, per gli adolescenti capire con quanta facilità si possa diventare non solo vittime ma anche carnefici ed è importante perciò che per i giovani diventi una consuetudine riflettere e argomentare: certamente non è facile raccontare il passato senza stancare una platea di studenti tuttavia pensiamo che per la loro crescita sia importante ragionare, leggere, ascoltare relazioni, vedere film sugli argomenti trattati in modo da raccontare le contraddizioni del presente attraverso il passato e viceversa.

*"Qual è oggi il vero fascismo? Non sembra più quello da cui i partigiani ci liberarono [...] è forse un altro. Ha un volto diverso. Non usa camicie di una sola tinta ma t-shirt di mille colori [...]"* **Voglio dire che oggi il fascismo ha cambiato i suoi tratti [...]" Alfonso M. Iacono "Il Tirreno" 30 aprile 2018.**

**Destinatari:** docenti di ogni ordine e grado

#### Finalità

1. Approfondire la conoscenza degli eventi più importanti che hanno portato all'acquisizione dei diritti civili fondamentali prendendo coscienza delle dinamiche sociali, politiche ed economiche che li hanno generati.
2. Approfondire la conoscenza del testo filmico come supporto didattico e nel contempo favorire una cultura dell'immagine cinematografica.

#### Obiettivi

- Riflettere sui valori e sulle regole alla base della democrazia.
- Riuscire a far acquisire una coscienza critica per decodificare la realtà storica passata e





presente.

· Affermare una cultura di parità tra i generi, di riconoscimento e rispetto della differenza tra i generi e le culture, per il superamento della logica della prevaricazione. Rendere i ragazzi consapevoli dei processi che portano al bullismo e alla violenza.

#### **Contenuti e Criteri metodologici**

1. Incontro con un professore di storia contemporanea per approfondire un aspetto essenziale del Fascismo, razzismo e leggi razziali ed un testimone (Edith Bruch) per esaminare come permane l'intolleranza ed il razzismo ai giorni nostri .

2. Incontro con uno psicologo esperto dell'età evolutiva e un docente di storia del cinema: i fascismi di oggi. Esperienza laboratoriale: come utilizzare il testo filmico per affrontare tematiche attuali quali il rispetto di sé e degli altri, il rispetto delle regole, il fenomeno del bullismo.

3. Incontro finale con il prof. Paolo Pezzino e un pedagogo.

I tre appuntamenti (con inizio previsto nel mese di novembre 2018 e con incontro conclusivo nel mese di maggio/giugno) avranno la durata di quattro ore dalle 16.00 alle 20.00, articolati ciascuno alternando lezioni frontali con laboratori collettivi.

**Tempi di attuazione:** novembre 2018 /maggio-giugno 2019

*Si ricorda che il CIDI è soggetto qualificato per l'aggiornamento e la formazione del personale della scuola ( prot. N. 1217 del 5/07/05). A conclusione del Corso verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Si garantisce la riservatezza dei dati personali ai sensi del DL 196/200.*

#### **Termini utili**

N.B. I docenti che intendono aderire al Progetto (a costo zero per i partecipanti) devono compilare la scheda allegata ed inviarla entro il giorno 30 ottobre 2018 al seguente indirizzo email: <anppia\_livorno@yahoo.it>.

#### *Riferimenti:*

ANPPIA - via Terreni, 2 Livorno - Tel. 3938398237

Prof.ssa Donatella Di Martino - Tel. 3283863678

## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO LIVORNO - MINISTERO DELL'INTERNO

### **PROGETTO**

#### **SCUOLA SICURA 2018-2019**

Il Comando dei Vigili del Fuoco di Livorno, in collaborazione con il locale Ufficio Scolastico Provinciale e con l'Ufficio Territoriale del Governo di Livorno, partecipa alle iniziative volte a diffondere la cultura della sicurezza nelle nuove generazioni.

In tal senso organizza incontri con il personale docente e con gli studenti dei vari ordini scolastici al fine di approfondire gli argomenti legati alla prevenzione incendi, alla gestione dell'emergenza, alla prevenzione degli infortuni in ambiente domestico e scolastico.

Sono previste esercitazioni pratiche di applicazione dei piani di emergenza ed evacuazione con presenza di personale VF sul posto. Per gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado è prevista la possibilità di partecipare a stage formativi presso il Comando.

### **PROGETTO**

#### **AMBIENTE SICURO INFANZIA**

È attivo, in via sperimentale, dall'anno scolastico 2011/2012 ed è rivolto alle scuole d'infanzia (alunni anni 4 - 5). Prevede l'utilizzo di un supporto video elaborato dal Comitato "Sicuriinsieme" con il quale i bambini, assistendo a brevi storie animate, imparano a riconoscere i pericoli presenti all'interno delle abitazioni. Al primo incontro partecipa personale del Comando o dell'Associazione dei Vigili del Fuoco in congedo, che illustra brevemente il contenuto di una storia, in momenti successivi il personale scolastico provvederà, in autonomia, ad illustrare le restanti storie. Insieme al supporto DVD vengono consegnati album



da colorare ed adesivi riguardanti l'oggetto delle storie animate.

*Riferimenti:*

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Livorno, Via Campania, 25 - 57124 Livorno  
Tel. 0586 868111 - Fax 0586 852222 - comando.livorno@vigilfuoco.it

*Referente provinciale:*

Paolo Ghelardi - Tel. 0586 868117 - Fax 0586 868193 - paolo.ghelardi@vigilfuoco.it

## G. S. VIGILI DEL FUOCO "C. TOMEI" - SEZ. JUDO

### PROGETTO

#### JUDOKANDO ALLA SICUREZZA

**Novità a.s. 2018/2019**

#### Destinatari

- alunni delle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> Scuole Primarie
- alunni delle classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> Scuole Secondarie di Primo Grado

**Durata del Progetto:** 2 h di lezioni in classe ; n. 4 h di attività motoria (palestra plesso scolastico)

"Judokando alla sicurezza" è un progetto formativo e sportivo, approvato dalla Fijlkam Toscana settore Judo, dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco e coadiuvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno focalizzato sulla conoscenza e sulla prevenzione degli infortuni causati da eventi imprevisti e/o accidentali.

Il percorso è concepito come una divertente **palestra di allenamento alla prevenzione dei rischi negli ambienti di vita: "Sicurezza e Sport"** e si pone l'obiettivo di coinvolgere attivamente i ragazzi con lo scopo di poter meglio affrontare i rischi e i pericoli che possono incontrare nelle loro attività quotidiane (iniziando dai banali incidenti domestici provocati da distrazione ai comportamenti più idonei da tenere in caso di eventi straordinari quali terremoti, alluvioni e frane ecc.) attraverso la conoscenza delle principali regole da seguire e la sperimentazione di modi di agire volti a evitare o limitare danni personali.

Far crescere **la cultura della prevenzione e della sicurezza contro i rischi e gli imprevisti** deve essere considerato un obiettivo al centro dell'attenzione delle Istituzioni in quanto, conoscere i pericoli, è un buon passo per difendersene. La strategia più efficace è quindi cominciare a seminare **conoscenze e competenze sin da piccoli**. Questo progetto è dedicato ai **bambini / ragazzi dai 8 ai 13 anni (dalla terza classe della scuola Primaria alla terza classe della scuola Secondaria di Primo Grado)** ed è articolato in lezioni frontali partecipate tenute da Vigili del Fuoco sui rischi /prevenzione/sicurezza (sotto forma di video, diapositive, giochi interattivi e attività esperienziali guidate) affiancate da attività motorie sportive gestite dai Tecnici Sportivi del G.S. Vigili del Fuoco "C. Tomei" (attraverso esercizi preparatori – motorio/coordinativi) proprie del **Judo** con l'obiettivo di coinvolgere attivamente, attraverso esercizi fisici mirati (es. esercizi per l'equilibrio, piccola acrobazia, rotolamenti, tecniche di caduta autoprotettive per "imparare" a cadere..) i ragazzi nella conquista delle principali regole di **prevenzione dei rischi nelle attività quotidiane**.

#### Obiettivi educativi generali:

- riconoscere i pericoli in diverse situazioni (i pericoli in casa, a scuola, la segnaletica di sicurezza, i pericoli in montagna, al mare, in strada, l'evento sismico, gli eventi meteorologici, il controllo del panico e il comportamento da tenere in caso di emergenza, come effettuare la chiamata di soccorso)
- identificare i comportamenti per evitare i pericoli o per affrontarli in sicurezza
- sviluppare una capacità di previsione
- interiorizzare comportamenti sicuri per proteggere se stessi, gli altri e l'ambiente attraverso la pratica degli elementi fondamentali della disciplina del Judo, uno sport che insegna a gestire le proprie emozioni, a fermarsi, a riflettere prima di agire, ad osservare le regole ed ad avere consapevolezza del proprio corpo e degli spazi circostanti.





È previsto un secondo percorso focalizzato sulla "Cultura della Sicurezza Personale" per le classi che nell'anno precedente hanno già aderito al progetto.

Referente Progetto:

Luca Aiello - Capo Squadra Esperto - Vigili del Fuoco

Direttore Tecnico G.S. VVF "C. Tomei" Livorno- sez. Judo

Cintura nera 3° DAN Judo – Allenatore Fijlkam

Cintura B/R 6° DAN di Kick Jitzu/Kick Boxing – DT Regionale CSEN

Tel. 389.8709280 E-mail: luca.aiello@vigilfuoco.it / kdklivorno@hotmail.com

## UNICOOP TIRRENO

Unicoop Tirreno, anche per l'anno scolastico 2018-19, propone alle Scuole attività, laboratori e incontri nell'ambito del progetto di Educazione al Consumo Consapevole (E.C.C.). Il tema del consumo è sempre stato centrale nella proposte formative di Coop, che negli anni lo ha declinato in ambiti rispondenti ad interessi e bisogni espressi dalla scuola e dalla società civile: il consumo e gli stili di vita, l'intercultura, la tutela dell'ambiente, la comunicazione, le differenze di genere, la legalità, la cittadinanza, solo per citare i principali. Dopo 40 anni di lavoro con la Scuola il tema fondante e fondativo del "consumo" viene riproposto nella sua rilevanza prettamente pedagogica; il "consumo" come categoria educativa, inteso quindi come processo formativo.

### PROGETTO

#### CONSUMO E CITTADINANZA

Consumatori consapevoli, cittadini responsabili; parte da qui la possibilità di costruire davvero un mondo di relazioni tra persone più rispettoso, più equo e giusto.

Vedere le differenze come una risorsa, liberarsi dai pregiudizi e affermare la cultura della legalità e della trasparenza.

#### **Temi:**

- Legalità ed eticità
- Cooperazione
- Intercultura
- Stereotipi e pregiudizi

#### **Destinatari:**

Scuola dell'infanzia (sezione 5 anni), Scuola primaria e Scuola secondaria di primo e secondo grado.

#### **Durata:**

Uno/due incontri di due ore ciascuno. E' possibile un'uscita al supermercato coop più vicino alla scuola.

Consulta la guida Saperecoop su <https://unicooptirreno.saperecoop.it>

Per dettaglio attività e modalità di prenotazione (entro 31 ottobre 2018)





## CITTADINI E CITTADINE... PER L'AMBIENTE: PERCORSI EDUCATIVI PER CONOSCERE E RISPETTARE GLI ECOSISTEMI

Nell'ambito di una partecipazione attiva alla tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale, il Comune di Livorno promuove e favorisce la progettualità che si inserisce nel sistema regionale toscano per l'educazione ambientale con la finalità di promuovere, in bambini-e/ragazzi-e/famiglie, una cultura dello stesso sia sul piano della *conoscenza* (sapere dell'ambiente) che su quello della *coscienza* (impegnarsi per l'ambiente) al fine di sviluppare comportamenti consapevoli e costanti nel tempo; in questa direzione le proposte progettuali implementano la promozione di:

- una corretta – per ogni età - alfabetizzazione sull'ambiente (le informazioni significative per l'età e per il contesto di appartenenza);
- un efficace approccio metodologico (osservazione, ipotesi, sperimentazione, verifica) all'indagine ambientale;
- l'acquisizione di comportamenti soggettivi utili all'uso corretto dei diversi beni ambientali e tesi a raccordare aspetti diversi, a volte conflittuali, tra "natura" e "cultura".

### UNICOOP TIRRENO E CRED COMUNE DI LIVORNO

Unicoop Tirreno, anche per l'anno scolastico 2018-19, propone alle Scuole attività, laboratori e incontri nell'ambito del progetto di Educazione al Consumo Consapevole (E.C.C.) . Il tema del consumo è sempre stato centrale nella proposte formative di Coop, che negli anni lo ha declinato in ambiti rispondenti ad interessi e bisogni espressi dalla scuola e dalla società civile: il consumo e gli stili di vita, l'intercultura, la tutela dell'ambiente, la comunicazione, le differenze di genere, la legalità, la cittadinanza, solo per citare i principali. Dopo 40 anni di lavoro con la Scuola il tema fondante e fondativo del "consumo" viene riproposto nella sua rilevanza prettamente pedagogica; il "consumo" come categoria educativa, inteso quindi come processo formativo.

### PROGETTO CONSUMO E SOSTENIBILITÀ

I nostri consumi impattano sull'equilibrio del pianeta in maniera sempre più vistosa.

Le risorse esauribili vanno tutelate, rispettate e condivise.

Ciascuno di noi può adottare semplici e quotidiane buone pratiche di consumo che aiutino a preservare il pianeta.

La sensibilizzazione rispetto a stili di consumo attenti alle risorse e al contrasto allo spreco è questione di fondamentale importanza per il futuro della Terra e dei suoi abitanti.

#### **Temi:**

- Risorse
- Spreco
- Riciclo e riuso
- Biodiversità
- Imballaggi
- ciclo di vita dei prodotti

#### **Destinatari:**

Scuola dell'infanzia (sezione 5 anni), Scuola primaria e Scuola secondaria di primo e secondo grado.

#### **Durata:**

Uno/due incontri di due ore ciascuno. È possibile un'uscita al supermercato coop più vicino





alla scuola.

Consulta la guida Saperecoop su <https://unicooptirreno.saperecoop.it>  
Per dettaglio attività e modalità di prenotazione ( entro 31 ottobre 2018)

## UFFICIO AMBIENTE

### PROGETTI

#### **SALVAGUARDIAMO LE RISORSE NATURALI , TRASFORMIAMO IL MONDO: COMINCIAMO DA NOI, QUEST'ANNO ANCHE GLI ECO - TUTOR JUNIOR**

Le iniziative di comunicazione e sensibilizzazione ambientale per l'anno 2018/2019 sono mirate alla realizzazione dell'Agenda 2030 che l'ONU ha approvato nel 2015 e che fissa gli obiettivi di sostenibilità ambientale che ciascun paese del mondo deve realizzare.

**Progetto eco - urbano "Livorno 2030: Trasformiamo il mondo cominciamo da noi!"** Il progetto promosso dal Settore Ambiente ha come finalità l'educazione all'uso efficiente delle risorse naturali, con particolare attenzione all'acqua che è fonte di vita. La quantità di acqua non è infinita ma solo rinnovabile e sempre disponibile purché la velocità di prelievo non superi la velocità di riproduzione e crescita della risorsa stessa. Occorre quindi saper usare tutte le risorse naturali in modo consapevole e tutelare così il nostro patrimonio ambientale. Il progetto mira ad attivare modelli e comportamenti sostenibili che ognuno di noi può mettere in pratica nella propria quotidianità.

**Destinatari:** Scuole superiori, Scuole secondarie di 1° grado e Scuole primarie (per le scuole primarie il progetto è rivolto a tutte le classi).

**Metodologia:** N° 5 Incontri formativi con esperti di un'ora ciascuno per la formazione degli Eco Tutor delle scuole superiori. Gli Eco Tutor prepareranno video, giochi e cartoni animati e andranno poi a "disseminare" i giovani ecologisti con i contenuti appresi. Quest'anno è prevista anche una novità: la figura degli **Eco Tutor Junior** che a loro volta sceglieranno altre classi all'interno della scuola elementare di riferimento - dove potranno esportare questo "seme" di consapevolezza sull'uso efficiente delle risorse.

**Tempistica:** Settembre 2018 – Giugno 2019

#### **Eventi ambientali cittadini, inclusi nel progetto:**

**Novembre 2018:** settimana Europea per la Riduzione dei rifiuti. Quest'anno il focus della settimana sarà **"Diamo una seconda vita agli oggetti"**.

Saranno promossi nelle scuole laboratori sul riciclo, incontri e la conclusione della settimana che sarà realizzata in una piazza della città

**Maggio 2019:** **"Let's clean up Europe"** pulizia delle spiagge e dei fondali del litorale

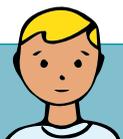
### PROGETTO

#### **RICICLARE PREMIA I BAMBINI**

Promosso con l'Associazione "Riciclare premia" Finalità del progetto è spiegare come selezionare i rifiuti in modo giocoso.

**Destinatari:** Nidi Docenti - Bambini ultimo ciclo

**Metodologia:** La formazione delle insegnanti sarà di 4 ore (2 giornate da 2 ore) e verrà effettuata a gruppi di non più di 5 persone e comunque per un totale massimo di 20 insegnanti. Formate le insegnanti, concordando opportunamente le date, sarà inviato un "Green Teacher" nelle scuole aderenti in affiancamento alle insegnanti formate, dedicando almeno 60 minuti ogni scuola della mattina concordata (es. dalle 9 alle 10.00) per fare la lezione-gioco "Riciclare premia i bambini" a tutte le classi interessate. Al termine della lezione verrà rilasciato un attestato di partecipazione per ogni classe interessata dall'evento. Molti altri saranno i progetti e gli eventi ambientali promossi dal Settore Ambiente tra cui il **Progetto Europeo "My smart school"** che si concluderà a ottobre 2018, **"Puliamo il mondo"** evento di pulizia ambientale promossa da Legambiente che sarà realizzato a settembre 2018 ed altri azioni internazionali ai quali il Comune di Livorno aderirà e che coinvolgeranno



no studenti e docenti delle scuole cittadine.

Referente:

Donatella Ferrini - Progetti eco urbani e comunitari  
Tel. 0586 820079 - dferrini@comune.livorno.it

## SETTORE AMBIENTE

### PROGETTO AMBIENTALE CON UNICEF e INCONTRI SUL SANTUARIO PELAGOS

Anche quest'anno il Settore Ambiente propone progetti ambientali che mirano a diffondere tra i giovani la consapevolezza sull'uso efficiente delle risorse naturali e sulla necessità di fare scelte consapevoli per rispettare l'ambiente della nostra città.

#### 1) PROGETTO ECO URBANO:

"Livorno 2030: uniti per l'ambiente!" in collaborazione con UNICEF.

**Descrizione:** Il progetto mira a sensibilizzare i giovani e i bambini al rispetto dell'ambiente e all'uso efficiente delle risorse naturali, tramite la Peer Education. Gli studenti Eco – Tutor delle scuole superiori seguiranno un processo di formazione, tramite incontri con figure specializzate di Comune e Unicef. Agli Eco Tutor in questo modo, saranno fornite le conoscenze adeguate per preparare gli incontri formativi con i "piccoli ecologisti" delle scuole elementari o medie, loro assegnate (gli alunni più piccoli).

**FOCUS del Progetto:** Agenda 2030: Obiettivo n.11 "Città e comunità sostenibili" e n.7 "Energia pulita e accessibile".

**Destinatari:** Scuole superiori, Scuole medie e Scuole elementari (per le scuole elementari il progetto è rivolto a tutte le classi).

#### Metodologia:

- Ore formazione per gli studenti delle scuole superiori = 18 (2 ore di formazione per ciascun Istituto superiore: 1 ora Settore Ambiente e 1 ora Unicef).
- Ore di formazione per le classi di scuole elementare/media: 1 Incontro di 3 ore con gli studenti Eco Tutor per ogni classe elementare o media che aderisce.

**Tempistica:** Settembre 2018 – Marzo 2019

#### Eventi ambientali cittadini, inclusi nel progetto:

**Novembre 2018:** Settimana Europea per la Riduzione dei rifiuti. Saranno promossi nelle scuole laboratori sul riciclo, incontri e la conclusione della settimana sarà realizzata in una piazza della città con la partecipazione delle scuole.

**Marzo 2019:** Evento pubblico di chiusura del progetto con la partecipazione delle autorità cittadine e le rappresentanze delle scuole che hanno aderito al progetto.

2) "PULIAMO IL MONDO - Settembre 2018": Grande iniziativa di volontariato ambientale, organizzata in Italia da Legambiente con la collaborazione di ANCI e con i patrocini di Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e di UPI. Ogni anno a settembre, volontari di tutto il mondo liberano dai rifiuti e dall'incuria i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge di molte città.

3) **INCONTRI** - su richiesta dei docenti - con un esperto del Settore Ambiente sul Santuario Pelagos (Santuario dei mammiferi marini).

Riferimenti:

Donatella Ferrini – Progetti eco urbani e educazione ambientale  
Tel.: 0586 820079 – e mail: dferrini@comune.livorno.it

## CTT NORD IN COLLABORAZIONE CON COOP ITINERA

### PROGETTO SCUOLA IN BUS

L'Azienda vuole promuovere progetti rivolti alla scuola e alla popolazione adulta che favoriscano l'utilizzo privilegiato del mezzo pubblico per uno sviluppo più equilibrato e sosteni-





bile del territorio. (L'Azienda è uno dei sottoscrittori del Manifesto 2007 per la promozione dell'educazione ambientale). CTT NORD rende disponibile:

- incontri per classi della scuola secondaria di 1° e 2° grado con un esperto per fornire dati utili per la conoscenza del sistema di trasporto pubblico cittadino;
- visite guidate, per le scuole di ogni ordine e grado, all'impianto fotovoltaico della funicolare di Montenero, su prenotazione;
- possibilità di effettuare stages formativi per studenti delle scuole superiori cittadine.

## PROGETTO

### AMICO BUS

Attività didattica di promozione dell'uso del mezzo pubblico in collaborazione con Itinera. Si propone di promuovere attività didattico-educative e ludiche per le scuole primarie del territorio, finalizzate ad incentivare l'uso dei mezzi pubblici da parte dei più piccoli, come mezzi alternativi all'auto, per raggiungere la scuola e muoversi nel tempo libero nella propria città, nel pieno rispetto dell'ambiente e con un evidente miglioramento della qualità della vita.

Le attività in aula e sul territorio, con operatori/animatori didattici, si propongono di:

- fornire gli strumenti di base ai bambini per muoversi in autonomia e con consapevolezza con i mezzi pubblici nella loro città;
- sviluppare il senso civico dei bambini, futuri adulti cittadini;
- stabilire una sorta di regole insieme ai bambini per usufruire dei mezzi pubblici nel pieno rispetto dell'altro;
- sottolineare l'importanza dell'uso del mezzo pubblico per la tutela dell'ambiente;
- favorire l'immagine del bus anche come mezzo di incontro e socializzazione;
- promuovere l'idea del viaggio in bus come un viaggio in sicurezza;
- sviluppare il senso di appartenenza e di rispetto per la propria città.

Il progetto si inserisce nella iniziativa didattica *Educhiamoci* promossa da ASSTRA, l'associazione nazionale di oltre 200 aziende di trasporto in tutta Italia.

### Concorso di idee

Ogni classe aderente al progetto potrà partecipare ad un concorso di idee per promuovere una vera e propria campagna pubblicitaria *Amico Bus* di sensibilizzazione sul trasporto pubblico, il vincitore che si aggiudicherà il concorso di idee vedrà realizzato il proprio lavoro sui mezzi CTT NORD (creazione di un fumetto, uno slogan, una fotografia ecc..) e riceverà un abbonamento annuale gratuito.

**Metodologia:** incontri in classe/proiezione video didattico/laboratorio/uscite/sopralluoghi.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado del territorio.

Referenti:

Michela Vianelli, Coop. Itinera

Tel. 0586 894563 - Fax 0586 219475 - [mviaanelli@itinera.info](mailto:mviaanelli@itinera.info)

Riccardo Nannipieri, CTT NORD

Tel.050 884311

## CONCORSO

### PENSIERO DI NATALE

A partire dal mese di novembre verrà indetto un concorso dal titolo *Pensiero di Natale* rivolto alle classi seconde e terze delle scuole primarie di Livorno, Cecina, Rosignano, Bibbona, Collesalveti ed Isola d'Elba e per tutti i territori serviti da CTT Nord delle provincie di Pisa, Lucca e Massa Carrara. I pensieri sul Natale, scritti dai bambini, dovranno essere non più lunghi di 150 caratteri. Le frasi più belle saranno scelte e applicate all'interno di palle colorate adesive visibili sui vetri degli autobus e dei pullman di CTT NORD durante il periodo natalizio, in maniera da essere leggibili dai passeggeri e far respirare loro l'aria del Natale. Alle classi vincitrici saranno consegnati dei biglietti, da parte del CTT NORD, utilizzabili per la classe.



I "pensieri" devono pervenire entro il **26 novembre** a CTT NORD  
a mezzo E-mail: [riccardo.nannipieri@cttnord.it](mailto:riccardo.nannipieri@cttnord.it)

Referente:  
Riccardo Nannipieri, CTT NORD  
Tel. 050 884311

## PROGETTO FERMATA D'AUTOBUS

Progetto di sensibilizzazione all'osservanza delle regole per un corretto utilizzo del servizio di trasporto pubblico in piena sicurezza, destinato agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado delle provincie Livorno, Pisa, Lucca e Massa Carrara.

Le tematiche oggetto della proposta formativa - saranno raccontate attraverso la realizzazione di un video-spot promozionale "Fermata d'autobus" realizzato con la partecipazione degli studenti - e riguarderanno:

- sicurezza a bordo
- sicurezza a terra
- evasione tariffaria
- vandalismo a bordo e alle fermate

Referenti:  
Michela Vianelli, Coop Itinera  
Tel. 0586 894563 - Fax 0586 219475 - [didattica@itinera.info](mailto:didattica@itinera.info)  
Riccardo Nannipieri, CTT NORD Tel. 050884311 - [riccardo.nannipieri@cttnord.it](mailto:riccardo.nannipieri@cttnord.it)

## EALP - AGENIZIA ENERGETICA DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

### PROGETTO RISPARMIAMO ENERGIA...CE LO CHIEDE IL PIANETA!

Parole chiave: Energia – Risparmio Energetico – Fonti Rinnovabili – Mobilità Sostenibile – Sviluppo Sostenibile – Energia grigia – Cambiamenti Climatici – Effetto Serra – Impronta Ecologica - Impronta idrica – Giosimulazione

Titoli di alcuni laboratori: Casa Risparmiona e Casa Sprecona – Forno solare – Mappa Climatica e Impronta ecologica – Energia Grigia – La Casa isolata – Tour energetico – Lettura del contatore a casa – Dottor Klima – Giosimulazione sui cambiamenti climatici

#### Finalità e obiettivi

Attività didattico-ludico-educative rivolte a classi di scuole di ogni ordine e grado al fine di sensibilizzare studenti, personale docente/non docente e famiglie all'uso razionale dell'energia, all'utilizzo delle fonti rinnovabili, alla mobilità ed allo sviluppo sostenibile, promuovendo azioni ed iniziative di cittadinanza attiva orientate allo sviluppo di una coscienza critica, al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del territorio.

#### Articolazioni delle attività

Lezioni frontali teoriche/interattive - attività laboratoriali – giosimulazione sui cambiamenti climatici ("Vallo a Dire ai Dinosauri", è consigliata, oltre che per i ragazzi più grandi, anche per la V primaria, con o senza genitori)– giochi di ruolo – brainstorming - corsi di formazione/aggiornamento ai docenti (su richiesta) - laboratori genitori-figli (in orario pomeridiano o scolastico, su richiesta), suggerimenti per visite didattiche a siti di interesse energetico/ambientale locale - monitoraggio dei consumi energetici a scuola/casa.

#### Modalità e Metodologie

Le azioni che EALP propone alle scuole prevedono percorsi tematici che i docenti possono scegliere secondo proprie esigenze di tempi e di didattica (calibrati anche sull'età degli studenti).

Ogni modulo, normalmente di 2 h, viene svolto da esperti Ealp che utilizzano strumenti didattici e metodologie tecnologiche ed innovative opportunamente messi a punto in anni di esperienza grazie anche a cooperazioni europee (progetti EIE e Erasmus). L'unica ecce-





zione è la giocosimulazione che prevede un n. di ore maggiore, da concordare sulla base dell'età dei ragazzi. I docenti potranno scegliere i percorsi dall'elenco/schede esplicative delle attività che EALP aggiorna ed arricchisce ogni anno (disponibili su richiesta via mail a susanna.ceccanti@ealp.it).

#### **Destinatari**

Classi intere (o gruppi di studenti appartenenti a diverse classi, come ad esempio la "squadra energetica") di scuole di ogni ordine e grado, genitori, docenti

#### **Periodo**

Alcune attività sono consigliate nell'inverno - tipo il Tour Energetico a Scuola, mentre altre in primavera - tipo il Forno solare con la scatola da pizza, altre ancora sono adatte ad ogni periodo nell'arco dell'anno scolastico.

#### **Durata**

Annuale. Il numero di lezioni dipende dai finanziamenti disponibili. Sono consigliati minimo n. 2 interventi per classe. Per la giocosimulazione è consigliabile 1 incontro introduttivo (2 h), una mattinata per l'attività 4/5 h), 1 incontro di debriefing (1h)

#### **Strumenti didattici**

Strumentazione di misurazione (cost control, luxmetro e termometro), kit didattico con strumenti funzionanti ad energia solare, libri, riviste, video/dvd/slides sulle tematiche energetico ambientali (anche in lingua inglese), questionari di vario tipo (per calcolare impronta ecologica o idrica e per verificare quanto "Smart" sia la propria scuola), tabelle per calcolare i consumi elettrici a casa, interviste/indagini familiari, teatrini, siti web tematici selezionati da EALP (pagine web [www.ealp.it](http://www.ealp.it) – [www.meteorinnovabili.it](http://www.meteorinnovabili.it)), rielaborazioni scritte attraverso relazioni, disegni e cartelloni

#### **Pubblicazioni, video, materiale didattico disponibile al prestito**

Brochures, libri e dvd tematici, cost control (per misurare i consumi degli elettrodomestici)

#### **NOTE**

- 1) la durata, il numero degli incontri e l'oggetto delle attività saranno concordati di volta in volta
- 2) i suddetti percorsi sono dettagliatamente descritti nelle linee guida e nelle schede - strumenti didattici che verranno fornite su richiesta (E-mail a: [susanna.ceccanti@ealp.it](mailto:susanna.ceccanti@ealp.it))
- 3) Ealp normalmente svolge attività nelle scuole del territorio se esse sono co-finanziate da Comuni, Provincia di Livorno, Regione Toscana, Ministero o UE ecc... Qualora non ci siano finanziamenti in corso sarà da valutare se sarà possibile svolgere attività a carico della scuola. Si consiglia tuttavia di contattare sempre Ealp preventivamente

#### **Riferimenti:**

EALP - Agenzia Energetica della Provincia di Livorno srl

Referente: Susanna Ceccanti (Ufficio educazione ambientale, progetti comunitari)

Via A. Pieroni, 27 - 57123 Livorno - Tel.: 0586 887380 - Fax: 0586 203847

Tel. 328/4121678 (cell.privato per contatti whatsapp) - [susanna.ceccanti@ealp.it](mailto:susanna.ceccanti@ealp.it)

HYPERLINK "<https://www.facebook.com/Energy-Agency-of-Livorno-Province->

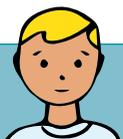
## **CNR - ISTITUTO PER LO STUDIO DEGLI ECOSISTEMI - PISA**

### **PROGETTO**

#### **IL SUOLO E LA BIODIVERSITÀ**

L'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Sede di Pisa, collabora da tempo con diverse Amministrazioni Pubbliche in Toscana nell'ambito dell'Educazione Ambientale nelle Scuole pubbliche, e nei rapporti sviluppati con gli studenti, insegnanti e con il personale delle Amministrazioni ha maturato la convinzione dell'utilità di sviluppare sempre di più questa collaborazione.

Grazie alle tematiche che via via siamo stati chiamati ad affrontare in base ai Progetti coordinati dalle Amministrazioni pubbliche o proposti dalle stesse Scuole, abbiamo potuto ampliare e rodare i nostri ambiti di intervento. Per l'a.s. 2017-18 l'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi propone interventi che riguardano il riciclo dei rifiuti domestici, con particolare



attenzione alla frazione organica, attraverso esperienze di Compostaggio a Scuola, soprattutto laddove ci siano mense scolastiche e si intenda sviluppare esperienze di orti scolastici, al fine anche di rendere pedagogicamente incisiva la tematica del riciclo. Un altro intervento "sul campo" che proponiamo è quello della realizzazione di Aiuole Fiorite nelle Scuole, per il quale abbiamo da tempo predisposto un manuale ad hoc corredato dai semi dei fiori e accompagnandolo eventualmente da interventi sul tema della conservazione della biodiversità e sulla qualità della vita urbana. La gestione del verde pubblico è connessa anche al tema del Cambiamento Climatico e ai problemi ad esso legati, come l'aumento delle temperature e l'incremento dei fenomeni meteorologici estremi che hanno un forte impatto sulla qualità della vita urbana e sulla sua sicurezza, oltre a creare problemi legati alla conservazione della fertilità dei suoli agricoli. Per quanto riguarda la conservazione delle risorse naturali, un tema sempre più attuale è quello della conservazione della Risorsa Acqua a partire da un'aggiornata conoscenza del suo ciclo naturale, fino al suo utilizzo in ambiente agricolo, urbano e industriale.

*Responsabili Scientifici:  
Francesca Bretzel, Enzo Sparvoli, Roberto Pini. CNR ISE Pisa.*

## ISTITUTO VESPUCCI/COLOMBO

### PROGETTO SCOPRIAMO L'ANTARTIDE

#### Premessa

I cambiamenti climatici accelerano le crisi ambientali ed economiche; conoscere i possibili effetti di questi cambiamenti è cruciale per affrontare le sfide future. L'Antartide, un incontaminato laboratorio naturale, è da decenni il luogo privilegiato per lo studio e la comprensione di questi fenomeni.

#### Finalità:

- Promuovere: la conoscenza delle regioni polari nella loro complessità per cogliere l'attualità delle problematiche esistenti in un conteso multidisciplinare;
- Favorire: lo sviluppo di capacità di ricerca e organizzazione delle informazioni ambientali. Migliorare le abilità di lavoro in team e di pensiero critico;
- Approfondire: le interazioni tra attività economiche e cambiamenti climatici globali, con particolare attenzione ai comportamenti individuali.

Destinatari: alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

#### Modalità:

- Seminario introduttivo per docenti;
- Incontri in classe con i referenti del progetto;
- Laboratori con modalità di peer education;
- Visita della mostra didattica "L'Antartide e i segreti del clima", allestita presso l'Istituto Vespucci;
- Eventuali video conferenze con le basi italiane in Antartide;

**Durata:** 2 h per il seminario introduttivo, 2h per ciascuna delle attività scelte.

**Adesione:** da comunicare entro il 20 ottobre 2018 tramite scheda disponibile all'indirizzo: <http://www.vespucciantartide.vespucci.gov.it/contatti/>

Per l'a.s. 2018/2019 verranno accettate le prime 8 richieste.

**Costi per le classi che aderiscono:** 2 euro /alunno per il materiale dei laboratori. Eventuali costi per trasporti e visita dei musei/mostre.

*Referente del progetto:  
Prof.ssa Marianna Daniele  
marianna.daniele74@gmail.com*





## ASA - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

### PROPOSTA DIDATTICA

Il progetto di educazione ambientale di ASA SpA è rivolto alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e si avvale dei seguenti strumenti:

LEZIONI IN CLASSE, DEBITAMENTE CONCORDATE E PROGRAMMATE, SU TEMI RIGUARDANTI:

• **La Nuvola Navola**

Per scuola materna e prime due classi della primaria.

• **Drop e il mistero del ciclo artificiale dell'acqua:**

1° livello per scuola primaria, classi 4a e 5a. 2° livello per scuola secondaria di 2° grado, classe 1a.

• **L'Acqua è Meravigliosa:**

1° livello per scuola primaria, classi 4a e 5a. 2° livello per scuola secondaria di 2° grado, classe 1a.

• **Sapientone alla scoperta dell'acqua potabile:**

1° livello per scuola primaria, classi 3a, 4a, 5a.

2° livello per scuola secondaria di 2° grado, classe 1a.

• **La notte in cui rubarono il depuratore**

Per scuola primaria, classe 5a - Scuola secondaria di 1° grado, classe 1a.

• **Il Progetto dell'Acqua:**

1° livello Per scuola secondaria di 1° grado, classi 2a e 3a.

2° livello per scuola secondaria di 2° grado.

Per informazioni più dettagliate, visita l'Area Scuola del sito web [www.asaspa.it](http://www.asaspa.it).

### VISITE GUIDATE AGLI IMPIANTI AZIENDALI

In occasione della Giornata Nazionale dei Servizi Pubblici Locali i giorni 8, 9 e 10 maggio 2019 sarà possibile visitare i seguenti impianti:

- Impianto di deferromagnetizzazione di Mortaiolo, nel Comune di Collesalvetti
- Impianto per l'abbattimento dell'arsenico e impianto per l'abbattimento del boro nelle acque potabili della Val di Cornia e Isola d'Elba, entrambi ubicati presso la Centrale di Franciana, Piombino;
- Il campo pozzi e la centrale di Belvedere a Vada (Rosignano) in Bassa Val di Cecina;
- Il laboratorio di analisi di Livorno (dalla 3a classe delle medie alla 5a delle superiori);
- Il sistema di telecontrollo, Livorno (dalla 3a classe Secondaria di 1° grado alla 5a delle Secondarie di 2° grado).

Per le visite guidate le richieste di adesione saranno accolte in ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento spazi. Ci riserviamo di comunicare entro il 31 marzo 2019 eventuali cambi di programma delle visite agli impianti, dovuti a cause di forza maggiore.

Fornitura di sussidi didattici in formato cartaceo o multimediale

Si evidenzia la disponibilità di ASA SpA ad ospitare sul sito web aziendale, nella sezione "Gli elaborati delle scuole" dell'Area Scuola, le produzioni dei ragazzi legate alle rielaborazioni in classe dei contenuti trattati.

Referenti:

*Cristina Fiorilli, Capo Area Comunicazione di ASA SpA*

*Tel. 0586 242752 – Cell. 335 310021*

*E-mail: [c.fiorilli@asa.livorno.it](mailto:c.fiorilli@asa.livorno.it)*

*Stefano Coppoli, Addetto settore Comunicazione*

*Tel. 0586 242815 – Cell. 335 6763568*

*E-mail: [s.coppoli@asa.livorno.it](mailto:s.coppoli@asa.livorno.it)*



## MUSEO DI STORIA NATURALE DEL MEDITERRANEO/PROVINCIA DI LIVORNO

### PROGETTO

#### MUSEO DI STORIA NATURALE DEL MEDITERRANEO - PROVINCIA DI LIVORNO

S'impara divertendosi, questa è la sintesi di cosa si fa al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo: oltre 7000 metri quadrati di esposizione, dove è possibile osservare e toccare il grande scheletro di balenottera comune, studiare dal vero la ricostruzione di una capanna neolitica, ammirare la riproduzione di un'antica grotta-miniera dalla quale gli etruschi cavavano preziosi minerali, oppure scoprire i ventisette tipi di insetti nascosti nella vetrina dedicata al mimetismo, ma anche ascoltare storie affascinanti di antichi uomini che, millenni fa, lasciarono i loro segni sulle pareti della grotta di Lascaux riprodotta nella Sala dell'Uomo. È impossibile elencare le tante entusiasmanti esperienze didattiche che è possibile realizzare al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo affiancati da personale scientifico altamente qualificato. Per le scuole di ogni ordine e grado, il Museo predispone ogni anno il **Piano di Offerta Formativa** in cui sono descritti i percorsi didattico-laboratoriali e di approfondimento scientifico. Il Piano viene pubblicato sul sito web del museo ([www.musmed.provincia.livorno.it](http://www.musmed.provincia.livorno.it)) e il volume cartaceo può essere richiesto alla segreteria prenotazioni.

#### **Altre attività inserite nel POF per le scuole e i gruppi di ragazzi**

Oltre ai percorsi didattico-laboratoriali del POF, il Museo mette in campo altre opportunità specificamente pensate per le scuole:

#### **FATTI DI SCIENZA. UN GIORNO AL MUSMED!**

Un'intera giornata scandita da attività che mirano a coinvolgere i ragazzi in prima persona nella vita e nei segreti del museo. *È possibile scegliere tra quattro differenti temi scientifici: Paleontologi per un giorno.*

#### **ALLA SCOPERTA DEI FOSSILI**

Archeologi per un giorno. Alla scoperta della Preistoria Una giornata in immersione. Il mare e i suoi abitanti Botanici e profumieri. Una giornata all'Orto Botanico

#### **NOTTE AL MUSMED**

Un'avventurosa notte da vivere tutti insieme tra le meraviglie del Museo, sulle tracce di strani animali, minerali che si illuminano con l'oscurità e, se è primavera, piccoli lumini che intermittenti, brillano nei vialetti dell'Orto Botanico. Giochi scientifici, cacce al tesoro, letture animate anticipano quella che è di certo una notte indimenticabile per la classe che si addormenta accanto alla grande balena Annie nella grande Sala del Mare.

#### **LUDOSCIENZA**

Percorsi didattici impostati su metodi di insegnamento che fanno del gioco il punto focale attorno al quale si articola il trasferimento di contenuti scientifici. Le proposte di LudoScienza sono integrate nel POF e contrassegnate da un apposito bollino.

#### **ARTIST-LAB**

Interventi laboratoriali dove la scienza sposa l'arte in varie forme e contenuti e dove i ragazzi hanno la possibilità di sperimentare l'arte, analizzare forme, materiali, tecniche e strumenti del fare artistico. Con questa modalità didattica si vuole incoraggiare i ragazzi a riflettere sulle numerose modalità di rappresentazione della realtà, maturando allo stesso tempo senso critico ed estetico.

#### **COLLEZIONI APERTE PER TE**

Dal 2014 le ricche collezioni scientifiche del Museo sono diventate accessibili e visitabili con l'ausilio di una guida.

#### **CON GLI OCCHI VERSO IL CIELO**

Una esperienza unica per i ragazzi: grazie al Planetario situato all'interno del Museo è possibile "viaggiare nel cielo" in modo virtuale e sotto la guida di un esperto imparare tutto sul moto dei pianeti e su come riconoscere le costellazioni a seconda della stagione in cui ci troviamo.

#### **MINIZOO**

Il settore espositivo dedicato ad anfibi, rettili e pesci vivi che è visitabile con l'ausilio di una





guida specializzata che ci fa scoprire i segreti di alcuni ecosistemi acquatici e terrestri.

Per informazioni su costi, promozioni e prenotazioni delle attività,  
contattare la Segreteria prenotazioni  
Referente: Emanuela Silvi - Barbara Raimondi  
Tel. 0586 266747/266711 - Fax 0586 260747  
entomologia.museo@provincia.livorno.it - www.musmed.provincia.livorno.it

## CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGIA APPLICATA "G. BACCI"

### PROGETTO

#### PERCORSO EDUCATIVO SULLA CONOSCENZA DEL NOSTRO MARE

**Obiettivo generale:** conoscenza dell'ambiente marino nella sua complessità e varietà.

#### Obiettivi specifici

- Conoscenza delle zone in cui il mare è suddiviso (zona di sabbia, di roccia e mare profondo).
- Conoscenza delle biocenosi che le abitano (organismi vegetali e animali di ambiente sabbioso, roccioso e di mare profondo).
- Conoscenza del mondo dei cetacei.
- Consapevolezza del legame tra habitat diversi e specie marine (adattamenti esterni ed interni, mimetismo, ecc...).
- Conoscenza delle principali interazioni tra uomo e ambiente marino (attività di pesca, turismo, impatto delle attività umane, inquinamento).

**Strumenti:** lezioni teoriche e attività di laboratorio con esperienze pratiche e utilizzo di varie strumentazioni, giochi di simulazione e lezioni sul campo.

Queste attività potranno essere svolte nell'interezza del programma proposto o singolarmente.

**Destinatari:** alunni scuola primaria.

### PROGETTO

#### HOMO/HABITAT (H/H)

**Obiettivi:** il Progetto Homo/Habitat (durata 2005-2018) ha lo scopo di arrivare a proporre un nuovo curriculum di studio sulla tematica dell'evoluzione dei viventi per tutti i paesi dell'Unione Europea. Si tratta quindi di cercare di attuare una sintesi, che tenga conto delle acquisizioni storiche e dei vari aspetti della cultura moderna, affinché ogni cittadino possa avere un quadro chiaro e significativo di cosa si sa oggi sulla "natura delle cose" e in particolare sulla "natura dei viventi".

Vi sono comunque numerosi aspetti problematici, cui ciascuno può portare il suo contributo: il dubbio e la ricerca continua rappresentano una parte consistente del valore educativo delle Scienze Naturali.

**Modalità:** il modello divulgativo cui il progetto si ispira è l'opera *De rerum natura* che il poeta-naturalista latino Tito Lucrezio Caro scrisse nel I secolo a.C.

**Periodo:** febbraio-maggio 2018 (nell'ambito di Primavera della Scienza).

**Destinatari:** Scuole di ogni ordine e grado.

Organizzazione e referente:

Lorenzo Pacciardi, responsabile comunicazione CIBM

Via N. Sauro, 4 - 57128 Livorno

Tel. 0586 807287 - 3385730248 - Fax 0586 809149 - pacciardi@cibm.it

## A.D.S.P. DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

### PROGETTO

#### PORTO APERTO

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (porti di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo e Capraia Isola), con la dodicesima edizione di "Porto Aperto",



intende proseguire nel suo intento di offrire al territorio un progetto teso a far conoscere la complessità del sistema portuale, stimolando un'operazione di partecipazione ed apertura. Attraverso una serie di eventi, i cittadini, soprattutto i giovani ed il mondo della scuola, verranno invitati ad entrare nel porto, oltre i varchi doganali, e a conoscere il mondo di quello che, per Livorno, rappresenta il principale motore dell'economia. Il porto di Livorno si metterà a disposizione della città e svelerà i suoi "segreti": le sue zone inaccessibili, i suoi protagonisti, i meccanismi che lo regolano, ma anche il suo linguaggio e gli stili di vita che lo contraddistinguono e che hanno finito per permeare l'intera città. Un progetto quindi teso a favorire una concreta integrazione tra Porto e Territorio attraverso il quale i cittadini e gli studenti potranno fare un'esperienza diretta delle molteplici sfaccettature del porto. In particolare, per le scuole secondarie, il progetto rappresenterà un momento importante ai fini dell'orientamento al lavoro.

Punto focale del progetto sono le visite guidate in porto: visita generale del porto; visita di terminal specifici; visita della Capitaneria di Porto; visita dell'Agenzia delle Dogane; visita dell'Interporto Toscano "A. Vespucci"; visita del Cantiere Benetti (si effettuano nei mesi di marzo, aprile e maggio e richiedono una malleva da parte dell'Istituto interessato in relazione alla sicurezza).

Inoltre, è possibile visitare il **Livorno Port Center**, una struttura didattico-espositiva dedicata alle attività portuali che ha sede all'interno della Fortezza Vecchia e che ha lo scopo di spiegare come funziona il porto offrendo un approccio tematico e multisettoriale. La visita può quindi essere combinata con la visita alla Fortezza, da prenotare con le guide cittadine. Nell'ambito del percorso del **Port Center**, potrà inoltre essere programmata una visita al magazzino ex FS che ospita le imbarcazioni storiche restaurate dall'Autorità di Sistema Portuale (Navicello "Pilade", Rimorchiatore "Marzocco" e gozzo "Teresa"). Per l'anno scolastico 2018-2019 sono previste anche visite agli altri porti del sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale (Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo e Capraia Isola).

Le visite sono totalmente gratuite, ad eccezione dei trasferimenti delle scuole situate fuori comune che saranno a carico dell'istituzione scolastica. L'Autorità di Sistema Portuale è disponibile anche ad incontri propedeutici alle visite in porto e a fornire, inoltre, materiale informativo. L'obiettivo è creare un percorso specifico per ogni tipologia di scuola, approfondendo il rapporto tra il mondo della scuola e l'Autorità di Sistema Portuale.

"Porto Aperto" prevede la partecipazione di ca 4.000 persone (di cui 2.000 studenti). L'inizio delle attività è previsto per ottobre 2018.

*Gli Istituti interessati riceveranno il modulo di adesione attraverso l'Ufficio Scolastico Provinciale ad inizio anno scolastico.*

*Referenti:*

*Dott.ssa Francesca Morucci – Dott. Massimiliano BARBERA*

*A.d.S.P. del Mar Tirreno Settentrionale*

*Servizio Promozione e Comunicazione (Ufficio Relazioni Esterne – Livorno Port Center)*

*Mail: f.morucci@portaltotirreno.it; m.barbera@portaltotirreno.it; portcenter.li@portaltotirreno.it*

*Tel: + 39 0586 249 439/898 Portatile: + 39 335 7473264- Fax: + 39 0586 249 515*

## A.D.S.P. DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

### PROGETTO

#### ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI DEL MARE

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale promuove la quarta edizione del *Progetto di orientamento alle figure professionali del mare*. Il Progetto viene proposto con lo scopo di agevolare gli Istituti scolastici secondari interessati all'orientamento professionale dei propri studenti, per quanto attiene ai mestieri del mare e di promuovere un primo momento di confronto fra studenti e professionisti che operano nell'ambito marittimo-portuale.





**Destinatari:** gli studenti delle classi IV e V degli Istituti scolastici secondari interessati della Provincia di Livorno.

**Articolazione del progetto:** in due fasi, la prima di carattere teorico e la seconda di tipo pratico. Nella prima fase tutti gli studenti sono coinvolti in lezioni frontali concernenti i seguenti moduli formativi

**Modulo I**

Le professioni legate alla fase di trasferimento della nave dalla rada alla banchina (Il Corpo delle Capitanerie di porto; i Servizi Tecnico Nautici);

**Modulo II**

Le professioni che intervengono nella catena logistica integrata (La funzione dell' Agenzia delle dogane, la professione del Raccomandataro marittimo, la professione dello spedizioniere; il ruolo del terminalista etc.);

**Modulo III**

Le professioni concernenti il marketing territoriale e l'accoglienza turistica (aspetti di marketing e servizi di prima accoglienza alle nave da crociera; l'accoglienza turistica del territorio livornese);

**Modulo IV**

L' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale (Attività istituzionali e attività di supporto). Le lezioni sono tenute da professionisti operanti nell'ambito dei settori marittimo-portuali. Le giornate in oggetto si svolgeranno presso la Fortezza Vecchia di Livorno – Sala Ferretti e verranno programmate a partire dal mese di Gennaio in orario mattutino (9,30-13,30) in base alle richieste pervenute dagli Istituti scolastici.

La seconda fase del progetto prevede giornate di orientamento a carattere pratico presso la sede di lavoro dei soggetti ospitanti, al fine di favorire un approfondimento di tipo operativo alle professioni rappresentate. Gli studenti impegnati in questa fase saranno selezionati dagli Istituti scolastici interessati in base agli interessi e alla disponibilità dei soggetti ospitanti. Le giornate di orientamento pratico si terranno prevalentemente nel periodo estivo. Il progetto di orientamento prevede la partecipazione di un limite massimo di 800 studenti. Gli Istituti interessati riceveranno il modulo di adesione attraverso l'Ufficio Scolastico Provinciale ad inizio anno scolastico. Le candidature saranno accolte dall'Ente tenuto conto dell'ordine di presentazione fino al limite massimo di partecipanti previsto.

*Referenti:*

*Barbara Bonciani e Patrizia Innocenti, Ufficio studi*

*Tel. 0586 249541/440 - bonciani@porto.livorno.it - innocenti@porto.livorno.it*

## ACQUARIO DI LIVORNO

### ATTIVITÀ PER LE SCUOLE

Possibilità di svolgere attività di laboratorio e di focus lungo il percorso espositivo, oltre alla visita guidata della struttura.

Con l'ingresso all'**Acquario** è compresa la visita al rettilario al primo piano che ospita Insetti, anfibi e rettili.

**Tariffe:** Ingresso € 6,00 a studente

Insegnanti / educatori ed insegnanti di sostegno: ingresso ed attività gratuita

Studenti portatori di handicap: ingresso ed attività gratuite

Genitori/Compagnatori ed Accompagnatori di disabili: € 12,00

**Visita guidata solo Acquario** € 3,00\*

**Visita guidata Acquario + percorso rettilario** € 3,50

**Percorso Dietro le Quinte** € 3.50\*

\* da aggiungere al biglietto d'ingresso

### FOCUS TEMATICI

**Novità' 2018 Le Formiche ci insegnano il concetto di conservazione**

La conservazione è un concetto fondamentale da comprendere e fare nostro per diventa-



re persone responsabili nei riguardi della Natura. Attraverso l'osservazione delle Formiche Atta Coephalotes – Formiche Taglia Foglie impareremo tutto ciò che possiamo fare per salvaguardare gli Habitat e la Terra. Costo € 3,00\*.

#### **La Biodiversità del mediterraneo: Patrimonio da salvare**

Il Mar mediterraneo è un habitat straordinario ricco di vita e di ambienti preziosi: proprio per questo è un patrimonio da salvaguardare. Un nuovo approfondimento che prevede anche una parte del Dietro le Quinte. Costo € 3,00.

#### **Plastifiniamola**

La plastica, un materiale che ha rivoluzionato il nostro modo di vivere, è diventata oggi una delle maggiori cause di inquinamento ambientale. Seguiremo assieme il viaggio della plastica che, dalla terra ferma ci porterà in mezzo al mare. Vedremo quali effetti la plastica ha sugli ecosistemi e cosa è possibile fare per arginare questa grave minaccia. Costo € 3,00\*  
\* da aggiungere al biglietto d'ingresso.

### **LABORATORI DIDATTICI**

#### **Novità 2018 Analizziamo il Mare**

Perché il mare è salato? Quali sono gli organismi che vivono in questi mari? Esistono animali in grado di vivere in acqua salatissima? Trasformiamoci in piccoli chimici e sveliamo questi ed altri interrogativi attraverso l'uso del metodo sperimentale. Costo € 3,50\*.

#### **Il Laboratorio dei Piccoli**

Un'esperienza didattica divertente ed interattiva con gli animali che possiamo trovare lungo la battigia. Utilizzando principalmente il tatto, i bambini descriveranno le nuove sensazioni provate, tentando di confrontarle con altre a loro più familiari. Costo € 3,00\*.

#### **Sai chi c'è sotto?**

Approfondiamo la conoscenza dei diversi gruppi di organismi marini e delle caratteristiche biologiche ed ecologiche che li differenziano. Costo € 3,50\*.

#### **Scienziati al Microscopio**

In una sala attrezzata osserveremo e classificheremo con l'uso del microscopio diverse forme di vita come dei veri "scienziati". Costo € 3,50\*.

\* da aggiungere al biglietto d'ingresso

#### **Combinati con il territorio:**

- Acquario di Livorno e Slow Food
- Acquario di Livorno e Giro in Battello dei Fossi Livornesi (Itinera)
- Acquario di Livorno e Museo della Città di Livorno

### **Progetto Speciale riservato alle scuole primarie di Livorno**

#### **MIC TAGLIA FOGLIA ALLA SCOPERTA DEL MONDO**

Con questo progetto l'Acquario vuole coinvolgere direttamente le scolaresche per elaborare un progetto pittorico che abbia come tema il concetto di Conservazione. Durante l'anno scolastico i ragazzi, con il supporto di un docente specializzato, elaboreranno i disegni seguendo la traccia della storia di *Mic Taglia Foglia*. Il Racconto grafico sarà rappresentato sulle pareti di accesso al rettilario al primo piano.

*Per info su costi e prenotazioni contattare l'ufficio prenotazione:*

*Tel. 0586 269154 - booking@acquariodilivorno.it*

### **IBIMET CNR, BIODIVERSI, NATURAMA, WWF LIVORNO**

Il Parco Provinciale dei Monti livornesi si estende per 1329 ettari nei territori pubblici e rappresenta il polmone verde dell'area livornese abbracciando i comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano; esempio unico di macchia mediterranea che si estende verso Sud raggiungendo 3300 ettari.

Qui, oltre alle risorse naturalistiche ed ambientali, sono presenti anche antichi reperti ar-





cheologici e importanti monumenti, come la Sambuca e l'Acquedotto del Poccianti, le colline da cui ci affacciamo al mare, attraverso la Riserva Biogenetica di Calafuria, con le cave romane di arenaria e le numerose testimonianze di carattere paesaggistico e storico.

In questo contesto si colloca la collaborazione fra Biodiversi, WWF Livorno, NaturAma e l'Istituto di Biometeorologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Ibimet CNR) con l'obiettivo della promozione e valorizzazione dei Monti Livornesi, al fine condiviso di tutela e salvaguardia del territorio e la promozione del volontariato ambientale.

Grazie alla sinergia nata sul territorio tra mondo della ricerca, associazioni e guide ambientali, i seguenti progetti fanno parte di un'offerta formativa che vede l'ambiente, e in particolare il territorio dei Monti Livornesi, teatro principale di un laboratorio a cielo aperto.

## PROGETTI

### 1) UN GIOCO PER NON GIOCARCI L'AMBIENTE: LE NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE PER ACCRESCERE LA SENSIBILITÀ AMBIENTALE TRA I GIOVANI

**Destinatari:** Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado.

**Tempi:** un incontro con le insegnanti e due incontri in classe, di 2 ore ciascuno.

**Tematica:** nuove tecnologie didattiche e sviluppo di giochi interattivi georeferenziati.

**Metodologia:** durante il primo incontro di 2 ore gli operatori Ibimet-CNR, nel ruolo di facilitatori, illustreranno ai ragazzi e ai docenti alcuni esempi di giochi/itinerari georeferenziati già creati nelle precedenti edizioni di Scuola Città, metodologia Involen/Raise e forniranno una guida per la creazione di LBG (Location Based Game), e alcune informazioni sulle tecnologie di Informazione e Comunicazione (TIC) utili durante l'intero processo di sviluppo del gioco. Durante i 2 successivi incontri i ragazzi verranno guidati nella progettazione di un gioco aiutandoli ad individuare gli obiettivi e come intendono raggiungerli attraverso la narrazione. Il progetto sarà svolto in collaborazione con le proposte Ibimet CNR e/o WWF Livorno, Naturama/Biodiversi, dalle tematiche affrontate e dalle escursioni effettuate i ragazzi potranno trarne ispirazione per la scrittura di una storia.

**Costi:** gratuito. Il progetto può svolgersi insieme agli altri proposti e affiancarsi alle escursioni con le guide ambientali.

*Referente e Contatti:*

Laura Pellegrino - [l.pellegrino@ibimet.cnr.it](mailto:l.pellegrino@ibimet.cnr.it)

Graziella Rossini - [g.rossini@ibimet.cnr.it](mailto:g.rossini@ibimet.cnr.it)

tel. 055 44803816

### 2) LIVORNO E L'ACQUA, UNA CITTÀ ASSETATA- L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELLA CITTÀ: L'ACQUEDOTTO DI COLOGNOLE, LE SORGENTI DI LIMONE E LA "PUZZOLENTE"

**Destinatari:** scuola secondaria di 1° grado

**Tempi:** un incontro preliminare in classe di 2h e almeno una delle tre uscite giornaliere previste sulle Colline Livornesi

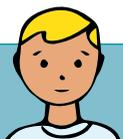
**Tematica:** l'importanza dell'acqua a livello storico e biologico

**Metodologia:** durante l'incontro in classe verrà illustrata ai ragazzi la storia dell'approvvigionamento idrico della città dal XVI secolo fino ad oggi, i problemi sorti con la crescita demografica. Verrà illustrata l'importanza dell'acqua a livello storico, ma anche biologico. La storia sarà anche un pretesto per parlare dei problemi relativi alla questione idrica locale e mondiale. Le escursioni ripercorreranno la storia dell'approvvigionamento idrico della città:

- Limone, già acquedotto romano e usato in diversi momenti storici fino alla messa in funzione dell'Acquedotto Mediceo,
- Puzzolente, sorgenti usate anche come acque della salute,
- L'acquedotto Leopoldino a Colognole, le sorgenti del Morra

Durante l'escursione ripercorreremo le emergenze storiche legate all'acqua ma avremo modo di approfondire anche le emergenze naturalistiche di flora e di fauna del territorio.

**Costi:** i costi variano in base al numero di incontri e al numero di alunni, su richiesta faremo avere il preventivo. I laboratori potranno subire delle modifiche su richiesta degli insegnanti per venire incontro ad eventuali esigenze economiche e/o di programma didattico



Referente e Contatti:

Dario Canaccini

cell: 333 3970361 - canaccini@biodiversi.it - sito: www.biodiversi.it

### 3) FIUMI IN TRAPPOLA: UNO SGUARDO AI CORSI D'ACQUA DAI MONTI LIVORNESI ALLA CITTÀ

**Destinatari:** scuola primaria (classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>), Scuola secondaria inferiore e superiore.

**Tempi:** un incontro preliminare in classe di 2h e almeno una uscita didattica con guida ambientale.

**Tematica:** Impatti dell'urbanizzazione sui fiumi e la gestione dell'acqua.

**Metodologia:** L'importanza degli ecosistemi fluviali e degli habitat naturali. Mappatura dei corsi d'acqua urbani e la loro origine. Analisi dell'ecosistema lungo i corsi d'acqua e della qualità dell'acqua. Effetti dei cambiamenti climatici. Gli effetti dell'antropizzazione e dell'espansione urbana: argini cementificati e canali sotterranei in ambito urbano e rischi di alluvione.

**Obiettivo didattico:**

- Promuovere l'Educazione Ambientale in riferimento agli ecosistemi fluviali e alle questioni relative ai fiumi urbani.
- Applicare l'Inquiry Based Learning nelle discipline scientifiche e non.
- Introdurre nuove tecnologie per acquisire competenze utili allo studio e alla promozione del territorio: Location Based Games
- Imparare a svolgere esperimenti e raccogliere e analizzare dati scientifici
- Imparare a discutere i risultati

**Costi:** i costi variano in base al numero di incontri e al numero di alunni, su richiesta faremo avere il preventivo. I laboratori potranno subire delle modifiche su richiesta degli insegnanti per venire incontro ad eventuali esigenze economiche e/o di programma didattico.

Responsabile scientifico

Francesca Ugolini - f.ugolini@ibimet.cnr.it

Referenti:

Maria Beatrice Morelli

cell: 334 7313406 - E-mail: naturama.toscana@gmail.com

www.naturamatoscana.com

Graziella Rossini - g.rossini@ibimet.cnr.it

Laura Pellegrino - l.pellegrino@ibimet.cnr.it

tel. 055 44830816

hiip://www.ibimet.cnr.it/

## RICICLARE PREMIA IN COLLABORAZIONE CON CRED

### PROGETTO

#### RICICLARE PREMIA IL MONDO!

I "Green Teacher" raccontano ai bambini in modo giocoso e paziente come nascono i rifiuti, partendo dall'uomo delle caverne fino ad arrivare ai giorni nostri e successivamente descrivono ogni tipologia di rifiuto urbano più comune trattato fino a far capire agli alunni che una corretta gestione dei rifiuti ci permetterà di vivere in un mondo più pulito e migliore. Durante la lezione i "Green Teacher" richiamano spesso l'attenzione degli alunni ricordando loro che al termine della lezione si svolgerà un gioco che metterà alla prova ciò che hanno appreso durante la lezione.

Il gioco che facciamo al termine della lezione si chiama "RicyGame" e i nostri "GreenTeacher", che dispongono di apposita attrezzatura, creerà due gruppi all'interno della classe coinvolgendo anche le insegnate e farà una vera e propria gara a chi ha acquisito più informazioni su come si smaltiscono e riciclano le tipologie di rifiuto più comuni.

Al termine della lezione e del gioco vengono poi consegnati ai bambini gli attestati di partecipazione al corso.





Destinatari: Scuola primaria

**Obiettivi:** Il corso "Riciclare Premia il Mondo!" vuole sviluppare già nei bambini la cultura della corretta gestione dei rifiuti urbani stimolando i loro comportamenti "Green" attraverso immagini che spiegano come un rifiuto correttamente gestito può effettivamente essere una risorsa. Nel format dei quest'anno è stato inserito il programma del "BUON PORTA A PORTA" che prevede la spiegazione degli ultimi sistemi di raccolta differenziata urbana e l'introduzione e spiegazione delle isole ecologiche di distretto o di quartiere, sia fisse che mobili, la reintroduzione del "VUOTO A RENDERE" e "PLASTICA ZERO" ovvero l'inquinamento dei nostri mari dovuto alle "microplastiche" e la necessità di ridurre drasticamente gli oggetti in plastica usa e getta.

Dall'attività si evince perfettamente che dai rifiuti possono nascere nuovi prodotti ed è proprio l'impostazione giocosa della lezione a richiamare la loro attenzione.

I bambini saranno gli adulti del futuro ed è estremamente importante far capire loro come funziona il "mondo" della gestione dei rifiuti.

Inoltre i bambini portano all'interno delle rispettive famiglie messaggi ed esempi ben precisi di come si dovrebbe comportare un cittadino virtuoso ed è accaduto che alcuni genitori, "stressati" dai figli ne volessero sapere di più (abbiamo creato il testo "Riciclare Premia il Mondo!" anche per questo).

**Metodologia:** Durante le lezioni, i "Green Teacher", che dispongono di una chiavetta USB con all'interno il programma didattico specifico, utilizza generalmente le lavagne interattive "LIM" o comunque un dispositivo fornito dalla scuola per proiettare le slide dedicate.

**Durata:** Le lezioni sono programmate e testate su un massimo di 20/25 bambini (circa una classe) e durano all'incirca 55/60 minuti.

*Per informazioni:*

*Referente: Nicola Suggi - Tel. 3273288018 - info@riciclapremia.it  
Associazione Riciclare Premia Via 3 Novembre, 8 - 57123 Livorno*

## CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI LIVORNO

### PROGETTO

#### ORIENTARSI NELLA NATURA

La sezione di Livorno del CAI si è impegnata fin dal 1997 nello sviluppo di attività sociali con la Scuola nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune, coordinate da CIAF e CRED e rivolte in particolare agli alunni della scuola primaria, incontrando nell'ambito scolastico un crescente consenso con un progressivo incremento di adesioni dei diversi plessi didattici cittadini, che in questi ultimi anni si sono attestate sull'ordine di circa 350 presenze con un picco di 600 ragazzi nel corso del 2018. In quest'ultimo triennio sono state realizzate "presentazioni video" specificamente rivolte al tema presentato, proiettandole coi sistemi LIM presenti nelle scuole in occasione degli incontri didattici con le stesse. A ciascuna classe è stato consegnato, a conclusione dell'esperienza, un breve video su DVD incentrato sui momenti significativi vissuti in occasione delle attività sviluppate "all'aria aperta".

**Destinatari:** alunni delle classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola primaria di Livorno - Stagno - Collesalveti.

**Programma:** Sono previsti n. 2 incontri: un incontro didattico in classe con gli alunni, della durata di circa 90 minuti, durante il quale sarà presentato, con l'ausilio di immagini video, di strumenti, apparecchiature ed equipaggiamenti, l'argomento chiave spiegando le modalità per approfondirne i contenuti; una giornata "sul terreno", per ricercare, sperimentare ed osservare l'ambiente naturale circostante; allo scopo verrà svolta un'escursione nell'ambito delle Colline Livornesi con riferimento ai comprensori della Valle Benedetta o del Castellaccio, scegliendo l'itinerario in base all'età ed alla potenzialità dei partecipanti e, quando richiesto, compatibile con gli orari dei mezzi di trasporto cittadini. Obiettivi: Coinvolgere alunni, docenti e, per quanto possibile, famiglie, con iniziative che sviluppino: - atteggiamenti responsabili a tutela del patrimonio ambientale e culturale, finalizzati allo svilup-



po sostenibile; la conoscenza dell'esistenza degli "ecosistemi", la presa di coscienza della loro delicatezza e dell'importanza del loro equilibrio; - la consapevolezza dell'obbligo di rispettare e far rispettare la Natura; le modalità per spostarsi lungo i sentieri in sicurezza, imparando a leggerne le carte, ad orientarsi mediante i metodi tradizionali più comuni, ma anche con strumenti tecnologici, dalla semplice bussola ai moderni GPS; - la capacità di individuare "presenze animali" osservandone le "tracce" (non solo quelle lasciate dalle zampe); - la presa di coscienza delle potenzialità individuali, intese come valutazione e sopportazione della fatica; - l'autostima, l'autocontrollo e lo spirito d'iniziativa e la solidarietà del gruppo metodologie di esplorazione sicura, approfondendo la conoscenza dei possibili rischi, la conoscenza delle opere tecnologiche ed industriali del passato (mulini della Valle Benedetta, acque minerali e termali del Castellaccio e di Montenero ecc.), del loro sfruttamento, della loro storia sul territorio della città.

**Metodologia:** nell'attività esterna gli alunni saranno accompagnati e assistiti da gruppi di operatori del CAI che si avvicenderanno, in base alle proprie specifiche esperienze e conoscenze, nell'illustrazione nel particolare degli aspetti ambientali faunistici, floreali, geologici e storici. I ragazzi, assistiti nell'interpretazione delle mappe, si alterneranno a coppie alla "guida" del gruppo, individuando ed interpretando la specifica segnaletica e adottando decisioni responsabili nella scelta della giusta via, sperimentando anche l'impiego degli strumenti "tecnologici" disponibili.

**Periodo di svolgimento:** dall'inizio di febbraio alla fine di maggio 2019. Le date e gli orari di svolgimento, da collocarsi nell'arco del normale orario scolastico, dell'attività didattica ed escursionistica e la scelta dell'itinerario, verranno concordate direttamente con i docenti degli Istituti aderenti, che sono invitati a rivolgersi direttamente al referente indicato.

Per questioni climatico/meteorologiche le escursioni andranno programmate preferibilmente dalla seconda metà di marzo. In caso di condizioni avverse e di praticabilità compromessa dei sentieri, a giudizio degli operatori del CAI l'escursione potrà essere modificata nell'itinerario o, eventualmente, riprogrammata in altra data.

**Costi:** la partecipazione al progetto è completamente gratuita. A carico dei partecipanti saranno le spese di trasporto per e dai luoghi di escursione e le colazioni al sacco quando previste. La copertura assicurativa sarà quella prevista dalla scuola.

**N.B.** L'iscrizione dovrà pervenire entro il 20 gennaio 2018 inviando il modulo per via telematica al coordinatore del Progetto che si identifica col "referente". Si raccomanda, in proposito, di precisare l'indirizzo stradale della scuola dove svolgere l'attività didattica, i numeri di telefono e gli indirizzi e-mail dei docenti.

*Referenti:*

*Massimiliano Scavo*

*Tel. 347 604 5212 - mscavo@gmail.com*

*Club Alpino Italiano - Sezione di Livorno Piazza Dante, 77 - 57124 Livorno*

## CIRCOLO NONNO POINT IN COLLABORAZIONE CON SLOW FOOD

### PROGETTO INTERGENERAZIONALE

#### YOUNG & OLD PEOPLE TOGETHER PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

##### Tematiche

Le tematiche che verranno affrontate quest'anno, in sinergia ed in evoluzione con quanto già affrontato anche negli scorsi anni, riguardano: la sostenibilità ambientale - il clima, la conferenza di Parigi e gli impegni degli Stati; le produzioni agricole vecchie e nuove; la salute in relazione al piano del cibo a Livorno e cenni anche alla amministrazione condivisa dei beni comuni urbani. Per quel che riguarda il piano del cibo Nonno Point collabora con Slow Food di Livorno e la sua presidente, Fiamma Tofanari, Medico Pediatra, sarà presente, in qualità di esperto, agli incontri con i ragazzi, con i nonni e con gli insegnanti e per eventuali incontri formativi sui temi innovativi per la prevenzione e per la cura.





### **Destinatari**

Alunni delle classi di Scuole primarie e delle sezioni dei 5 anni di Scuole d'Infanzia.

### **Finalità**

- Incontri fra generazioni: per sapere, capire, memorizzare per un impegno costante nella tutela e salvaguardia dell'ambiente.
- Lo studio di alcune produzioni caratteristiche delle nostre zone (pomodoro, vino, carciofi ecc.) in cui far emergere la plurifunzionalità e le potenzialità dell'agricoltura urbana, secondo le tendenze nazionali ed europee.

### **Articolazione iniziative**

**Incontri formativi in classe:** collettivi con esperti, agronomo e pediatra, insegnanti, nonni (di Nonno Point e degli alunni) dove si illustrano e proiettano tematiche e problemi del presente progetto, molti dei quali sono nuovi e innovativi.

**Laboratori:** i ragazzi imparano, lavorano, disegnano, fotografano, producono ed espongono i propri elaborati.

**Mini aree verdi e orti:** nei giardini o dintorni delle scuole come momento didattico pratico, loro progettazione, attuazione e gestione, anche con piantumazione di albero/i. Un momento collettivo di tutte le classi che hanno aderito al progetto, potrà essere, in autunno, il momento in cui il Comune piantumerà alberi, ortaggi e fiori nelle aiuole di Piazza Saragat: festa con musica e girotondi con manifesti e volantini.

### **Tempi**

Lancio del progetto a ottobre 2018: si lavora tutto l'anno scolastico 2018-2019.

Almeno due incontri pubblici e manifestazione finale con esposizione dei lavori a fine maggio o prima settimana di giugno 2018.

Nonno Point si farà carico delle spese per i materiali delle attività, mostre e merende.

### *Referenti:*

*Elda Signorini, Presidente Circolo Nonno Point*

*Circoscrizione 1 - P.zza Saragat. 1 - Livorno*

*Tel. 0586 400706 - 338 7023913 - eldasignorini1@virgilio.it*

## **BRIKKE BRAKKE**

### **PROGETTO**

#### **COLTURE E CULTURE**

Il progetto ha la finalità di rendere consapevoli dell'importanza delle modalità di gestione delle principali risorse naturali: terra, acqua, luce, piante, e di favorire il rispetto delle abitudini di consumo, in particolar modo alimentari.

#### **Obiettivi**

- Coltivazione e comparazione di due colture agricole, con l'acquisizione di competenze pratiche.
- Conoscenza e scambio tra culture differenti

#### **Articolazione**

La prima parte del progetto vedrà il suo svolgersi in aula, dove verranno illustrati i concetti di impronta ecologica e sviluppo sostenibile, facendo riferimento al quadro teorico dell'ecologia agraria. In un'ottica di sviluppo del discorso dal macro al micro e dal prossimo al lontano, verranno descritti gli effetti delle scelte economiche relative alle politiche agrarie in riferimento al loro impatto ambientale e sociale. La seconda parte del percorso si articolerà quindi in una serie di uscite dall'aula che vedranno gli studenti impegnati in esperienze pratiche di coltivazione, con la collaborazione di maestri agricoltori provenienti da paesi del Sud del Mondo, creando così momenti di apprendimento che favoriscano la consapevolezza e l'interiorizzazione di quanto trattato in aula.

#### **Attività**

- Incontro di **formazione** con i docenti coinvolti sulle tecniche di coltivazione utilizzate e sulla gestione di quanto seminato, condivisione delle linee progettuali e pianificazione



degli incontri le cui attività saranno modulate a seconda della classe di riferimento, di 2,00h.

- Incontri in aula pratico sperimentale per fare conoscere concetti base dell'ecosistema agrario attraverso materiale didattico e campioni naturali.
- Individuazione e scelta di due coltivazione agricole partendo da un campionario di prodotti di uso comune portati in aula
- Coltivazione delle culture guidata da agricoltori del sud e nord del mondo. La coltivazione si può realizzare in ambito scolastico (in terra o cassone) o in strutture cittadine messe a disposizione dalla cooperativa Brikke Brakke
- Definizione parametri di impatto ambientale delle esigenze colturali da studiare/misurare e sistematizzazione dati
- Presentazione dati attraverso evento pubblico

**Destinatari:** studenti scuole secondarie di 1° e 2° grado

**Durata:** 6 incontri di 2 h - Tot. 12h

*Referenti:*

*Francesco Beconi*

*Brikke Brakke - V.le Carducci, 18*

*Tel. 0586 834329 - 320 3166013*

*info@brikkebrakke.it - www.brikkebrakke.it*

---







*“La cultura non è una professione per pochi: è una condizione per tutti, che completa l’esistenza dell’uomo”* (Elio Vittorini). Il Comune di Livorno intende sviluppare un sistema culturale di qualità che offra spazi di incontro e scambio tra saperi diversi e che sia attrattivo, oltre che per i livornesi, anche per chi proviene da altre città; per questo il Comune coordina le proposte culturali, sportive, ricreative (anche) già presenti per rinnovarne ed attualizzarne i percorsi, per:

- incentivare il protagonismo culturale dei cittadini / delle cittadine con la finalità di far (ri) conoscere il territorio e promuovere, soprattutto in bambini-e/ragazzi-e, consapevolezza circa le radici che determinano le caratteristiche del luogo in cui si vive e delle comunità che questo accoglie;
- far emergere la vivacità e l’attrattività di Livorno, promuovendo la qualità del tempo libero, il benessere, l’integrazione e la crescita (sociale, economica e civile) della comunità.

### AMICI DELLE BARCHE

#### PROGETTO

#### RACCONTA LA STORIA CON “TASHKENT”

##### Ricerca storica e creazione narrativa

Il progetto trae spunto dal romanzo storico Tashkent dello scrittore Enrico Campanella, ambientato a Livorno negli anni '30. L'itinerario didattico mira a cogliere ed approfondire con il supporto documentario fatti e personaggi nella storia della nostra città ed a sviluppare la metodologia della ricerca, per poi elaborare un narrato.

#### Introduzione Il progetto si articola in quattro parti principali:

1. Presentazione del romanzo (incontro con l’autore);
2. Metodologia della ricerca;
3. Fase di pianificazione e orientamento;
4. Sviluppo del progetto;
5. Elaborazione del materiale raccolto e impostazione di un narrato/saggio.

Soggetto Conoscenza e approfondimento di eventi, luoghi e personaggi di Livorno, al di fuori dei percorsi didattici convenzionali.

#### Finalità:

- Valorizzazione dei contenuti storici inerenti la città di Livorno;
- Studio e approfondimento di luoghi, fatti e personaggi caratteristici;
- Introduzione alla metodologia di ricerca (fonti di archivio, testimonianze verbali);
- Ricerca di documenti storici, tecnici e iconografici.
- Elaborazione del materiale raccolto e impostazione di un narrato.

Il progetto offre una proposta didattica finalizzata alla ricerca e alla elaborazione narrativa del materiale raccolto, orientando il lavoro alla valorizzazione di aspetti individuati in fase di pianificazione dell’attività tra la seconda e la terza fase.

Destinatari: classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> scuola secondaria 1° grado e classi scuola secondaria 2° grado (max 5 classi).

**Periodo di svolgimento:** novembre 2018 - maggio 2019.

**Fase 1. Presentazione del romanzo:** lezione teorica in classe (preceduta da formazione docente).

- Come nasce la “storia” da raccontare (saggio, racconto, romanzo).
- Dove si ricercano le informazioni (biblioteca, archivio, museo, testimonianze verbali)





• Come si catalogano e si discriminano le informazioni raccolte.  
Si illustrano e si analizzano i principali aspetti del romanzo al fine di individuarne gli elementi che contraddistinguono i luoghi e la storia di Livorno.  
La didattica si basa sul metodo deduttivo, articolandosi sulle intuizioni che i ragazzi potranno esprimere durante l'incontro. I ragazzi potranno quindi individuare e tracciare fin da subito un determinato "soggetto", evidenziandone le caratteristiche storiche e gli eventuali sviluppi narrativi i quali diverranno, da questo momento in poi, il vero strumento didattico da utilizzare nello studio.

**Fase 2. Metodologia della ricerca (verifica/laboratorio).**

Si articola in lezioni pratiche basate su attività di verifica/laboratorio da svolgere in ambienti esterni alla scuola: Archivio di Stato, Emeroteca, Archivio Storico, luoghi e monumenti...  
La fase ha lo scopo di:

- Illustrare i concetti di ricerca e di verifica storica;
- Evidenziare l'importanza delle Fonti Storiche.
- Illustrare l'importanza della comunicazione;
- Evidenziare la differenza tra cronaca e storia.

**Fase 3. Pianificazione e orientamento (verifica/laboratorio).**

Si articola su lezioni teoriche basate a indirizzare gli elementi originati dagli incontri precedenti:

- Studio di un albero genealogico,
- Studio storico della propria abitazione o di un edificio (la scuola, lo stadio, l'acquario...),
- Studio di un evento che ha coinvolto un avo (lavoro, avventura, sport, cronaca...).

La fase ha lo scopo di pianificare e orientare l'attività specifica del progetto possibilmente da sviluppare in gruppo.

**Fase 4. Sviluppo del progetto (verifica/laboratorio).**

Si articola su lezioni di laboratorio finalizzate a ricercare materiali e documenti utili a sviluppare il tema stabilito nell'incontro precedente.

La fase ha lo scopo di raccogliere e catalogare il materiale di ricerca secondo un orientamento di massima.

**Fase 5. Elaborazione del materiale e impostazione del narrato/saggio.**

Si articola su lezioni teoriche finalizzate a elaborare il materiale ottenuto dalla ricerca al fine di realizzare un racconto frutto del lavoro del singolo e del gruppo.

La fase ha lo scopo di concretizzare la fase di ricerca producendo un elaborato dei documenti storici.

*Riferimenti:*

*Enrico Campanella - ASD Amici delle Barche Livorno  
amicidellebarchelivorno@gmail.com*

**BRIKKE BRAKKE ED EDIZIONI VALIGIE ROSSE**

**PROGETTO**

**BORGO IDEALE**

Il progetto Borgo Ideale, rivolto ai cittadini in erba, si propone di stimolare il senso di appartenenza ad un territorio strutturato ed il desiderio di immaginarne un futuro a propria misura.

Prendendo spunto dal libro "Felice come Cavallotti, 49 personaggi stradali." A cura di Riccardo Bargellini e Pardo Fornaciari, (Ed. Valigie Rosse) l'esercizio sarà composto da una parte storica ed una creativa, supportate dall'utilizzo di tecniche grafiche.

Verranno fornite le informazioni per comprendere lo sviluppo storico-urbanistico di Livorno dalla Terra e Castello dell'età del Villano (tardo Quattrocento) alla città ideale del Buontalenti, popolata grazie alle Livornine, fino alla rifondazione della città sotto Leopoldo II; verrà poi lasciato il passo al libero gioco dell'invenzione, stimolando la creatività degli studenti in direzione della composizione di un nuovo quartiere (il Borgo Ideale), le cui vie e piazze saranno tutte da rinominare e in cui la vita dei futuri cittadini sottolinei e rilanci la multiet-



nicità originaria di Livorno.

### **Obiettivi**

Imparare a riconoscere la toponomastica livornese nel suo divenire storico  
Rielaborare e reinventare lo sviluppo dei sobborghi, promuovendo la cittadinanza attiva e l'abitare sostenibile e solidale

### **Dispositivo formativo**

Incontro di formazione e definizione taratura degli interventi per classe con i docenti di riferimento con operatore Valigie Rosse e Brikke Brakke, due ore.

### **Articolazione**

Quattro incontri d'aula dedicate al fatto storico, grafico e creativo con operatori Valigie Rosse e Brikke Brakke di due ore cadauno.

### **Evento finale**

Si prevede un momento di verifica aperto al pubblico presso i locali di Blu Cammello dove si prevede la presentazione degli elaborati finali da parte delle classi coinvolte.

Evento finale aperto al pubblico di presentazione dell'elaborato finale curato da ed. valigie Rosse in struttura della cooperativa Brikke Brakke (sede Blu Cammello, via Verdi 136). L'evento prevede la presentazione da parte degli alunni coinvolti.

### **Destinatari**

Il progetto è rivolto agli scolari delle ultime due classi delle Scuole Primarie ed a quelli della 1ª classe delle Scuole secondarie di 1° grado.

## AMICI DELLE BARCHE

### **PROGETTO**

#### **MAESTRO D'ASCIA: MESTIERI DI MARE E DI POESIA**

Il progetto trae spunto dalla necessità di riscoprire i mestieri antichi e di valorizzare soprattutto quelli legati al mare. L'itinerario didattico mira a cogliere ed approfondire con un adeguato supporto documentario la storia di questo antico mestiere e la sua importanza per lo sviluppo economico e sociale della nostra città.

#### **Introduzione:**

Il progetto si articola in quattro parti principali:

1. Presentazione del progetto e sviluppo teorico con lezione in classe;
2. Uscita didattica e laboratoriale;
3. Fase laboratoriale in classe.
4. Realizzazione di un elaborato (attività manuale in classe).

#### **Soggetto:**

Conoscenza e approfondimento di un antico mestiere legato al mare ed acquisizione di alcune abilità manuali.

#### **Finalità:**

- Valorizzazione dei contenuti storici inerenti la città di Livorno;
- Studio e approfondimento di alcuni luoghi caratteristici;
- Introduzione alle abilità manuali;
- Elaborazione pratica di materiale didattico.

Il progetto offre una proposta didattica finalizzata alla consapevolezza e alla valorizzazione degli antichi mestieri, in particolar modo quelli legati al mare.

**Destinatari:** classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> scuola secondaria 1° grado (max 2 classi).

**Periodo di svolgimento:** novembre 2018 - maggio 2019.

**Fase 1. Presentazione del progetto dedicata alla formazione dei docenti.**

**Fase 2. Presentazione del progetto: lezione teorica in classe.**

Si illustrano e si analizzano i principali aspetti dei mestieri d'arte legati al mare e in particolar modo della figura del maestro d'ascia. Saranno analizzati ed evidenziati gli aspetti che hanno reso importante questa figura professionale nella storia del mondo e della civiltà, oltre che nello sviluppo del nostro territorio.

**Fase 3. Uscita didattica laboratoriale (verifica/laboratorio).**





La fase si articola su lezioni pratiche basate su attività di verifica/laboratorio, da svolgere in ambienti esterni alla scuola come Cantine e Musei.

**Fase 4. Fase laboratoriale in classe.**

La fase si articola su lezioni pratiche basate a indirizzare le proposte o i suggerimenti originati dagli incontri precedenti:

- Elementi di tecnologia del legno,
- Elementi della costruzione navale.

La fase ha lo scopo di pianificare e orientare l'attività specifica del progetto possibilmente da sviluppare in gruppo.

**Fase 5. Realizzazione di un elaborato.**

La fase si articola su lezioni pratiche finalizzate a produrre un semplice elaborato.

Tale elaborato consiste nella realizzazione di alcuni nodi marinareschi coordinati tra loro.

La fase ha lo scopo di concretizzare la fase di apprendimento con una attività manuale e pratica.

Riferimenti:  
Amici delle Barche

**SISTEMI BIBLIOTECARI BIBLIOTECA LABRONICA F.D. GUERRAZZI  
COMUNE DI LIVORNO IN COLLABORAZIONE CON COOP ITINERA**

**PROGETTO**

**L'ISOLA DEL TESORO: PROMOZIONE DELLA LETTURA**

SISTEMA BIBLIOTECARIO BIBLIOTECA LABRONICA "F.D. GUERRAZZI"

**Laboratori di invito alla lettura e visite guidate alle sezioni bibliotecarie per le scuole di ogni ordine e grado**

**Progetto**

Come ogni anno la Biblioteca Labronica in collaborazione con la coop. Itinera propone alcune attività di animazione alla lettura nell'ambito del progetto L'isola del tesoro. L'idea nasce da un lato dall'esigenza di individuare strategie e comportamenti comuni a scuola e famiglia per trasmettere al bambino il gusto, il piacere ed il desiderio di leggere, dall'altro dal desiderio di far conoscere i servizi che la Biblioteca può offrire. Durante gli incontri le classi saranno accolte da operatori didattici e bibliotecari specializzati; le attività proposte sono diversificate a seconda della fascia di età dei partecipanti secondo un programma che verrà presentato agli insegnanti interessati.

**Destinatari:** scuole di ogni ordine e grado

**Durata degli interventi:** da 1 ora a 2 ore a incontro a seconda del tema scelto

**Sede di svolgimento:** le attività si svolgeranno, a seconda della fascia di età dei partecipanti e degli interessi delle insegnanti, presso:

- la Biblioteca Labronica "F.D. Guerrazzi" sede villa Fabbricotti: patrimonio antico, storia locale
- sede Biblioteca dei Ragazzi, villa Fabbricotti: letteratura per infanzia 0-12 anni
- sede Biblioteca "N. Stenone", via Stenone: letteratura per infanzia 0-12 anni,
- sede Biblioteca "Villa Maria": cinema, teatro, spettacolo
- sede "Bottini dell'Olio": patrimonio librario edito dal 2000 ad oggi, materiale young adult

**Tipologia percorsi:** è possibile effettuare una visita guidata gratuita generale ad una delle sedi della Biblioteca Labronica F.D. Guerrazzi oppure scegliere di effettuare una visita guidata a tema con un costo a partecipante (dai 2 ai 3 € a bambino). Sarà inviato un piano delle attività proposte.

**Prima fase:** presentazione della Biblioteca, orientamento e visita guidata

**Seconda fase:** animazione del libro e della lettura, laboratorio creativo, attività interattive, esercitazioni pratiche. I dettagli delle attività saranno comunicati alle insegnanti interessate.

**Periodo di svolgimento:** anno scolastico 2018/2019

Modalità di prenotazione: sarà inviata alle scuole una presentazione dettagliata del progetto



to ed il modulo di adesione da compilare. Saranno richiesti i dati dei bambini per effettuare la tessera gratuita del prestito bibliotecario. Prenotazione anticipate obbligatoria.

*Riferimenti:*

*Ufficio Servizi Bibliotecari*

*Via della Libertà, 30 - 57127 Livorno*

*Referente: Cristina Luschi, Responsabile Ufficio Sistemi Bibliotecari*

*Segreteria didattica: Coop. Itinera via Borra, 35 - Tel. 0586 894563 int.3*

*da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 13,00 oppure inviare una mail a [didattica@itinera.info](mailto:didattica@itinera.info)*

## TURISMO E GRANDI EVENTI, CRED, URP COMUNE DI LIVORNO

### PROGETTO

#### INTRECCI: SCAMBI EDUCATIVI E CULTURALI TRA SCUOLE D'EUROPA

*Giro in battello e visite guidate alla città*

Agli studenti stranieri, ospiti degli Istituti Scolastici della nostra città nell'ambito dei programmi previsti dalla Comunità Europea, viene offerto un pacchetto turistico.

Per aderire al progetto allegare alla scheda di adesione una sintesi con: obiettivi, numero studenti e insegnanti coinvolti.

*Referente:*

*Marilena Veneziani - Ufficio Turismo e Grandi Eventi*

*Via Pollastrini,5 - tel. 0586/820285 - fax 0586/518201 - e-mail: [turismo@comune.livorno.it](mailto:turismo@comune.livorno.it)*

### PROGETTO

#### GIRO IN BATTELLO DEI CANALI MEDICEI PER LE SCUOLE DI LIVORNO

**Prenotazione servizio:**

**COOPERATIVA ITINERA**

Cell. 3487382094 - tel. 0586/894563 (interno 5) - fax 0586/219475 - e-mail: [giro.battello.livorno@itinera.info](mailto:giro.battello.livorno@itinera.info) Sito web: [www.livornoinbattello.info](http://www.livornoinbattello.info); Evidenziare nella scheda di prenotazione la scelta dei servizi con Coop. Itinera e battello Marco Polo.

- Costo noleggio battello (max 48 pax) Scuole primarie e secondarie € 120,00 IVA inclusa.
  - Costo noleggio battello ( max 48 pax) solo per Scuole d'Infanzia € 100,00 IVA inclusa
  - Costo aggiuntivo per servizio accompagnatore/ guida didattica a bordo € 30,00 IVA inclusa
- OFFERTA SPECIALE:**

- Per le prenotazioni effettuate entro il 30 Dicembre 2018 è previsto uno sconto di € 20,00 sul noleggio battello e € 10,00 sul costo guida.
- Tutte le classi che prenoteranno con Coop.Itinera verrà dato in omaggio un cofanetto completo della collana editoriale "Le città invisibili"

Al Tour in battello è possibile abbinare una delle seguenti visite guidate ( min. 25 paganti)

- 1) Tour del Porto Mediceo "La vita dei pescatori" € 2,00 ad alunno (scuole infanzia e 1° ciclo primaria)
- 2) Visita guidata della Fortezza Vecchia € 3,00 ad alunno - Insegnanti gratuito
- 3) Visita al Mercato Centrale, € 3,00 ad alunno - Insegnanti gratuiti
- 4) Pacchetto Il Mercato Centrale: Tra Gusto e Tradizione ( tour in battello, tour mercato della tradizione gastronomica e merenda) € 220,00 incl. Iva a classe ( adatto al 2° ciclo primaria e sec. 1° grado).

**SCAMA s.n.c.**

Cell. 3331573372 - fax 0586/1831152 - e-mail: [info@livornoinbattello.it](mailto:info@livornoinbattello.it) - Sito web: [www.LivornoinBattello.it](http://www.LivornoinBattello.it) - [www.LivornobyBoat.com](http://www.LivornobyBoat.com)

Costo € 3,00 a pax con registrazione audio informativa storico/turistica. Ogni giro di durata 50 min., minimo 24 pax, massimo 58 pax. Su richiesta servizio guida (€ 40,00).

Possibilità di includere la visita della Fortezza Vecchia, con sbarco direttamente nel luogo, costo della guida € 50,00 per una durata di 50 min.

Pagamento in loco con ricevuta fiscale o fattura (richiesta anticipatamente). Supplemento





per fattura elettronica di € 38,00.

Punto di imbarco Piazza G. Micheli, di fronte alla statua dei 4 Mori. Imbarco agibile anche ai disabili. Il battello può ospitare una carrozzina con trasbordo manuale.

### LIVORNO SALING

Cell. 3405617490 - e-mail: lucaceccotti2012@gmail.com; informazioni: Facebook - alla pagina livornosailing; www.livornosailing.it

Costo noleggio battello (max 42 pax) Scuole primarie e secondarie € 100,00 IVA inclusa.

Costo noleggio battello (max 42 pax) solo per Scuole d'Infanzia € 80,00 IVA inclusa

Costo aggiuntivo per servizio accompagnatore/ guida didattica a bordo € 20,00 IVA inclusa

Costo Guida Turistica a Bordo (se richiesta) di euro 20,00 Iva inclusa

Per tutte le classi che effettueranno un laboratorio o percorso didattico con Livorno Sailing, in omaggio una raccolta fotografica "Livorno dei Medici".

Al Tour in battello è possibile abbinare una delle seguenti visite guidate (min. 25 paganti) :

- 1) Visita guidata della Fortezza Vecchia € 2,00 ad alunno - Insegnanti gratuito
- 2) Visita guidata della Fortezza Nuova comprese aree non aperte (Galleria Militare Lato Est fino al prato interno e della Falsabruga) € 2,00 ad alunno - Insegnanti gratuito
- 3) Visita di un Peschereccio con spiegazione dei metodi di pesca, illustrati dal Comandante € 2,00 ad alunno - Insegnanti gratuito
- 4) Visita del Mercato Centrale con partenza e arrivo dallo Scalandrone principale, con passaggio attraverso le cantine sotterranee € 2,00 ad alunno - Insegnanti gratuito.

### VISITE GUIDATE STORICHE, AMBIENTALI E DIDATTICHE ALLA CITTÀ E DINTORNI

*I singoli percorsi guidati saranno definiti nel dettaglio con le Scuole, anche secondo specifiche esigenze.*

#### ASSOCIAZIONE GUIDE STORICHE LIVORNO

Call center 3392471523 - 3480965620 Sede P. zza Attias, 19 Livorno - tuscanycguide@gmail.com  
Sito web: www.guidestorichelivorno.com ; www.guidestorichetoscana.com

La tariffa della visita guidata può comprendere a vostra scelta una delle seguenti offerte:

La Livorno dei Medici: Visita alla Fortezza Vecchia, possibile giro in battello (costo aggiuntivo) con imbarco dalla Fortezza Vecchia e visita al Quartiere Venezia.

· La Venezia delle Nazioni: abbinabile alla visita al Mercato Centrale.

· La Via delle Nazioni: abbinabile alla visita al Mercato Centrale.

Altri tipi di tours possono essere creati in base alle esigenze degli insegnanti e del programma scolastico da essi svolto.

La durata degli itinerari è di circa 2 ore ed il costo è di € 90,00.

### UFFICIO CULTURA COMUNE DI LIVORNO

L'Ufficio Musei e Cultura gestisce il Museo Civico Giovanni Fattori ed il Museo della Città presso il Polo Culturale dei Bottini dell'Olio; l'ufficio, inoltre, organizza attività, iniziative e manifestazioni culturali, gestendo alcune strutture culturali cittadine (Granai di Villa Mimbelli, Sala degli Archi in Fortezza Nuova e Gazebo della Terrazza Mascagni).

Il Museo Civico Giovanni Fattori è ubicato dal 1994 a Villa Mimbelli, tipico esempio di residenza suburbana livornese tardo ottocentesca, costruita tra il 1865 e il 1875 dall'architetto Vincenzo Micheli; l'edificio, circondato da un rigoglioso parco di ispirazione romantica romantica, presenta interni sontuosi e realizzati, secondo il gusto eclettico tipico dell'epoca, con stili che si richiamano al Rinascimento italiano, al barocco, al moresco con motivi orientalizzanti e arabeschi. La collezione permanente ruota intorno ai dipinti dei Macchiaioli, corrente pittorica nata a Firenze tra il 1855 ed il 1870, che costituì una vera e propria rivoluzione nell'arte di quel periodo, sostituendosi ad una pittura accademica e classicheggiante. Il percorso espositivo presenta principalmente le opere di Giovanni Fattori, tra cui le grandi tele delle battaglie risorgimentali e i quadri della campagna maremmana, nonché le tavole tipiche della pittura macchiaiola. Sono inoltre presenti opere di Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Giovanni Boldini, Odoardo Borrani, Vincenzo Cabianca, Serafino de Tivoli, Cristiano



Banti. Il percorso espositivo prosegue con un'ampia rassegna di pittura livornese tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento tra cui spiccano le opere di Plinio Nomellini, Vittorio Corcos, Eugenio Cecconi, Raffaello Gambogi e Benvenuto Benvenuti.

Tra le attività culturali di rilievo istituzionale, realizzate in collaborazione con il Gabinetto del Sindaco e finalizzate al mantenimento della cultura della memoria ed all'educazione civica anche tra le nuove generazioni e gli studenti, si segnalano quelle relative ai valori dell'antifascismo e della resistenza, che si svolgono lungo il corso dell'anno: **in particolare, la Giornata della Memoria (27 gennaio), il Giorno del Ricordo (10 febbraio), la Festa della Liberazione (25 aprile), gli Anniversari della Liberazione di Livorno (19 luglio), della caduta del fascismo (25 luglio) e dell'Armistizio (8 settembre).**

L'ufficio, inoltre, collabora all'organizzazione di manifestazioni ormai consolidate nel panorama culturale cittadino – come il Festival sull'Umorismo - dal titolo Il senso del ridicolo, organizzato in collaborazione con la Fondazione Livorno, che avrà luogo nel quartiere de La Venezia nei giorni 28, 29 e 30 settembre - promuove mostre d'arte contemporanea e presentazioni di libri di argomento storico locale, anche in collaborazione con l'associazionismo, nonché visite guidate per riscoprire la tradizione livornese e favorire la conoscenza dei beni culturali; infine, cura i rapporti con le scuole cittadine per integrare i piani dell'offerta formativa con discipline quali il dialogo interculturale, l'educazione alla pace, i linguaggi della contemporaneità e realizzare, altresì, in collaborazione con il CRED, progetti di educazione al linguaggio audiovisivo, in collaborazione con la Mediateca Regionale/Toscana Film Commission e di educazione al linguaggio teatrale, in collaborazione con la Fondazione Carlo Goldoni; collabora, infine, con l'Istituto Superiore di Studi Musicali P. Mascagni per progetti di educazione musicale e con la Fondazione Trossi Uberti per attività artistiche e di educazione all'immagine.

*Referenti:*

*Ufficio Musei e Cultura*

*Responsabile: Giovanni Cerini*

*Per informazioni: Tel.: 0586 808001/ 804847 (Museo Civico Giovanni Fattori) – 820523/500/587/508*

*E-mail: cultura@comune.livorno.it - museofattori@comune.livorno.it - filmcommission@comune.livorno.it*

*Agave s.c.a.r.l. - tel/fax 0586 897890*

*e mail: segreteria@agaveservizi.it*

## COMITATO PALIO MARINARO, AMICI DELLE BARCHE LIVORNO, CRED

### COMITATO ORGANIZZATORE PALIO MARINARO

È costituito da un Presidente (Sindaco del Comune di Livorno o suo Delegato) e diversi membri da lui nominati. Ha lo scopo di sostenere, promuovere e organizzare il Palio Marinao e altre gare remiere, al fine di valorizzare e diffondere i valori e le tradizioni del mondo remiero. Per questo, oltre alla promozione dei valori sportivi, il Comitato ritiene fondamentale operare in ambito culturale e didattico sostenendo iniziative e progettando eventi finalizzati alla valorizzazione degli aspetti storici e folcloristici delle manifestazioni remiere stesse, come dimostrano il riconoscimento e l'inserimento del Palio dell'Antenna nell'elenco delle manifestazioni storiche avvenuto nel 2012.

### ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLE BARCHE LIVORNO

Associazione privata senza fine di lucro costituita da appassionati di barche storiche e di tradizioni marinare. Ha lo scopo di studiare, conservare, divulgare e valorizzare la cultura marinara e l'arte marinaresca. Da anni collabora con il Comitato Organizzatore Palio Marinao per la valorizzazione delle attività remiere. Principali mezzi di divulgazione delle attività dell'Associazione sono mostre e conferenze a tema organizzate in occasione di eventi pubblici (TAN, Effetto Venezia, Eventi sportivi, Palio degli Istituti Nautici).

### PROGETTO

## LIVORNO: UN MARE DA AMARE

**Periodo di svolgimento: novembre 2018 - maggio 2019**

Il progetto affronta tematiche relative alla salvaguardia del patrimonio culturale che il mare





veicola e rappresenta, in particolar modo focalizzato sulle tradizioni delle gare remiere, e ben si presta a suggerire stimoli di carattere interdisciplinare e multidisciplinare.

Ha lo scopo di promuovere la conoscenza delle tradizioni marinare, storiche e popolari di una comunità al fine di valorizzarne gli aspetti storici e folcloristici; e di avvicinare i ragazzi a tradizioni che rappresentano i caratteri fondanti della Città. Offre inoltre una proposta didattica finalizzata a favorire la conservazione di tali tradizioni. Si articola in unità didattiche distinte in funzione dei diversi gradi scolastici, e per questo ogni unità didattica è definita da un sottotitolo che indica i principali argomenti da essa trattati.

**A-Unità Didattica per Scuola Primaria: destinatari classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>.**

**LIVORNO E IL SUO MARE: LAVORO, AVVENTURA, STORIA E LEGGENDA**

Questa Unità Didattica propone e promuove la conoscenza del Pentagono del Buontalenti, antico nucleo della città rinascimentale che attraverso la sua evoluzione ci permette di scoprire le origini della tradizione marinara della città.

**Obiettivi:**

- Conoscere il territorio nei suoi aspetti caratteristici, storici e urbanistici.
- Conoscere e acquisire consapevolezza del rione di appartenenza.

**Articolazione:** Lezione in aula. Attività interattiva. Tempo previsto 2,5 ore.

Il progetto sarà svolto da docenti esperti.

**Termini di verifica:**

Produzione di elaborati grafici.

La premiazione degli elaborati avverrà in occasione della manifestazione pubblica che si terrà a conclusione del progetto.

**Strumenti Didattici:** audio/Video. Libri, quotidiani e riviste, immagini.

**B-Unità Didattica per Scuola Secondaria 1° grado: destinatari classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>.**

**PALIO MARINARO E PALIO DELL'ANTENNA: MARE, STORIE E TRADIZIONI**

Questa Unità Didattica si propone di avvicinare i ragazzi alle tradizioni che rappresentano i caratteri fondanti della Città, ponendo in rilievo le loro caratteristiche marinare e l'importanza della ricerca storica che si pone alla base del loro studio.

**Obiettivi:** conoscere la storia di Livorno finalizzata alla comprensione delle tradizioni marinare e remiere. Attivare la metodologia della ricerca storica.

**Articolazione:** lezione teorica in aula, utilizzando supporti didattici e attività interattiva. Tempo previsto 1 ora. Il progetto sarà svolto da docenti esperti.

**Termini di Verifica:** uscita e visita didattica all'Emeroteca e alla Cantina Museo del Palio Marinaro per riscontro dei contenuti appresi.

**Strumenti Didattici:** Audio/Video. Libri, quotidiani e riviste, immagini.

**C-Unità Didattica per Scuola Secondaria 2° grado: destinatari classi 1.**

**LIVORNO DAL MARE**

Questa Unità Didattica propone ai ragazzi la descrizione delle principali caratteristiche storiche e folcloristiche della Città attraverso la concreta illustrazione del Pentagono del Buontalenti, ed in particolare i legami tra questo e le gare remiere.

**Obiettivi:** conoscere la storia di Livorno, finalizzata alla comprensione delle tradizioni marinare e remiere, osservando la città dall'acqua.

**Articolazione:**

Lezione teorica in aula, utilizzando supporti didattici e attività interattiva.

Tempo previsto massimo 2 ore. Il progetto sarà svolto da docenti esperti.

Giro in battello con operatori locali e guide abilitate.

**Termini di Verifica:** elaborato di un saggio breve.

**Strumenti Didattici:** Audio/Video. Libri, quotidiani e riviste, immagini.

**D-Unità Didattica per Scuola Secondaria 2° grado: destinatari classi 2.**

**LIVORNO NASCOSTA**

Questa Unità Didattica si articola in due fasi: un incontro in aula e un'uscita didattica che



avrà come soggetto principale la conoscenza della città “nascosta” cioè di quella parte della città situata sotto il manto stradale.

**Obiettivi:**

Conoscere la storia di Livorno, finalizzata alla comprensione delle tradizioni marinare e remiere, osservando la città da punti di vista non convenzionali.

**Articolazione:**

Lezione teorica in aula, utilizzando supporti didattici e attività interattiva.

Tempo previsto massimo 2 ore. Il progetto sarà svolto da docenti esperti.

Uscita extrascolastica al fine di riscontrare le nozioni acquisite in classe mediante una visita didattica itinerante lungo i percorsi più suggestivi della città, con visita alle cantine del Palio Marinaro, della Coppa Barontini e delle Sezioni Nautiche.

**Termini di verifica:**

Elaborato di un saggio breve.

**Strumenti Didattici:** Audio/Video. Libri, quotidiani e riviste, immagini. Escursione didattica extrascolastica.

**E-Unità Didattica per Scuola Secondaria 2° grado: destinatari classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>.**

**PROVA A REMARE**

Questa Unità Didattica si pone come fase conclusiva della continuità programmatica imposta dal progetto, e si propone come alternativa agli sport generalmente praticati: un’attività da svolgere all’aria aperta a contatto con l’acqua.

Inoltre nell’inquadramento consequenziale e continuativo che il progetto propone, i ragazzi potranno uscire in barca con la consapevolezza che questo sport non propone esclusivamente il raggiungimento di un risultato ma anche la valorizzazione di una tradizione.

**Obiettivi**

Prevenire l’abbandono dell’attività sportiva. Apprendimento motorio e disciplina all’aria aperta in ambiente naturale a contatto con l’acqua.

**Articolazione**

Lezione teorica in aula, utilizzando supporti didattici e attività interattiva. Tempo previsto massimo 2 ore. La lezione teorica sarà svolta da docenti esperti.

Fase pratica sviluppata presso le sedi delle Sezioni Nautiche da personale tecnico abilitato in collaborazione con il docente di educazione fisica/motoria dell’Istituto aderente al progetto.

**Termini di Verifica**

Il progetto si concluderà con la partecipazione ad una manifestazione che prenderà il nome di “Palio degli Studenti”. Tale manifestazione si svolgerà presumibilmente nello spazio d’acqua prospiciente gli Scali Novi Lena in un periodo compreso tra il 25 aprile e il primo maggio 2018.

**Strumenti Didattici:** Audio/Video. Libri, quotidiani e riviste, immagini. Palestra attrezzata e cantina attrezzata delle Sezioni Nautiche.

**PROGETTO**

**POESIA, IO CREO**

*Il mare in poesia a cura del poeta Corrado Vatrella*

La promozione della poesia nelle scuole, oltre a essere un valido supporto didattico indipendente dalla formazione ordinaria, può costituire un mezzo importante per la formazione di un senso di coscienza culturale, ma anche etico e spirituale, negli allievi. Forza motrice di questo progetto è la convinzione che il linguaggio poetico possa favorire nei bambini lo sviluppo della sensibilità nei confronti degli altri e dell’ambiente che li circonda.

A livello pedagogico vengono considerate le teorie di Rudolf Steiner, il quale a inizio ‘900 vedeva già bambini e ragazzi senza superiorità (come avviene invece spesso e riduttivamente). L’approccio è sperimentale con alcune classi e, successivamente, avrà una maggiore diffusione nella nostra realtà scolastica; precedentemente è stato realizzato all’interno di altre istituzioni al di fuori del territorio livornese.





### Finalità

Lo scopo principale di questo progetto è proprio quello di stimolare la consapevolezza di una coscienza culturale, artistica, etica e spirituale nei bambini con metodi e programmi diversificati in base alle varie età. Questo perchè i bambini sono il nostro futuro e per scorderlo migliore la poesia può essere cosa assai utile. L'idea è quella di organizzare, con la collaborazione degli insegnanti, qualche incontro con gli alunni in modo da introdurli al profondo e ricco mondo della poesia. Lo stesso nome pensato per rappresentare il progetto, "Poesia, io creo", fa esplicito riferimento all'etimologia greca della stessa parola poesia, che tradotta sta per *creare*. In questi termini è anche intento di questo progetto voler sviluppare nei bambini il concetto di poesia, attraverso tre fasi essenziali.

### Fasi del Progetto

- 1) Introduzione dei bambini al concetto d'arte e opera artistica in generale per poterli poi avvicinare alla poesia, attraverso l'area tematica del mare.
- 2) Sviluppo delle tematiche scelte attraverso l'ausilio del linguaggio poetico, in particolare con la lettura di alcune poesie adeguate alla tematica di interesse e all'età dei bambini, selezionate sempre in accordo con i docenti.
- 3) Stimolare i bambini a comporre qualche verso, assolutamente libero, dopo aver ricevuto gli adeguati input nelle prime due fasi, in maniera da rendere concreta e tangibile questa piccola esperienza poetica. Tali poesie saranno illustrate dai bambini attraverso varie tecniche.

### Modalità

Incontro in classe

### Destinatari

Classi 4° e 5° scuola primaria e secondaria di 1° grado

## ISTORECO LIVORNO

### PERCORSI DIDATTICI NELLA STORIA DEL NOVECENTO

#### Caratteri generali di ogni percorso:

I percorsi didattici proposti si presentano come un'opportunità formativa rivolta sia ai docenti che agli studenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado e della scuola elementare. I vari percorsi hanno come primo obiettivo quello di offrire agli insegnanti coinvolti alcuni strumenti e alcune informazioni utili per sviluppare un modo nuovo e diverso di approcciarsi a eventi e fenomeni del Novecento spesso trascurati per esigenze di tempo dai programmi scolastici e ministeriali. In particolare, durante gli incontri si farà ampio ricorso a materiali video, come parti di film e documentari, nonché a un ampio apparato iconografico, e si lavorerà direttamente su documenti e fonti per prendere confidenza con gli strumenti che utilizzano abitualmente gli storici.

#### Offerta formativa:

I percorsi hanno un forte taglio tematico e privilegiano la trattazione di fenomeni particolarmente rilevanti nelle dinamiche e nelle vicende della società attuale. Tali aspetti sono ripercorsi in una chiave diacronica, allo scopo di evidenziarne l'origine complessa in un'ottica utile a comprenderne la natura e la loro attuale rilevanza. Le attività didattiche organizzate dall'Istoreco saranno realizzate a titolo gratuito attraverso il contributo del suo personale ed hanno un numero massimo di moduli per ogni proposta, ad eccezione del Trekking dei banditi per cui è previsto un piccolo contributo nel caso ci si avvalga della presenza di una guida ambientale.

#### 1) LE MIGRAZIONI NEL NOVECENTO

Partendo dalle grandi migrazioni transoceaniche degli italiani della fine dell'Ottocento, si cercherà di mettere in luce come la storia e l'identità del nostro paese sia profondamente segnata dall'esperienza dell'emigrazione e come questa, oggi, sia ritornata ad essere significativa per migliaia di giovani dando vita al fenomeno della "fuga dei cervelli". Durante gli incontri si farà riferimento ad alcune testimonianze tratte da lettere, scritti o immagini di



immigrati toscani e si farà ricorso a spezzoni tratti da alcuni film che ben testimoniano il trattamento ricevuto dai nostri connazionali nell'incontro con il "Nuovo mondo" e le condizioni di vita nei paesi di arrivo. L'obiettivo del modulo è di restituire una profondità storica alla realtà dell'immigrazione e ai fenomeni oggi dibattuti come quello dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

**Destinatari:** studenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado

**Durata:** 1 incontro di 2 ore

**Periodo di svolgimento:** novembre-aprile

**Numero massimo di moduli realizzabili:** 5

## 2) DIRITTI NEGATI, DIRITTI CONQUISTATI. L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE E L'ACCESSO DELLE DONNE ALLA CITTADINANZA

Partendo dall'analisi dei dati riferiti alle violenze di vario genere subite dalle donne, si cercherà di dare profondità storica alle riflessioni emerse. Sarà così ripercorsa per grandi tappe la storia dei differenti modelli educativi per maschi e per femmine, dell'accesso delle donne allo studio e alle professioni, della capacità giuridica femminile (tutela maritale), delle forme di cittadinanza (diritto di voto, diritto di essere es. deputate o magistrato, diritto di entrare nelle forze armate ecc.). L'inizio del XIX secolo sarà il punto di partenza per approfondire fenomeni che riguardano l'intero Novecento e in buona parte ancora la società odierna in cui si continua a discutere per rimuovere gli ostacoli che impediscono una reale rappresentanza di genere nelle istituzioni e nei posti di comando.

**Destinatari:** studenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado

**Durata:** 1 incontro di 2 ore

**Periodo di svolgimento:** novembre-aprile

**Numero massimo di moduli realizzabili:** 3

## 3) LE LEGGI RAZZIALI A 80 ANNI DALLA LORO PROMULGAZIONE

Nel 2018 ricorre l'anniversario della promulgazione delle Leggi razziali in Italia e l'Istituto propone una riflessione sul tema declinato secondo diversi aspetti come ad esempio il rapporto tra leggi razziali e scienza e l'applicazione della legislazione razziale nel contesto locale. Attraverso l'utilizzo di materiale iconografico e multimediale il percorso intende aiutare i ragazzi ad approfondire il tema del razzismo all'interno della politica fascista e le sue implicazioni sociali. Partendo da tale riflessione l'attività didattica si propone di aggiornare il tema attraverso il confronto con la situazione del tempo presente in cui sta tornando prepotentemente in primo piano.

**Destinatari:** studenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado

**Durata:** 1 incontro di 2 ore

**Periodo di svolgimento:** novembre-aprile

**Numero massimo di moduli realizzabili:** 5

## 4) LA COSTITUZIONE DEGLI ITALIANI

Il 1° gennaio del 1948 entrava in vigore la Costituzione repubblicana che ancora oggi è la Legge fondamentale del nostro Stato. Il percorso punta ad approfondire la conoscenza della Carta costituzionale sia per quanto riguarda la sua struttura, sia in relazione alle condizioni storiche e politiche che hanno condizionato e stimolato il lavoro dell'assemblea costituente. Affinché il tema risulti calato nella sua più corretta cornice contemporanea sarà presa in considerazione la difficile e ritardata attuazione del testo nel secondo dopoguerra e l'apertura alla prospettiva della Costituzione europea.

L'attività vuole rappresentare un contributo ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione avviati dai docenti all'interno delle proprie classi e può essere modulata in accordo con gli stessi.

**Destinatari:** studenti delle Scuole secondarie di 2° grado

**Durata:** 2 incontri di 2 ore

**Periodo di svolgimento:** novembre-aprile

**Numero massimo di moduli realizzabili:** 5





## 5) LL 1918, L'EUROPA FRA GUERRA E RIVOLUZIONE

Il centenario della fine della Prima guerra mondiale costituisce un'utile occasione per offrire un bilancio di questo fondamentale avvenimento della storia contemporanea. Un bilancio sui caratteri della guerra ma anche sui suoi effetti, valutando le profonde trasformazioni lasciate in eredità dal conflitto sulla società e sull'economia italiane fin dalla smobilitazione postbellica.

Muovendosi fra guerra e dopoguerra, l'incontro cercherà pertanto di stabilire una connessione fra la natura del conflitto e le sue più immediate conseguenze. Entro tale cornice, verranno messe a fuoco la pesante eredità della guerra e la gestione dei suoi enormi effetti sul piano economico (dalla fine della mobilitazione industriale, alla riconversione del sistema economico-produttivo), sul terreno sociale e politico (dalla notevole conflittualità operaia riesplora senza soluzione di continuità dal 1917, al profondo mutamento delle relazioni di genere) ed infine a livello culturale (dal complicato rapporto con la violenza di guerra, alle pratiche di rielaborazione del lutto). Per quanto anche la prima guerra mondiale sia oggi considerata sempre più dagli storici come una guerra "totale", in grado cioè di mobilitare in profondità e per intero i paesi coinvolti in essa e le rispettive società ed opinioni pubbliche, persino più "totali" risultarono infatti i suoi effetti, che con ancor più uniformità si fecero sentire in tutta la penisola, dalle aree di confine e di combattimento a quelle più lontane dal fronte. Questi passaggi saranno ripercorsi con il supporto di documentazione iconografica, materiale d'archivio, fonti letterarie e storiografia aggiornata.

**Destinatari:** studenti delle Scuole secondarie di 2° grado

**Durata:** 1 incontro di 2 ore

**Periodo di svolgimento:** novembre-aprile

**Numero massimo di moduli realizzabili:** 5

## 6) ALLE ORIGINI DELLA REPUBBLICA DEI PARTITI

Nell'anniversario del 1948, anno dell'entrata in vigore della Costituzione italiana e delle prime elezioni politiche del nuovo Stato repubblicano, il percorso intende offrire elementi di conoscenza sulle origini della Repubblica italiana e sul ruolo svolto nella sua costruzione dai partiti di massa. Attraverso alcune figure e vicende esemplari il percorso intende offrire agli studenti alcuni elementi di fondo per la conoscenza delle culture politiche che stanno alla base dell'Italia repubblicana. In particolare, si cercherà di mettere in luce come la storia e l'identità del nostro paese sia stata profondamente segnata dal ruolo esercitato dai grandi partiti usciti dall'esperienza della Resistenza e dell'antifascismo.

**Destinatari:** studenti delle Scuole secondarie di 2° grado

**Durata:** 1 incontro di 2 ore

**Periodo di svolgimento:** novembre-aprile

**Numero massimo di moduli realizzabili:** 3

## 7) GLI ANNI DELLE TRASFORMAZIONI. DAL BOOM ECONOMICO ALLA FINE DEGLI ANNI SETTANTA

Partendo dalla modernizzazione economica e sociale innescata dal miracolo economico, il percorso intende offrire alcuni spunti di riflessione sugli anni Sessanta e Settanta, soffermandosi soprattutto, nel cinquantenario anniversario del '68, sul ruolo propulsivo svolto in Italia dal movimento studentesco. In particolare, verranno approfonditi i suoi rapporti con il movimento operaio, la sua influenza su conquiste sociali come lo Statuto dei lavoratori e sulla conquista dei diritti civili dei primi anni Settanta (divorzio, aborto, riforma del diritto di famiglia). Nel corso dell'iniziativa diversi saranno i riferimenti alle fonti letterarie, alle immagini e a materiale filmico.

**Destinatari:** studenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado

**Durata:** 1 incontro di 2 ore

**Periodo di svolgimento:** novembre-aprile

**Numero massimo di moduli realizzabili:** 5



## 8) ZONE DI GUERRA, GEOGRAFIE DI SANGUE: LABORATORIO SULLE STRAGI NAZIFASCISTE IN TOSCANA

Nell'estate del 1944, durante la ritirata delle truppe tedesche di fronte all'avanzata delle forze di liberazione, si sono consumati alcuni dei peggiori eccidi della guerra. Molti di questi sono avvenuti nel territorio toscano, comprese le province di Pisa e di Livorno.

Grazie all'utilizzo di uno strumento come l'Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (<http://www.straginazifasciste.it/>), realizzato di recente dalla Rete degli Istituti della Resistenza, saranno messe in luce le motivazioni delle azioni stragiste e le diverse tipologie di massacri. Nel corso del laboratorio didattico gli studenti lavoreranno direttamente, divisi in piccoli gruppi, sui contenuti appresi. Con l'aiuto dei nostri collaboratori saranno infatti chiamati ad analizzare e a discutere in prima persona la dinamica di alcune delle maggiori stragi accadute sul nostro territorio.

**Destinatari:** studenti delle Scuole secondarie di 1° grado

**Durata:** 2 incontri di 2 ore

**Periodo di svolgimento:** ottobre- aprile

## 9) EUROPA: TRA SOGNO E REALTÀ

Il progetto europeo nasce dopo le distruzioni provocate dalla Seconda guerra mondiale e si pone come obiettivo di mettere fine alle frequenti e devastanti guerre che hanno caratterizzato la storia europea tra il XIX e il XX secolo. Riflettendo su questo aspetto progettuale e ideale, a partire dal Manifesto di Ventotene fino ai giorni nostri, si vogliono ripercorrere le tappe fondamentali della storia dell'Unione europea per analizzare se e come hanno contribuito a concretizzare l'aspirazione originaria che stava dietro alla sfida dell'unificazione.

**Destinatari:** studenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado

**Durata:** 1 incontro di 2 ore

**Periodo di svolgimento:** ottobre- aprile

**Numero massimo di moduli realizzabili:** 3

## 10) RACCONTARE LA RESISTENZA ATTRAVERSO I FUMETTI

Questa proposta prevede un'attività di laboratorio storico rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola elementare. Attraverso la visione di alcune strisce e la proposta di letture tratte da testi per ragazzi che affrontano il tema della Resistenza, si cercherà di aiutare i ragazzi a capire gli aspetti essenziali della esperienza resistenziale. Il laboratorio ha un taglio sia narrativo che esperienziale in modo da stimolare la partecipazione diretta degli alunni.

**Destinatari:** studenti delle Scuole elementari

**Durata:** 1 incontro di 2 ore

**Periodo di svolgimento:** novembre – aprile

**Numero massimo di moduli realizzabili:** 5

## 11) LA STORIA DI DINO MOLHO

Questo percorso, sperimentale pensato per gli alunni della scuola primaria, parte dalle vicende personali di Dino Molho, originario di Livorno, che da bambino ha vissuto dall'inizio del 1944 al 28 aprile del 1945 un'esperienza molto simile alla vicenda di Anna Frank. Ha infatti trascorso più di un anno nascosto in uno spazio segreto ricavato all'interno della fabbrica di minuterie metalliche, di proprietà della famiglia, a Magenta.

L'obiettivo è quello di aiutare i bambini a capire quanto le leggi razziali hanno condizionato la vita quotidiana di una famiglia e di un loro coetaneo facendoli riflettere sul valore della libertà.

**Destinatari:** studenti delle Scuole elementari

**Durata:** 2 incontri di 2 ore

**Periodo di svolgimento:** ottobre - novembre

**Numero massimo di moduli realizzabili:** 1

## 12) URBAN TREKKING: ANTIFASCISMO E SECONDA GUERRA MONDIALE A LIVORNO

Questo percorso prevede un'uscita nel centro storico della città di Livorno percorrendo a piedi, con una guida abilitata e qualificata, le diverse tappe previste dalla passeggiata. Du-





rante la sessione di trekking urbano, che si snoda per circa tre chilometri, vengono esplorati e analizzati gli aspetti più importanti e significativi della storia di Livorno in età contemporanea attraverso monumenti, edifici, luoghi pubblici, cantine, pietre d'inciampo. Partendo dai bombardamenti, per poi parlare della zona nera, degli antifascisti livornesi, di famiglie ebraiche e di sfollati, arriveremo ad illustrare la ricostruzione della città all'indomani della fine del conflitto.

**Destinatari:** studenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado

**Durata:** 1 uscita di 3 ore

**Periodo di svolgimento:** marzo-maggio

**Numero massimo di moduli realizzabili:** 8

### 13) TREKKING NEI LUOGHI DELLA MEMORIA: ALLA RISCOPERTA DELLE GROTTI DEI BANDITI

Dopo l'8 settembre del '43 anche la popolazione di Livorno si è trovata nella drammatica situazione dell'occupazione tedesca e molti giovani, di fronte ai rastrellamenti tedeschi e al reclutamento forzato dei repubblicani, si rifugiano sulle colline alle spalle della città. Lì si forma il X Distaccamento Oberdan Chiesa operante all'interno della III Brigata Garibaldi che ha il suo raggio d'azione tra il Gabbro e Quercianella. La proposta prevede un trekking di circa tre ore (1,5 ore andata e 1,5 ritorno) dal Castellaccio fino ai rifugi usati dai partigiani e chiamati Grotte dei banditi.

Dal momento che si tratta di un'attività di trekking la realizzazione della stessa è legata alle condizioni meteorologiche e comporta un incontro preparatorio con le insegnanti interessate. È consigliabile avvalersi della presenza anche di una Guida ambientale in modo che l'uscita permetta l'approfondimento degli aspetti naturalistici oltre che di quelli storici. In questo caso si chiede il contributo di 3 Euro ad alunno.

Il trasferimento al Gabbro e il rientro a casa è a carico della scuola.

**Destinatari:** studenti delle Scuole secondarie di 1° grado (terza media)

**Durata:** mezza giornata

**Periodo di svolgimento:** aprile - maggio

**Numero massimo di moduli realizzabili:** 2

### 14) TREKKING NEI LUOGHI DELLA MEMORIA: VERSO SANT'ANNA DI STAZZEMA

Nell'estate del '44, durante la ritirata delle truppe tedesche di fronte all'avanzata delle forze di liberazione, si sono consumati alcuni dei peggiori eccidi della guerra. Quest'anno proponiamo un'esperienza diversa per visitare un luogo simbolo di queste atrocità: si tratta di un trekking della durata di quattro ore circa (2 ore andata e 2 ritorno) lungo il sentiero percorso anche dalle milizie delle SS che da Valdicastello conduce a Sant'Anna di Stazzema. Sarà presente il giornalista Lorenzo Guadagnucci che è figlio di uno dei bambini sfuggiti alla strage e che ha ricostruito i fatti di quel giorno.

Dal momento che si tratta di un'attività di trekking la realizzazione della stessa è legata alle condizioni meteorologiche e comporta un incontro preparatorio con le insegnanti interessate. Si può prevedere il coinvolgimento di massimo due classi ad uscita.

Il viaggio di andata e ritorno a Valdicastello è a carico della scuola.

**Destinatari:** studenti delle Scuole secondarie di 2° grado

**Durata:** 1 giornata

**Periodo di svolgimento:** aprile - maggio

**Numero massimo di moduli realizzabili:** 2

### GIORNO DELLA MEMORIA 2019

#### DISEGNA CIÒ CHE VEDI - UNA BAMBINA A TEREZIN

Si tratta di una mostra realizzata a partire dai disegni di Helga Weiss, un'artista cecoslovacca che all'età di 12 anni è stata deportata con la sua famiglia nel ghetto di Terezin. Durante i tre anni di prigionia, da dicembre '41 a ottobre '43, Helga ha realizzato una serie di disegni che rappresentavano la vita nel campo di prigionia attraverso lo sguardo di una adolescente catapultata in una realtà completamente diversa rispetto alla quotidianità vissuta fino a



quel momento.

La mostra è visitabile in autonomia oppure con una visita guidata con personale dell'Istituto (su prenotazione). La visita comprende anche la realizzazione di un laboratorio didattico la cui durata complessiva è di circa 2 ore. Al fine di rendere l'intervento più efficace, i docenti che prenotano l'attività saranno chiamati a svolgere un'attività propedeutica in classe durante il loro orario di lezione.

**Destinatari:** studenti di 5° elementare e delle Scuole secondarie di 1° grado

**Durata:** 2 ore

**Periodo di svolgimento:** 18 gennaio – 8 febbraio 2019

**Sede:** In via di definizione.

**Prenotazione percorsi:** si chiede di compilare cortesemente il Modulo on line (che si apre cliccando sul link) e che avrà valore di prenotazione del percorso. Se si vogliono prenotare più percorsi o lo stesso percorso per più classi, vanno compilati più moduli.

La **scadenza** per le prenotazioni è il **30/10/2018**. Visto che ogni percorso ha un numero massimo di moduli realizzabili, sarà data priorità in base alla data di ricezione delle richieste. Facciamo presente che, qualora le richieste dovessero concentrarsi nei mesi primaverili, non siamo in grado di garantirne l'accoglimento. Fanno eccezione le attività di trekking che sono pensate per i mesi di marzo-maggio.

**Proponente:** Istoreco Livorno, Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Livorno

*Riferimenti:*

*Laura Gambone e Marco Manfredi*

*Istoreco Livorno, Complesso della Gherardesca*

*via G. Galilei 40 – 57122,*

*Tel.0586809219, E-mail didattica.istoreco.li@gmail.com*

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA, MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

### **Centro di servizi Polo Universitario Sistemi Logistici** di Livorno

Il Polo è un centro autonomo di servizi dell'Università di Pisa, avente lo scopo di promuovere ed attuare la formazione a livello universitario nel settore logistico, nonché lo sviluppo della ricerca scientifica e dell'innovazione, che a sede a Villa Letizia, Via dei pensieri, 60.

### **Centro d'esame per il rilascio dei Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE)**

Per gli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori vi è la possibilità di sostenere l'esame per il rilascio del Diploma DELE presso il Polo. I Diplomi DELE, che sono rilasciati dall'Istituto "Cervantes", per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione, sono titoli ufficiali attestanti la conoscenza della lingua spagnola articolati nei livelli da A1 a C2. Presso il Polo Sistemi Logistici è prevista una sessione di esame a maggio, con iscrizioni aperte a partire da febbraio. L'iscrizione prevede il pagamento di una quota stabilita per ogni livello di diploma.

### **Orientamento**

Presentazione dei corsi di laurea attivati presso il Polo: incontri negli Istituti scolastici secondari con gli studenti interessati; visite guidate presso la sede di villa Letizia da concordare con le scuole; Open day presso Villa Letizia, nel mese di luglio.

Disponibilità ad aderire a progetti comunitari in partenariato con le scuole secondarie.

*Per informazioni:*

*Segreteria del Polo*

*Tel. 050 2211214/224/215 - Fax 050 2210632*

*els@adm.unipi.it - www.polologistica.unipi.it*

### **Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa - Museia Laboratorio di cultura museale**

Progetto educativo Nel/Col/Dal Museo civico Fattori di Livorno: opere, percorsi, link





Percorsi tematici Livorno di terra e di mare, Livornesi, Lavoro, Storia e storie, Storia e storie dell'arte, La vita delle opere per le classi dalla 3° di Scuola primaria alla 5° di Scuola secondaria di 2° grado, con partecipazione gratuita.

Per informazioni:

E-mail [progettomuseofattori@cfs.unipi.it](mailto:progettomuseofattori@cfs.unipi.it)

Facebook: @Nel/Col/Dal Museo Fattori

## FONDAZIONE LIVORNO

Da sempre, il settore "Educazione, istruzione, formazione", è tra i principali ambiti di intervento di Fondazione Livorno, con la promozione e il sostegno, spesso in collaborazione con Enti ed Istituzioni del territorio, di iniziative didattiche e formative.

Per l'anno scolastico 2018-2019 gli interventi previsti sono:

- la manifestazione "Settimana dei Beni Culturali e Ambientali", giunta alla quindicesima edizione, rivolta alle scuole elementari, medie e superiori della Provincia di Livorno, chiamate a proporre progetti e ad elaborare percorsi di studio sul tema dell'Umore;
- visite guidate, in collaborazione con la cooperativa Itinera, alla collezione d'arte della Fondazione Livorno con laboratori di approfondimento in classe e percorsi didattici, completamente gratuiti, differenziati tra scuole materne, elementari, medie e superiori;
- la collana editoriale "la Fondazione per la Scuola" realizzata con l'intento di individuare ogni anno argomenti da trattare ed approfondire da tradurre in pubblicazioni destinate agli studenti;
- il Progetto asili, con l'inserimento, negli asili-nido privati accreditati che hanno aderito all'iniziativa, di bambini in situazioni di disagio economico, con esenzione totale o parziale della retta, grazie al contributo della Fondazione;
- il Master di specializzazione tecnica e teorica per una viticoltura di qualità in alcune importanti aziende della provincia rivolto agli studenti delle scuole superiori che possono parteciparvi gratuitamente grazie ad una borsa di studio messa a disposizione dalla Fondazione; E ancora il sostegno al Polo Universitario Sistemi Logistici, al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, all'Osservatorio Permanente Giovani Editori per la lettura del quotidiano in classe, all'Istituto Musicale Mascagni e alla Fondazione "Il Bisonte" per lo studio dell'arte grafica.

Referenti:

Fondazione Livorno

Tel. 0586 826110/12/13 - [www.fondazioneLivorno.it](http://www.fondazioneLivorno.it)

## 7° CIRCOLO DIDATTICO G. CARDUCCI

### PROGETTO

#### ANTICO EGITTO

#### - LAB DI STORIA

Nata all'interno del VII Circolo "G. Carducci" di Livorno, l'offerta didattica di Antico Egitto, pensata, preparata e realizzata da docenti specializzati di scuola primaria, consente di condurre i bambini e le bambine di Classe Quarta nel mondo della civiltà egizia attraverso un Laboratorio unico in Toscana per la particolare ambientazione: tutti i percorsi di studio iniziano con la visita, con torce e caschetti, della tomba di Sethi I, ricostruita in una struttura sotterranea di 50 mq calpestabili, decorata con affreschi per più 150 mq di sviluppo parietale. Il Laboratorio offre un aiuto per attivare la passione, la motivazione, l'interesse, con un approccio scientifico e allo stesso tempo ludico pratico: i bambini e le bambine, sotto la regia di una egittologa e dei/delle docenti specializzati, sono protagonisti attivi dell'esperienza di conoscenza, stimolati alla pratica, al dialogo e all'interazione grazie ad attività di



esplorazione, di ricerca "sul campo", nonché di costruzione di manufatti e altro, scoprendo le principali caratteristiche di questa affascinante civiltà.

**Finalità:**

- Contribuire ad attivare:
  - motivazione
  - interesse
  - passione
- Contribuire a sviluppare:
  - creatività
  - pluralità di intelligenze
  - metodo di ricerca scientifico
  - generalizzazione del pensiero

Dal corrente anno scolastico Antico Egitto propone una novità assoluta nonché particolarissima che rinnova e sostituisce in toto il repertorio laboratoriale fino a oggi offerto. Il nuovo percorso didattico si intitola THI-BEND-TUT: APPRENDISTA DELLA CASA DELLA VITA – LAB DI MUMMIFICAZIONE.

Sotto la fioca luce presente nella Casa della Vita, sarai uno degli apprendisti che preparerà il faraone per il viaggio verso l'Aldilà: guidato dal sacerdote imbalsamatore lavorerai a tutte le fasi e le operazioni pratiche necessarie per mummificare il defunto re, direttamente sul suo corpo (un manichino a grandezza naturale). Parteciperai, inoltre, alle cerimonie sacre previste, e al rituale di kohiak.

**Periodo di svolgimento:** gennaio-maggio 2019

**Durata:** n. 4 ore

**Destinatari:** classe 4a scuola primaria

**Luogo:** scuola primaria "Antignano", via Provenzal 27, Livorno

Costo a carico della scuola richiedente.

*Riferimenti:*

*Ins. Francesco Del Zoppo - 7° Circolo Carducci,*

*Tel. 0586 502356 Direzione Carducci, 0586 503024 Plesso Antignano*

*E-mail: franceantodz@gmail.com*

*Cell. 3403583358*

## DIOCESI DI LIVORNO - UFFICIO BENI CULTURALI

### PROGETTO

#### RICORDI DALL'EPISCOPIO. Il Palazzo Vescovile e i Vescovi di Livorno.

Il Palazzo Vescovile è il cuore della nostra Diocesi. Qui trovano sede, oltre all'abitazione del Vescovo e agli Uffici di Curia, le tre grandi istituzioni diocesane: Archivio Storico, Biblioteca e Museo.

Partendo dalla visita nel Chiostro, il percorso si articolerà attraverso l'intreccio di testimonianze eterogenee per raccontarci la storia della Diocesi di Livorno e dei Vescovi che si sono succeduti nella guida della Chiesa livornese.

L'Archivio Storico raccoglie il materiale inerente il magistero dei Vescovi e la vita delle Parrocchie; attraverso la visita sarà possibile comprendere che l'archivio non è un contenitore di faldoni vecchi e polverosi, ma un luogo ricco di testimonianze e ricordi da scoprire e tramandare; saranno anche illustrate le nozioni principali relative alla conservazione, consultazione e riproduzione dei documenti.

La Biblioteca Diocesana ospita materiale non solo di cultura teologica. Nasce in seguito alla donazione fatta nel 1853 dall'avvocato Giuseppe Michon di una collezione di 12.000 volumi di diritto civile, criminale e canonico (in gran parte distrutti dai bombardamenti del secondo conflitto mondiale); è stata accresciuta con libri di teologia, letteratura, scienze e arte donati da alcuni Vescovi e Canonici della Cattedrale; a questi si sono aggiunti doni privati. Al patrimonio librario di monografie moderne, si affiancano circa 800 edizioni dei secoli XVII e XVIII.





Il Museo Diocesano accoglie opere provenienti dalle Parrocchie, collocabili tra XIV e XX secolo. L'esposizione parte da un nucleo di oggetti di devozione popolare; passando dalle opere di maggior pregio (come il Ciborio donato dal Granduca Ferdinando al Duomo di Livorno o le due Tavole di bottega giottesca provenienti dalla Chiesa di San Jacopo), prosegue con le sezioni dedicate alla suppellettile in argento e ai manufatti lignei. A questi si aggiungono dipinti e sculture; al piano primo è allestita una sezione di arte tessile con vesti in seta, oro, argento e pietre preziose, opera dalle prestigiose manifatture attive in Europa tra XVII e XIX secolo; nel salone adiacente il Chiostro è stata allestita un'esposizione permanente di arte contemporanea. La visita permette di scoprire l'uso liturgico delle opere esposte e di comprendere il loro significato e valore simbolico.

**Destinatari:** scuole di ogni ordine e grado.

**Periodo:** da lunedì a venerdì- esclusi i festivi- dalla 9 alle 13.

*Referenti: Valentina Campedrer*

*Diocesi di Livorno - Ufficio Beni Culturali*

*Via del Seminario 61 - 57122 Livorno*

*Tel. 0586 276211 - Fax 0586 276243*

*beniculturali@livorno.chiesacattolica.it - museo@livorno.chiesacattolica.it*

## POSTE ITALIANE

### PROGETTO

#### FILATELIA E SCUOLA

##### Orientamento al collezionismo filatelico

A seguito di un accordo raggiunto e siglato con Protocollo d'intesa tra **Poste Italiane SpA - Ministero Istruzione - ex Ministero delle Comunicazioni, oggi Ministero dello Sviluppo Economico** è in attuazione da tempo nella **Scuole Italiane di ogni ordine e grado** il progetto "Filatelia e Scuola".

Il **Francobollo** è un piccolo rettangolo di carta emesso dallo Stato, ed è il corrispettivo della tariffa da pagare per il trasporto delle corrispondenze. Concentrato di bellezza e perfezione, di simboli ed allusioni, piccoli frammenti di storia, dalle forme variegata e dai contorni regolari, i francobolli hanno sempre dato, dalla loro nascita, una rappresentazione infinita della realtà, divenendo indicatori assai precisi del mondo contemporaneo. Il collezionismo nasce proprio dall'attenzione rivolta alla sua vignetta.

##### Finalità

Avvicinare i giovani al collezionismo filatelico, inteso come nodo interdisciplinare che consente di arricchire le conoscenze e una sana gestione del tempo libero.

Un'attività di stimolo che abbraccia tutte le discipline scolastiche con la finalità di aumentare l'interesse da parte delle nuove generazioni verso questa realtà, poco conosciuta.

##### Obiettivi

- Stimolare l'interesse dei francobolli attraverso un approccio ai servizi postali, una delle più antiche istituzioni della storia, nata proprio per il bisogno dell'uomo di comunicare.
- Avvicinare alunni/studenti, in piena libertà di adesione, alla nuova esperienza trasmettendogli il metodo, perché abbiano la capacità di muoversi autonomamente, di valutare, di gustare, di cercare nel "francobollo" il senso di memoria collettiva e di riassunto storico che tale mezzo riveste, avendo segnato ogni passaggio anche marginalmente significativo, della nostra storia e società.

##### Metodologia

Il programma prevede la presenza, nelle classi, di personale di Poste Italiane, formato appositamente per interagire nell'ambito scolastico con i diversi soggetti coinvolti: studenti, docenti, Dirigenti scolastici, Istituzioni locali e famiglie.

Il progetto si svolge anche con la collaborazione dei Circoli Filatelici, per tre/quattro incontri di due ore ciascuno, previa intesa con i docenti stessi.

La trasversalità della proposta può essere arricchita di successive integrazioni da parte dei



docenti che vi aderiranno.

Si possono realizzare espansioni attraverso iniziative culturali e sociali e manifestazioni filateliche, dove gli studenti si possono incontrare e realizzare collezioni filateliche a tema.

Il progetto è assolutamente gratuito.

### **Destinatari**

Scuole di ogni ordine e grado

#### *Riferimenti*

*Poste Italiane S.p.A. - Divisione Filatelia*

*Lucia Belaise - Referente Territoriale di Filatelia*

*Tel. 0586 276458 - 3771020697 - belaisel@posteitaliane.it*

## **EUROCONTACT PLUS ONLUS**

### **PROGETTO**

#### **ENGLISH IN THE OPEN AIR LABS – LESSONS OF VITALITY**

**Descrizione:** il progetto è patrocinato dalla Provincia e dal Comune di Livorno. Vi partecipano dal 2013 Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Porto Livorno 2000. Integra i programmi ministeriali di Lingua inglese delle Scuole Secondarie di Secondo Grado con laboratori, prima in aula a scuola in ore pomeridiane dove la comunicazione è circolare e si vive la Lingua inglese come “comportamento”, con attività, e poi all’aperto dove il comportamento diviene ancora più visibile nella accoglienza a nome della Città di Livorno dei croceristi del Mediterraneo in sosta a Livorno. Gli studenti danno loro informazioni e propongono itinerari da loro progettati per visitare Livorno. Da questo anno partecipa al progetto anche il “Museo della Città” che diviene luogo di formazione e impulso alla conoscenza, sia per gli allievi che per i croceristi che lo inseriranno nella loro visita di Livorno. Grazie all’interazione con parlanti di Inglese la Lingua diviene esperienza, intercambio con persone che apprezzano oltremodo l’accoglienza dei ragazzi per un servizio di informazione, intuiscono le loro difficoltà e generosamente si producono per facilitare il loro compito. I risultati per gli studenti sono di riverbero su tutta la persona, portano a strutturare quella identità aggiuntiva in Lingua inglese grazie alla quale si diviene cittadini del mondo, si offre e si trova casa ovunque la si parli per essere tutti pari. La relazione di valore che si instaura con i croceristi arricchisce non solo le competenze di Inglese, ma la persona intera, che poi riflette con i compagni, a scuola ed in famiglia.

**Obiettivi:** dal 2013 il progetto accresce le competenze comunicative in Inglese e per riflesso anche della Lingua di origine degli studenti con risultati concreti, visibili e misurabili tramite la metodologia e le modalità di lavoro in aula, dove si scrive su fogli di carta alle pareti, si formano sottogruppi per raggiungere i bisogni anche individuali degli allievi, che progettano e realizzano itinerari per i croceristi in lavori di gruppo. L’aula è dinamica, sempre attiva. L’uso di Internet permette di implementare i contenuti formativi misurandoli sulle necessità del momento per prepararsi con maggior realismo possibile all’incontro all’aperto con i croceristi. La Lingua inglese per gli allievi diviene naturale, spontanea, condivisa in uno spirito di collaborazione, necessaria per comunicare e ricevere conferme dalle persone che si incontrano all’aperto, in un contesto che non valuta, ma solo apprezza ed incoraggia a migliorarsi.

Articolazione: dati i risultati importanti non solo sull’inglese ma sulla persona intera che produce, si propone di iniziare i laboratori il prima possibile durante l’anno scolastico, per risolvere ed anticipare le eventuali difficoltà degli allievi. La consistenza dei moduli – e.g. 20, 30, 40 ore o più - sarà decisa concordemente con le scuole. Gli incontri saranno pomeridiani per favorire la percezione di un impegno che integra quello scolastico e lo arricchisce. I laboratori si struttureranno secondo programmazione a scuola, al Museo della Città ed in Piazza del Municipio. Dureranno due ore o più ciascuno, come da programmazione opportuna.





**Destinatari:** allievi di scuola secondaria di secondo grado inclusi allievi con DSA e BES; famiglie interessate a condividere in parallelo il percorso formativo dei figli; la cittadinanza intera nei laboratori all'aperto.

**Formazione insegnanti:** moduli di 6 o più ore; pratica di metodologia, tecniche ed organizzazione dell'aula laboratoriale EFL.

**Periodo di svolgimento:** moduli di formazione a scuola ed al Museo della Città da Novembre 2018 ad Aprile 2019, quando inizieranno i laboratori all'aperto in concomitanza con l'arrivo di navi da crociera tra cui si sceglieranno quelle di Lingua inglese. Si alterneranno con alcuni, quelli essenziali, di elaborazione a scuola delle esperienze vissute perché siano produttrici dei maggiori risultati possibili per ciascuno.

**Luogo di svolgimento:** scuole aderenti al percorso formativo, Museo della Città e Piazza del Municipio per i laboratori all'aperto.

Memorizzazione e consultazione digitale, spazio partecipazione universale: [www.connecting-the-dots.it](http://www.connecting-the-dots.it)

Video finale realizzato da Eurocontact Plus ONLUS da proiettare secondo progettazione condivisa con gli aderenti al progetto.

*Riferimenti*

*Eurocontact Plus*

*Referente: Anna M. Porciani*

*Tel. 335 6623343 - [anna.porciani@gmail.com](mailto:anna.porciani@gmail.com)*

## AMARANTA SERVICE

### PROGETTO

#### ATTIVAMENTE

Il progetto ha l'obiettivo di affiancare ai programmi curriculari scolastici più proposte variegate ma al tempo stesso unite dal filo rosso dello sviluppo personale dell'allievo e del gruppo classe tramite l'attivazione di conoscenze imperniata sulle peculiarità del territorio livornese come esemplare per lo sviluppo cognitivo più generale su tematiche più complesse e rivolte alla sollecitazione ad azioni attive sulle proposte culturali individuate tramite giochi, escursioni e laboratori.

#### Dispositivo formativo

È prevista una prima fase propedeutica e gratuita rivolta agli insegnanti che potranno partecipare ad un breve corso per la comprensione generale del territorio livornese, il suo sviluppo urbanistico, architettonico e sociale e per interagire insieme alla determinazione dei percorsi più adatti ad affiancare il programma svolto in classe. Fase strutturata in n.3 incontri di ca. 3 ore che si terrà in casa Natale Amedeo Modigliani con l'ausilio di strumenti multimediali.

**1° incontro** - origini della città di Livorno: dalle origini della città fino all'accrescimento della Venezia Nuova. Approfondimenti: La Fortezza Vecchia enciclopedia dell'architettura di difesa.

**2° incontro** - Livorno dal '600 all'800.. Dalla città seicentesca alla città Leopolda.

Approfondimenti: I cimiteri accattolici.

**3° incontro** - Il Novecento . Dal periodo liberty fino alla costruzione dei nuovi quartieri del dopoguerra. - Approfondimenti: Livorno città delle vacanze.

I percorsi tematici che si propongono prevedono sia interventi didattici tradizionali in classe, arricchiti da materiale di corredo cartaceo e l'utilizzo di strumenti multimediali sia innovative esperienze extrascolastiche tese allo sviluppo della creatività e dall'apprendimento di nuove capacità intellettuali e manuali. Le proposte tematiche sono state individuate per sviluppare al meglio le tappe più salienti dell'evoluzione della città o per indagare episodi e caratteristiche salienti della tradizione e del costume.

#### LIVORNO EBRAICA

**Obiettivo:** ripercorrere attraverso i luoghi ebraici di Livorno la storia della Comunità sefar-



dità livornese significa fare un tuffo nel passato per comprendere le origini cosmopolite del popolo livornese e riconoscere i segni forte della tradizione ebraica nel linguaggio vernacolare, nella cucina, nelle abitudini, nel costume. Questa proposta per conoscere profondamente la realtà religiosa, di vita e di storia di una comunità fondamentale per lo sviluppo della città.

**Modalità progettuale:** percorso modulare che può prevedere di completare in un vero e proprio trekking la conoscenza dei vari luoghi simbolo dell'ebraismo livornese oppure visitare singolarmente i siti.

- visita guidata alla Sinagoga
- visita guidata al Museo Ebraico
- visita guidata al cimitero Monumentale di viale Ippolito Nievo

**Destinatari:** Scuola primaria, Scuola secondaria di 1° e 2° grado

### SAPERI & SAPORI

**Obiettivo:** approfondire la conoscenza del territorio e delle proprie radici e tradizioni attraverso forme innovative e esperienze partecipate. Il cibo e la preparazione del cibo come veicolo di cultura, di sapere e stimolo alla pace e alla condivisione.

**Modalità progettuale:**

- **Visita didattica alla Sinagoga di Livorno** con particolari approfondimenti sulla storia di Livorno, la presenza ebraica e le contaminazioni sefardite nella Livornesità.
- **Visita didattica al Mercato Centrale** ed esplorazione alle varie botteghe, al Salone del pesce, alla macelleria Kasher, ai banchi dei baccalari.
- **Cooking show nel Salone delle Gabbriane:** gli studenti incontrano la cuoca della Comunità ebraica che illustra le peculiarità della cucina sefardita livornese, le basi della kasherudze e le specificità dell'antica pasticceria livornese ebraica e mostra loro la preparazione delle roschette. Terminata la fase propedeutica ad ogni studente viene consegnato l'impasto base per preparare le roschette sotto la guida della cuoca. Al termine degustazione di roschette, precedentemente preparate dalla cuoca nelle cucine della Comunità ebraica e consegna della ricetta originale.

**Destinatari:** il progetto si rivolge agli studenti dalla Scuola per l'Infanzia, della Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° e 2° grado.

*È studiato e diversificato per ogni fascia di età e viene modulato con livelli diversi di complessità esecutiva e di linguaggio.*

### SULLE TRACCE DI DEDO

**Obiettivo:** un vero e proprio trekking urbano per la conoscenza del territorio della storia di Livorno. L'obiettivo principale è quello di stimolare il rispetto per gli spazi urbani attraverso la conoscenza del territorio che diviene spazio di condivisioni, scambi, desideri e ricordi. Un percorso urbano che ripercorre passo dopo passo seguendo le pietre d'inciampo dedicate ad Amedeo Modigliani la vita del giovane Dedo nella sua Livorno: il Mercato Centrale, la Sinagoga, il caffè Bardi a ritroso fino alla sua Casa Natale.

**Modalità progettuale:**

- meeting point: p.zza del Municipio in prossimità della prima pietra d'inciampo dedicata a Modigliani.
- Il percorso si dipana da piazza del Municipio a via Roma 38. Durante il percorso sono previste le seguenti soste di approfondimento: via della Madonna per illustrare le tre Chiese di tre culti diversi una accanto all'altra, soprattutto qua verrà approfondito l'aspetto interculturale e interreligioso di Livorno, città dove una famiglia ebrea come quella di Modigliani ha potuto vivere liberamente.
- via del Giglio con sosta approfondimento all'incrocio con via della Coroncina perché qui è nato Giovanni Fattori qui verranno illustrati i legami tra Fattori e Modigliani.
- il Mercato Centrale dove Dedo ha avuto uno studio durante una sua permanenza a Livorno la Sinagoga dove Modigliani ha fatto la milà e il bar mitzva.
- piazza Cavour dove era situato il Caffè Bardi frequentato da Dedo e dai suoi amici artisti
- incrocio via Ricasoli via Ernesto Rossi per ricordare la sua frequentazione del Liceo classico
- piazza Attias dove sorgeva la villa di un'altra importante famiglia di ebrei livornesi





- via Roma 38 dove sorge la casa natale
- Visita alla Casa Natale Amedeo Modigliani.
- Gli studenti saranno aiutati durante il percorso e stimolati a raccogliere materiale documentario, ad osservare la toponomastica, le botteghe, i palazzi, le architetture.

**Destinatari:** Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° e 2° grado.

#### LUOGHI DI GIORGIO CAPRONI

**Obiettivo:** L'obiettivo è quello di conoscere il territorio, le proprie radici, attraverso i versi di un grande poeta livornese. Con il percorso poetico conosceremo vecchi idiomi, antichi mestieri, tradizioni popolari. E' utile anche per lo studio della lingua inglese, perchè ogni poesia riporta la traduzione in inglese. Camminare fa bene al cuore, al cervello, ai muscoli, se la bussola da seguire sono i versi di un poeta come Caproni la passeggiata acquista valore, ci porta nel cuore, nell'essenza della nostra città, perché i poeti vedono quello che le persone comuni non riescono a vedere, così attraverso i versi di Caproni andiamo alla scoperta dell'anima della nostra città.

**Modalità progettuale:** Questo progetto consiste in un trekking urbano alla scoperta dei totem fotoGrafici dedicati a Giorgio Caproni, dislocati nei luoghi più significativi della vecchia Livorno. I Totem, progetto della grafica Anna Laura Bachini, riportano una poesia di Caproni legata al sito dove sono collocati, una pianta della città dove sono segnati i vari totem, il testo poetico tradotto in inglese.

- Il percorso si dipana nelle vie del centro città da piazza dal Voltone a piazza due giugno fino al Pontino e alla Venezia, ci permette perciò di approfondire varie tappe della storia della città, nonché vecchi mestieri, antichi toponimi.
- Ad ogni tappa sarà letta la poesia e illustrato il quartiere, la storia, se ci sono monumenti, chiese, la toponomastica, se nella poesia si parla di vecchi mestieri, di vecchi modi di dire.
- Ad ogni alunno sarà consegnato un opuscolo con le poesie che incontriamo nel percorso.

**Destinatari:** Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° e 2° grado.

#### UNA CITTA' PULITA E' MOTIVO DI ALLEGRIA

**Obiettivo:** tale progetto nasce con l'obiettivo di far conoscere agli studenti più giovani la propria città, in particolare i monumenti e far nascere in loro la consapevolezza di essere cittadini attivi e soprattutto la voglia di distinguere il bello dal brutto.

**Modalità progettuale:** la proposta si articola in tre fasi:

- un incontro in classe durante il quale attraverso l'ausilio materiale multimediale viene illustrato il progetto, ma soprattutto viene stimolata una riflessione sugli atti vandalici, in particolare sui graffiti che deturpano, monumenti e cortine murarie.
- un'indagine sul territorio per vedere i monumenti da vicino ed analizzare il loro stato di conservazione e di pulizia, attraverso l'ausilio di macchine fotografiche digitali, metri e schede elaborate dall'Università di Pisa. Questa fase è molto gradita agli studenti che si sentono investigatori, tecnici di laboratorio che osservano toccano, fotografano, misurano il monumento e riportano il dato in schede Normal.
- Incontro in classe per elaborare una campagna promozionale per una città pulita, attraverso elaborazioni grafiche o, per i più grandi, photoshop. Gli elaborati possono essere utilizzati per mostre in luoghi pubblici o all'interno della scuola.

**Destinatari:** Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado

#### I SEGNI DELLA SPIRITUALITA'

**Obiettivo:** c'è un legame fondamentale da sempre tra l'architettura di una Chiesa e la spiritualità della società coeva: la pacatezza delle chiese romaniche, le infinite altezze e la luce delle chiese gotiche, l'ordine e la geometria delle Chiese della Controriforma, fino alle bizzarrie decorative del barocco, reazione a momenti anche controversi della cristianità. Livorno esprime *molti esempi di questa espressività attraverso chiese splendide ed esemplari di epoche diverse e di ordini diversi che attraverso esplicite simbologie ci rimandano alla loro titolarità e alla loro epoca.* Un percorso per immergerci in questo mondo spirituale attraverso la visita alla Chiesa di Santa Giulia, l'Oratorio di San Ranieri, il Duomo e la Chiesa dei Greci Uniti esempio di arte ortodossa dalla splendida iconostasi per aiutare gli studenti a riconoscere i segni e i simboli dell'espressione religiosa individuabili nel nostro territorio



riferibili a epoche diverse.

**Metodologia progettuale:** la proposta è strutturata come un vero e proprio trekking urbano che si snoda nelle vie del centro cittadino. Una passeggiata ad occhi ben aperti per individuare i segni della religiosità popolare sparsi nel territorio e i simboli colti e codificati in chiese rappresentative della città.

- visita guidata alla Chiesa dei Greci Uniti
- visita guidata al Duomo dedicato a San Francesco e Santa Giulia
- visita guidata alla Chiesa di Santa Giulia
- visita guidata all'Oratorio di San Ranieri

**Destinatari:** Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° e 2° grado

### LIVORNO S'E' DESTA

**Obiettivo:** Scopriamo insieme i protagonisti e le vicende che hanno caratterizzato il Risorgimento a Livorno, attraverso le fonti e le antiche testimonianze.

Un vero e proprio trekking urbano attraverso luoghi simbolo dell'epopea risorgimentale livornese culminata nelle giornate del maggio 1849 in un suggestivo percorso urbano per capire insieme le motivazioni, le spinte ideologiche e politiche, i personaggi illustri, gli eroi popolari che hanno valso a Livorno la medaglia d'oro per meriti risorgimentali.

**Modalità progettuale:** trekking urbano con le seguenti tappe:

- Fortezza Nuova
- via della Cappellina
- Porta San Marco
- visita guidata al cimitero comunale La Cigna

**Destinatari:** Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado

### SULLE ORME DEI PIRATI ...caccia al tesoro

**Obiettivo:** Un viaggio nel tempo all'interno della Fortezza Vecchia per scoprire i segreti del più grande complesso monumentale livornese attraverso il gioco perché il piacere della scoperta non ha età.

**Modalità progettuale:** caccia al tesoro attraverso indovinelli e mappe per esplorare e conoscere la Fortezza Vecchia di Antonio da Sangallo.

- Trasformazione del gruppo classe in pirati e piratesse attraverso "trucco e parrucco" e bende sull'occhio.
- Visita guidata alla Fortezza Vecchia di Livorno
- Indovinelli e ricerca sulla mappa del tesoro (le mappe realizzate a mano saranno consegnate alla classe per l'esibizione in classe come ricordo dell'iniziativa)
- Scoperta del tesoro e distribuzione del bottino (dolcetti e cioccolato)

**Destinatari:** Scuola per l'Infanzia e Scuola Primaria

### TI CONOSCO MASCHERINA

**Target:** Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria e scuole secondarie di 1° livello.

**Obiettivo:** un bellissimo racconto adatto a tutte le età sul Carnevale storico di Livorno: le origini, le tradizioni, le maschere ed un vero travestimento attraverso il quale scoprire aspetti inediti ed inconsueti della storia della città di Livorno, il cosmopolitismo, l'opulenza ottocentesca, la presenza in città di viaggiatori e vacanzieri all'inizio del Novecento.

**Modalità progettuale:**

- Incontro in classe della durata di circa 1 ora, per un approccio propedeutico sulle origini del carnevale, sul carnevale storico di Livorno e in particolare sulla società e sulle motivazioni storiche sulle quali si è sviluppata la tradizione del carnevale livornese. L'intervento sarà realizzato anche con brevi dispense di corredo che saranno consegnate ad ogni allievo.
- Laboratorio sul costume. Da sviluppare in classe anche di seguito alla lezione introduttiva con la presentazione delle maschere tradizionali: la Divinità del mare, i Quattro mori, Mangia uno mangia due o il Pescatore, il Mugnaio, il Maialaio, il Gr'o.

**Destinatari:** Il progetto si rivolge agli alunni della Scuola primaria e Scuole secondaria di 1° grado.





**N.B.** La partecipazione al progetto è a carico dell'Istituto scolastico o del gruppo classe, è gratuita per gli insegnanti, gli accompagnatori e per gli studenti con disabilità.

Referenti:

Gilda Vigoni, Presidente

Amaranta Service, scali del Monte Pio, 7 Livorno

Tel. 320 8887044 - [amarantaservice@tiscali.it](mailto:amarantaservice@tiscali.it)

---



*“La parola si irrobustisce e si amplia con ... gli altri linguaggi che tutti si costruiscono nell’esperienza ... ma ... anche i linguaggi della non parola hanno in realtà, dentro di sé, molte parole, sensazioni e pensieri, molti desideri e mezzi per conoscere, comunicare ed esprimersi. Sono anch’essi modi di essere, di agire, generatori di immagini e di lessici complessi, di metafore e simboli; organizzatori di logiche pratiche e formali, di promozione di stili personali e creativi”* (Loris Malaguzzi). I cento linguaggi sono una teoria sociale e politica, oltre che psicologica e pedagogica che propone il superamento della preminenza della parola - selettiva, soprattutto per i più piccoli e/o per le classi culturalmente e socialmente più povere - per dare più possibilità di apprendimento riconoscendo ad ognuno/a la libertà e la legittimità della differenza; nella teoria dei 100 linguaggi, i processi comunicativi sono processi conoscitivi perché mentre il soggetto comunica, attraverso le molteplici forme che l’umanità ha creato nel tempo, non comunica un concetto dato ma sviluppa il concetto stesso e avanza nella costruzione di mappe concettuali.

Il percorso intende promuovere - per bambini/e e ragazzi/e, ai fini delle più ampie ed adeguate espressioni personali e comunicazioni sociali - l’utilizzo consapevole ed integrato dei diversi linguaggi, tra loro non gerarchizzati, con particolare attenzione a:

### I LINGUAGGI MUSICALI E DELLA MATEMATICA

Al fine di sostenere, in bambini/e, ragazzi/e ma anche in adulti/e, la progressiva padronanza di simboli e di sistemi simbolici in stretto legame con gli stati emotivi e personali e per promuovere l’intreccio tra codici sonori-ritmici-musicali e logico-matematici per coniugare il massimo del rigore formale con il massimo dell’emotività, per coniugare esattezza ed indeterminatezza, per coniugare ragione calcolante e passione verso il superamento delle antitesi culturali dualiste; in questa prospettiva esperienza e apprendimento della musica e della matematica possono essere strumento di regolazione dell’emotività, di sviluppo della capacità di progettazione/coprogettazione, di organizzazione, di accesso ad operazioni mentali con alto livello di astrazione.

#### LABORATORIO DI FORMAZIONE IN EDUCAZIONE MATEMATICA

##### DIPARTIMENTO MATEMATICA UNIPI

#### PROGETTO

#### LE COMPETENZE DI MATEMATICA PER L’EDUCAZIONE A UNA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

#### PROPOSTA 1

Le Indicazioni Nazionali del 2012 insistono molto sull’importanza di sviluppare le cosiddette competenze di cittadinanza, tema del resto molto attuale nella società di oggi, afflitta da fenomeni di scarsa assunzione di responsabilità, d’intolleranza e di prevaricazione.

La formazione di una cittadinanza attiva e consapevole prevede il contributo di tutte le discipline. In particolare l’insegnamento della matematica, attraverso attività che valorizzano i processi tipici della disciplina quali l’argomentazione e la risoluzione di problemi, rappresenta un contesto naturale per educare all’ascolto attento e critico dell’altro, a un confronto basato sul riferimento ad argomenti pertinenti e rilevanti, ma anche all’assunzione della responsabilità di processi decisionali, allo sviluppo della determinazione nel perseguire i propri obiettivi, all’interpretazione del fallimento.





Il corso intende evidenziare il contributo che possono portare alcune delle competenze matematiche descritte nelle I.N. a un'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, illustrando tale potenzialità con esempi di attività da proporre in classe.

La riflessione su queste competenze sarà l'occasione per riflettere più in generale sull'idea stessa di 'competenza', che rappresenta per l'insegnante un cambiamento di prospettiva importante ma difficile da gestire, data l'assenza di una tradizione di buone pratiche.

**Finalità**

- Favorire una riflessione sul tema delle competenze di cittadinanza
- Fornire ai docenti strumenti teorici e operativi per sviluppare competenze di cittadinanza attraverso l'insegnamento della matematica
- Fornire ai docenti strumenti teorici e operativi per la progettazione di materiali, attività e percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze matematiche
- Attivare un reale scambio di esperienze e di collaborazione tra i partecipanti al progetto.

**Destinatari:** insegnanti del primo ciclo.

**Itinerario**

5 incontri, di cui l'ultimo prevede la presentazione da parte dei docenti partecipanti dei materiali da loro prodotti e sperimentati.

*Referente:*

*Prof.ssa Rosetta Zan, docente di Didattica della Matematica presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Pisa  
rosetta.zan@unipi.it*

**PROGETTO**

**STRATEGIE PER IL RECUPERO: UN INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA INCLUSIVO**

**PROPOSTA 2**

Le difficoltà in matematica sono un fenomeno sempre attuale e diffuso, cui le scuole e i docenti dedicano tempo e risorse. Gli esiti degli interventi tradizionali di recupero però lasciano in genere insoddisfatti sia i docenti che gli studenti, perché difficilmente riescono a produrre dei cambiamenti significativi.

D'altra parte l'intervento tradizionale di recupero presenta alcune criticità: le diagnosi fatte sono spesso vaghe e poco operative ("non si impegna", "ha lacune di base", "ha un atteggiamento negativo",...), e in genere l'intervento si riduce alla ripetizione di alcuni argomenti indipendentemente dalla diagnosi fatta.

Questo corso vuole aiutare i docenti a pianificare e realizzare azioni didattiche mirate: a partire da una rivisitazione delle diagnosi di difficoltà più frequenti che renderà tali diagnosi più operative, verranno suggeriti per ognuna strategie didattiche e materiali operativi da utilizzare con gli studenti.

**Finalità:**

- Fornire ai docenti strumenti teorici e operativi per riconoscere le difficoltà in matematica degli studenti.
- Favorire la progettazione di percorsi didattici mirati per il recupero.
- Attivare un reale scambio di esperienze e di collaborazione tra i partecipanti al progetto.

**Destinatari:** insegnanti della scuola secondaria di secondo grado.

**Itinerario:**

5 incontri, di cui l'ultimo prevede la presentazione da parte dei docenti partecipanti dei materiali da loro prodotti e sperimentati

*Referente:*

*Prof.ssa Rosetta Zan, docente di Didattica della Matematica presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Pisa*





## PROGETTI MUSICALI DIVERSIFICATI

### Laboratori

#### 1. Per la scuola dell'infanzia e primo ciclo scuola elementare

- "LE AVVENTURE DI TAKI E DUDE: VIAGGIANDO INTORNO AL MONDO"
- "MUSIFANTALIBRO" E "INVENTALIBRO"
- "TRA IL RACCONTO E LE EMOZIONI"
- "TUM CIA' E DUM DUM: STORIE DI PICCOLE-GRANDI ORCHESTRE"

#### 2. Per il secondo ciclo della scuola primaria

- "VOICELAB®"
- "MESTIERI ALL'OPERA"
- "MUSICA DELLA PORTA ACCANTO"
- "TRA IL RACCONTO E LE EMOZIONI"
- "TUM CIA' E DUM DUM: STORIE DI PICCOLE-GRANDI ORCHESTRE"

#### 3. Per la scuola secondaria di primo e secondo grado

- "CREANDO" - Laboratorio creativo di composizione di testi e musica
- "VOICELAB®" - Laboratorio corale

La Federazione FIOFA (Federazione Italiana Organizzazione Festival d'Autore) è attiva sul territorio nazionale e locale dal 2008. Da allora si occupa a 360° della diffusione della cultura musicale di ogni genere, prediligendo la canzone d'autore con forma stilistica comunicativa. Dal 2010 si occupa anche di formazione professionale di giovani talenti mettendoli in condizione di poter affrontare la professione del musicista in tutti i suoi aspetti, da quello vocale, a quello strumentale, a quello emozionale e creativo a quello gestionale. La tutela ed il sostegno all'artista sono dei requisiti fondamentali che animano la Federazione. Ritenendo molto importante la formazione di base fin dall'età prescolare la Fiofa si adopera anche in progetti ad hoc per la scuola dell'obbligo.

**Obiettivi generali:** Conoscenza dell'evento sonoro nei suoi aspetti percettivi, saper percepire eventi sonori nello spazio e nel tempo, analisi dell'evento sonoro in relazione al gesto e al segno, saper analizzare varie componenti di eventi sonori, utilizzo creativo dei vari parametri ritmi e melodici, discriminazione e riconoscimento delle sonorità di oggetti e strumenti in relazione ad eventi.

**Metodologia:** la caratteristica dei percorsi è quella di essere multi metodologica (Orff, Kodaly, Dalcroze ecc) così da poter offrire attività variate ed approcci diversificati in base al tipo di gruppo classe o gruppo laboratoriale. Inoltre la flessibilità metodologica garantisce un mezzo empatico funzionale ai fruitori dei laboratori nonché agli insegnanti presenti in classe che potranno così avere riferimenti creativi e non standardizzati. Il lavoro sarà svolto su attività che coinvolgono la voce, la ritmica, il movimento, la coordinazione, la produzione, la creazione.

Ogni titolo proposto rappresenta un percorso di indirizzo laddove si voglia indirizzare il lavoro. Ogni proposta ha delle caratteristiche che possono essere aggiustate in base al gruppo classe o l'età dei bambini.

MODALITA': I laboratori si rivolgono ai bambini e ragazzi della scuola dell'infanzia e primaria (con la presenza dell'insegnante).

Referente:

Prof.ssa Elisa Bartalini - eli.bartalini@gmail.com

#### 3. Per la scuola secondaria di primo e secondo grado

- "CREANDO" - Laboratorio creativo di composizione di canzoni
- "VOICELAB®" - Laboratorio corale

La Federazione FIOFA (Federazione Italiana Organizzazione Festival d'Autore) è attiva sul territorio nazionale e locale dal 2008. Da allora si occupa a 360° della diffusione della cultura musicale di ogni genere, prediligendo la canzone d'autore con forma stilistica comunicativa.





tiva. Dal 2010 si occupa anche di formazione professionale di giovani talenti mettendoli in condizione di poter affrontare la professione del musicista in tutti i suoi aspetti, da quello vocale, a quello strumentale, a quello emozionale e creativo a quello gestionale. La tutela ed il sostegno all'artista sono dei requisiti fondamentali che animano la Federazione. Ritenendo molto importante la formazione di base fin dall'età prescolare la Fiofa si adopera anche in progetti ad hoc per la scuola dell'obbligo.

**Obiettivi generali:** I progetti hanno l'ambizione di poter mettere in condizione i giovani di poter essere autori delle proprie canzoni attraverso un intenso percorso formativo fondato su semplici schemi di riferimento. Costruzione e creazione della parte musicale e letteraria di una canzone e di avere una formazione corale adeguata che dia pienezza alle peculiarità espressive dei giovani alunni.

**Metodologia:** la metodologia si basa sull'ascolto, sull'analisi, sull'elaborazione e sulla creazione di schemi semplici musicali e letterari su cui i giovani saranno in grado di poter affermare la loro identità creativa e di realizzare cori ed armonizzazioni vocali.

**Modalità:** I laboratori si rivolgono ai ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado in orario scolastico (con la presenza dell'insegnante) e/o in orario extrascolastico in spazi appositamente organizzati

*Referente del progetto:*

M° Pino Scarpettini - [pinoscarpettini@cloudisque.it](mailto:pinoscarpettini@cloudisque.it)

## PROGETTO "SCOPRENDO" FORMAZIONE

### SALVAGUARDIA ED USO CONSAPEVOLE DELLA VOCE

La Federazione FIOFA (Federazione Italiana Organizzazione Festival d'Autore) è attiva sul territorio nazionale e locale dal 2008. Da allora si occupa a 360° della diffusione della cultura musicale di ogni genere, prediligendo la canzone d'autore con forma stilistica comunicativa. Dal 2010 si occupa anche di formazione professionale di giovani talenti mettendoli in condizione di poter affrontare la professione del musicista in tutti i suoi aspetti, da quello vocale, a quello strumentale, a quello emozionale e creativo a quello gestionale. La tutela ed il sostegno all'artista sono dei requisiti fondamentali che animano la Federazione. Ritenendo molto importante la formazione di base fin dall'età prescolare la Fiofa si adopera anche in progetti ad hoc per la scuola dell'obbligo.

**Obiettivi generali:** La conoscenza della propria identità vocale, il recupero della sua funzionalità, la relazione tra voce parlata e voce professionale. Consapevolezza e analisi di voci patologiche, utilizzo creativo voce parlata per insegnanti.

**Metodologia:** Il corso prevede un approccio teorico/pratico dove attraverso una serie di immagini, di esempi e di suoni viene affrontata la problematica della voce parlata dell'insegnante, spesso problematica e patologica.

**Modalità:** Il corso ha la durata di 10 incontri di due ore ciascuno per un massimo di 20 partecipanti.

*Referente:*

Prof.ssa Elisa Bartalini - [eli.bartalini@gmail.com](mailto:eli.bartalini@gmail.com)

## PROGETTO "FAR MUSICA A SCUOLA" FORMAZIONE

### MANUALE OPERATIVO PER LA COSTRUZIONE DI PROGETTI MUSICALI

Il corso di aggiornamento vuole essere una risposta pratica alle domande che spesso gli insegnanti fanno agli esperti. Come fare a tracciare un percorso musicale in autonomia? Far musica a scuola offre agli insegnanti spunti creativi su percorsi personalizzati, sul cosa,



come e quando fare in base all'età dei bambini e in base agli obiettivi da raggiungere. Traceremo la realizzazione pratica di schemi su cui realizzare percorsi di educazione musicale. Saranno messi a disposizione sussidi e materiali operativi dai quali trarre spunti. Il percorso si concluderà con la realizzazione di un progetto (o a gruppi o cadauno) da mettere in pratica nelle scuole l'anno scolastico successivo.

Il corso si articola in 10 incontri di 2 h in orario extrascolastico. (MASSIMO 20 PARTECIPANTI PER CORSO).

Referente:

Prof.ssa Elisa Bartalini - eli.bartalini@gmail.com

## ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "P. MASCAGNI"

### LEZIONI CONCERTO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Nei mesi di marzo/aprile 2019 verranno organizzati i consueti incontri a tema sui seguenti argomenti:

- Il canto
- L'orchestra
- Fiabe e musica
- Le percussioni
- Il jazz

Le prenotazioni dovranno pervenire nel mese di febbraio 2019.

A conclusione dell'iniziativa, presumibilmente nel mese di maggio, verrà organizzato un concerto pubblico aperto agli studenti delle scuole cittadine, di cui verrà data comunicazione alle Dirigenze scolastiche.

### PROGETTO

#### OGL - ORCHESTRA GIOVANILE LIVORNESE

*Progetto per lo sviluppo e il coordinamento dell'attività musicale per la formazione di un'orchestra giovanile del sistema formativo musicale della città e della provincia di Livorno.*

L'ISSM P. Mascagni, capofila e referente del progetto, ha intrapreso il cammino per la costituzione di un complesso orchestrale - che coinvolge sia gli studenti delle scuole medie ad indirizzo musicale cittadine che quelli del Liceo musicale "Niccolini-Palli" - nella consapevolezza che l'esperienza orchestrale sia uno strumento metodologico privilegiato e nella convinzione che si debbano valorizzare le diverse esperienze, saldando in un rapporto sinergico le varie realtà del territorio.

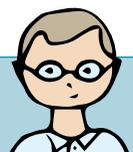
Il progetto OGL verrà riproposto e consolidato nel prossimo anno accademico allo scopo di integrare e rafforzare le attività già in atto nelle scuole e sviluppare con esse un rapporto di collaborazione che vede nella costituzione di un'orchestra comune uno strumento prezioso che indirizzi gli studenti alle professioni musicali, secondo un piano armonico e strutturato.

Referenti:

Segreteria didattica Istituto Mascagni

via G. Galilei, 40 57122 Livorno tel. 0586 403724 fax 0586 426089

http://www.istitutomascagni.it/ - segreteria@istitutomascagni.it





## I LINGUAGGI DELLE ARTI VISIVE

Al fine di promuovere lo sviluppo della creatività individuale e di gruppo tramite approcci diversi alla lettura, alla comprensione e all'interpretazione delle opere d'arte. Il concetto di creatività da cui muove questa prospettiva non è tanto collegato alla concreta realizzazione di un prodotto ma piuttosto inteso come capacità (mentale) di bambini-e/ragazzi-e ma anche adulti-e (delle persone) di agire sul mondo, di assumere di fronte alla realtà un atteggiamento non passivo. Si tratta quindi di un concetto di creatività (sviluppato da D.Winnicott, J.Piaget e J.S.Bruner) connesso a quello del pensiero divergente che, a differenza di quello convergente (che consiste nel riconoscere e riprodurre una possibilità "giusta"), si muove in più direzioni, conduce a molte soluzioni individuali - che rappresentano, ognuna, una delle possibilità - genera idee nuove, indipendenti, originali. Con questo sfondo, la didattica dell'arte mira ad apprendimenti attivi e partecipati che presuppongono, da una parte, l'incontro diretto con l'arte (stimolandone il godimento) e, dall'altra, l'utilizzo di metodologie didattiche interattive, pratiche e multisensoriali così come la stretta interdipendenza tra il momento della produzione e quello dell'analisi e riflessione individuale e di gruppo.

### ARTEBAMBINI

#### PROGETTO

#### ARCHITETT'ARTE - INCONTRI DI FOLLE, POPOLI E CULTURE

**Edizioni Artebambini** è un ente pedagogico che opera nel settore dell'educazione e della formazione e si ispira ai metodi della pedagogia attiva da più di 25 anni. È una **casa editrice** che pubblica dal 2000 la **Rivistadada**, albi illustrati e quaderni didattici per avvicinare all'arte in maniera ludica e confidenziale.

#### Introduzione

La città può essere un grande laboratorio, un'aula gigante e straordinaria dove sperimentare, ascoltare, osservare non solo le stratificazioni del passato, ma costruire basi solide per il futuro. Spazi, case, edifici, strade diventano materiali, forme, colori, immagini; questo può essere l'architettura se vista come un'enciclopedia delle occasioni, un pretesto utile per favorire incontri, per costruire percorsi sulle identità e sulle differenze, per sapere percepire geografie umane ricche di assonanze e incongruenze.

#### **Proposte laboratori bambini (il numero dei laboratori per classe può variare in base alle richieste)**

Ogni laboratorio ha una durata di circa 2 ore la scuola primaria e secondaria e 1 ora per la scuola dell'Infanzia. Il laboratorio verrà svolto all'interno della classe o nella sede indicata dai committenti.

#### **Percorso n.1 FOLLE, POPOLI E CULTURE**

In un'odierna città di fanno molti incontri, vivono molte persone, si incrociano culture, popoli, modi di fare diversi. Un attento osservatore può scorgere dai visi, dall'abbigliamento, dalle capigliature questo mosaico umano e culturale. Proprio a partire da queste osservazioni si realizzeranno popoli e folle originalissime con facce ammiccanti, espressioni inedite e capigliature dadaiste.

#### **Percorso n.2 VIVERE E GIOCARE NEL MONDO**

Il gioco è forse il principale strumento di comunicazione interculturale. Giochi e culture si intrecciano e si legano in maniera sorprendente, facendoci conoscere legami insospettati tra culture anche lontanissime e mai incontratesi. Nel laboratorio si proporranno giochi di altri popoli.

#### **Percorso n.3 L'ATELIER DI MADAME PICASSETTE**

All'inizio del XX secolo un incontro memorabile: gli artisti europei scoprono l'arte africana,



ne vengono influenzati uscendo da un accademismo obbligato. La poesia, il mito, la creazione alimentarono artisti come Picasso, Matisse, i Dadaisti... Con i bambini e i ragazzi dopo una breve introduzione si sperimenteranno con i materiali alla scoperta dei ritratti dei maggiori artisti contemporanei che hanno giocato con le culture e dato vita a popoli inediti.

**Proposta formazione insegnanti (durata 9 ore)**

**Ente accreditato e qualificato dal MIUR ai sensi della direttiva 170/2016**

In base alle richieste verranno attivati due corsi di formazione, uno rivolto alle educatrici della scuola dell'Infanzia e uno rivolto alle insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

**PRIMO INCONTRO - (3 ore) ABI-TANTI**

Si realizzerà una moltitudine di esseri che nascono nomadi e apolidi, arrivano da luoghi lontani e misteriosi, e in silenzio invadono pacificamente gli spazi. Famiglie contraddistinte dal differente aspetto esteriore, a partire da cromie e materiali organizzati in modo sempre diverso e originale.

**SECONDO INCONTRO (3 ore) TRATTI E RITRATTI**

In questo laboratorio si realizzerà una galleria personalissima fatta di facce realizzate con tecniche e

materiali diversi. Stoffe, passamanerie, lane, bottoni per realizzare ritratti come parti di un costume di scena

a metà tra idoli, totem e maschera. Per giocare con l'identità, con la propria e altrui immagine. Per ricercare

gli "indizi" del viso per esprimere gioia, tristezza, rabbia, alterità, stupore...

**TERZO INCONTRO (3 ore) FACCE METICCE (per la scuola primaria e secondaria)**

Da sempre le popolazioni vanno e vengono, trasportano e portano, s'incrociano e s'intrecciano mescolando i loro DNA e le loro storie. Tutto si contamina: forme, parole e immagini. Possiamo allora creare un ritratto la cui identità è rappresentata da una trama di opere d'arte, di linguaggi, di immagini e di colori.

Ispirandoci all'opera dell'artista cecoslovacco Jirí Kolár, uno dei protagonisti della poesia visiva contemporanea, utilizzeremo le infinite possibilità del collage, mediante il superamento della bidimensionalità come valore tradizionale della pittura.

**VIVERE E GIOCARE NEL MONDO (per la Scuola dell'Infanzia)**

Un percorso sui giochi e i giocattoli per raccontare come tutti i bambini e le bambine del mondo sono legati insieme da una comune base di bisogni e desideri.

Il gioco e i giocattoli hanno un'anima fatta di tradizioni, di racconto, di favola, di memoria, di gestualità, di storie di vita e di natura.

**Documentazione del percorso**

Per ogni classe verrà realizzato un opuscolo con la descrizione del percorso che ogni bambino potrà condividere con la propria famiglia.

Alla fine dell'anno proponiamo di realizzare una mostra espositiva all'interno delle scuole dei lavori realizzati dai bambini durante il progetto con il coinvolgimento delle famiglie.

Riferimenti:

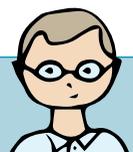
Giulia Beghè - artebambini.toscana@gmail.com  
tel. 373.8127963 oppure 051.830990

**ITINERA E ASSOCIAZIONE IL PARTERRE**

**PROGETTO**

**WALK OF CHILDREN**

Itinera in collaborazione con l'associazione Parterre di Livorno presenta in continuità con l'esperienza maturata negli ultimi tre anni scolastici, un progetto di valorizzazione artistica





dell'ex giardino zoologico "Il Parterre" un luogo storico e caro a tutti i livornesi. Con il contributo dei bambini e del gruppo di artisti dell'Associazione Parterre, il giardino continuerà a connotarsi anche per il prossimo anno scolastico non solo come spazio pubblico ma come **parco artistico en plein air** ispirato al tema visivo e letterario del **bestiario**. Alla base del percorso l'idea dell'arte come strumento di recupero e riqualificazione dell'ambito urbano; con sempre maggiore evidenza l'arte entra nei processi di riqualificazione delle città. In questo contesto il PAC parterre qui proposto si configura come presenza ambientale di rilievo nell'ambito dell'intera Costa degli Etruschi.

Il percorso didattico prevede di approfondire durante i primi incontri la conoscenza storico-urbanistica dell'area della città nel quale si colloca la nascita del giardino zoologico per poi ideare e costruire insieme ai ragazzi un progetto artistico a tema bestiario da realizzare con la collaborazione ed il contributo di tutte le classi partecipanti.

#### **Articolazione del progetto:**

##### **1 incontro 2 h a cura di Itinera**

Inquadramento storico-urbanistico dell'area viale Carducci-Parterre-Cisternone (utilizzo di una videoproiezione e cartografia storica di riferimento.) Proiezione video inediti tratti da pellicole super8 scene di visita al parterre degli anni'50 grazie alla collaborazione con l'Associazione 8emmezzo.

##### **2° incontro 2 h a cura di Itinera**

Il progetto Parterre: protagonisti, contenuti, work in progress, risultati obiettivi. Il Bestiario letterario ed artistico come fonte di ispirazione, fonti letterarie ed esempi di bestiari in ambito artistico. Es di parchi artistici en plein air (Giardino dei Tarocchi, Giardino di Daniel Spoerri Grosseto, Sacro Bosco di Bomarzo, Viterbo ecc.). L'arte contemporanea? Che cos'è? Quali linguaggi utilizza? Arte e decoro urbano: l'esperienza artistica del murale dibattiti e riflessioni.

##### **3 incontro 2 h a cura di Itinera e Parterre (4 h in totale)**

Progettazione di un murale a tema bestiario, come lavoro di connotazione e di definizione dell'identità dello spazio parterre. Ogni classe progetta il proprio contributo all'opera con il supporto dell'artista. Quali strumenti? Realizziamo dei bozzetti ed il lavoro di preparazione all'esecuzione finale. Scelta del soggetto.

##### **4° incontro 2 h a cura Parterre**

Laboratorio artistico per costruzione opera collettiva

##### **5° incontro 2 h a cura Parterre**

Laboratorio artistico per costruzione opera collettiva

##### **6° incontro 3 h a cura di Itinera e Parterre**

LABORATORIO EN PLEIN AIR PRESSO PARTERRE

Sviluppo ed elaborazione dell'opera collettiva con il supporto dell'artista e dell'operatore itinera.

**Durata:** 13 ore a classe (18 ore in base alle compresenze)

**Destinatari:** 5 classi V della scuola primaria e/o classi secondarie di primo grado.

#### **Tempi del progetto:**

Gli interventi hanno una cadenza settimanale. Il progetto deve svolgersi preferibilmente tra novembre 2018 e maggio 2019

#### **Strumenti didattici:**

Videocamera, computer portatile, videoproiettore, cartografie storiche ed attuali, documenti iconografici, dispense, materiale artistico per laboratori.

#### **Evento finale:**

Giornata finale conclusiva a classi riunite presso il parco Pertini: presentazione del progetto, attività di giochi e laboratorio artistico en plein air per la realizzazione delle opere a tema bestiario progettate durante l'anno (sagome animali).

#### *Riferimenti:*

*Soc. Coop. Itinera progetti e ricerche*

*Via Borra, 35 • 57123 Livorno • Tel. +39 0586 894563/278477 • Fax +39 0586 219475*

*info@itinera.info • www.itinera.info*



## A CURA DI MUSEO CIVICO "G. FATTORI", CULTURA SPETTACOLO E MUSEI

### PROGETTI

- Visite guidate alla collezione permanente del Museo G. Fattori - Villa Mimbelli per adulti e studenti.
- Visite guidate alle mostre temporanee organizzate presso i Granai di Villa Mimbelli per adulti e studenti.
- Laboratori d'arte costruiti appositamente in concomitanza di eventi culturali ed espositivi particolari.
- Laboratori didattici destinati alle scuole di ogni ordine e grado presso la Biblioteca del Museo Fattori.

Il Museo "G. Fattori" espone dipinti e sculture dell'Ottocento e del primo Novecento con particolare riferimento ad artisti livornesi e toscani.

Ai Granai di Villa Mimbelli si tengono mostre temporanee (il programma è in via di definizione).

#### Referenti:

Museo Civico 'G. Fattori', Granai di Villa Mimbelli

Via San Jacopo in Acquaviva, 65 - 57127 Livorno

Orario: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00;

chiusura il lunedì, il 1° gennaio, la domenica di Pasqua, il 15 agosto ed il 25 dicembre;

apertura con visita guidata gratuita per le scuole di Livorno:

il martedì ed il mercoledì mattina previa prenotazione.

Tel. 0586 808001 - Fax 0586 806118

[museofattori@comune.livorno.it](mailto:museofattori@comune.livorno.it)

[www.comune.livorno.it](http://www.comune.livorno.it), sezione "Arte e cultura" voce "Musei" - "Museo Fattori"

### PROGETTO

#### NEL/COL/DAL MUSEO CIVICO FATTORI DI LIVORNO: OPERE, PERCORSI, LINK

In collaborazione con il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa (responsabile prof. Antonella Gioli, Museia-Laboratorio di cultura museale)

**Sei percorsi tematici:** Livorno di terra e di mare; Livornesi; Lavoro; Storia e storie; Storia e storie dell'arte; La vita delle opere.

**Rivolto a:** dalla classe 3° di Scuola primaria alla 5° di Scuola secondaria di 2° grado.

**Modalità:** (a scelta tra):

1) Visita tematica al Museo Fattori secondo il percorso scelto (1 ora ½) con laboratorio (½ ora);

2) Visita tematica al Museo Fattori + 2° incontro in aula, in sezioni del Museo della Città, in luoghi della città legati alla visita (2 ore).

Partecipazione gratuita.

#### Referenti:

[progettomuseofattori@cfs.unipi.it](mailto:progettomuseofattori@cfs.unipi.it)

Facebook: @Nel/Col/Dal Museo Fattori

### MUSEO DELLA CITTÀ-POLO CULTURALE BOTTINI DELL'OLIO

Il Polo Culturale del Luogo Pio, dove hanno sede il nuovo **Museo della Città** e la sezione corrente della **Biblioteca Labronica**, si inserisce nel complesso formato dall'edificio dei Bottini dell'Olio e dalla Chiesa dell'Assunzione della Vergine e di San Giuseppe, meglio conosciuta come Chiesa del Luogo Pio. Situati nel cuore del settecentesco quartiere della Venezia gli edifici, di grande rilievo, sono stati oggetto di un importante intervento di recupero e riqualificazione da parte del Comune di Livorno, nell'ambito del programma della Regione Toscana P.I.U.S.S.- Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile "Livorno città delle opportunità".

### MUSEO DELLA CITTÀ'

Inaugurato nell'aprile 2018 nell'antico edificio dei Bottini dell'Olio, un grande deposito oleario del '700, ospita un ampio percorso espositivo che, attraverso opere d'arte, fotografie,





cimeli e reperti archeologici selezionati dalle collezioni cittadine, racconta l'evoluzione storica e culturale di Livorno, dalle sue origini fino all'epoca attuale. È qui che attraverso oggetti, immagini, installazioni e supporti multimediali si può ripercorrere la storia di Livorno, in un suggestivo "viaggio" nel tempo per recuperare la memoria antica. Il museo racconta la storia della città e delle sue trasformazioni storico-urbanistiche e culturali con un'ampia sezione dedicata alla storia dell'arte ottocentesca ed all'arte contemporanea. Il Museo della Città, inaugurato il 30 Aprile 2018, è subito diventato parte integrante di Livorno, centro di un polo culturale vivace, che meglio sintetizza la ricchezza della nostra storia con lo sguardo proiettato verso il suo futuro e ciò che diventerà. Il percorso museale si divide in due sezioni: il Museo delle Collezioni Cittadine, al piano terra del complesso dei Bottini dell'Olio, espone una selezione di opere d'arte, reperti archeologici, fotografie e cimeli che fanno parte delle collezioni civiche livornesi; viene così raccontata la storia urbanistica, sociale, religiosa, culturale, artistica, di costume della città dai suoi albori fino all'epoca attuale. Negli interni della Chiesa del Luogo Pio è invece esposta parte della raccolta d'arte contemporanea, in un percorso che punta ad evidenziare i nuclei principali della collezione e ad essere un nuovo punto di partenza rispetto all'idea del Museo Progressivo, già allestito a Villa Maria. Di particolare suggestione sono, infine, il tappeto multimediale, un'installazione che consente ai visitatori di poter interagire con una grande mappa di Livorno disposta sul pavimento, attivando la visualizzazione di immagini su due schermi olografici disposti attorno alla zona interattiva ed un impianto tridimensionale che presenta al pubblico l'evoluzione urbanistica e culturale di Livorno: il risultato è un'esperienza immersiva in cui ci si sente parte dello scenario e nella quale si sfrutta il coinvolgimento dato dal meccanismo ludico per imparare a conoscere meglio la storia della città.

#### Orari:

Dal martedì alla domenica 10.00 – 19.00 – Chiusura: tutti i lunedì, Capodanno, 1° Maggio, Ferragosto, Natale.

#### Riferimenti:

Ufficio Musei e Cultura – e mail: [museofattori@comune.livorno.it](mailto:museofattori@comune.livorno.it)

Museo della Città, Piazza del Luogo Pio

57123 Livorno - [museodellacitta@comune.livorno.it](mailto:museodellacitta@comune.livorno.it) - +39 0586 824551

#### Servizi offerti per le scuole

Visite guidate generali, visite didattiche a tema, visite e laboratori didattici al museo, percorsi integrati tra museo e città con visite nel centro storico (quartiere Venezia, Fondazione, chiese ecc) visite didattiche comprensive di Museo e Biblioteca.

Alcuni esempi di percorsi in programma:

- **INVESTIGARTE** sezione collezioni cittadine per scuole infanzia e primarie
- **DIVINITA' ED EROI** sezione archeologia per scuole primarie
- **COLLAGE CONTEMPORANEO** sezione arte contemporanea
- **LIVORNO COSMOPOLITA** sezione storica (arte sacra, tradizioni gastronomiche ecc)

**Destinatari:** dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di primo e secondo grado

**Orari di apertura:** da martedì a domenica 10-19

#### Riferimenti:

Museo della città

piazza del Luogo Pio - tel.0586/824551 - e-mail [museodellacitta@comune.livorno.it](mailto:museodellacitta@comune.livorno.it)

Segreteria didattica:

Coop.Itinera - tel 0586/894563 (int.3) - e-mail [didattica@itinera.info](mailto:didattica@itinera.info).

**L'offerta didattica del Museo è coordinata in collaborazione con la cooperativa Agave**

#### BIBLIOTECA LABRONICA COMUNALE F.D.GUERRAZZI, BOTTINI DELL'OLIO

Inaugurata a dicembre 2018 la nuova sede della biblioteca comunale Labronica "F.D. Guerrazzi", si trova al primo piano di uno dei più famosi edifici storici della città di Livorno: i Bottini dell'Olio.



La biblioteca occupa complessivamente una superficie di 2000 mq con zone lettura e studio da 140 posti e 1900 metri lineari di volumi sistemati su scaffali a vista. In tale spazio è stato collocato il materiale bibliografico edito a partire dal 2000 e il patrimonio librario complessivo ammonta a 45000 volumi.

#### Servizi:

- Rete: SBN e Sistema Documentario Livornese
- Prestito locale e interbibliotecario: di rete, regionale, nazionale/internazionale
- 8 Postazioni per la consultazione di Internet, del Catalogo collettivo provinciale e della base dati di SBN (Servizio bibliotecario provinciale)
- Postazione autoprestito
- Informazione e consulenza bibliografica su cataloghi cartacei e on line
- Attività di promozione alla lettura
- Servizio di fotocopiatura
- 140 posti a sedere per la lettura e la consultazione in sede
- Stipetti per la custodia degli effetti personali
- Zona relax per lettura riviste ascolto musica e visione film
- Postazione autoprestito
- copertura totale area wi-fi

**Attività per le scuole:** all'interno della sede dei Bottini dell'Olio si svolgeranno delle attività didattiche a tema e percorsi di orientamento che sono contenute all'interno del programma di promozione L'ISOLA DEL TESORO.

#### Riferimenti:

Piazza del Luogo Pio

E-mail: [bottinidellolio@comune.livorno.it](mailto:bottinidellolio@comune.livorno.it)

Tel. 0586 824551-2

Orari: Lunedì - Sabato: 8.30-19.30; Domenica: 10.00- 19.00

#### Segreteria didattica:

Coop.Itinera tel.0586/894563 int.3 mail [didattica@itinera.info](mailto:didattica@itinera.info)

## COOPERATIVA AGAVE

Sezione didattica e laboratori presso il "Museo G. Fattori".

### Attività didattiche

#### CACCIA AL PARTICOLARE

Il laboratorio consiste in una sorta di caccia al tesoro, nella quale andranno individuati alcuni dettagli all'interno dei quadri del Museo Fattori. I bambini saranno divisi in gruppi e ad ogni squadra verranno distribuite delle schede contenenti delle domande riguardanti le opere.

#### DI CHE MACCHIA SEI?

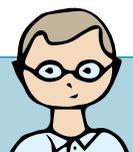
Dopo la visione di alcuni dei più bei quadri macchiaioli, verrà proposto un laboratorio didattico creativo nel quale i bambini potranno giocare con le macchie di colore e osservarne le potenzialità.

#### IL MARE E LA COSTA LIVORNESE NELLA PITTURA MACCHIAIOLA

La visita guidata si soffermerà ad approfondire il legame tra la pittura Macchiaiola ed il tema del mare e della sua costa. Tra le opere di Fattori e dei pittori Macchiaioli e Postmacchiaioli, verrà posta attenzione in particolar modo sui quadri che hanno come protagonista il mare, nelle sue mille sfaccettature. Seguirà laboratorio per la creazione di un cartellone pubblicitario che valorizzi la costa livornese.

#### CHI HA RUBATO IL ROSSO RUBINO?

Dopo la lettura della favola "Chi ha rubato il rosso rubino?", partirà una caccia ai colori all'interno delle sale del Museo Fattori. Tramite l'osservazione di alcuni dei quadri della collezione, i bambini faranno un esercizio visivo atto a stimolare l'osservazione dei colori primari e secondari e le varie mescolanze. Seguirà laboratorio artistico.





## DENTRO LA CORNICE

Dopo un' introduzione sul Museo Fattori e sui suoi personaggi. Saranno visionati alcuni quadri in particolare. Lavorando a gruppi e sul posto i bambini saranno invitati a scegliere un quadro sul quale inventeranno una storia. Questo laboratorio si basa sull' osservazione delle opere sotto forma di gioco, stimolando i bambini a sviluppare l'immaginazione, ma al contempo ad analizzare ed a cogliere i minimi dettagli.

### G. FATTORI E I SUOI AMICI MACCHIAIOLI...LETTURE COLORATE IN BIBLIOTECA!!

Presso la biblioteca del museo Fattori sarà letta la storia di Giovanni Fattori, tratta dal libro per bambini "Giovanni Fattori e i suoi amici Macchiaioli", nel quale si racconta le vicende di Giovanni invitato a Villa Mimbelli, per una festa dedicata ai pittori Macchiaioli. Qui ha modo di rivedere i suoi vecchi amici, di ascoltare le loro storie. Il viaggio di Giovanni prosegue a Castiglioncello dove Diego Martelli ci mostra l'imponente castello Pasquini. Infine Giovanni passa la parola al suo allievo Plinio Nomellini che ci accompagna all'interno della Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno dove sono custodite preziose opere d'arte tutte da scoprire!"Seguirà poi la visita guidata al museo Fattori.

### CHE QUARANTOTTO AL MUSEO

#### (N.1 incontro presso il Museo Fattori + N. 1 incontro presso il Museo della città)

Questo percorso prevede un primo incontro al museo Fattori. In questa sede, attraverso racconti, testimonianze ed aneddoti e la presa visione dei quadri di Fattori, Bartolena, Cabianca e Nomellini, saranno ripercorsi i momenti salienti del periodo risorgimentale, verso l'unificazione nazionale. Il percorso proseguirà al Museo della città dove i ragazzi potranno vedere dal vivo armi, cimeli, e divise dell'epoca. Seguirà un laboratorio nell'aula didattica dove saranno consegnate ai ragazzi delle schede ragionate per lavorare in gruppo.

**COLORI E FORME!! (N. 1 visita guidata + n. 3 incontri in classe)** Il Percorso didattico è suddiviso in N. 3 lezioni in classe incentrate sull'uso del colore e sulle varie tecniche artistiche, al termine di questi incontri è prevista la visita guidata presso il Museo Fattori. Di seguito le tipologie dei laboratori a scelta della scuola.

Laboratorio 1: "Autoritratto - Chi sono io?"

Laboratorio 2: "Giovanni, Plinio, Amedeo: tre illustri livornesi"

Laboratorio 3: "Amedeo Modigliani"

Referenti:

Coop. Agave Via Maggi, 86 - 57125 Livorno

Tel./Fax 0586 897890 - 348 3801479 - [segreteria@agaveservizi.it](mailto:segreteria@agaveservizi.it) - [www.agaveservizi.it](http://www.agaveservizi.it)

## ASSOCIAZIONE ASD LA GIRAFFA NELLA CARAFFA

### PROGETTO

#### EMOZIONI A COLORI

Percorso nella Globalità di Linguaggi alla ri-scoperta delle proprie emozioni

Il presente percorso è rivolto ad alunni e studenti della Scuola dell'infanzia e Scuola primaria. Finalità del percorso è favorire nei bambini, attraverso il linguaggio dell'arte inteso come mezzo espressivo completo, la conoscenza di sé e l'accettazione della diversità come valore e come regola.

Il riferimento teorico principale per le attività che verranno proposte è la Globalità dei linguaggi, una disciplina formativa della comunicazione e dell'espressione con tutti i linguaggi. I bambini saranno accompagnati in un percorso di scoperta e sviluppo dei linguaggi personali con i quali entreranno in rapporto così da facilitare l'apprendimento, la conoscenza, l'espressività, la capacità critica.

Il punto di partenza del progetto sarà la valorizzazione di ogni forma di espressione, da quella sensoriale a quella motoria a quella visiva a quella uditiva affinché si possa operare in funzione di una maturazione armonica dell'individuo.

Il percorso sarà dedicato nello specifico all'espressione delle emozioni attraverso il corpo, sede dei 5 sensi. I 5 sensi possiamo considerarli come delle porte che si affacciano sul mondo circostante e dal loro grado di apertura/chiusura dipendono le nostre relazioni con gli



altri, così come la nostra capacità empatica. In questo contesto viene dedicata particolare attenzione alle espressioni facciali e alle emozioni ad esse collegate. La mimica facciale costituisce una parte importante del linguaggio non verbale e indica la nostra capacità di esprimere i nostri sentimenti ed emozioni, rendendo partecipi anche gli altri di quello che proviamo. Attraverso il gioco di gruppo il progetto intende rinforzare il riconoscimento delle emozioni e la loro contestualizzazione attivando tutti i sensi. Ai bambini verrà data la possibilità di creare delle maschere con cui dialogare, relazionare e comunicare, partendo dall'analisi dei volti e dei profili celebri della storia dell'arte (Arcimboldo, Picasso, Baj, ecc...) e facendo particolare attenzione alle espressioni facciali e alle emozioni relative. Seguono tracce sull'autoritratto e il ritratto a coppie con successiva verbalizzazione di 'come mi vedo io e come mi vedi tu. La curiosità insaziabile che il bambino ha di scoprire il mondo intorno a sé, rende un quadro, lo stimolo per aprire loro, la scoperta dei colori e la magia delle mescolanze. Attraverso il gioco, la scoperta, la manipolazione, l'esplorazione, il bambino impara così ad osservare la realtà e con l'aiuto dell'adulto riesce a formare delle categorie per immagazzinare conoscenze e riadoperarle in futuro.

Alcuni incontri saranno dedicati a sviscerare il sentimento della rabbia e della paura che alle volte ci possono creare qualche problema. Attraverso la lettura di fiabe, la visualizzazione di alcuni dipinti e grazie all'espressione pittorica, i bambini cercheranno di dare un'immagine, una forma, un colore, un suono, un movimento a queste emozioni. Per la realizzazione del prodotto finale saranno utilizzati molti materiali di vario tipo in conformità con quanto prevede la disciplina della Globalità dei linguaggi, per dar modo di far sperimentare ai bambini le possibilità delle varie materie.

#### **Obiettivi:**

Il percorso è organizzato in tre macroaree di lavoro che si rifanno alla teoria del Corpo Tripartito della Globalità dei Linguaggi:

- 1) Corpo (volto, mani, piedi, ...)
- 2) Voce
- 3) Emozioni

L'espressione, come identità, parte sempre dal nostro corpo e solo successivamente si rende consapevole alla coscienza. In tal senso il corpo è una esperienza primaria attraverso la quale scoprire se stessi. I bambini potranno sperimentare le posizioni che il corpo assume nel provare una emozione, analizzeranno i propri volti e quelli degli altri, proveranno a cantare le vocali, come suoni spontanei che emettiamo quando abbiamo pulsioni forti, ed infine daranno una immagine alle emozioni.

Con questo progetto intendiamo aiutare i bambini e le bambine a raggiungere consapevolmente i seguenti obiettivi:

- . Capacità di cogliere caratteristiche salienti di un'opera d'arte.
- . Stimolare l'immaginazione e la fantasia utilizzando in maniera alternativa i materiali a disposizione.
- . Ampliare il gusto estetico individuale.
- . Riconoscere se stessi ed il gruppo.
- . Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni.
- . Rendere protagonista il bambino della sua storia attraverso il racconto.
- . Favorire "la cura" della relazione.
- . Conoscere e discriminare le emozioni fondamentali.
- . Esprimere il proprio stato emotivo.
- . Percepire, riconoscere e gestire le proprie emozioni.
- . Affinare la percezione sensoriale e propriocettiva.
- . Stimolare curiosità e interesse sulle tematiche incluse nel progetto mediante una messa in gioco spontanea e creativa onde favorire un senso di meraviglia e dedizione.
- . Valorizzare e arricchire tutti i linguaggi espressivi dell'arte.

#### **Organizzazione:**

Il progetto vedrà l'implementazione delle seguenti azioni:

- N° 1 incontro preliminare di presentazione e condivisione dell'intervento con gli inse-





- gnanti per focalizzare gli specifici bisogni della classe. L'incontro avrà durata di 2 ore e sarà curato da due Operatori Esperti che saranno sempre in copresenza.
- Laboratorio didattico in classe in orario scolastico organizzato in N° 6 incontri della durata di 2 ore ciascuno (uno a settimana), per complessive 12 ore annuali. Gli incontri saranno curati da due operatori in copresenza.
  - N° 1 incontro finale di restituzione con le insegnanti ed eventuale restituzione e presentazione dei lavori fatti dai bambini. L'incontro avrà durata di 1 ora e sarà curato dai due Operatori Esperti che hanno operato nel progetto che saranno in copresenza.

Referente

Sara Cali Presidente Associazione La Giraffa nella caraffa

Tel. 3487269917 – 3383522884

Pagina Facebook [lagiraffanellacaraffa](#)

## COOPERATIVA AMARANTA SERVICE

### PROGETTO

#### VIVIAMO L'ARTE A CASA DI DEDO

Studio della vita e della poetica artistica di Amedeo Modigliani attraverso l'analisi della collezione di arte contemporanea ospitata all'interno dei locali di Casa Natale Amedeo Modigliani. Insieme agli studenti vengono affrontate le tematiche e le tecniche dell'arte contemporanea per poi affrontare direttamente la materia artistica, i materiali e i soggetti.

Dopo la parte introduttiva saranno attivati i laboratori artistici che si baseranno sulla rielaborazione dei soggetti e delle modalità artistiche legate alle opere di Amedeo Modigliani e, ogni laboratorio sarà improntato in particolare sull'utilizzo di materiali semplici e di riuso per poter sollecitare l'interpretazione creativa di ogni singolo bambino.

**Obiettivi:** Incentivare gli studenti allo sviluppo dell'espressività ed in particolare modo tramite l'attivazione e la partecipazione ai laboratori artistici si potranno incentivare le pratiche artistiche ed infondere dinamismo alle potenzialità inesprese dal punto di vista manuale e creativo degli studenti.

Di laboratori saranno calibrati in base all'età dei partecipanti.

#### Laboratorio per la scuola dell'infanzia

I laboratori per i più piccoli basati sull'elaborazione di un'immagine grafica tramite materiale di uso comune e di riciclo e pasta di zucchero per incentivare la manipolazione della materia.

#### Laboratorio per la scuola primaria

I laboratori previsti per la scuola primaria si baseranno sulla rielaborazione grafica di immagini per la creazione di personali interpretazioni di immagini note tramite tecniche pittoriche tradizionali, collage e materiale di riciclo.

#### Laboratorio per la scuola secondaria di 1° grado

I laboratori previsti per questo ciclo scolastico si impronteranno sull'introduzione a tecniche grafiche tradizionali come la creazione di marchi, loghi, pattern decorativi che potranno essere realizzate con tecniche pittoriche e grafiche tradizionali per amplificare la manualità sempre ispirati alla poetica di Modigliani.

**Destinatari:** Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado

**Sede:** Il progetto si svolgerà nei locali di Casa Natale Amedeo Modigliani

Referente:

Gilda Vigoni

Cooperativa Amaranta Service Scali del Monte Pio 7 Livorno

[amarantaservice@tiscali.it](mailto:amarantaservice@tiscali.it) - [coop\\_amaranta\\_service@pec.it](mailto:coop_amaranta_service@pec.it)



## PROLOCO LIVORNO

### IL VILLAGGIO DI NATALE

Laboratori didattici di Riciclo Creativo con lo scopo di promuovere nei bambini, attraverso gioco-espressività-manualità, uno stile di vita consapevole ed una coscienza ecologica, oltre all'attaccamento alle tradizioni.

Il concetto base è che "nulla è da buttare, tutto può essere riutilizzato e trasformato x mezzo delle nostre capacità creative", utilizzando il linguaggio del cuore ed attingendo all'affettività emotiva insita in ognuno di noi.

**La proposta**, quest'anno, prevede un primo intervento propedeutico formativo laboratoriale di tre ore con le insegnanti delle classi che aderiranno al progetto, il quale si svolgerà orientativamente la prima settimana di novembre, nella suggestiva cornice del Villaggio di Natale sito in Villa Mimbelli, Via San Jacopo in Acquaviva n°65, Livorno.

All'incontro saranno presenti anche i ragazzi dell'**Alternanza Scuola Lavoro** dell'ITC Vespucci e del Liceo Cecioni (già coinvolti operativamente durante la scorsa edizione del progetto) per i quali è previsto un modulo formativo di animazione teatrale e la loro partecipazione anche alle fasi vere e proprie di costruzione fisica degli ambienti.

Il Villaggio di Natale rimarrà aperto al pubblico i fine settimana dal **24 Novembre 2018 al 6 Gennaio 2019**, e per le scolaresche aderenti saranno concordate aperture straordinarie in orario preferibilmente scolastico.

**Il percorso** interamente assistito da un numeroso e competente Staff di "Elfi" (operatori teatrali) consiste in un giro guidato all'interno della Casa di Babbo Natale, interamente costruita dagli Operatori dell'Ingegno, volontari dell'Associazione ProLoco, i quali hanno sapientemente ricreato il clima suggestivo di quattro ambienti a tema, riusando e riciclando creativamente materiali di recupero. All'entrata della casa i bambini verranno accolti da un operatore che gli spiegherà brevemente il filo conduttore della visita, poi l'ingresso attraverso un piccolo ambiente innevato dal quale si passa nell'Ufficio Postale dove i bambini vengono invitati ed aiutati nella scrittura e spedizione della letterina, segue l'emozionante e particolare incontro, e personale colloquio con Babbo Natale, per arrivare ad un locale adibito per accogliere l'attività di laboratorio didattico e manuale.

A conclusione del percorso i bambini saranno spett/attori di una suggestiva fiaba animata nel Teatro all'aperto della Villa al quale fa da cornice un parco dai mille segreti da scoprire. L'uscita consente la partecipazione attiva e l'accesso a tutti gli ambienti della struttura di ogni bambino/a, ragazzo/a diversamente abile, con un operatore apposito, previa comunicazione degli insegnanti.

**Destinatari:** bambini Asilo nido, Scuola d'infanzia, 1° ciclo Scuola primaria

### LABORATORIO DEGLI ELFI

Il laboratorio, vera e propria "aula emotiva" animata da simpatici personaggi a supporto tecnico-espressivo, consiste nella realizzazione di piccoli oggetti, decorazioni, addobbi, giochi di un tempo studiati secondo le capacità ed abilità corrispondenti alla fascia di età dei partecipanti, i materiali usati sono poveri, materiali di recupero ed oggetti di altro uso comune conosciuti dai bambini sotto altra forma ed in altra veste.

**Costi:** un biglietto pari a 4€ a bambino, nel quale è compresa la visita al Villaggio di Natale, i laboratori didattici e la partecipazione alla fiaba animata nel teatro all'aperto. L'ingresso è a titolo gratuito per gli insegnanti e gli eventuali accompagnatori riconosciuti di ruolo e tutti gli appartenenti alle categorie protette.

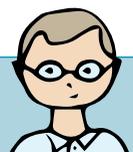
Riferimenti:

*Ombretta Bachini, Presidente Proloco Livorno*

Referente:

*Ilaria Faraci*

Tel. 328 4114619 - [eventiprolocolivorno.it](http://eventiprolocolivorno.it)



## I LINGUAGGI TEATRALI con il contributo di Fondazione Teatro Goldoni

Perché il Teatro - luogo di divertimento, di incontro, di espressione di sé e di sé in relazione - è anche luogo che, attraverso l'apprendimento di regole comuni, educa al rispetto di sé e degli altri coinvolgendo:

- la *sfera fisica* perché il teatro è attività fisica, movimento, gioco, stimolazione dei cinque sensi;
- la *sfera affettiva* perché il teatro è ascolto, comprensione, affetto, fiducia, allegria, relazione e comunicazione, autonomia, espressione e creatività, sicurezza e stabilità;
- la *sfera sociale* perché il teatro è contatto con gli altri, relazione, partecipazione, confronto, integrazione, cooperazione, competizione, comunicazione, rispetto ed accettazione degli altri, rispetto di regole collettive, autonomia, emulazione;
- tocca la *sfera cognitiva* perché il teatro è curiosità, scoperta, esplorazione, ricerca, invenzione e creazione, confronto tra esperienze diverse, elaborazione, ragionamento, deduzione, immaginazione e creatività.

I linguaggi teatrali sono strumenti per promuovere apprendimenti significativi collegati alla maggior esperienza del corpo e delle sue potenzialità espressive ed alla maggiore consapevolezza di sé e degli altri; utilizzare, a fini formativi, i linguaggi teatrali non mira a creare attori ma ad educare a declinare, nell'ambito della "teatralità", la capacità di esprimere e gestire con consapevolezza la dimensione emotiva, relazionale e cognitiva.

### FONDAZIONE TEATRO GOLDONI E CRED

#### UN CERCHIO MAGICO: SCUOLA, MUSICA E TEATRO

21 settembre ore 16 - Teatro Goldoni

Giornata di studio e formazione sul linguaggio teatrale e musicale

Tavoli di discussione su tematiche inerenti alla didattica teatrale e musicale

#### "PRESENTAZIONE PROGETTO GOLDONI SCUOLA"

2 ottobre ore 16 - Goldonetta

Le stagioni e le proposte del Teatro Goldoni per la scuola

#### FORMAZIONE DOCENTI

*Sono proposte varie attività formative che accompagneranno i docenti durante tutto l'anno scolastico ed incontri con esperti del settore:*

#### FONDAZIONE TEATRO GOLDONI

##### PROPOSTA A

#### **Maia: corso di aggiornamento per docenti attraverso gli strumenti del teatro**

Il percorso denominato Maia: Movimento Attivo Insegnanti Attori, avviato lo scorso anno, intende trasferire competenze teatrali e attoriali agli insegnanti al fine di formare educatori maggiormente consapevoli dell'importanza della propria espressività. Il processo educativo e il teatro presentano molte analogie; dalla cattedra/palcoscenico si attiva un percorso comunicativo che coinvolge mente, corpo ed emozioni di un pubblico che deve essere conquistato con i silenzi, gli sguardi e i toni della voce. Il corso intende, infatti, offrire ai docenti un'opportunità formativa che permetta loro di acquisire i "fondamentali" del linguaggio teatrale: utilizzo corretto della voce, consapevolezza della gestualità, della comunicazione verbale e non verbale, della relazione comunicativa con l'altro, tutto ciò per agevolare i docenti nel loro lavoro quotidiano in classe. In secondo luogo intende anche promuovere l'insediamento di una comunità di docenti che, dopo aver condiviso l'esperienza formativa, sappia "vivere" gli spazi del teatro Goldoni nelle occasioni di incontri, spettacoli, stage, full



immersioni creati e pensati proprio per loro, come esperienza unica nel panorama nazionale. Il percorso gratuito fino ad un massimo di 40 ore (divise in moduli), si svolgerà all'interno della struttura del Goldoni ed è curato da operatori teatrali, attori, registi, formatori, comunicatori e mediatori che spazieranno in tre aree:

- team building, il linguaggio non verbale, il linguaggio del corpo;
- riconoscere e gestire le emozioni, meditazione e tecniche di rilassamento;
- dalla respirazione all'uso corretto della voce: riconoscerla e gestirla.

Sono previsti inoltre stage e work shop fuori sede con formatori ed artisti nazionali

### **Percorso di Ascolto Musicale - Fondazione Teatro Goldoni**

Breve percorso di avvicinamento al Teatro Musicale con particolare riferimento alle opere liriche in programma tenute dal M<sup>o</sup> Daniele Salvini:

- presentazione ed introduzione alle opere nell'ambito del Settembre pedagogico (Goldoni - 21 settembre);
- un incontro (circa due ore) più specifico, con ascolti, letture, analisi delle opere in cartellone: un momento di formazione ed approfondimento per individuare i temi, le idee, i raccordi interdisciplinari utili per il lavoro in classe;
- ulteriori approfondimenti possono essere programmati in successivi incontri su richiesta degli insegnanti.

Ai docenti che ne faranno richiesta verrà rilasciato un attestato di partecipazione

**PILAR TERNERA**

### **PROPOSTA B**

#### **Percorso di Formazione per Insegnanti**

Il percorso di formazione sui linguaggi teatrali sarà un'esperienza legata alla scoperta personale e al desiderio di mettere in gioco se stessi in un gruppo di lavoro. L'obiettivo è quello di spiegare il teatro e le sue possibilità pedagogiche e didattiche, ma soprattutto di fare teatro attraverso l'agire, il training, le idee, gli esercizi, i giochi, il movimento. Ambienti di lavoro saranno il recupero della spontaneità gestuale. Lo studio delle caratteristiche del linguaggio corporeo, il potenziamento delle capacità di comunicare con gli altri, il socializzare non con slogan ma con vera tensione di lavoro, la conoscenza del proprio io come conoscenza di chi siamo e come siamo fatti non solo nel fisico muscolare ma anche nelle emozioni. Sviluppo dell'immaginazione, riscaldamento della voce, coralità nel raccontare, studio dei linguaggi del teatro, soprattutto a quelli riproducibili in classe con i ragazzi.

#### **Modalità del corso:**

Si rivolge a docenti di ogni ordine e grado. N. 15 incontri di 2 ore ciascuno (tot. 30 ore + dimostrazione pubblica del lavoro svolto)

Il percorso si struttura in quattro parti:

- Esercizi/giochi teatrali: uso della voce, del corpo, delle emozioni; sulla comunicazione, relazione e partecipazione
- Analisi del testo, analisi dei personaggi e costruzione dell'impianto scenico
- Messa in scena da parte dei docenti in un momento di spettacolazione
- Ricaduta del lavoro sulle classi con momento di spettacolazione dei ragazzi su quanto appreso

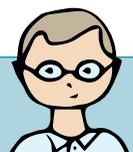
## **FORMAZIONE RAGAZZI**

*FONDAZIONE TEATRO GOLDONI (scuole secondarie)*

### **PROGETTO**

#### **ACCOGLIENZA**

Il progetto prevede l'accoglienza dei ragazzi a scuola, nei primi giorni del nuovo a.s. utilizzando gli strumenti del teatro. Sono previsti interventi di 3 ore da parte di esperti del nostro staff che attraverso il linguaggio teatrale faciliteranno la formazione del gruppo classe (particolarmente indicate le classi prime di ogni ordine e grado). Il progetto viene proposto in





forma gratuita entro i limiti della nostra sostenibilità.

Novità di questo anno è l'offerta di uno spettacolo teatrale realizzato dal laboratorio Giovani del teatro da offrire gratuitamente alle prime classi direttamente a scuola in uno spazio ampio, un atrio un cortile.

*FONDAZIONE TEATRO GOLDONI (scuole primarie e secondarie)*

## **PROGETTO**

### **EDUCAZIONE ALLA GIOIA**

Prendere coscienza di chi siamo, riconoscere i nostri talenti e il diritto alla gioia, ci permette di crescere come individui e di sviluppare situazioni di comprensione per noi stessi e verso gli altri. Il percorso si avvale di esercizi di biodinamica per preparare e riscaldare il corpo e la voce, per passare a giochi, movimenti e danze adatti ad abbattere o ridurre quelle barriere fisiche od emotive che, anche se pur inconsapevolmente, ognuno grazie al proprio vissuto porta con sé. Attraverso un lavoro sul singolo, sul gruppo, sulla respirazione, sul rilassamento, grazie a momenti di silenzio e di improvvisazioni i ragazzi saranno guidati alla scoperta del proprio sé e delle proprie emozioni fino ad entrare in armonia con la gioia che ci circonda e la Vita che tutto permea, con la consapevolezza che quando cambiamo noi, anche ciò che è intorno a noi cambia. Il percorso di 10 ore prevede il costo di € 10 a studente.

---

## **LABORATORI TEATRALI**

### **ALFABETIZZAZIONE TEATRALE**

*FONDAZIONE TEATRO GOLDONI*

#### **OPZIONE 1**

### **Percorso educativo finalizzato allo sviluppo e all'impiego consapevole dei propri mezzi espressivi**

Laboratori teatrali indirizzati alle scuole primarie e secondarie calibrati sulla fascia d'età che possono essere arricchiti anche da visite al Teatro Goldoni e dalla partecipazione a processi produttivi che si svolgono in teatro. Gli esiti finali dei laboratori potranno avere una loro visibilità all'interno della rassegna Open, ospitata in Goldonetta ogni mese di maggio. Il laboratorio di 25 ore prevede il costo di € 25 per ogni alunno.

*NTC E PILAR TERNERA*

#### **OPZIONE 2**

### **Laboratori teatrali**

Percorsi teatrali (di 10 o 20 ore di lezione) diversificati per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria gli Istituti Secondari e gli Istituti Superiori. Laboratori di 10 ore: i percorsi nelle scuole sono gratuiti, sarà previsto poi a copertura delle spese un biglietto di € 5 a persona per i saggi finali. Laboratori di 20 ore: il costo è di € 25 a ragazzo, che disporrà di 2 omaggi per i saggi finali, per gli altri ospiti sarà previsto un biglietto di € 2 a persona.

*LABORATORIO TEATRALE VERTIGO*

## **PROPOSTE TEMATICHE**

### **CHI È DI SCENA!**

#### **Laboratorio di avvicinamento alla pratica teatrale**

I percorsi educativi sono differenziati per fasce di età e rivolti agli alunni di scuola primaria e/o secondaria di primo e secondo grado.

Gli alunni saranno coinvolti per piccoli gruppi e a classe intera in:

- Esercizi di fiducia, coordinazione, equilibrio, espressione
- Movimento e gesto con l'uso e non della voce
- La ricerca del personaggio
- Dal corpo alla parola; giochi con il ritmo
- Giochi ed esercizi con la voce, ricerca di suoni e rumori



- Ricerca di relazioni fra personaggi, movimento, voce e ambiente
- Giochi di ruolo
- Uso espressivo di voce, corpo e faccia, uso corretto della respirazione
- Ricerca di scenografie e costumi

I testi di riferimento abbracciano diversi argomenti, e sono calibrati sull'età dei ragazzi (primaria o secondaria); gli insegnanti potranno scegliere fra le seguenti la tematica (e relativo titolo del testo) che vorranno affrontare:

- benessere alimentare (primaria) – Il Divino spuntino
- salvaguardia dell'ambiente (primaria e secondaria I°) - Quando il mondo si ammalò
- gestione dei rifiuti (primaria) – Il rifiuto rifiutato
- integrazione e accoglienza (scuola primaria) – Nel paese di Ciribiccioli
- prevenzione del bullismo (primaria) – Bulli di sapone – La grande stranezza
- gestione delle paure (scuola primaria) – Niente panico, bambini!
- identità livornese (classe V scuola primaria e scuola secondaria I° e II° grado) Livorno teatro dei teatri - Livorno città aperta – Vento in poppa
- violenza nelle scuole e relative cause (secondaria I° e II°) - Bang Bang, sei morto!

### **Evento finale**

Il percorso si conclude con una rappresentazione presso il Teatro Vertigo, in cui gli alunni utilizzeranno i linguaggi teatrale, musicale e del corpo.

### **Dispositivo Formativo**

Il percorso prevede un dispositivo formativo per i docenti: 5 ore (con intervento di tre operatori). Si prevede il coinvolgimento e la condivisione con le famiglie per la realizzazione di eventuali costumi di scena.

**Durata percorso:** 30 ore, 13 incontri settimanali di 2 ore + prova generale + spettacolo finale.

### **Destinatari:**

- Scuola Primaria, classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>
- Istituti Secondari di 1° grado

**Operatori:** Marco Conte, Alessio Pianigiani, Lucilla Conte, Gianluca Arena, Sergio Brunetti

## **ORTO DEGLI ANANASSI**

### **PROPOSTE TEMATICHE**

#### **DIRE, FARE... TEATRARE!**

#### **Laboratorio di avvicinamento alla pratica teatrale**

La pratica teatrale, intesa come esplorazione di sé attraverso lo studio di testi o azioni, specie in ambito scolastico, ha una duplice valenza: accompagnare nel cammino verso una maggiore consapevolezza emozionale ed educare ad uno sguardo più complesso e curioso nei confronti del testo scritto o della creazione scenica.

### **Le tappe del lavoro**

#### **Laboratorio con ragazzi in classe**

In un percorso 5 incontri di 2 ore ciascuno, (comprensivi di esito finale) con ogni classe, verrà approcciata la creazione teatrale attraverso l'analisi dei testi e attività laboratoriali volte alla sperimentazione delle varie componenti poetiche che contribuiscono al racconto scenico: la regia, la scenografia, le luci, le musiche, gli oggetti, la recitazione.

#### **Condivisione**

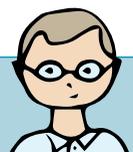
Alla fine del ciclo di incontri, come naturale completamento e momento di verifica è prevista una presentazione (sottoforma di mostra o performance) del lavoro svolto, in cui gli alunni potranno condividere i loro elaborati.

#### **Destinatari**

Elementari Il Ciclo e Istituti Secondari di primo e secondo grado

#### **Dispositivo formativo docenti**

Due incontri di h.1,30 ciascuno





1° Incontro - La Scena  
2° Incontro - La Parola e l'Azione

#### TEATRO AGRICOLO

#### LABORATORIO

#### AL PAESE DI PACIFICONE

Laboratorio di Teatro di Narrazione delle Fiabe partendo dalla Tradizione del patrimonio storico per arrivare alla "Grammatica della Fantasia" della Fiaba all'Improvviso.

Il progetto ha stretti rapporti con:

- la Storia: la scoperta del fuoco e il riunirsi intorno ad esso. Nascita del Rito e del Mito.
- la Mitologia: i supereroi dei bimbi Greci: Ercole e Prometeo, Proserpina e Ettore.
- la Geografia Reale e Fantastica: E.Salgari, J. Verne, Harry Potter, Zanna Bianca, Moogly, Kirikù
- l'Anatomia: la biomeccanica della produzione del suono e quella del gesto.
- la zoologia reale e quella fantastica: tutti gli animali di Pinocchio, tutte le mutazioni delle Metamorfofi di Ovidio.
- la Letteratura: la lettura ad alta voce.
- la Musica: Il Ritmo, il Tono, il Volume, il Crescendo, il Diminuendo, il Sincopato, la Pausa.
- la Tradizione: le nenie, le ninna nanna, le conte e le filastrocche, la fola, la favola e la fiaba, la novella, la leggenda, l'avventura e l'epopea. Il conto, il cunto, l'ode, l'epitaffio e la ballata.
- la Creatività: le tecniche d'improvvisazione e d'invenzione secondo i modelli di Rodari e Propp.
- l'Ingiustizia: Davide contro Golia, Robin Hood, Il Gatto con gli Stivali, Calimero, Gianburrasca.

#### Finalità

Far conoscere la tradizione scritta delle favole di Esopo e Fedro al Fantasy contemporaneo. La tradizione orale del mondo popolare analfabetico e l'operazione di raccolta compiuta da Italo Calvino con le "Fiabe Italiane". La Metodologia di Vladimir Propp espressa in "Morfologia della Fiaba" e quella di Gianni Rodari espressa in "La Grammatica della Fantasia"  
Obiettivi: stimolare la creatività e la verbalizzazione attraverso il gioco e l'animazione teatrale

#### Metodologia

Ricreando la tradizione delle Veglie l'attività viene svolta in cerchio e dopo l'introduzione dell'animatore i bambini sotto la guida e gli stimoli dell'animatore stesso, mediatore tra il mondo della realtà e quello della fantasia sono invitati a narrare a turno dando vita ad una nuova storia.

**I cinque argomenti principali saranno:** 1 Coccolare, stupire, spaventare. 2 La comunicazione non verbale. 3 Elementi di Dizione della Lingua Italiana. 4 La Drammaturgia 5 La soluzione comica

**Durata:** 15 incontri di 1 ora in classe con gli alunni.

**Destinatari:** classi 3° - 4° - 5° scuola primaria

Possibili uscite nei Parchi o nei Musei con giardino della Città per portare le Fiabe inventate anche sotto un albero o vicino ad una fonte.

**Verifica:** Presentazione finale aperta a parenti, amici e curiosi.

#### Dispositivo formativo

Sono previsti 5 appuntamenti di 2 ore (intervallati all'interno del periodo ) per i soli insegnanti dedicati alla trasmissione dei saperi riguardanti la comunicazione orale dal vivo e alla cura e manutenzione dello strumento vocale.

#### COMPAGNIA DEL CERCHIO

#### PROGETTO

#### PAGINA LETTA/PAGINA VISSUTA

Il progetto prevede di avvicinare i/le ragazzi/e delle scuole secondarie di 2° grado alla letteratura passando attraverso il gioco teatrale. Il teatro offrirebbe una grande opportunità per conoscere i testi e gli autori che dovranno studiare durante l'anno scolastico attraverso una proposta diversa. Lo studio nel nostro progetto viene finalizzato ad una rappresentazione



che coinvolge direttamente i/le ragazzi/e la loro possibilità di esprimersi. I/le ragazzi/e dovranno conoscere realmente i testi, i personaggi, le epoche storiche in cui vivono, per poi rappresentarli attraverso un lavoro teatrale di conoscenza di se stessi e degli altri.

**Finalità del progetto** Valorizzare la letteratura – prosa e poesia - agli occhi degli/delle allievi/e tramite una esplorazione sia letteraria che di resa teatrale delle opere e dei personaggi che in esse emergono, per comprendere la bellezza dei testi scritti dai grandi autori e poeti in quanto strumenti per raccontare ed esprimere se stessi e la realtà in cui si vive: la difficoltà della messa in scena porrà i/le ragazzi/e/e di fronte alla necessità di un approfondimento immedesimativo che li porterà ad una riflessione su di sé, sugli altri e sulla realtà, passata e presente.

**Gli obiettivi prefissati sono:**

Avvicinare i/le ragazzi/e/e alla letteratura attraverso l'approccio teatrale e di converso interpretare un personaggio o una situazione tratta dai testi letterari attraverso il loro studio e approfondimento.

Dare valore e senso alle parole usate nei testi, capendone i significati per poi saper trasferire in scena le competenze acquisite.

Promuovere lo sviluppo di un sentire empatico nei confronti di persone e situazioni.

Partendo dai testi, analizzare i valori, gli usi e costumi della società dell'epoca e metterle in parallelo con la società di oggi anch'essa articolata e diversificata per credenze religiose e paese di appartenenza, ambiti sociali e culturali.

Canalizzare l'attenzione dei/le ragazzi/e/e su come si modificano gli stili di vita durante un'epoca storica e come nella letteratura questi cambiamenti vengono espressi.

Indirizzare i/le ragazzi/e/e/e: all'apertura mentale, alla consapevolezza delle diversità personali e storiche, al saper pensare e riflettere in modo autonomo e critico, al sapere stare in situazione, accettando i/le propri/e compagni/e favorendo un atteggiamento di collaborazione e cooperazione per raggiungere uno scopo comune.

Parte fondante del progetto ha la metodologia. Per esempio, nello scegliere personaggi e situazioni da rappresentare e per la messa in scena di questi, s'inviteranno i/le ragazzi/e/e/e ad osservare persone reali e situazioni reali che richiamino ai loro occhi e al loro sentire quelle dei testi, per averne ispirazione. Il confronto tra il desiderato dell'artista, la realtà storica, la realtà odierna, sarà "leitmotiv" del nostro lavoro. L'adozione dei testi sarà concordata con gli insegnanti in modo che si possa prevedere una scelta che guidi le riflessioni in ambiti e su argomenti d'interesse per la classe, pur mantenendo l'intenzione di operare in modo maieutico in tutte le altre fasi del percorso, ivi comprese le scelte di espressione di sé in ambito di performance.

**Il progetto si articola:**

Due incontri formativi con i/le professori/sse per definire il percorso e le metodologie che verranno utilizzate, anche facendone fare esperienza diretta ai docenti e un primo incontro con i/le ragazzi/e, per conoscerli e renderli partecipi delle modalità del progetto - Fase di studio dei testi a cura degli insegnanti di riferimento: comprensione, analisi anche stilistica ed inquadramento dell'autore e del testo secondo le modalità consuete - Secondo incontro con i/le ragazzi/e, per stabilire le modalità di approccio dello studio successivo e dividerli in gruppi di lavoro - Prima fase di ricerca autonoma dei/le ragazzi/e secondo le direttive ricevute, facendo riferimento all'insegnante di italiano, agli insegnanti di altre materie e a esperti di loro scelta - otto incontri laboratoriali di due ore ciascuno con gli/le allievi/e (anche a gruppi e in orario extrascolastico) per esplorare le possibilità offerte dallo studio e dalle ricerche, approfondire le stesse funzionalmente alla messa in scena e progettare ed impostare il montaggio della messa in scena stessa - Due incontri da due ore ciascuno in cui montare definitivamente la messa in scena - Prova generale e messa in scena finale - Incontro conclusivo in cui visionare i materiali video relativi alla messa in scena e discutere dell'esperienza vissuta

**Destinatari:**

Scuola Secondaria di 2° grado

**Durata:** 2 incontri di due ore con gli insegnanti, 13 incontri di due ore con gli/le allievi/e/e





e una messa in scena finale; fase di studio con l'insegnante; periodo di ricerca autonoma degli/le studenti/esse sui testi a tutto tondo.

**Numero partecipanti:** Il progetto può coinvolgere anche più classi, nonché gruppi scelti di allievi di classi diverse, purché il numero dei partecipanti rimanga entro limiti gestibili (una trentina di/le ragazzi/e/e massimo).

#### COMPAGNIA DEL CERCHIO

#### PROGETTO

#### CHI SONO? IL MIO FUTURO? ...QUANTE DOMANDE!!!

#### Progetto di educazione al genere

Oggi viviamo in una realtà con forti cambiamenti sociali: le famiglie si sono modificate, i bambini crescono in una società sempre più complessa che non dà spazio al tempo della riflessione perché è tutto visibile, immediato ed esternato attraverso il social network... i ragazzi non sanno più riconoscere e tutelare la propria privacy poiché è tutto pubblicato e reso noto in rete anche dagli adulti che pubblicano ogni istante della propria vita. Oggi siamo molto concentrati all'immagine che vogliamo dare di noi stessi più che a quello che siamo realmente, forse per il timore di essere giudicati? C'è molto bisogno di enfatizzare i successi e attribuire un valore negativo agli insuccessi ed agli errori che invece di trasformarsi in strumento di riflessione diventano elementi di frustrazione e vergogna non solo per gli/le adolescenti ma anche per gli adulti che si occupano di loro. Il desiderio di sentirsi bene ed accettati nella società porta spesso ad essere quello che gli altri si aspettano mettendo da parte quello che realmente siamo e imprigionando, per compiacere gli altri, le proprie attitudini e i propri desideri. A questo proposito ci siamo chieste cosa possiamo fare noi adulti per questi ragazzi, per farli comprendere che non ci sono limiti di genere a ciò che si desidera diventare e che è necessario realizzare se stessi per sentirsi parte integrante della società. Noi siamo convinte che il teatro, il canto e la danza siano strumenti per esaltare differenze, che possano essere il canale espressivo in grado di valorizzare le specificità di ciascuno, accettando gli altri senza discriminare perché ti permettono di andare oltre l'immagine della persona per scoprirne la vera essenza.

Partendo da questa forte convinzione abbiamo pensato di realizzare un progetto sull'educazione al genere dal punto di vista artistico.

La finalità del progetto consiste nel contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza di genere, promuovendo la cultura del rispetto, della consapevolezza di sé, parlando liberamente di quello che le persone sentono o sperano della propria vita, senza il timore di essere giudicati.

#### Gli obiettivi che il progetto intende raggiungere sono:

- La capacità di avere rispetto di sé e gli altri
- Una maggiore consapevolezza di sé
- Attivare una collaborazione, partecipazione e senso di appartenenza al gruppo
- Sviluppare la capacità di sostenere il confronto, il dialogo, di raccontarsi e raccontare
- Favorire la capacità di riflessione e di strutturare un pensiero critico.

Per realizzare teatralmente questo progetto abbiamo pensato di mettere in atto dei giochi teatrali che valorizzassero tutti i ragazzi e le ragazze mettendo in luce le proprie specificità tendendo ad farli arrivare a delineare una immagine di sé nel futuro. Per far questo abbiamo bisogno di "aprire le menti" il primo passo è capire gli altri e soprattutto i percorsi fatti nelle proprie famiglie, "ogni bambini e bambina è ciò che i genitori gli/le hanno permesso di essere". Abbiamo pensato di far realizzare agli/le alunni/e delle interviste ai propri familiari, genitori, nonni, zii, eventuali bis nonni o altre persone adulte che conoscono, per comprendere se le aspettative che avevano da bambini/e sono state realizzate e come la società e la famiglia stessa abbia influito sulle loro scelte di vita, mettendo in luce una sorta di "viaggio nella vita". Il viaggio della propria storia familiare è la metafora del cambiamento della trasformazione dei tempi e può diventare un'importante riflessione anche su se stessi e sulle proprie aspettative.



Il viaggio sarà documentato dalle interviste registrate attraverso l'utilizzo di audiovisivi. Le interviste avranno il valore delle domande che un viandante pone e si pone per la ricerca della propria strada. Quando i ragazzi e le ragazze avranno il materiale della propria storia potranno essere intervistati a loro volta per delineare quello che pensano di se stessi e come si immaginano il loro futuro con speranze e paure mettendo in luce la "storia immaginata" del proprio viaggio. A questo punto si inviteranno i ragazzi a preparare delle piccole performance che raccontino quello che questo viaggio ha loro ispirato: performare su se stessi, su situazioni, persone e storie incontrate, su emozioni provate, sui loro pensieri, le loro osservazioni e scoperte, sarà in questo modo anche parte del percorso di riflessione, nuova tappa del viaggio. La messa in scena finale prevista, darà conto di tutto il percorso svolto.

### **Il Progetto è così articolato:**

Verranno inizialmente proposti due incontri con i docenti coinvolti nel progetto, con operatrici ed esperti: nel primo incontro le operatrici effettueranno delle interviste per sperimentare praticamente quello che dovranno fare i/le ragazzi/e; nel secondo incontro si delineranno insieme ai docenti alcune domande che i ragazzi potranno inserire nelle loro interviste per raccogliere la loro storia familiare e che saranno funzionali per delineare il personaggio che vorranno rappresentare nella performance teatrale. La stesura delle domande e delle modalità con cui svolgere le interviste saranno guidate e sostenute dalle operatrici coinvolte nel progetto. Successivamente un primo incontro con i ragazzi servirà a conoscerli, presentare il lavoro e stabilire delle metodologie. Poi i ragazzi dovranno realizzare le interviste in autonomia e con l'appoggio degli insegnanti. Seguiranno un incontro di revisione, un incontro in cui i ragazzi si intervisteranno tra di loro e un secondo incontro di revisione. Una volta raccolto tutto il materiale video, audio e le relative trascrizioni, inizierà il vero e proprio percorso di laboratorio teatrale (che, in parte e a richiesta, potrà svolgersi anche a gruppi in orario extrascolastico), in cui - partendo dal materiale raccolto e con esercizi specifici e utilizzando un metodo il più possibile maieutico - si spingeranno i ragazzi a riflettere sui risultati delle interviste e a trovare il modo di esprimere teatralmente le loro riflessioni, sensazioni, emozioni nei modi a loro più congeniali secondo il loro desiderio, eventualmente incoraggiandoli a sperimentare nuove "vie" e verrà montata una messa in scena, aperta al pubblico. Infine si avrà un ultimo incontro per permettere ai ragazzi di parlare del percorso fatto e per rinforzare la possibilità che essi proseguano un lavoro autonomo di riflessione.

### **Destinatari:**

Studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il progetto può essere adattato per la Scuola Primaria.

### **Durata:**

Due incontri di due ore con i professori; fase di realizzazione delle interviste; 11 incontri di due ore con i/le ragazzi/e; prova generale e messa in scena; incontro conclusivo di due ore.

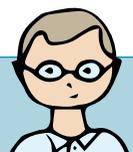
## **COMPAGNIA DEL CERCHIO**

### **PROGETTO**

#### **CHIACCHIERE PRIVATE IN GIARDINI PUBBLICI**

#### **Lo studio sul Personaggio Teatrale come spunto di riflessione/mezzo di comprensione del reale**

Il tema principale della nostra ricerca è legato alla solitudine (interiore e/o reale), che vediamo come una delle caratteristiche comuni a moltissime persone. La tesi è che una delle cause della solitudine (sia che essa venga percepita a livello conscio, sia che ciò non avvenga), stia nei vari gradi dell'egocentrismo che connota buona parte degli esseri umani. Il lavoro di ricerca è partito da altrove, da un esercizio molto comune nella tecnica di preparazione teatrale: in cui le attrici hanno osservato una o più persone reali, cercando di rilevarne le caratteristiche psicofisiche, i tic, la prosodia, i temi del parlare. Partendo soltanto da questo, sono stati ricostruiti in chiave comica, dei personaggi fittizi e le loro storie, inserendo co-





munque sempre temi e motivi plausibili perché tratti da esperienze reali. Da questo nasce una complessità di carattere che non è più soltanto cabarettistica macchietta, ma verosimiglianza “drammatica”. E’ stato nel mettere insieme i personaggi in un’azione comune che li coinvolgesse, che è emerso, prepotente, il tema della loro, fondamentale, solitudine e che Ayckbourn si è materializzato improvvisamente nelle nostre memorie con il suo “Confusions - Due chiacchiere al parco”. Ogni personaggio porta nella sua storia un buon numero di spunti di riflessione, legati principalmente al modo che ha ciascuno di affrontare la realtà che lo circonda e gli stimoli del mondo odierno. Inoltre ognuno è portatore di una propria interpretazione del mondo e della propria vita, che non sempre corrisponde a quello che viene letto dagli altri personaggi o dal pubblico.

Quindi proprio dal percorso di studio dei personaggi, come sempre avviene in un teatro consapevole, ci siamo trovate ad analizzare meccanismi del reale e a chiederci come persone cosa questi meccanismi comportavano in termini personali, umani, sociali. Da qui le riflessioni sulla solitudine, l’egocentrismo, la comunicazione e la chiusura comunicativa.

Oltre a questo tema principale, ci sono altri spunti di riflessione sempre relativi alle specifiche storie. E così abbiamo una giovane intellettualmente semplice, il suo telefono multimediale, la sua ricerca di visibilità e le sue numerose relazioni amorose; una “maestra per ripiego” con tutto quello che ne consegue; una mamma la cui unica realizzazione è il figlio, che le garantisce una posizione nel bel mondo, e che finisce però per rovinare; una non più giovane zitella con problemi di memoria; una donna in carriera che non è riuscita a organizzare la propria vita come voleva. Facebook, le mode, il consenso della società (virtuale o reale), il mondo della scuola, i problemi degli anziani fragili, la crisi economica, le manie new age, le crisi d’ansia, le etichette per tutto e per tutti, in una sarabanda di flash che, strappando una risata – amara – possono innescare nel pubblico meccanismi meditativi e, stavolta, di dialogo e confronto.

#### **Finalità**

Il progetto che l’Associazione Compagnia del Cerchio propone ha come finalità una riflessione su alcuni momenti di solitudine che i ragazzi/e in età adolescenziale vivono, sul significato vero dell’amicizia, sull’apertura alle diversità proprie e degli altri, sia culturali, familiari che sociali ma soprattutto la necessità di trovare una comunicazione vera che non sia solo “parole” ma relazione, in uno scambio comunicativo reciproco e di reale ascolto per andare oltre le differenze e conoscersi veramente: porre in evidenza le differenze valorizzandole al fine di costruire il proprio personaggio teatrale, e trovare quindi la chiave per accettare, attraverso una comprensione ad un tempo razionale ed emozionale, le peculiarità proprie e altrui.

#### **Obiettivi**

- Sviluppare la conoscenza del proprio corpo come mezzo di relazione e comunicazione con gli altri.
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità relazionali.
- Accettare e valorizzare le differenze come elemento di originalità.
- Saper costruire e mettere in scena il personaggio da interpretare.
- Saper scrivere un breve testo teatrale.

#### **Articolazione del progetto**

Due incontri formativi per i docenti, in cui attraverso i giochi allo specchio e giochi teatrali di movimento, vengono messi in evidenza gli atteggiamenti corporei che caratterizzano ciascun individuo; verranno poste in rilievo le caratteristiche di ciascuno, a volte anche grottesche, trasformandole in aspetti positivi e di originalità personale. Verranno messi in risalto i modi di presentarsi agli altri per trasformarli in elementi di relazione, al fine di accettarsi reciprocamente e facendo in modo che diventino elementi di relazione empatica. Alla fine di questa prima fase verrà posto un confronto dialogico sull’esperienza vissuta e sulla capacità di accettare gli atteggiamenti degli altri valorizzando gli aspetti di ciascuno anche dandosi la possibilità di ironizzare sui “pregi” e “difetti”. Inoltre si evidenzieranno anche aspetti metodologici del percorso creativo, da riportare successivamente agli studenti, insistendo sull’importanza fondamentale e formativa del percorso - di cui la messa in scena fa sola-



mente parte – rispetto ad un “esito finale” non previsto dal presente progetto. Realizzazione dello spettacolo “Chiacchiere private in giardini pubblici”, da parte delle attrici dell’Associazione Compagnia del Cerchio”, riflessione sui personaggi e sulle loro storie; vissuto teatrale dei ragazzi attraverso giochi di movimento, di comunicazione e incomunicabilità; improvvisazioni teatrali; osservazione della realtà, in particolare delle caratteristiche di alcune persone che attraverso l’improvvisazione teatrale forniranno strumenti per da vita ad un personaggio che non nasca da una costruzione scientifico-intellettuale ma che prenda vita dagli elementi colti dalla realtà, modificati e interpretati dall’attore stesso e dal lavoro sulle sue emozioni. Scrittura autonoma del testo del personaggio - a partire da esercizi collettivi guidati - attraverso la realizzazione di una biografia personale che tracci la vita “immaginaria” del personaggio che i/le ragazzi/e vorranno rappresentare: questo lavoro sarà svolto in stretta collaborazione con l’insegnante, secondo le indicazioni fornite, così come avverrà per la scrittura - a partire da improvvisazioni ed esercizi guidati i cui esiti saranno trascritti - di ciò che il personaggio stesso vuole raccontare. Messa in scena dei propri personaggi. Incontro conclusivo.

Il metodo seguito è di tipo maieutico laddove possibile e necessario, la messa in scena finale fa parte del percorso di costruzione del testo, la priorità del progetto è riservata al percorso formativo.

**Destinatari:** Ragazzi dagli 11 ai 19 anni (Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado)

**Durata:** per i docenti due incontri di due ore; per gli studenti 10 incontri laboratoriali da 2 ore ciascuno con preparatori teatrali e un incontro laboratoriale di due ore con l’attore e regista dello spettacolo Fabrizio Brandi, spettacolo della Compagnia, prova generale e messa in scena finale. Gli incontri saranno sia in orario scolastico che extra-scolastico, con tutta la classe o in gruppi, da concordare con il personale docente, in base alle necessità. Gli incontri con gli allievi avverranno ad una congrua distanza dallo spettacolo che sarà preceduto da una breve presentazione e discussione, per dare il tempo ai ragazzi di riflettere e iniziare il percorso di osservazione del reale in base alle indicazioni che verranno suggerite. Sarà poi richiesta almeno un’altra pausa a scandire il percorso, per il lavoro di scrittura e se necessario per il lavoro di trascrizione. La durata delle pause sarà concordata con i docenti e i ragazzi.

## ASSOCIAZIONE KOALA

### PROGETTO

#### UNA SCUOLA IN CIRCO

#### Progetto di circo ludico/educativo per bambini e ragazzi

**Descrizione:** Negli ultimi 25 anni anche in Europa si è sviluppata una cultura di circo per bambini e ragazzi, dando vita a numerosi progetti interdisciplinari che comprendono giocoleria teatro-clown ed acrobatica.

L’idea fondante del progetto è assumere il tema del circo come punto di partenza per un lavoro creativo, armonico e formativo. Il circo è gioco in movimento attraverso il quale i bambini conoscono meglio se stessi e gli altri, sviluppando i propri potenziali. Imparano giocando, con entusiasmo ed interesse, apprendendo attraverso il coinvolgimento di tutti i sensi, partendo dal soddisfare le proprie esigenze e desideri, attraverso un’esperienza creativa e formativa che dà ai bambini la possibilità di confrontarsi con i propri limiti. Nei progetti di circo il rapporto tra ragazzi si sviluppa in modo speciale: si basa sulla fiducia che devono avere l’un l’altro, sulla collaborazione e sulla solidarietà e sul rispetto. Instaurare una complicità col compagno insieme al quale si deve svolgere un esercizio di acrobatica o verso l’attrezzo utilizzato, fa emergere uno stato di soddisfazione e di scoperta rispetto alle capacità relazionali che prima erano semplicemente nascoste. I bambini sperimentano a “mettersi in gioco” giocando, si confrontano con l’errore, la paura e con l’imbarazzo.

#### IL CLOWN

Il circo è sinonimo di festa, di gioco e creatività, e il clown ne è il protagonista assoluto. At-





traverso giochi e drammatizzazioni, con l'uso delle tecniche del clown, il bambino scopre il piacere di assumere ruoli differenti, di inventare il proprio personaggio, di essere se stessi con ironia. Quando il bambino è clown può accettare i propri limiti, anzi può farli diventare punti di forza. Infatti è nell'errore che il clown fiorisce. La paura di sbagliare, di non essere adeguati vengono nel lavoro sul clown quasi esorcizzati e trasformati in accettazione dei propri limiti, accettazione che non è passiva ma che spinge ad affrontare l'errore in modo costruttivo. Soprattutto il clown non dice mai di no!, e l'adozione di questa regola permette di aprire le porte della fantasia senza paura di sbagliare.

La figura artistica del clown è molto complessa e articolata, essendo il clown un attore che "recita se stesso", ma, proprio per questo, particolarmente adatta ad interventi in contesti in cui sia necessaria una presa di coscienza dei propri limiti e dei propri difetti.

### L'ACROBATICA E CIRCOMOTRICITÀ

L'uso di elementi di acrobatica ci aiuta a prendere confidenza e scoprire il proprio corpo giocando. L'approccio all'acrobatica considera sempre il benessere globale del bambino, abbracciando questo progetto l'idea di un gioco del rispetto e della scoperta, che accompagni il bambino dal piacere di fare, a quello di pensare ed infine di progettare e realizzare. Attraverso giochi circensi di acrobatica di gruppo ed equilibrismo, si propone, infatti, un'attività corporea che: sperimenta e approfondisce esperienze come il coordinamento, l'equilibrio, la prontezza di riflessi, il rispetto del proprio corpo e dei suoi limiti ed il rispetto degli altri.

### LA GIOCOLERIA

La giocoleria è l'arte di manipolare con destrezza uno o più oggetti. I ragazzi lavoreranno con palline, fazzoletti, diablo, bolas e piatti cinesi. L'adesione entusiastica ed immediata che riceve, costituisce un potente mezzo per arrivare all'attenzione dei ragazzi. Essi imparano giocando, e lavorano da subito con entusiasmo ed interesse consentendoci di proporre un metodo ludico che attiva e sviluppa sia capacità sociali, sia capacità personali fisiche e mentali, mettendo in moto funzioni di concentrazione, memoria e coordinamento motorio, visivo e spaziale.

**Destinatari:** Classi dal primo anno della scuola dell'infanzia alla 3ª media.

**Organizzazione:** N° 10 incontri (da 1 ora) per ogni percorso (classe) + evento finale con tutte le classi partecipanti al progetto in un teatro cittadino. Il percorso può essere ampliato con n° 2 ore in orario extra-scolastico con il coinvolgimento dei genitori. (a carico della classe).

**Formazione insegnanti:** 6 ore sull'educazione comico-relazionale e la comunicazione formativa. Da programmare prima dell'inizio dei progetti

È una proposta basata sull'esperienza pluriennale dell'associazione Koala in ambito educativo, che fa riferimento diretto alla gestualità quotidiana dell'individuo e alla comicità non verbale come una possibilità ludica inter-relazionale nella scuola. Tecniche di teatro-clown sono un nuovo strumento formativo, già utilizzato in diversi settori educativi scolastici ed extra-scolastici. L'Educazione comico-relazionale è il frutto di uno studio che trova la sua centralità nella diversità, operando sulla maturazione dell'identità individuale e sulla relazione tra le persone, credendo questi, elementi costruttivi di una pedagogia orientata a valorizzare la ricerca del significato nelle attività che si propongono ai ragazzi. Si tratta quindi di un lavoro che modifica l'approccio educativo e favorisce una metodologia che mette al centro l'allievo, i suoi desideri, le sue motivazioni, la sua crescita personale, usando la comicità come guida verso la conoscenza di se e dell'altro.

**Orario:** scolastico

**Operatore:** 1 educatore, esperto e formato presso l'associazione nazionale Giocolieri e dintorni.

---

PILAR TERNERA E SALTIMBANCO

**PROGETTO**

**CIRCO**

I laboratori saranno articolati sulla promozione della pratica dell'incontro e dell'educazione



al buon umore. Durante il percorso si lavorerà su diversi livelli: individuale, a coppie e a gruppi per incentivare il potenziale creativo, favorire l'ascolto di se stesso e l'altro, stimolando lo sviluppo dell'empatia.

Il contatto fisico sarà utile per conoscersi, imparare a collaborare e cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune. Attraverso la sperimentazione pratica del circo e della pedagogia delle arti circensi, si potranno apprendere nuovi schemi motori e nuovi linguaggi espressivi. Il laboratorio si concluderà con una lezione-spettacolo finale aperta a tutti.

Il progetto, in collaborazione con NTC e Pilar Ternera, prevede due opzioni:

- Opzione 1: laboratori della durata di 10 ore;
- Opzione 2: laboratori della durata di 20 ore.

**Entrambe le opzioni sono calibrate sulle diverse fasce d'età:**

- Per la Scuole della Infanzia è previsto un percorso basato sull'istintività del bambino e sull'uso del gioco che nasce dall'interazione dei diversi mezzi espressivi messi a disposizione. Giocare per promuovere l'ascolto, la collaborazione e il rispetto delle regole, per favorire lo sviluppo delle creatività e dell'autonomia.
- Per la Scuola Primaria è previsto un percorso basato sul gioco, sulla scoperta e sullo sviluppo della creatività che nasce dall'interazione dei diversi attrezzi e mezzi espressivi messi a disposizione. Giocare per promuovere l'incontro, il contatto fisico, l'ascolto, la collaborazione, la cooperazione e il rispetto delle regole incrementando l'autonomia e l'autostima del bambino.
- Per gli Istituti Secondari di primo grado, è previsto un percorso basato sulla sperimentazione delle tecniche circensi. Attraverso la pedagogia delle diverse discipline, viene promosso l'ascolto di se stessi e degli altri, il rispetto e la valorizzazione delle persona per la sua unicità. Utilizzando diversi linguaggi di espressione, ognuno può mettere a disposizione le sue qualità, nel raggiungimento di un obiettivo comune favorendo il modello di un sano protagonismo giovanile.
- Per gli Istituti Superiori è previsto un percorso basato sulla sperimentazione delle diverse tecniche circensi. I ragazzi sviluppano l'ascolto di se stessi e gli altri, vengono proposte attività che aiutino a rompere i classici schemi e le dinamiche quotidiane con i compagni, per favorire l'incontro e la comprensione dell'altro. Gli alunni imparano a collaborare e cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune favorendo il modello di un sano protagonismo giovanile.

**Laboratori di 10 ore:** i percorsi nelle scuole sono gratuiti, sarà previsto poi a copertura delle spese un biglietto di €5 a persona per i saggi finali.

**Laboratori di 20 ore:** il costo è di € 25 a ragazzo, che disporrà di 2 omaggi per i saggi finali, per gli altri ospiti sarà previsto un biglietto di € 2 a persona

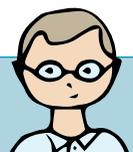
## RASSEGNE TEATRALI

### TEATRO FATTO DAI RAGAZZI

Sintesi e verifica c/o il NTC delle attività svolte all'interno dei laboratori teatrali attivati nelle scuole.

### OPEN (Studenti alla Ribalta!)

La Rassegna Studenti alla Ribalta!, organizzata dal teatro Goldoni e giunta alla XXI<sup>a</sup> edizione, accoglie nel mese di maggio, in Goldonetta, la conclusione dei percorsi teatrali che si svolgono all'interno degli Istituti Secondari di primo e secondo grado rendendo visibile a tutta la città il lavoro svolto. Dallo scorso anno la rassegna è inserita nel contenitore più ampio "Open" che si compone oltre che degli spettacoli laboratoriali anche di efficaci esperienze di teatro che convergono nella città inserendosi nel tessuto urbano con lezioni aperte nelle piazze e nei parchi cittadini e scambi di esperienze tra laboratori. Una singolare cornice dunque di spettacolarizzazione, formazione e scambio educativo e culturale.





## TEATRO RAGAZZI

Comprende gli spettacoli della Rassegna di teatro per ragazzi ed alcuni spettacoli d'interesse per le scuole presenti nelle stagioni del Teatro Goldoni e del Nuovo Teatro delle Commedie.

Rassegna di spettacoli per le scuole organizzata da CRED e Fondazione Goldoni in collaborazione con Comune di Livorno, e Pilar Ternera, che si svolgerà in orario scolastico e non solo, al Nuovo Teatro delle Commedie e al Teatro Goldoni

**29 ottobre ore 9 e ore 11 – Teatro Goldoni**

### L'ELISIR D'AMORE

Produzione Goldoni (6/12 anni)

Messa in scena in forma ridotta della celebre opera di Gaetano Donizetti, che vedrà la partecipazione del coro dei bambini del Circolo Didattico "Carducci", particolarmente adatta ai bambini per avvicinarli all'opera e creare un pubblico nuovo. Diverse le caratteristiche che creano empatia tra questo grande titolo del repertorio operistico e il giovane spettatore: su tutte le melodie musicali di stampo giocoso e campestre e un lieto fine, dove il bene vince sempre sul male e trionfa l'amore.

**20 novembre, ore 10 - Nuovo Teatro delle Commedie**

### MARE MOSSO

Teatro popolare (8/14 anni)

Questo è uno spettacolo d'avventura, si salpa per il Mediterraneo insieme a due pescatori: un padre, lupo di mare che conosce quasi tutti i segreti del mare, e un figlio che sta imparando la nautica e che, insieme alla paura del mare e allo stupore per tutto ciò che contiene, ha una gran voglia di partire. Nel viaggio dei nostri due protagonisti la geografia reale si mescola a una geografia fantastica e fra reale e immaginario alla fine appaiono loro, i migranti.

**7,8 gennaio, ore 10 - Nuovo Teatro delle Commedie**

### PINOCCHIO

Pilar Ternera (4/10 anni)

Pinocchio è una grande avventura senza tempo, che da decenni affascina grandi e piccini con le sue avventure. Lo spettacolo è itinerante tra i vari locali del Nuovo Teatro delle Commedie e la sala degli Asili Notturni e prevede un allestimento particolare all'interno di tutti gli spazi del teatro e della sala adiacente, i quali saranno trasformati e diventeranno per una settimana la casa di Pinocchio e degli altri personaggi del famoso romanzo di Collodi

**14/15 gennaio ore 10 - Nuovo Teatro delle Commedie**

### RE PAVONE

Pilar Ternera (6/10 anni)

La principessa, protagonista della fiaba, vuol sposare un principe diverso da quello proposto dalla famiglia reale. La sua determinazione la porterà fino in Perù, dove alla fine regnerà sul regno dei Pavoni. La fiaba, con una grande potenza visiva, è un invito al rispetto delle diversità e all'incontro con l'altro e a mettersi in viaggio per aprirsi allo sconosciuto e allo straniero.

**31 gennaio ore 10 e ore 21 - Teatro Goldoni**

### BRUNDIBAR

coproduzione Teatro Goldoni (scuole Secondarie 1° e 2°)

Immaginiamo di entrare nel ghetto di Terezin, ed immaginiamo nel contempo la visita della Croce rossa internazionale nel campo "dei bambini e degli artisti". Ecco, abbiamo varcato i cancelli della memoria: questa in sintesi l'interpretazione proposta dalla regista Gianna Deidda di "Brundibar", opera in due atti ed un intermezzo di Hans Krása, compositore boemo internato a Terezin e ucciso ad Auschwitz. Un'opera fatta da bambini e ragazzi per essere fruibile ai propri pari, un progetto artistico - didattico in chiave di peer education resa possibile dalla sinergia tra la Fondazione Goldoni ed un team di docenti del Liceo musicale Niccolini - Palli.



**5 febbraio ore 10 - Nuovo Teatro delle Commedie**

**STORIA DI UN BAMBINO E DI UN PINGUINO**

Teatro Telaio (4/8 anni)

C'è un bambino che un giorno trova un pinguino davanti alla porta di casa. Un pinguino che sembra davvero molto molto triste. Probabilmente si è perso, e il bambino cerca di capire da dove arriva, cosa vuole: "perché è triste questo pinguino"? Il bambino decide di trovare il modo di riportarlo a casa, costruisce una barca e affronta con lui il lungo viaggio verso il Polo Sud, perché, come tutti sanno, i pinguini vivono al Polo Sud. Ma se non fosse quello di tornare a casa il suo primo desiderio?

**21 febbraio, ore 10 e ore 21 - Goldonetta**

**BLOCCO 3**

Fabrizio Brandi (scuole secondarie 1° e 2°)

C'era una volta a Livorno, Mario Nesi, di anni undici, nato al Blocco 3, nel popolare e mitico rione della Guglia fra gli anni '70 e '80. Il Blocco 3 è l'edificio che lo vede crescere, all'ombra del suo cortile e di una affollata e picaresca umanità, fra compagni di giochi esuberanti, e vicini di casa molto vicini. Mario, sviluppa i primi germi di ribellione umoristica e autoco-scienza. La voglia di crescere ed emanciparsi, non tarderà a portare le prime trasgressioni e le prime esperienze amorose. È il centro di un mondo scomposto e ricomposto in un prisma che rifrange la memoria da diverse angolazioni

**25 febbraio, ore 10 - Goldonetta**

**I TRE NASONI**

Teatro Prometeo - (6/10 anni)

I fratelli Tommasone, Tommasetto e Tommasino sono tre principi con un buffo naso, che abitano in tre castelli diversi. Assieme si mettono in viaggio per raggiungere la reggia del Sultano delle Puglie, dove la figlia Concettina sta cercando marito. Dopo una lunga marcia vengono accolti a corte. Tutti e tre chiedono la mano della bella principessa. Al Sultano, perplesso, viene un'idea: la ragazza verrà offerta in sposa a colui che le porterà il regalo più bello. I tre nasoni ripartono immediatamente, percorrendo ognuno strade diverse.

**11 marzo, ore 10 - Nuovo Teatro delle Commedie**

**VULCANIA, LA COSTITUZIONE RACCONTATA AI BAMBINI**

Katalist (6/10 anni)

La costituzione raccontata ai bambini dal libro di Anna Sarfatti "La costituzione raccontata ai bambini" testo e regia di Riccardo Rombi all'immaginario dei giovanissimi studenti. A partire dalle parole e dalle filastrocche che Anna Sarfatti ha dedicato alla nostra carta fondamentale, Riccardo Rombi ha costruito una cornice narrativa singolare e suggestiva. E' così che cominciano a immaginare una Carta che rappresenti la loro terra, che unisca, difenda e protegga ogni cittadino, dalle vette delle Alpi alla madunnina del Duomo di Milano fino alle tonnare siciliane, e oltre ancora...

**22 marzo ore 9 ore 10.30 - Goldonetta**

**MUSICA DALL'ETERE - IL THEREMIN COMPIE 100 ANNI**

(scuole primarie e secondarie)

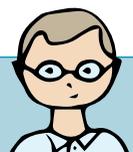
Il Theremin compie 100 anni e la sua invenzione suscitò l'entusiastica ammirazione dei più grandi musicisti dell'epoca. Viene suonato senza alcun contatto fisico con lo strumento cosa che rende l'esecuzione particolarmente difficile ed esercita una rara fascinazione nello spettatore. Impossibile descrivere la sensazione che si prova nell'ascoltare il Theremin, specialmente se a suonarlo è Thorwald Jørgensen, musicista olandese ritenuto oggi uno dei massimi virtuosi dello strumento affiancato dalla pianista russa Kamilla Bystrova. Jørgensen presenterà ai ragazzi il theremin e spiegherà la tecnica per suonarlo oltre a farglielo provare direttamente.

**27 marzo, ore 10**

**SCHERMI, SE LI CONOSCI NON LI EVITI**

Associazione Culturale START.tip (scuole secondarie)

Una conferenza/spettacolo tenuta da Lorella Zanardo (scrittrice, formatrice e documentarista) sull'uso consapevole della rete digitale e dei vari Media, utilissima per informare e





coinvolgere i ragazzi nella decodifica dell'uso dei media (cyberbullismo, parole dell'odio, fake news, ecc..) oltre che di grande aiuto anche per i docenti stessi.

**5 aprile ore 9 e 11 - Goldoni**

**HANSEL E GRETEL**

Produzione Teatro Goldoni (scuole primarie)

di Engelbert Humperdinck, (dalla fiaba dei fratelli Grimm) messa in scena pensata per avvicinare i bambini delle scuole primarie al teatro musicale, sono previsti percorsi didattici che prevedono la partecipazione attiva dei bambini

**2 maggio ore 9 ore 11 e ore 21 - Goldonetta**

**RAGAZZI CHE GUARDANO I RAGAZZI**

Laboratorio Giovani Teatro Goldoni (scuole secondarie)

Progetto Peer Education, pensato per le scuole secondarie propone all'interno del Teatro Ragazzi uno spettacolo realizzato sul Palco del teatro Goldoni che assume le sembianze di una piazza in cui gli adolescenti-spettatori e adolescenti-attori condividendo lo stesso spazio entrano in sintonia e attraverso il linguaggio teatrale scambiano emozioni.

**Su richiesta sarà possibile prenotare:**

“Un tuffo nella magia teatrale, attori per un giorno”: un percorso guidato da attori che accompagnano i bambini alla scoperta della magia del teatro fornendo loro stimoli per la costruzione di una storia che culminerà con una piccola messa in scena sul palco (scuole materne, primarie e secondarie di primo grado). (durata 2 ore) in collaborazione con Associazione Compagnia del Cerchio.

Una notte a Teatro: una nuova, divertente e bellissima avventura, riservata ai ragazzi di età compresa tra 7 e 14 anni; una entusiasmante esperienza che con un grande gioco li porterà a scoprire gli angoli meno conosciuti del Teatro Goldoni; diviso in squadre, il gruppo classe, affronterà prove di abilità in un contesto unico e affascinante. Dopo una piccola merenda assisteranno ad uno spettacolo dal vivo e poi... si dorme in teatro!

## SERATE AL TEATRO GOLDONI

(consigliate per scuole secondarie di primo e secondo grado)

### SPETTACOLI DI PROSA

**Venerdì 9 novembre, ore 21**

**PROFIUS**

di Stefano Benni, regia Maurizio Panici con Stefano Benni e Maurizio Panici

Un nuovo esilarante testo di Stefano Benni, un affresco irriverente e inedito di un microcosmo fatto di soubrette, intellettuali, falsi amici e servitori, dove al centro troneggia una figura di intellettuale maestosa. Profius, un vecchio letterato che si prende gioco di tutta questa corte di profittatori che cercano di recuperare un capolavoro nascosto con il quale sperano di cambiare la loro condizione: ma questa ricerca non porterà che a mostrare le loro debolezze, le invidie e le false attenzioni nei confronti di Profius. Uno spettacolo corrosivo, irriverente e poetico come nella migliore scrittura di un autore che con intelligenza e ironia ha raccontato vizi e virtù di una società fondata sull'interesse e sul potere prima ancora che sulla solidarietà e la condivisione.

**Martedì 4 dicembre, ore 21**

**FRONTE DEL PORTO**

di Budd Schulberg, uno spettacolo di Alessandro Gassmann

con Daniele Russo

Alessandro Gassmann dirige Daniele Russo e altri 10 attori in una riscrittura in cui Enrico Ianniello fonde le suggestioni del testo originale con quelle dei poliziotteschi napoletani degli anni '80.

Uno spettacolo che sarà capace di restituirci la forza della storia, facendoci immedesimare nelle intense e rabbiose relazioni tra i personaggi che la popolano, raccontate con la cifra inconfondibile di Alessandro Gassmann, che sottolinea: «Come già avvenuto per Qualcuno volò sul nido del cuculo, anche in questo caso la scelta è caduta su un testo ed una temati-



ca che mi coinvolgono profondamente e che portano verso una ricerca di libertà faticosa. Ricostruiremo la vita del porto, le vite degli operai, i loro aguzzini, attaccandoci ai suoni, ai rumori, ai profumi ed alla lingua di questa città.»

**Mercoledì 12 dicembre, ore 21**

**BOTANICA**

Deproducers

musica e scienza per raccontare le meraviglie del mondo vegetale con Stefano Mancuso, neurobiologo

Un progetto innovativo e coinvolgente, un connubio senza precedenti tra musica e scienza. Una colonna sonora organica e ricca sottolinea le incredibili rivelazioni sulla vita segreta delle piante, narrate con rigore da Stefano Mancuso, uno dei massimi neurobiologi viventi. Davanti al pubblico, un lato del tutto sconosciuto del mondo vegetale viene svelato nel corso di una serata coinvolgente, divulgativa ma rigorosa, comprensibile a chiunque. I musicisti, sovrastati dalle proiezioni sincronizzate, accompagnano il viaggio disegnando mondi sonori pulsanti e coinvolgenti, che potenziano la comunicazione dello scienziato e catturano il pubblico.

**Martedì 26 febbraio ore 21**

**OCCIDENT EXPRESS (Haifa è nata per star ferma)**

scritto da Stefano Massini

uno spettacolo a cura di Enrico Fink e Ottavia Piccolo con Ottavia Piccolo e l'Orchestra multi-etnica di Arezzo

Nel 2015 una donna anziana di Mosul si mise in fuga con la nipotina di 4 anni: ha percorso in tutto 5.000 chilometri, dall'Iraq fino al Baltico, attraverso la cosiddetta "rotta dei Balcani". Questa è la sua incredibile storia, al tempo stesso agghiacciante e formidabile, sospesa tra violenza, tenerezza, terrore e umanità, in un crescendo senza fine. "Occident Express" è la cronaca di questo viaggio. È il diario di una fuga. Ma soprattutto è un piccolo pezzo di vita vissuta che compone il grande mosaico dell'umanità in cammino. Ci sono cose che fai senza sceglierle, sono semplicemente loro che scelgono te. Così Haifa non sceglie di mettersi in cammino: qualcosa di più grande decide per lei, obbligandola a lasciarsi tutto alle spalle. Un'odissea del Terzo Millennio. Un racconto spietato fra parole e musica, senza un solo attimo di sosta: la terribile corsa per la sopravvivenza.

**Mercoledì 13 marzo, ore 21**

**PUEBLO**

con Ascanio Celestini e Gianluca Casadei

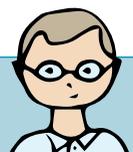
In questo nuovo spettacolo Celestini crea ancora una volta un ritratto dei margini della società e invita lo spettatore a identificarsi con i suoi protagonisti. "Questa è la storia di una barbona che non chiede l'elemosina e di uno zingaro di otto anni, della barista che guadagna con le slot machine, di un facchino africano e di un paio di padri di cui non conosco il nome – dice Celestini – La storia dignitosa dei centomila africani morti nel fondo del mare. Questa è la storia di una giovane donna che fa la cassiera al supermercato e delle persone che incontra. Questa è la storia di un giorno di pioggia".

**Martedì 19 marzo**

**I MISERABILI**

con Franco Branciaroli

Millecinquecento pagine che appartengono alla storia non solo della letteratura, ma del genere umano. Come l'Odissea, come la Commedia, il Chisciotte o Guerra e Pace, capace di parlare a ogni epoca come se di quell'epoca fosse il prodotto, l'espressione diretta. I miserabili sono ciò che sta oltre il terzo e il quarto stato, e rappresentano l'umano nella sua nudità: spogliato non solo dei suoi beni terreni, ma anche dei suoi valori, da quelli etici fino alla pura e semplice dignità che ci è data dall'essere uomini. Ma un miserabile – un galeotto, uno che vive nei sotterranei più impenetrabili della società – non è quasi più un uomo. E il nostro presente è pieno di uomini così: i poveri, coloro che non hanno niente, che non possono contare sul futuro, che non hanno scorte da consumare e possono sperare solo nella piccola fortuna che potrà garantire loro un altro giorno, un'altra ora. In questa terra





di nessuno, buoni e cattivi si mescolano, non ci sono valori che li possano distinguere: solo fatti, casi, eventi.

## STAGIONE LIRICA: PROVE GENERALI APERTE PER LE SCUOLE

Un'occasione imperdibile per assistere alla fase finale di una messa in scena con la possibilità di interagire direttamente con i protagonisti dell'Opera, cantanti, regista, direttore d'orchestra.

### 25 ottobre, ore 20.30 - Teatro Goldoni

**L'ELISIR D'AMORE** di Gaetano Donizetti

L'Elisir d'amore (1832) è il primo grande successo nel genere dell'opera buffa di Gaetano Donizetti (1797-1848), L'opera racconta le peripezie amorose del giovane, semplice contadino Nemorino, innamorato di Adina, ricca e capricciosa proprietaria terriera, e di Dulcamara, guaritore ambulante da cui Nemorino compra un "elisir d'amore" – in realtà una bottiglia di vino – dai "miracolosi" poteri. L'opera vedrà il lieto fine, con i due protagonisti – Adina e Nemorino – che si dichiarano il reciproco amore; il "magico" liquore di Dulcamara non rappresenta un basso stratagemma, un trucco tipico dell'opera buffa, ma è lo strumento per liberarsi dalle inibizioni e tirar fuori i propri sentimenti più profondi.

### 22 novembre, ore 20.30 - Teatro Goldoni

**SI** di Pietro Mascagni

Si è un'opera composta da Pietro Mascagni (1863-1945) nel 1919, immediatamente dopo la fine del primo conflitto mondiale. In realtà si tratta di un'operetta, genere leggero di origine mitteleuropea molto in voga nel primo '900, l'unico lavoro dedicato alla cosiddetta "piccola lirica" dal compositore livornese creatore del cosiddetto "verismo" musicale. Un gusto dolce-amaro pervade questo lavoro, dove convivono forti elementi melodici ed espressivi con la leggerezza di serenate e danze, l'umorismo e l'ironia con il sentimentalismo.

### 18 gennaio, ore 20.30 - Teatro Goldoni

**LA BOHEME** di Giacomo Puccini

Bohème (1896) è stata definita la più fortunata, la più popolare opera di Puccini. Bohème nasce in una Italia piccolo-borghese di fine Ottocento, e parlando della felice, breve stagione della giovinezza porta sulla scena dell'opera nuovi eroi, sconosciuti, e un ambiente poco noto, quello dei giovani artisti e intellettuali, angustati dai problemi quotidiani e resi felici da piccole gioie. La Bohème svolge un ruolo importantissimo nella cultura italiana ed europea tra '800 e '900: essa rappresenta in musica la presa di coscienza del grande cambiamento di valori avviatosi sul finire dell'800. Nella sua capacità di dipingere il reale, manifesta un'eccezionale pertinenza al clima culturale più avanzato dell'epoca, specialmente alla poetica della Scapigliatura e del Decadentismo in generale.

### 28 marzo, ore 20.30 - Teatro Goldoni

**MADAMA BUTTERFLY**

Madama Butterfly (1904) ci porta in oriente, in Giappone, per narrarci la vicenda della giovane geisha. Un'opera di grande suggestione, di piccole sfumature, di sottile psicologia in cui la figura femminile di Cio Cio San cresce dalla fanciullezza alla piena maturità di una donna fedele al proprio amore. Puccini segna con la propria sensibilità quel gusto tipico della cultura europea del primo '900 per l'oriente e l'esotico, ma ci racconta dello scontro epocale tra due mondi – oriente e occidente – tra sensibilità diverse – quella maschile e quella femminile – operando una esplorazione psicologica dei personaggi mai compiuta prima, in un teatro musicale fatto di azione, colore, immagini, quello che di lì a poco sarà il cinema.

## STAGIONE MUSICALE: CONCERTI

La stagione dei concerti "Al chiaro di luna" prende l'avvio il 9 dicembre con il "Messiah" di G. F. Haendel, probabilmente l'oratorio più famoso della musica barocca, scritto nel 1741 quando Haendel smette di scrivere opere per dedicarsi alla musica religiosa. Nel "Messiah" si sintetizzano l'esperienza del barocco romano e del protestantesimo germanico e anglica-



no, si sommano le contraddizioni e la visione del mondo della cultura barocca. Seguono due concerti che vedranno protagonista l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino il 24 gennaio, dedicato a W. A. Mozart, e il 6 giugno, con musiche di F. Schubert. Fuori abbonamento, il 16 aprile, il concerto dell'Orchestra dell'Istituto Musicale Mascagni, con musiche di Brahms, Mozart, Beethoven.

## STAGIONE DI DANZA

**20 dicembre ore 21 - Teatro Goldoni**

LO SCHIACCIANOCI

Balletto di Mosca La Classique

**13 febbraio**

DIVINA COMMEDIA -DALL'INFERNO AL PARADISO

No Gravity Dance Company

**6 marzo, ore 21 - Teatro Goldoni**

GOLDEN DAYS

Aterballetto

## PERCORSI PROPEDEUTICI AGLI SPETTACOLI PROPOSTI

- Ciclo d'incontri prima e/o dopo lo spettacolo tra scuola e compagnie teatrali che sono presenti nella rassegna di Teatro Ragazzi su richiesta degli insegnanti, In collaborazione con Ars Nova, Pilar Ternera e NTC Nuovo Teatro delle Commedie

L'iniziativa è una preziosa occasione per tutti gli insegnanti e le scolaresche per approfondire il rapporto tra teatro, drammaturgia teatrale e arti contemporanee. Gli incontri sviluppano un'analisi sui processi creativi, sulle fasi significative che portano alla realizzazione di un lavoro teatrale approfondendo i vari aspetti tra cui le possibilità espressive e comunicative.

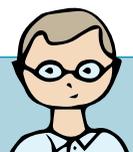
- Per gli spettacoli di "Prosa, Lirica, Concertistica, Danza" proposti al Goldoni sono previsti:
  - a. Visite nelle rispettive classi di un esperto per presentare gli spettacoli delle stagioni e Incontro con gli artisti che saranno i protagonisti delle Stagioni del Teatro Goldoni
  - b. Attività di coinvolgimento del mondo giovanile: rielaborazioni degli spunti tematici di alcuni titoli attraverso un approfondimento drammaturgico o con la loro trasposizione in altre forme espressive (arti figurative, ecc.) che potranno scaturire in allestimenti di piccole mostre.
  - c. Prove aperte. Possibilità offerta agli studenti di entrare nei meccanismi produttivi di uno spettacolo, che nella sua fase di realizzazione riesce a rendere esplicative tutte le professionalità che concorrono al raggiungimento della messa in scena (attori, cantanti, musicisti, registi, scenografi, costumisti, disegnatori luce, attrezzisti, macchinisti, elettricisti). Il percorso delle prove aperte interesserà la produzione lirica pertinente al Teatro Goldoni, nello specifico "Bohème"

## PROGETTO OPERINE PER BAMBINI

Il progetto sulla formazione lirica dei giovani spettatori si intensifica con tre produzioni che saranno precedute da lezioni propedeutiche in classe e laboratori che consentiranno la partecipazione dei bambini nel corso dello spettacolo. I momenti di interazione tra la platea e il palcoscenico troveranno una loro efficacia di coinvolgimento in due dei tre titoli che si succederanno nel corso della stagione:

**L'ELISIR D'AMORE** messa in scena in forma ridotta della celebre opera di Gaetano Donizetti pensata per i bambini delle Scuole primarie, realizzata con la partecipazione del coro del circolo Didattico "Carducci".

**HANSEL E GRETEL** di Engelbert Humperdinck, che, riproducendo il mondo fiabesco dei fratelli Grimm, risulta particolarmente adatta per avvicinare i bambini delle scuole primarie al teatro musicale.





**PROGETTO BRUNDIBAR** un progetto artistico - didattico in chiave di Peer education in cui musicisti e cantanti sono bambini e ragazzi, reso possibile dalla sinergia tra la Fondazione Goldoni ed un team di docenti del Liceo Musicale Niccolini – Palli e dal coro voci bianche del teatro. Opera musicale in due atti ed un intermezzo di Hans Krása, ambientata in un campo di concentramento, per non dimenticare l'immane tragedia dell'Olocausto.

**Progetto Peer Education "Ragazzi che guardano ragazzi"** pensato per le scuole secondarie propone all'interno del Teatro Ragazzi uno spettacolo realizzato sul Palco del teatro Goldoni che assume le sembianze di una piazza in cui gli adolescenti-spettatori e adolescenti-attori condividendo lo stesso spazio entrano in sintonia e attraverso il linguaggio teatrale scambiano emozioni.

**Visite teatrali guidate.** Calibrate alle diverse fasce d'età, la visita è una straordinaria occasione per immergersi nell'edificio Teatro, dalla platea agli ordini di servizio fino al palcoscenico ed entrare a contatto con le figure professionali artistiche e tecniche che ci lavorano; sarà ricca di stimoli visivi volta a rendere familiare questo luogo, un viaggio che lasci la giusta percezione del "saper stare a Teatro", da spettatori consapevoli nel rispetto di fondamentali regole di comportamento. Anche i più piccoli visitatori potranno immergersi in un sentiero popolato da formule magiche che apriranno nuove dimensioni, in un susseguirsi di suggestioni che, come un gioco di scatole cinesi, porteranno a svelare quel mondo incantato che prende vita sul palcoscenico e dietro le quinte. Le visite su prenotazione sono gratuite. (durata 1 ora)

**Il paesaggio sonoro.** La prestigiosa rassegna culturale internazionale sul paesaggio sonoro *Your soundscape*, oltre a proporre una selezione delle migliori opere a livello mondiale nella branca della musica classica contemporanea su questo tema, si caratterizza per l'opportunità offerta alle scuole, dalle primarie alle secondarie, di seguire un percorso che, attraverso una modalità divertente, faccia prendere coscienza dell'ambiente in cui viviamo e delle serie problematiche derivanti dall'inquinamento acustico in cui siamo immersi.

Le classi interessate con i loro insegnanti partiranno dal Mercato Coperto di Livorno e proseguiranno, seguiti dagli esperti, secondo un percorso formativo che terminerà al Goldoni dove potranno sperimentare l'esperienza estetica evocativa derivante dalla sensazione di trovarsi in posti lontani con acustiche molto particolari come l'Antartide, le coste dell'Australia o un villaggio Inuit, grazie ad un allestimento curato dagli organizzatori. (il progetto è gratuito).

*Riferimenti:*

*Per i progetti a cura della Fondazione Goldoni*

*e gli spettacoli al Teatro Goldoni:*

*Ufficio Formazione, responsabile Silvia Doretti*

*Telefoni: 0586 204225/204206/204221/204223*

*scuole@goldoniteatro.it*





## I LINGUAGGI AUDIOVISIVI E CINEMATOGRAFICI

Perché l'insieme complesso della comunicazione contemporanea consente, fin da piccoli, di accedere ad informazioni ed a conoscenze estranee alla condizione esistenziale ed al bagaglio di esperienze personali, permettendo così all'esperienza personale di accogliere anche un tasso, non indifferente, di relazioni (emotive e cognitive) non reciproche e decontestualizzate. Tutto questo - che, da una parte, allarga il ventaglio delle opportunità e, dall'altra, pone a rischio di irrealismo e frammentazione - rende particolarmente importante in educazione potenziare la capacità di bambini/e-ragazzi/e di farsi narratori/narratrici della propria storia ordinando e qualificando "fatti reali" e vissuti all'interno di *esperienze personali di senso* che sostengono la comprensione di sé in rapporto agli altri; la padronanza dei linguaggi audiovisivi e cinematografici (negli aspetti di decodifica e ri-codifica) può sostenere il raccontarsi, quel pensiero narrativo che è peraltro riconosciuto, particolarmente significativo (per l'infanzia, l'adolescenza ma anche gli adulti) anche dalla ricerca sullo sviluppo della mente (a partire da Bruner).

### CIRCOLO DEL CINEMA KINOGLAZ DI LIVORNO

#### PROGETTO

#### LANTERNE MAGICHE LIVORNO - LO SGUARDO NARRANTE

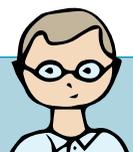
**Percorso educativo per la padronanza delle diverse forme di espressione e comunicazione, dei media, delle tecnologie.**

#### Obiettivi

Il progetto si propone di creare un rapporto costante con le scuole di ogni ordine e grado della città attraverso attività rivolte a insegnanti e studenti corsi, incontri, laboratori, connessione con professionisti sul territorio, per favorire l'alfabetizzazione e l'approfondimento del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Intende promuovere il gusto estetico e le potenzialità espressive dell'immagine in movimento; sviluppare la capacità d'analisi di un testo audiovisivo ai fini di un lavoro comparato tra i diversi linguaggi per diffondere i valori della cittadinanza attiva e della democrazia, della pace e del rispetto della legalità, favorendo l'assunzione di responsabilità tramite la conoscenza e l'utilizzo di un linguaggio che permetta di decodificare e di conseguenza di utilizzare a propria volta la divulgazione di messaggi ed di idee.

#### Articolazione

- Analisi del testo filmico:** incontri per l'approfondimento e l'analisi dei film in rassegna rivolti agli insegnanti con distribuzione di materiali cartacei e digitali utili per riproporre il lavoro didattico agli studenti.
- Mattinate al cinema:** rassegne di film proiettati sul grande schermo rivolti agli insegnanti e studenti.
- Giornata della memoria:** appuntamenti legati al 27 Gennaio "Giornata della memoria" in commemorazione delle vittime dell'Olocausto con spunti di riflessione sugli accadimenti storici. In collaborazione con ANPPIA – Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, rivolti agli insegnanti e studenti.
- Proiezione evento:** con dibattito e ospiti del film "Gramigna" di Sebastiano Rizzo, nella settimana concomitante il 21 Marzo per la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie in collaborazione con il presidio giovanile di "Libera" di Livorno: associazioni, nomi e numeri contro le mafie, sul tema della legalità e impegno civile, rivolta alla cittadinanza, agli insegnanti e studenti.





**-Laboratorio di produzione audiovisiva:** per la scuola secondaria di 1° grado: laboratori tematici rivolti alle classi.

**-I mestieri del cinema:** laboratori e incontri sui mestieri del cinema con esercitazioni pratiche rivolti agli studenti tenuti da professionisti del settore.

**Periodo di svolgimento del progetto:** ottobre 2018 - maggio 2019

**Utenza:** insegnanti e studenti.

**Finalità:** Consentire a insegnanti e alunni l'acquisizione di competenze specifiche e capacità di analisi del linguaggio cinematografico ai fini di un lavoro comparato tra i diversi linguaggi per diffondere i valori della cittadinanza attiva e della democrazia.

**Percorso:** Sperimentare i linguaggi verbali e non verbali valorizzando l'educazione all'immagine; promuovere ed elaborare percorsi didattici specifici che favoriscano la cultura del linguaggio cinematografico; promuovere il gusto estetico e le potenzialità espressive dell'immagine in movimento; acquisire capacità tecniche nell'analisi di un testo audiovisivo; conoscere e padroneggiare i principali elementi della cultura filmica; conoscere le nuove frontiere del linguaggio cinematografico e il suo adattamento alla narrazione sul mezzo informatico del Web.

il progetto "Lo sguardo Narrante" sostenuto dal CRED - Comune di Livorno viene integrato con il progetto Lanterne Magiche sostenuto dalla Regione Toscana e Ufficio Cultura - del Comune di Livorno proponendo qui un'offerta unitaria dando vita, come già accaduto negli anni scolastici passati, al più articolato "Lanterne Magiche Livorno - Lo Sguardo Narrante".

## RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

### Proiezioni effettuate presso il "Centro Artistico il Grattacielo" di Livorno in via del Platano 6

- **Coco di Lee Unkrich e Adrian Molina** - scuole Primarie, Secondarie di I grado (2° settimana novembre)
- **Il senso della bellezza di Valerio Jalong** - scuole Secondarie di I e II grado (1° settimana dicembre)
- **Un sacchetto di biglie di Christian Dugua** - (Giornata della memoria con progetto ANPPIA) scuole Secondarie di I e II grado (4° settimana gennaio)
- **Nebbia in agosto di Kai Wesse** - (progetto ANPPIA) scuole Secondarie di I e II grado (1° settimana febbraio)
- **Due sotto il burqa di Sou Abad** - scuole Secondarie di II grado (3° settimana febbraio)
- **La mélodie di Rachid Ham** - scuole Secondarie di I e II grado (1° settimana marzo)
- **Gramigna di Sebastiano Rizzo** - (proiezione evento Giornata dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie in collaborazione con "Liberata" Livorno) scuole Secondarie di II grado (3° settimana marzo)

### Rassegna cinematografica - Proiezioni effettuate presso il cinema 4 Mori di Livorno in via Pietro Tacca 16:

- **Lady Bird di Greta Gerwig** - scuole Secondarie di II grado (3° settimana novembre)
- **Il libro della giungla di Jon Favreau** - scuole Primarie, Secondarie di I grado (4° settimana novembre)
- **Wonder di Stephen Chbosk** - scuole Secondarie di I e II grado (3° settimana gennaio)
- **Ready Player One di Steven Spielberg** - scuole Secondarie di I grado (5° settimana gennaio)
- **Gatta Cenerentola di Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri, Dario Sanson** - scuole Primarie, Secondarie di I grado (2° settimana febbraio)
- **Arrival di Denis Villeneuve** - scuole Secondarie di I grado (4° settimana febbraio)
- **Quanto basta di Francesco Falaschi** - scuole Secondarie di II grado (2° settimana marzo)

(Le proposte possono subire cambiamenti in base alla reperibilità dei film)

La suddivisione scolastica è indicativa, si invitano gli insegnanti a partecipare agli incontri



di analisi del testo filmico per avere indicazioni dettagliate sulle visioni dei film.  
Costo del biglietto per le proiezioni mattutine: € 3,00 - insegnanti accompagnatori gratuito  
Le date di programmazione dei film saranno definite in base alle adesioni pervenute nella settimana indicata.

### -LABORATORIO DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA

#### Per classi della la scuola secondaria di 1° grado.

È finalizzato all'esplorazione delle fasi di realizzazione del prodotto audiovisivo relativo ad un argomento precedentemente concordato riguardante la nostra città mostrata dal punto di vista dei ragazzi, coinvolgendo appieno gli studenti nel percorso produttivo anche attraverso la ricerca di materiale d'archivio, vecchi filmini di famiglia, film girati da professionisti, documentari, foto, testimonianze, che andranno a formare un materiale da modellare, selezionare, integrare, finalizzato alla comunicazione di un nostro punto di vista attraverso il linguaggio audiovisivo.

Il percorso si articolerà come segue:

- Introduzione al linguaggio audiovisivo
- Presentazione dell'idea e sviluppo del soggetto
- Creazione di un archivio multimediale relativo il tema trattato
- Stesura di una traccia/sceneggiatura
- Riprese integrative
- Scelta e creazione di una colonna sonora
- Montaggio del materiale e postproduzione
- Presentazione del documentario prodotto

#### Archividéo Livorno - [archivideolivorno.it](http://archivideolivorno.it)

Sito per l'archiviazione e la visualizzazione di filmati riguardanti il territorio per una ricostruzione di un patrimonio audiovisivo che racconta la storia della città.

### -MESTIERI DEL CINEMA

Questa sezione vuole divulgare quella parte del discorso cinematografico lontana dai riflettori che ricopre altri ruoli professionali che non siano solamente quelli conosciuti e spesso banalmente stereotipati come regia e attore. Far comprendere l'enorme mole di lavoro che sta dietro l'immagine in movimento con attività di laboratorio, condotte da professionisti del settore, in cui gli studenti possono sperimentare con mano un approccio ai mestieri.

-Laboratorio del sonoro: 6 ore

-Laboratorio di trucco: 8 ore

I laboratori vengono attivati nel numero e nelle argomentazioni in base alle adesioni e alle disponibilità dei professionisti nel periodo di gennaio/febbraio, si chiede di dare una adesione di massima, seguirà contatto al momento dell'attivazione.

Sono aperti a tutti gli studenti che intendano partecipare, sono pensati in orario pomeridiano extrascolastico e possono essere frequentati singolarmente o coinvolgendo intere classi.

**Archividéo [archivideolivorno.it](http://archivideolivorno.it)** nasce con l'intento di sviluppare un sito per l'archiviazione e la visualizzazione di video realizzati nel territorio cittadino divisi per sezioni ed ospita il portale per la partecipazione al progetto Lanterne Magiche – Lo Sguardo Narrante. Oltre a dar modo di poter sempre visionare il progetto, contiene l'interfaccia delle prenotazioni accessibile anche tramite il link diretto: <https://losguardonarrante.it/>

Al primo accesso seguire il link "Registrati" indicando un nome utente e una password a





scelta e l'indirizzo e-mail e il numero di telefono (solo per eventuali comunicazioni urgenti) utili a ricevere le future necessarie comunicazioni per la partecipazione alle attività. Si avrà accesso a un'area personale che elencherà le schede inviate modificabili anche successivamente fino alla determinazione della data di proiezione.

È richiesta la compilazione di una scheda per ogni classe.

Nel caso di difficoltà di accesso al sito o per qualsiasi altra problematica

**- NB: L'iscrizione al sito è esclusivamente dedicata alla partecipazione al progetto, le pagine informative danno accesso alle schede di adesione compilate inoltrate al sistema.**

Riferimenti:

Raffaello Gaimari

[www.archivideolivorno.it](http://www.archivideolivorno.it) - [www.losguardonarrante.it](http://www.losguardonarrante.it)

Circolo del Cinema Kinoglaz - [info@kinoglaz.info](mailto:info@kinoglaz.info)

## COOP ITINERA

### PROGETTO

#### AMARCORD: VIAGGIO NEL TEMPO SUL LUNGOMARE DI LIVORNO

##### Livorno in pellicola, ricordi di una città

##### In collaborazione con l'Associazione Culturale 8mmezzo

Considerando l'esperienza positiva avviata lo scorso anno scolastico, in continuità proponiamo il progetto Amarcord un vero e proprio viaggio nel cuore della storia della città attraverso la visione ed analisi di immagini 8mm e super8 inedite.

Per questo anno scolastico proponiamo di restituire immagini inedite e note della città attraverso un viaggio unico ed emozionante realizzato con il supporto dell'Associazione culturale 8mmezzo che condivide con Itinera la passione per il territorio e la sua storia ed il desiderio di valorizzare e far conoscere i suoi aspetti più inediti e curiosi che la identificano.. L'Associazione è rappresentata da un gruppo di professionisti che lavora per far rivivere le vecchie pellicole abbandonate nelle soffitte di famiglia e non solo. Un punto di riferimento toscano per il ritrovamento, la digitalizzazione e l'archiviazione di vecchi filmati girati in pellicola 8mm e super8 dagli anni '30 alla fine degli anni'80. L'associazione restaura le pellicole e le archivia e le cataloga secondo standard di catalogazione europee. Nell'ambito del progetto didattico dopo avere ripercorso la storia della città attraverso vecchie cartoline, fotografie, spezzoni di film girati a Livorno, mostreremo filmati inediti che raccontano scene di vita quotidiana e video che testimoniamo eventi significativi per la città (varo navi, cerimonie, gare remiere, manifestazioni, inaugurazioni, ecc.). Scegliereemo con i ragazzi un'area della città e proveremo a realizzare una ripresa video degli stessi luoghi andando a scoprire le trasformazioni degli arredi urbani, la permanenza dei vecchi edifici, in un affascinante confronto tra vecchio e nuovo, tra passato e presente.

##### Articolazione del progetto

##### 1 incontro 2 h a cura di Itinera

Livorno e la sua storia. Evoluzione storica della città dalle origini ad oggi attraverso l'utilizzo di immagini storiche: vedute, disegni e fotografie. Utilizzo proiezione power point, dispense, cartografia.

##### 2° incontro 2 h a cura di Itinera

La città attraverso le immagini dei film: proiezione di spezzoni di film girati a Livorno per riconoscere luoghi, paesaggi, edifici trasformati nel tempo oppure scomparsi.

##### 3° incontro 2 h a cura di Itinera e Associazione. (1h di presenza)

L'associazione 8mmezzo presenta la sua mission ed il suo lavoro, strumenti di lavoro ed obiettivi. Proiezione vecchi filmati e scelta del tema di approfondimento. Commenti ed osservazioni.



#### 4° incontro 2 h a cura Associazione

Come si può realizzare una buona ripresa utilizzando il cellulare o una videocamera? Principali regole per documentare.

**5° incontro 2 h uscita a cura di Itinera e Associazione (4 h in tutto)** visita guidata dell'area scelta come tema di approfondimento e riprese video per documentare le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

#### 6° incontro 2 h in aula a cura Associazione

Visione delle riprese fatte dai ragazzi e spiegazione del montaggio: che cos'è? quali sono i programmi per farlo?

#### 7° incontro 2 h in aula a cura Associazione

Montaggio del materiale realizzato

**Durata:** totale 15 ore a classe

**Destinatari:** 3 classi delle scuole secondarie di 1° grado

**Tempi del progetto:** gli interventi hanno una cadenza settimanale. Il progetto deve svolgersi preferibilmente tra novembre 2018 e maggio 2019

**Strumenti didattici:** videocamera, computer portatile, videoproiettore, cartografie storiche ed attuali, documenti iconografici, dispense

**Evento finale:** videoproiezione dei filmati realizzati dai ragazzi in un confronto tra passato e presente presso la Biblioteca Labronica sede di Villa Maria, alla quale saranno invitati a partecipare genitori e famiglie. Una copia del video realizzato verrà consegnato alle classi

#### Referenti:

Soc. Coop. Itinera progetti e ricerche

Via Borra, 35 • 57123 Livorno • Tel. +39 0586 894563/278477 • Fax +39 0586 219475

info@itinera.info • www.itinera.info

## UNICOOP TIRRENO

Unicoop Tirreno, anche per l'anno scolastico 2018-19, propone alle Scuole attività, laboratori e incontri nell'ambito del progetto di Educazione al Consumo Consapevole (E.C.C.). Il tema del consumo è sempre stato centrale nelle proposte formative di Coop, che negli anni lo ha declinato in ambiti rispondenti ad interessi e bisogni espressi dalla scuola e dalla società civile: il consumo e gli stili di vita, l'intercultura, la tutela dell'ambiente, la comunicazione, le differenze di genere, la legalità, la cittadinanza, solo per citare i principali. Dopo 40 anni di lavoro con la Scuola il tema fondante e fondativo del "consumo" viene riproposto nella sua rilevanza prettamente pedagogica; il "consumo" come categoria educativa, inteso quindi come processo formativo.

### PROGETTO

#### CONSUMO E COMUNICAZIONE

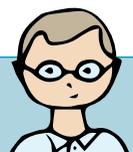
I consumi indotti da bisogni sollecitati dai media, il consumo acritico, passivo o compulsivo di cibo, di marche, di tecnologia.

La "pubblicità", intesa nella sue molteplici forme, ci circonda ovunque, ci stimola e ci seduce. Acquisire qualche "attrezzo" per saperla leggere, interpretarne i meccanismi e non fermarsi alla percezione estetica della forma con cui essa veicola i suoi messaggi, aiuta nel personale percorso di acquisizione di consapevolezza rispetto ai consumi.

Orientarsi, dunque, per non smarrirsi nella jungla dei consumi

#### Temi:

- Pubblicità
- Bisogni
- Creatività
- Tecnologia





**Destinatari:**

Scuola primaria e Scuola secondaria di primo e secondo grado

**Durata:**

Uno/due incontri di due ore ciascuno. E' possibile un'uscita al supermercato coop più vicino alla scuola.

*Consulta la guida Saperecoop su <https://unicooptirreno.saperecoop.it>  
Per dettaglio attività e modalità di prenotazione (entro 31 ottobre 2018)*

---



## CITTADINI E CITTADINE... SOLIDALI: PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'IMPEGNO ETICO E SOCIALE

*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale (Costituzione italiana, art.2); la Costituzione sottolinea l'indissolubilità dei diritti e dei doveri e, dunque, alla cittadinanza - a cui sono certamente connessi diritti e, quindi, prestazioni dovute dallo Stato - sono altrettanto connessi doveri - di solidarietà - verso lo Stato e verso "le formazioni sociali" in cui si realizza la crescita personale (per es. famiglia, scuola, comunità). Il percorso ha l'obiettivo di far conoscere ed interagire bambini/e-ragazzi/e con il mondo del volontariato e di creare occasioni di crescita, di maturazione, di responsabilizzazione nei confronti delle povertà vecchie e nuove implementando - oltre la tolleranza - la promozione della solidarietà come cultura dei diritti umani che favorisce la conoscenza e l'esperienza di realtà culturali e di vite quotidiane "altre", che promuove una lettura/rilettura della propria identità culturale, che raccorda ed integra, in modo equilibrato, il senso dell'appartenenza locale con la dimensione globale in un'ottica comparativa e di crescita di ogni e di tutte le identità.*

### CENTRO AFFIDI COMUNE DI LIVORNO

#### PROGETTO

#### CRESCIAMO INSIEME RACCONTANDOCI

Utilizzando la *"Storia di una Gabbianella e del Gatto che le insegnò a volare"* di L.Sepulveda e le tematiche in essa raccolte (diversità, accoglienza, solidarietà), il progetto vuole essere una modalità di sensibilizzazione e di promozione di una Cultura della Solidarietà Comunitaria su cui l'Istituto stesso dell'Affido Familiare si fonda. Mediante l'analisi di sequenze e/o passi del racconto scelti e mediante l'utilizzo del Circle Time, i bambini saranno invitati ad elaborare e condividere le riflessioni sorte dalle tematiche prese in esame con l'obiettivo di accrescere in loro sentimenti di rispetto, accoglimento dell'Altro e di solidarietà nel gruppo dei pari nel quale si confrontano quotidianamente. Al termine del percorso sarà previsto un evento finale con l'esposizione degli elaborati prodotti al fine di coinvolgere le rispettive famiglie nell'attività svolta dai bambini e promuovere l'attività di sensibilizzazione rispetto alla tematica dell'Affido Familiare.

**Finalità:** promozione della Cultura della Solidarietà Comunitaria su cui si fonda l'esperienza dell'Affidamento Familiare, quale forma di accoglienza, di sostegno reciproco e di solidarietà tra le persone, sensibilizzando gli adulti di riferimento in modo indiretto, ed i bambini in modo diretto, ad un esempio culturale rivolto a questi valori.

**Obiettivi:** accrescimento nei bambini di sentimenti di rispetto, accoglimento dell'Altro e di solidarietà nel gruppo dei pari nel quale si confrontano quotidianamente.

**Tematiche:** diversità, accoglienza, solidarietà

**Modalità:** laboratoriale in gruppo con lettura da parte degli operatori e degli alunni di passi o specifiche sequenze del testo appositamente elaborate, Circle Time per discussione approfondimenti e produzione di elaborati grafici relativi alle tematiche affrontate.

**Destinatari:** scuola primaria, classi 4<sup>a</sup> e/o 5<sup>a</sup>

**Numero max di classi annue:** 1

**Periodo/durata:** ottobre-dicembre 2018, ore complessive 10 (4 incontri settimanali di 2





ore + 1 incontro di esposizione finale ai genitori)

**Strumenti didattici:** Circle Time, Testo "Storia di una Gabbianella e del Gatto che le insegnò a volare" L. Sepulveda

**Eventuale materiale didattico disponibile al prestito:** Pannelli per esposizione grafica.

**Eventuali mostre, eventi finali, incontri finali di diffusione del progetto:** esposizione finale degli elaborati grafici alla presenza dei genitori.

Riferimenti:

Centro Affidi del Comune di Livorno

Referenti: A.S. Laura Buggiani, A.S. Irene Pietra Caprina

Via di Montenero, 176 - Livorno c/o Villa Serena

Tel. 0586 824068/008 - centroaffidi@comune.livorno.it

## UNICEF COMITATO PROVINCIALE LIVORNO

### I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Per i diritti dell'infanzia.

Il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, in sigla UNICEF (United Nations International Children's Emergency Fund, e dal 1953 United Nations Children's Fund), è un fondo delle Nazioni Unite, organo sussidiario fondato l'11 dicembre 1946 per aiutare i bambini vittime della seconda guerra mondiale. Il Comitato Italiano per l'UNICEF - Onlus (spesso abbreviato in UNICEF Italia) è parte integrante della struttura globale dell'UNICEF - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, l'organo sussidiario dell'ONU che ha il mandato di tutelare e promuovere i diritti di bambine, bambini e adolescenti (0-18 anni) in tutto il mondo, nonché di contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita. L'azione dell'UNICEF Italia si ispira ai principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio - Agenda 2030.

#### Campagne e Progetti Internazionali

- "100% Vacciniamoli tutti"
- Lotta alla malnutrizione infantile
- Contro la mortalità infantile
- Proteggere i bambini lavoratori e di strada
- Acqua e igiene nelle scuole
- "Bambini in pericolo"

Il Comitato Italiano per l'UNICEF si articola in una struttura professionale e in una rete di volontari presenti in modo capillare sull'intero territorio nazionale.

### ITALIA AMICA DEI BAMBINI

Il programma "Italia Amica dei Bambini" (sotto menzionato) rappresenta l'insieme delle iniziative e azioni che l'UNICEF Italia realizza nel territorio nazionale: iniziative e azioni che riconoscono la soggettività dei bambini e degli adolescenti quali cittadini attivi che hanno il diritto di partecipare ai processi decisionali che li riguardano, come sancito dall'articolo 12 della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia in Italia.

- Ospedali amici dei bambini
- Comunità amiche dei bambini
- Città amiche dei bambini
- Scuola amica dei bambini \*
- Sport amico dei bambini
- Corsi universitari di educazione ai diritti

#### \*SCUOLA AMICA DEI BAMBINI

Vuol coinvolgere il mondo scolastico con proposte indicative legate allo sviluppo di una società multiculturale e alle differenti abilità, capacità e intelligenze che i bambini e i ragazzi possiedono. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti e le competenze per costruire, all'interno della scuola, le condizioni che favoriscano l'accoglienza, l'ascolto attivo, la non



esclusione, la partecipazione, in una parola la tutela di tutti i diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

L'Unicef mette a disposizione materiali informativi e didattici, DVD e "storie dal campo".

L'adozione di un progetto offre agli studenti la possibilità di sperimentare il valore della solidarietà e dell'interdipendenza fra i popoli e di diventare protagonisti del miglioramento della condizione di vita di coetanei con minori opportunità.

## PROGETTO NAZIONALE MIUR-UNICEF

### VERSO UNA SCUOLA AMICA

Indirizzato a tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado. Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, proponendo alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni.

È importante sottolineare il valore che il Progetto Scuola Amica assume anche nell'ambito delle attività di prevenzione delle diverse forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo, in linea con la legge n. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". (Circ.MIUR prot.n.3511 del 11-7-2017).

Dopo l'invio della circolare da parte del Ministero dell'Istruzione, le scuole che intendono aderire dovranno effettuare l'iscrizione secondo le modalità indicate nella stessa circolare.

### OFFERTE FORMATIVE, a cura del Comitato Unicef di Livorno:

#### ISTRUZIONE DI QUALITÀ

(Agenda 2030 - Obiettivo n.4)

**Tematica:** L'importanza dell'istruzione per spezzare la catena che collega ignoranza, povertà, sfruttamento e sottosviluppo

#### Destinatari:

Scuola Primaria

Scuola Secondaria Di Primo Grado

Scuola Secondaria Di Secondo Grado

Istruzione di qualità:

Giocare, un diritto di tutti i bambini

(Agenda 2030 - Obiettivo n.4)

**Tematica:** Il gioco, diritto dei bambini per lo sviluppo della personalità e della socialità

**Destinatari:** Scuola Primaria (cl. 3-4-5)

#### ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Con la lettura un incontro tra culture diverse

(Agenda 2030 - Obiettivo n.4)

**Tematica:** Dalla lettura di una fiaba costruiamo un incontro con culture diverse e una pigotta

**Destinatari:** Scuola Primaria

#### UGUAGLIANZA DI GENERE

(Agenda 20130 - Obiettivo n.5)

**Tematica:** Matrimoni precoci, sfruttamento lavorativo delle bambine, esclusione dall'istruzione.

#### Destinatari:

Scuola Secondaria di Primo Grado

Scuola Secondaria di Secondo Grado

#### ACQUA PULITA E IGIENE: L'acqua, un bene primario

(Agenda 2030 - Obiettivo n.6)

**Tematica:** L'impatto dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche, l'importanza dell'acqua per l'igiene e l'alimentazione nel mondo.

#### Destinatari:

Scuola Secondaria di Primo Grado





Scuola Secondaria di Secondo Grado

**ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE: Inquinamento atmosferico e energia rinnovabile**

(Agenda 2030 - Obiettivo n.7)

**Tematica:** I danni dell'inquinamento atmosferico sui bambini e le iniziative dell'Unicef

**Destinatari:**

Scuola Secondaria di Primo Grado

Scuola Secondaria di Secondo Grado

**CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI**

(Agenda 2030 - Obiettivo n.11)

**Tematica:** Gli elementi che rendono una città sostenibile e le disparità nel mondo, azione unicef

**Destinatari:**

Scuola Secondaria di Primo Grado

Scuola Secondaria di Secondo Grado

**CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI: La Pigotta, solidarietà e riutilizzo dei materiali**

(Agenda 2030 - Obiettivo n.12)

**Tematica:** La Pigotta, la bambola salvavita. Impariamo a costruirla.

**Destinatari:**

Scuola Secondaria di Primo Grado

Scuola Secondaria di Secondo Grado

**AGIRE PER IL CLIMA: I cambiamenti climatici e la carenza di cibo**

(Agenda 20130 - Obiettivo n.13)

**Tematica:** I cambiamenti climatici e gli effetti sull'alimentazione, azione Unicef

**Destinatari:**

Scuola Secondaria di Primo Grado

Scuola Secondaria di Secondo Grado

#### **Per ogni offerta formativa:**

- sono previste indicativamente due ore di lezione;
- spazi - attrezzature - videoproiettore/lim: a carico della scuola richiedente;
- data degli incontri: da concordare con la scuola richiedente;
- non sono previsti costi per la scuola.

Ogni scuola interessata potrà richiedere max due offerte formative "in ordine di preferenza", indicando anche il/la docente di riferimento (gradito anche un recapito cel/tel).

Indirizzare la richiesta entro il 30 ottobre a: [comitato.livorno@unicef.it](mailto:comitato.livorno@unicef.it)

Per la graduatoria delle richieste farà fede la data di arrivo nella casella di posta istituzionale del Comitato Unicef di Livorno.

Sarà data la precedenza alle scuole iscritte al PROGETTO MIUR-UNICEF "Scuola Amica".

**NB: Saranno accettate solo le richieste pervenute da posta istituzionale della scuola.**

*Referente:*

Comitato Provinciale UNICEF di Livorno

Via Terreni n.2 Tel e fax 0586-802188.

e-mail: [comitato.livorno@unicef.it](mailto:comitato.livorno@unicef.it)

Ettore Gagliardi (Presidente)

## **AVIS COMUNALE LIVORNO**

### **PROGETTI**

L'Avis si impegna in numerose iniziative dedicate alla sensibilizzazione e all'informazione sulle tematiche relative alla donazione di sangue e dei suoi emoderivati, e ai corretti stili di vita.

**NON TUTTI SANNO CHE IL SANGUE VIENE DEFINITO FARMACO SALVAVITA E NON E' RIPRO-**



DUCIBILE IN LABORATORIO, MA LO ABBIAMO SOLO GRAZIE AI DONATORI CHE GIORNALMENTE; PERIODICAMENTE SI RECANO AL CENTRO TRASFUSIONALE A COMPIERE UN PICCOLO GRANDE GESTO”.

Avis cerca di sensibilizzare i cittadini fin da piccoli, insegnando loro il gesto del dono. Anche nell'anno scolastico 2016/2017 l'Avis ha intenzione di proseguire la sua attività nelle scuole. I progetti che presentiamo di seguito sono inseriti nell'area tematica: educazione alla donazione e alla solidarietà.

I progetti si pongono l'obiettivo di diffondere corretti stili di vita partendo dai bambini fino ad arrivare ai giovani, utilizzando metodiche di peer-education collegando la cultura della solidarietà e del rispetto di se e degli altri al concetto di benessere, e sono finalizzati a promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale attraverso la donazione del sangue. Il calendario per ogni progetto sarà concordato con le insegnanti. Verrà fatta una valutazione sul numero di studenti, insegnanti e genitori coinvolti, verrà fornito un test di gradimento del progetto, e materiale informativo da consegnare ai genitori, su questo piccolo grande gesto: la donazione.

**I progetti sono tutti completamente gratuiti.**

I progetti saranno seguiti da personale Avis opportunamente formato e ragazzi del Servizio Civile Regionale e Nazionale.

## ATTIVITÀ AVIS SCUOLA PRIMARIA

### IL DONO NELLO ZAINO

**Destinatari:** Alunni classi III, IV, e V Scuola Primaria

**Obiettivi:**

1. Diffondere nei più piccoli il concetto di dono e solidarietà
2. Diffondere corretti stili di vita;

**Attuazione:**

1. Incontro con gli insegnanti referenti per la presentazione del progetto e degli strumenti didattici.
2. Incontro di 2 ore con i bambini di ogni singola classe per introdurre determinati temi già concordati con gli insegnanti a scelta tra:
  - Giochi interattivi per comprendere l'importanza del sangue della sana alimentazione e dello sport .

I giochi da scegliere sono:

- **Gioco del Memory** PER LE CLASSI III
- **Progetto " Dracula Avvissino"** Concorso Elaborato più significativo CLASSI III
- **Ruba la goccia** CLASSI IV e V
- **Il grande gioco dell'Avis** CLASSI IV e V
- **Campana Avis** CLASSI IV e V
- **Rappresentazione teatrale** (piccola recita di fine anno) CLASSI IV e V max 2 classi l'anno

A seguito con il supporto degli insegnanti e dei genitori, i bambini creeranno elaborati (disegni, temi, filastrocche) sul significato del dono e della donazione di sangue. Questi elaborati verranno esposti presso il centro trasfusionale in occasione della giornata di "Porta un Genitore a Donare", che concorderemo poi con le insegnanti e i genitori stessi.

I genitori che durante l'anno saranno stati sensibilizzati dai propri bambini su queste importantissime tematiche potranno effettuare una donazione di sangue o plasma.

Ogni anno questa iniziativa riscuote successo, da parte degli interessati, poiché è bello vedere che i bambini più piccoli coinvolgeranno e accompagnano i genitori, in questo piccolo ma prezioso gesto che è quello della donazione.

**Strumenti:** interventi in classe, cartelloni e giochi.

### DONO, SPORT E SALUTE CON AVIS

**Destinatari:** alunni Scuola Secondaria di Primo Grado

**Obiettivi:** Questo progetto, intende fornire un'adeguata consapevolezza rispetto ai rischi di:
 

- un'alimentazione scorretta;





- l'uso di droghe;
- promuovere il concetto di solidarietà;
- l'importanza del dono, visto anche come dovere civico
- la sensibilizzazione proporrà la donazione come modello di vita sana e monitorata, anche in relazione alle pratiche sportive, pulite e leali.

**Attuazione:** I Progetti dell'AVIS intendono promuovere all'interno delle scuole secondarie di 1° grado la cultura della solidarietà e del rispetto di sé e degli altri.

I Progetti si svilupperanno con un incontro in aula, esplicativo sull'AVIS e sulla donazione di sangue e sulla donazione in senso generale.

**Progetto 1: CONCORSO "INVENTA UNO SLOGAN, DONARE PREMIA.** Gli alunni dovranno ideare uno slogan di sensibilizzazione al gesto della donazione di sangue e plasma. Concorso con evento conclusivo che si terrà presso il cinema Quattro Mori a Gennaio 2019. Nella stessa mattina verranno visionati ed esposti anche gli elaborati del progetto "AVIS E LA FANTASIA" e i video/ cortometraggi realizzati dai ragazzi delle scuole medie superiori di Livorno.

**Progetto 2: AVIS E LA FANTASIA;** in un primo incontro sarà richiesto agli alunni di eseguire delle:

Fotografie, Canzoni (classiche o rap), Fumetti, Disegni, Video Amatoriali che secondo loro possono esplicitare un senso di altruismo e solidarietà sociale come la donazione di sangue. A distanza di tempo il personale Avis ritornerà per ritirare/eventualmente ascoltare gli elaborati e per farsi spiegare il significato di ognuno.

I ragazzi saranno invitati a partecipare con le insegnanti all'evento conclusivo che si terrà presso il cinema Quattro Mori a Gennaio 2019

**Progetto 3: Il "CRUCI-AVIS" e "GIRA LA RUOTA"** invece sono tre progetti-gioco, per avvicinare i ragazzi a interessarsi a tematiche inerenti i corretti stili di vita, sport, alimentazione, uso di droghe e cultura generale, per arrivare al fine ultimo essere donatori, cioè modelli di vita sana e monitorata. Avis intende, con questi progetti, farsi promotrice della crescita individuale dei giovani, cercando di indirizzarli verso comportamenti solidali, di senso civico e condivisione della comunità, aspetti che si collegano naturalmente alla donazione del sangue.

**Strumenti:** interventi in classe, cartelloni e giochi.

## ATTIVITÀ AVIS SCUOLA SECONDARIE DI 2° GRADO

### DONO E SPORT PER AVIS

**Destinatari:** studenti classi IV e V Scuola Secondaria di 2° Grado

**Obiettivi:** Il Progetto si pone i seguenti obiettivi qualitativi:

- Orientamento alla cittadinanza ed alla solidarietà
- Sensibilizzazione alla donazione come esercizio di cittadinanza consapevole e come opportunità di medicina preventiva
- Diffusione di corretti e sani stili di vita
- Informazione ed educazione su abusi e dipendenze
- Informazione sui fabbisogni del Sistema Trasfusionale toscano in termini di consumi/ utilizzo

**Attuazione:** Incontro con gli insegnanti referenti per la pianificazione degli incontri

1. Il progetto svilupperà un rapporto diretto tra AVIS e studenti attraverso i giovani volontari che svolgono Servizio Civile presso la sezione AVIS di Livorno; utilizzando la metodologia della peer education, per proporre la partecipazione attiva alla vita sociale attraverso la donazione del sangue;

2. Per le scuole che non consentono uscite extrascolastiche l'Avis Comunale di Livorno metterà a disposizione oltre ai ragazzi del Servizio Civile anche personale Avis, opportunamente formato, che si recheranno nelle classi che ne faranno richiesta per tenere una lezione su diverse tematiche che spazieranno da: un corretto stile di vita, un'alimentazione sana ed equilibrata, sull'uso di stupefacenti, sull'assunzione di droghe e alcolici per terminare con il nostro fine ultimo che è quello della donazione di sangue e plasma. Tutti



requisiti essenziali per diventare perfetti donatori.

3. Per le scuole che ne fanno richiesta, come ogni anno l'Avis organizzerà le consuete visite al Centro Trasfusionale, dove i ragazzi potranno vedere dal vivo l'attività e i laboratori di raccolta del sangue appena prelevato. Personale appositamente formato dai medici del Centro Trasfusionale accompagnerà i ragazzi nella visita, rispondendo alle eventuali domande poste da loro;

I ragazzi maggiorenni che saranno accompagnati a far visita al Centro Trasfusionale e che esprimeranno l'intenzione di voler donare verranno sottoposti alla valutazione clinico-anamnestica dal medico trasfusionista e ad un prelievo venoso volto ad accertare l'idoneità alla donazione, (donazione in differita).

4. Successivamente verranno organizzate le consuete giornate della donazione che verranno suddivise per scuola.

### CIAM, SI GIRAI! - UN CORTOMETRAGGIO PER AVIS

Come ormai da due anni Avis Livorno indirà a inizio anno scolastico un concorso video con lo scopo di far realizzare alle scuole un video promozionale da utilizzare nel corso dell'anno 2017/2018; questi video avranno come tema la donazione. I video realizzati nelle varie scuole serviranno per coinvolgere i ragazzi che vi parteciperanno attivamente, avvicinandoli al gesto del dono. Ai 3 video vincitori saranno assegnati i seguenti premi: al primo video classificato verranno assegnati n. 8 voucher per ingresso ad un parco divertimenti presente sul territorio nazionale (Gardaland, Mirabilandia, ecc.) e il video stesso sarà proiettato nelle sale cinematografiche di Livorno; al secondo video, n.8 chiavette USB-AVIS e n.8 paruer AVIS (kit penne); al terzo video n. 8 buoni cena presso un ristorante/pizzeria presente nel Comune di Livorno.

Il convegno si svolgerà a Gennaio 2019 presso il Cinema Quattro Mori dove gli studenti avranno modo di visionare i lavori delle varie scuole. Saranno presenti anche i rappresentanti delle associazioni AIL, AIDO, ADMO e ADISCO.

**Destinatari:** il progetto è rivolto a tutte le scuole secondarie di Livorno

**Strumenti:** slides, materiale informativo, materiale di cancelleria.

*Referente:*

*Alessia Butori*

*Avis Comunale di Livorno*

*Tel. 338 4906454 - 0586 444111 - livorno.comunale@avis.it*

## ASSOCIAZIONE ITALIANA SAT EDUCAZIONE

### PROGETTO

#### ALLEANZA SAT EDU

**Finalità:** promuovere l'alleanza scuola - famiglia finalizzata a sostenere un processo educativo per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e responsabilità umana e sociale. Potenziare nei bambini/ragazzi la musicalità come canale di integrazione e comunicazione, sviluppando il "dialogo sonoro/emozionale", aldilà di ogni barriera culturale.

**Destinatari:** tutto il corpo docente e le famiglie, nello specifico della coppia genitoriale, e bambini/ragazzi.

**Percorso:** offrire e supportare uno spazio di autoconoscenza e dialogo a insegnanti e genitori allo scopo di favorire uno scambio e un mutuo sostegno e far vivere uno spazio di integrazione e comunicazione universale tra i bambini/ragazzi, attraverso i suoni e la musica. Al termine, tramite l'utilizzo di questionari, si promuove un processo di autovalutazione dei lavori svolti.

**Struttura:** quattro incontri di quattro ore ciascuno, per un totale di sedici ore.

1) Assemblea plenaria tra insegnanti e genitori durante la quale verranno spiegate le finalità degli incontri riguardo all'importanza e al valore di un'efficace coesione educativa fra scuola e famiglia





2) Dopo una breve fase di accoglienza, gli insegnanti e i genitori si divideranno nuovamente nei rispettivi gruppi per lavorare sui principali fondamenti educativi indispensabili per una crescita sana del proprio figlio-a /alunno-a.

3) i gruppi di lavoro tra insegnanti e genitori condividono gli obiettivi e le condizioni affinché il patto di corresponsabilità possa rispondere alle esigenze fondamentali e irrinunciabili sia della famiglia, sia della scuola

4) il lavoro dedicato ai bambini/ragazzi prevede l'uso di tecniche legate alla musicoterapia con strumenti e repertori che non richiedono il possesso di particolari requisiti tecnici in ambito musicale e strumentale

**Valutazione:** tramite l'utilizzo di questionari si promuove un processo di autovalutazione dei lavori svolti.

**Esito:** elaborazione formale di un patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie da far sottoscrivere ai genitori all'inizio dell'anno scolastico. costituire vissuti di comunicazione per i bambini/ragazzi che, attraverso il linguaggio universale della musica, travalichino le barriere culturali.

Riferimenti:

Associazione Italiana Sat Educazione

Via G. Ansaldo 6 - 00154 Roma

info@sateducazioneitalia.com - www.sateducazioneitalia.com

## DIECIDICEMBRE ACESD - ARCIRAGAZZI LIVORNO

### PROGETTO

#### DUDU

#### L'Educazione ai Diritti Umani per la Scuola Primaria

##### Contesto e motivazioni:

L'educazione ai diritti umani è un processo che ha come obiettivo il raggiungimento di una cultura dei diritti umani. Il processo educativo si basa sulla partecipazione attiva dei/le bambini/e attraverso la quale imparano cosa sono i diritti umani, ne capiscono gli aspetti correlati, acquisiscono la capacità e abilità per difenderli e sviluppano gli atteggiamenti di rispetto dell'uguaglianza e della dignità. La Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza delle Nazioni Unite (CRC) fornisce uno strumento perfetto per introdurre i diritti umani ai/alle bambini/e. La CRC specifica quali diritti umani sono rilevanti per i/le bambini/e. Imparare e fare esperienza dei diritti umani aiuta i/le bambini/e a capire cosa sono i diritti umani, a capire che hanno diritti e ad adattare questi diritti al loro contesto specifico. Nel PROGETTO inoltre i diritti dei/le bambini/e sono presentati come parte integrante dei diritti umani. Pertanto i diritti umani universali e i diritti dei/le bambini/e sono congiuntamente elaborati per fornire opportunità educative che, mentre permettono di capire i diritti umani dei/le bambini/e allo stesso tempo permettono di capire che tutti gli esseri umani hanno diritti.

*"Gli Stati parti convengono che l'educazione del fanciullo deve avere come finalità:[...] d) preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi e delle persone di origine autoctona"* Articolo 29, Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 1989.

**Destinatari:** bambini e bambine delle classi delle Scuole primarie; ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo grado.

##### Obiettivi generali per l'educazione ai diritti umani:

- Potenziare il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali;
- Dar valore alla dignità umana e sviluppare a livello individuale il rispetto di sé e il rispetto per gli altri;
- Sviluppare attitudini e comportamenti che portino al rispetto dei diritti degli altri;
- Promuovere il rispetto, la comprensione e l'apprezzamento della diversità, in particolare



verso le diverse minoranze e comunità nazionali, etniche, religiose, linguistiche e di altro tipo;

- Rendere le persone più capaci di essere cittadini attivi;

L'infanzia è il momento ideale per iniziare l'apprendimento continuo dei diritti umani: gli obiettivi a largo raggio dell'educazione ai diritti umani possono essere interpretati in modo da adattarsi al mondo dell'infanzia in termini più concreti di esperienza personale nella comunità, nella famiglia e nei rapporti personali che il bambino intraprende ogni giorno con gli adulti e gli altri bambini. L'apprendimento dei diritti umani mira a favorire sentimenti di fiducia e tolleranza sociale, le basi fondamentali per tutta la cultura dei diritti umani:

- Dare valore a sé e agli altri;
- Riconoscere e rispettare i diritti umani nella vita quotidiana;
- Capire i propri diritti di base ed essere in grado di definirli;
- Apprezzare e rispettare le differenze;
- Acquisire attitudini per affrontare i conflitti in modo non-violento e che rispetti i diritti degli altri;
- Sviluppare la fiducia dei bambini nella loro capacità di agire e le proprie competenze per difendere e promuovere i diritti umani.

#### **Tipologie degli interventi:**

Le attività educativo-didattiche tramite cui si realizza il Progetto sono collocate in orario scolastico (o anche extrascolastico) e prevedono 5 incontri di 90' ciascuno per ogni classe partecipante. Prevedono attività di formazione e consulenza per gli insegnanti (seminario formativo di 3 ore) e le famiglie (laboratorio esperienziale di 2 ore) ed iniziative conclusive con i genitori per la restituzione delle attività (modalità da concordare con le insegnanti).

**Sedi delle attività:** presso le scuole.

#### **Strumenti /canali di diffusione sul territorio ai fini della comunicazione delle attività/ del progetto:**

Tutte le attività realizzate saranno inserite nei siti internet dell'associazione e dove possibile divulgate attraverso la stampa cittadina.

#### **Modalità e strumenti di verifica:**

Debriefing e valutazione al termine di ogni attività svolta, elaborazione di un documento finale di analisi su cui rimodulare la programmazione e la gestione delle risorse.

#### *Riferimenti:*

*Eva Fedi - DIECIDICEMBRE ACESD - ARCIRAGAZZI Livorno - Via Terreni, 2 - 57122 Livorno (LI)  
Tel. 373 7650330 - e.fedi@diecidicembre.org  
diecidicembre@diecidicembre.org - www.diecidicembre.org*

## **ASSOCIAZIONE DON NESI/COREA**

### **PROGETTO**

#### **CENTRO DI ORIENTAMENTO E DI RICERCA PER L'EDUCAZIONE APERTA**

Il quartiere Corea, ad oggi, nonostante gli sforzi fatti dalle istituzioni e dalle associazioni volontarie per migliorarne gli aspetti socio-culturali, presenta ancora fenomeni di fortissima criticità dovuta alla dispersione scolastica e ai connessi disagi sociali.

Non possiamo, infatti, stupirci della forte presenza di disagio, in particolare giovanile, se si analizza la situazione socio-educativo-culturale del resto del Paese, più specificatamente del contesto territoriale in cui ci troviamo ad operare, connotato anche dai frequenti fenomeni di bullismo all'interno delle mura scolastiche che talora arrivano ad esiti allarmanti. Partendo dall'alta dispersione scolastica del quartiere e dai suoi disagi, abbiamo articolato delle attività: queste comprendono il "Doposcuola" per ragazzi delle scuole medie e superiori e il servizio del "Centro Educativo Estivo" è rivolto ai minori di età compresa fra i 6 e i 10 anni.

In tali attività, oltre al principale obiettivo di sostegno nello studio nel "doposcuola" e una





realizzazione ricreativa e ludica nel "centro educativo estivo", si cerca di promuovere l'identità culturale del quartiere, cercando di oltrepassare una visione "negativa" del contesto locale, per svilupparne le potenzialità attraverso la trasmissione di uno spirito solidale e responsabile, e la conoscenza delle realtà culturali presenti sul territorio.

**Doposcuola:**

Il Doposcuola si rivolge ai ragazzi delle scuole medie e superiori, ed è realizzato per tutto il calendario scolastico, dal lunedì al venerdì grazie alla disponibilità di volontari e operatori qualificati ed esperti. E' un servizio finalizzato a non far perdere gli anni a scuola e a fornire strumenti e capacità di crescita personale e collettiva.

**Obiettivo:** arginare il fenomeno della dispersione scolastica; favorire momenti di socializzazione e aggregazione; facilitare l'appropriarsi di strumenti di crescita formativa e personale.

**Periodo:** dal lunedì al venerdì - dalle 15,00 alle 17,30 - durante tutto il calendario scolastico.

**Destinatari:** studenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado.

*Referente: Marcello Allegri*

**CENTRO EDUCATIVO ESTIVO**

Il centro si qualifica come spazio organizzato e coordinato che, attraverso un insieme di attività (visite ed escursioni guidate, videoproiezioni, racconti e letture, laboratori manipolativi-creativi, attività fisico-sportiva e giochi strutturati) mira a coltivare una buona socializzazione tra i minori coinvolti, fino ad arrivare ad una identità di gruppo con scambio continuo delle varie esperienze ed un senso di collaborazione ed integrazione culturale.

**Obiettivo:** socializzazione e crescita personale, collettiva e del livello socio-culturale.

**Destinatari:** aperto a 25 ragazzi dai 6 ai 10 anni.

**Periodo:** luglio-agosto

*Referente: Serena Atorino*

*Riferimenti:*

Associazione Don Nesi/Corea - Via G.La Pira, 11 - 57121 Livorno

Tel./Fax 0586 424637 - [associazione@associazionenesi.org](mailto:associazione@associazionenesi.org) - [www.associazionenesi.org](http://www.associazionenesi.org)

**A CURA DI SQUADRA OPERATIVA DI SOCCORSO**

La Squadra Operativa di Soccorso, successivamente indicata con S.O.S., nasce il 15 febbraio 2012 basandosi sulle normative riguardanti il volontariato e le ONLUS.

S.O.S. ha lo scopo di protezione civile e sociale, perseguito attraverso l'intervento dei soci mediante la vigilanza, l'assistenza ed il soccorso a garanzia della sicurezza in acqua, sott'acqua e a terra e di assistenza sanitaria in presenza o meno di calamità naturale e di emergenza. Ad oggi gli studenti che hanno partecipato al progetto sono quasi duemila sulle Province di Pisa, di Lucca e di Livorno

**PROGETTO**

**RICERCA E SALVAMENTO – SOCCORSO ACQUATICO**

**introduzione alla Sicurezza in acqua e tecniche BLS**

**Destinatari:** alunni delle scuole elementari, medie e superiori

**Periodo:** anno scolastico 2018/2019

**Durata minima:** tre incontri teorico-pratici di circa due ore ciascuno con carattere formativo-informativo da svolgere direttamente nelle classi interessate e che parteciperanno al progetto ed eventualmente spostando le lezioni pratiche in piscina o in mare

**Finalità:** il primo incontro dei tre previsti ha la finalità di avvicinare gli alunni alla cultura e alla diffusione del soccorso e del volontariato con l'obiettivo finale di trasmettere le buone norme di comportamento in prossimità di spazi d'acqua e della sicurezza in acqua da sempre un possibile elemento di pericolo. I successivi due incontri si svilupperanno in modo da



permettere agli alunni l'acquisizione delle tecniche base di cardio-protezione, disostruzione delle vie aeree, di primo soccorso e impiego del defibrillatore DAE. Gli incontri possono essere aumentati proponendo attività di nuoto salvamento e auto-salvamento presso le piscine del territorio o il mare a seconda delle condizioni meteomarine e dal periodo di svolgimento del progetto.

**Metodologia:** al fine di permettere agli alunni di recepire e memorizzare le informazioni fornite verrà utilizzato un metodo di alternanza teorico – pratico che rende l'apprendimento semplice e divertente, verranno spiegati verbalmente e con uso di audiovisivi, verranno poi dimostrate da istruttori su simulatori ed infine verrà chiesto ai partecipanti di provare direttamente su simulatore le tecniche presentate.

A conclusione dell'iter formativo verrà chiesto di gestire uno scenario di emergenza simulata secondo le tecniche imparate.

**Strumenti:** uso di audiovisivi, pc, proiettore, attrezzature per la ricerca e il salvamento di superficie e subacqueo, attrezzature per il soccorso in caso di emergenze acquatiche e subacquee, attrezzatura BLS, manichini per simulazione BLS, simulatori DAE, simulatori per la gestione delle ostruzioni delle vie aeree, attrezzature per la somministrazione di ossigeno.

**Conclusioni:** il progetto si concluderà durante la manifestazione di soccorso acquatico e salvamento in programma nel giugno 2018 in località balneare da definire. Durante la manifestazione finale verranno invitati tutti gli studenti con i loro familiari in modo da rendere partecipi le famiglie all'esperienza di apprendimento.

Durante la giornata alcuni dei giovani studenti selezionati svolgeranno delle attività in acqua e utilizzerà le tecniche BLS imparate durante il progetto svolgendo l'attività insieme ai volontari di S.O.S. Sarà possibile interagire con i cani da salvamento in acqua permettendo ai giovani di simulare delle attività di salvataggio con gli amici bagnini a quattro zampe, esperienza molto interessante per grandi e piccini. Negli ultimi due anni la manifestazione si è svolta in collaborazione con la Guardia Costiera che ha presenziato con mezzi e uomini offrendo ai partecipanti delle evoluzioni da parte del mezzo nautico presente.

**Comunicazione e diffusione sul territorio:** saranno utilizzati i social network come Facebook e Twitter, le mail-list per i contatti diretti con le Scuole ed è possibile seguire l'attività di reportage sulla pagina Facebook dell'associazione.

*Squadra Operativa di Soccorso-S.O.S.  
sede legale e sede operativa Provincia Pisa  
Piazza Guerrazzi n°3 - 56125 Pisa  
sede operativa Provincia Livorno  
Via dei Poggi n°5 - 57014 Collesalveti  
Tel. 586 962007 - Fax 0586 962431  
Tel 050 9916982 - 347 4181347 - 349 5632126 - Fax 050 7911310  
certificata: info@pec.sospisa.org - info@sospisa.org  
www.sospisa.org - Facebook: hiip://www.facebook.com/sateducazione*

## SVS - SOCIETÀ VOLONTARIA DI SOCCORSO PUBBLICA ASSISTENZA LIVORNO

### PROPOSTE SVS

#### NATI PER COMUNICARE

Il lavoro del gruppo Volontari S.V.S. Nati per comunicare si sviluppa, in sinergia con altre realtà territoriali, sugli ideali di uguaglianza, allo scopo di fornire agli studenti stranieri che frequentano le Scuole cittadine, gli stessi strumenti conoscitivi, cercando di dare loro sicurezza, fiducia nelle loro capacità e nelle loro competenze, ampliando una cultura nel senso civico del rispetto reciproco, delle regole della convivenza e della legalità, un modo per garantire l'affermazione di una società solidale. L'impegno del gruppo si svolge nell'arco dei 12 mesi. Il progetto di questo anno nelle Scuole di ogni ordine e grado è finalizzato alla scoperta della storia della città di Livorno con i suoi luoghi nascosti, le sue strade, attraverso la musica con i suoi stornelli e con i suoi musicisti. Inoltre verrà valorizzata la parte culturale con visite guidate presso il Museo d'Arte "Fattori", il Museo di Storia Naturale e la





gita lungo i fossi; verranno create occasioni espressive e di divertimento, partecipando alle feste cittadine organizzate sia da noi che da Enti cittadini. Presso la sede di Via S. Giovanni, oltre all'attività didattica, si svolgono corsi di poesia, di autobiografia, leggiamo insieme un'opera d'arte, corso di lingua russa, presentazione libri, consultazione biblioteca e, per i più piccoli, corsi di marionette e di animazione corporea.

#### **SERVIZIO SOCIALE**

Breve corso di formazione, per ragazzi dai 14 anni di età, che si prefigge come obiettivo quello di formare il volontario all'assistenza al disabile e alle sue esigenze durante il trasporto, con mezzi idonei, dalla propria abitazione fino ai centri diurni della nostra città.

#### **FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

Corsi di formazione di Primo Soccorso rivolti ai cittadini (giovani dai 16 anni, adulti, pensionati) intenzionati a iniziare un percorso di volontariato nell'ambito del soccorso a bordo delle ambulanze, con l'obiettivo di formare volontari che, secondo la normativa vigente in materia, siano in grado di rispondere a tutte le richieste della collettività. I corsi sono tenuti da volontari qualificati e da medici specializzati nel servizio di emergenza/urgenza territoriale. Al termine del corso viene rilasciato ai partecipanti un regolare attestato di qualifica.

#### **FORMAZIONE PER VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

Corsi di formazione per volontari di protezione civile, rivolti a giovani a partire dai 16 anni di età, adulti, pensionati intenzionati a fare volontariato a contatto con la natura per il servizio di prevenzione e repressione degli incendi sulle colline livornesi nel periodo estivo, e, in prima linea, in caso di calamità naturali, eventi e manifestazioni che prevedono il coinvolgimento di molte persone.

#### *Riferimenti:*

*SVS Pubblica Assistenza Livorno Via San Giovanni, 30*

*Tel. 0586 896040 Fax 0586 838807*

*europa@svsitalia.it*

*Referente: Elisa Nannini - Tel. 0586 896040 interno 5*

---



## CITTADINI E CITTADINE... SMARTLY: PERCORSI PER CONOSCERE E PADRONEGGIARE LE TECNOLOGIE DA ARTEFICI DEL PROPRIO FUTURO

Videogiochi, computer, Internet, telefoni cellulari, *tablet* e ogni altro dispositivo simile, sono vissuti da bambini/e-ragazzi/e “nativi/e digitali” *multitasking*, come una sorta di estensioni del proprio corpo, come presenze “naturali” - e imprescindibili - de/ne la propria vita, incorporate in modo costante nelle pratiche personali e sociali. Perché però questa condizione sviluppi una popolazione *smart* (nella *city* altrettanto *smart*) è necessario non solo l’accesso facilitato alle informazioni ed alle tecnologie (digitali, telematiche e sociali emergenti) ma anche un sistema educativo in cui si apprende a superarne i limiti ed a utilizzarle in forma creativa per organizzare e rappresentare, per creare prodotti, per risolvere problemi, per riflettere sui processi, per distribuire conoscenza, per costruire una cittadinanza digitale attiva e responsabile. Il percorso si articola in progetti di alfabetizzazione informatica e di robotica educativa (scienza emergente capace di far interagire cultura umanistica e tecnologica e di sviluppare capacità e competenze in modo integrato) finalizzati:

- a promuovere la conoscenza e l’utilizzo dei codici e dei linguaggi offerti dalle tecnologie informatiche;
- sviluppare / consolidare la *padronanza della cultura multimediale*, ovvero un atteggiamento consapevole e creativamente critico fondato sulla capacità di decodifica/codifica – nel contesto culturale e sociale di appartenenza - di ogni codice e, insieme, sull’integrazione di tutti i codici nei complessi ed interdipendenti flussi dinamici della comunicazione contemporanea;
- fornire a bambini-e/ragazzi-e opportunità di imparare *con* le tecnologie più che *dalle* tecnologie promuovendo la conoscenza e la consapevolezza circa il loro uso ed i rischi allo stesso connessi al fine di utilizzare le potenzialità creative delle tecnologie nel rispetto della normativa di riferimento e della sicurezza e privacy di sé e degli altri/le altre.

### GREAT ROBOTICS SRLS IN INTERAZIONE CON L’ISTITUTO DI BIORBOTICA DELLA SCUOLA SUPERIORE “SANT’ANNA” - PISA

#### PROGETTO

#### UN ROBOT IN CLASSE

La Robotica Educativa è un nuovo settore che si pone l’obiettivo di introdurre la robotica nelle scuole, sia come disciplina in sé per ampliare l’offerta formativa in ambito tecnologico, sia come strumento per potenziare l’apprendimento delle altre materie.

La Robotica, grazie alla sua natura fisica/concreta, permette di organizzare attività pratiche e manuali ma con un occhio di riguardo alla modernità che circonda i bambini ed i ragazzi di oggi. È quindi perfetta per creare esperienze laboratoriali e di gruppo che possono mettere a confronto gli studenti sia con l’interazione diretta e creativa con la tecnologia sia con gli altri compagni e compagne in maniera cooperativa e valorizzante per le capacità e le competenze di ogni studente. Esperienze significative dimostrano come la robotica giochi un ruolo rilevante nell’aumentare la motivazione, il coinvolgimento, l’integrazione, la creatività e la curiosità degli studenti.

Grazie alla sua interdisciplinarietà, la robotica può creare un ponte tra discipline diverse, sia scientifiche che umanistiche: infatti è possibile organizzare moduli didattici che spaziano dalla scienze e la matematiche fino all’arte e alla letteratura. La robotica può essere





considerata una sorta di serious game e costruire e/o programmare un robot è un modo per imparare giocando. Inoltre, con la loro flessibilità, modularità e programmabilità, i robot sono uno strumento creativo che favorisce le abilità di progettualità, analisi critica e problem-solving.

Infine, la robotica educativa non può essere disgiunta dalla conoscenza dall'etica della robotica, che si attualizza nel favorire il pensiero critico nei discenti attraverso la consapevolezza delle implicazioni che l'introduzione di nuove tecnologie comporta a livello etico, sociale e legale.

Come Percorso Didattico 2018-2019, GREAT Robotics propone con il CRED un percorso di formazione per i docenti appartenenti alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria.

Considerata la diversa età dei bambini di cui i docenti sono responsabili e la tipologia di piattaforme robotiche proposte, all'interno del corso, per i bambini coinvolti, gli insegnanti saranno divisi in due gruppi: il Gruppo 1 sarà dedicato agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e delle prime due classi della Scuola Primaria. Per i bambini che verranno coinvolti dai docenti del gruppo si rende opportuno l'utilizzo di piattaforme robotiche semplici da usare, robuste ma con grandi possibilità di impiego educativo e formativo. Il Gruppo 2 sarà dedicato agli insegnanti delle ultime tre classi della Scuola Primaria. Considerando l'età dei ragazzi che saranno coinvolti dai docenti del gruppo, verranno utilizzate delle piattaforme robotiche leggermente più complesse, ma molto più versatili e programmabili.

Le piattaforme saranno decise in accordo con il CRED di Livorno. Per entrambi i gruppi si prevedono cinque incontri di formazione con l'operatore di GREAT Robotics.

### **Obiettivo**

Percorso di formazione per i docenti appartenenti alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria.

### **Azioni**

#### **1ª fase: Engagement**

Rivolto a tutti gli insegnanti interessati, verranno specificate le finalità del progetto e presentata la Robotica Educativa attraverso le piattaforme utilizzate ed esempi di esperienze già sviluppate con scuole delle province di Livorno e Pisa.

#### **2ª fase: Corsi di formazione per docenti**

Le tematiche che verranno affrontate durante il corso di formazione saranno:

#### **GRUPPO 1**

- Introduzione alla Robotica Educativa, presentazione del Progetto e del metodo educativo utilizzato per la Robotica Educativa. Proiezione di estratti dalle esperienze già effettuate nel territorio. Dimostrazione delle due piattaforme robotiche che verranno utilizzate in classe.
- Presentazione delle piattaforme robotiche, entrando nel dettaglio delle caratteristiche, della programmazione e dei campi di utilizzo.
- Esercitazioni e modelli di progetti da attuare in classe.
- Identificazione e ideazione dei progetti individuali degli insegnanti ed affiancamento degli esperti di GREAT Robotics

#### **GRUPPO 2**

- Introduzione alla Robotica Educativa, presentazione del Progetto e del metodo educativo utilizzato per la Robotica Educativa. Proiezione di estratti dalle esperienze già effettuate nel territorio. Dimostrazione delle piattaforme robotiche che verranno utilizzate.
- Presentazione della piattaforma robotica: i sensori, gli attuatori e l'unità di controllo.
- Identificazione e definizione dei compiti del robot che verrà poi introdotto nelle classi.
- Esercitazioni di programmazione in relazione alle esigenze specifiche dei docenti.
- Verifica del funzionamento del robot e modifiche fino ad ottenere il comportamento desiderato.



- Identificazione e ideazione dei progetti individuali degli insegnanti ed affiancamento degli esperti di GREAT Robotics

- **3ª fase: Evento finale.**

Incontro con docenti e studenti delle classi coinvolte con presentazione e dimostrazione dei progetti svolti all'interno delle classi in un clima di gioco e di festa insieme.

**Destinatari**

**Gruppo 1:** insegnanti della Scuola dell'Infanzia e delle prime due classi della Scuola Primaria. Si prevedono 5 incontri di formazione di 2 ore ciascuno per un totale di 10 ore con l'operatore di GREAT Robotics.

**Gruppo 2:** insegnanti delle ultime tre classi della Scuola Primaria. Si prevedono 8 incontri di formazione di 2 ore ciascuno per un totale di 16 ore con l'operatore di GREAT Robotics. Gli incontri per entrambi i gruppi avranno luogo ogni due settimane in modo da dare tempo sufficiente agli insegnanti per mettere in pratica con gli studenti quanto appreso al corso di formazione.

**A CURA DI CENTRO DI RICERCA SULLE TECNOLOGIE PER IL MARE E LA ROBOTICA MARINA SCOGLIO DELLA REGINA, ISTITUTO DI BIORBOTICA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA**

**PROGETTO**

**LA ROBOTICA MARINA E LA BIORBOTICA**

Il Centro propone visite guidate dedicate alla divulgazione della cultura scientifica e tecnologica nel campo della robotica marina e della biorobotica.

I percorsi rivolti agli studenti nascono con l'obiettivo di far conoscere le nuove tecnologie e linee di ricerca all'interno delle diverse aree della robotica, in particolare con applicazione all'ambiente marino, e sono volti a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del sapere scientifico e tecnologico.

Le visite guidate e le lezioni frontali permetteranno agli studenti di acquisire conoscenze teoriche e pratiche nei settori dell'ingegneria, della robotica e delle scienze, con approfondimenti sulla meccanica, l'elettronica, la biologia, sui sistemi di controllo dei robot e del monitoraggio ambientale.

Conoscere quali sono le ultime frontiere nel settore dell'ingegneria e della robotica, delle conoscenze scientifiche e della strumentazione necessaria permetterà agli studenti di avere l'esperienza di vivere il mondo della ricerca e dell'innovazione industriale e scientifica.

Le visite guidate potranno essere organizzate in accordo con le scuole interessate contattando direttamente il Centro.

*Per informazioni e organizzazione visite:*

*Cecilia Laschi*

*cecilia.laschi@sssup.it*

*Centro di Ricerca sulle Tecnologie per il Mare e la Robotica Marina Scoglio della Regina*

*Viale Italia, 6 - 57126 Livorno*

*Tel. 050 883395/6 - Fax 050 883399 - <http://sssa.marinerobotics.it/>*







10

## CITTADINI E CITTADINE... BESTIALI: PERCORSI PER CONOSCERE E RISPETTARE TUTTI GLI ESSERI VIVENTI

I processi dell'evoluzione hanno condotto ai milioni di organismi diversi che oggi popolano la Terra, hanno generato l'enorme varietà di forme di vita oggi osservabili; lo studio scientifico dei diversi esseri viventi consente di comprendere le caratteristiche della vita, come variano da un organismo all'altro, come si sono evolute e come cooperano per permettere a tutti gli esseri viventi di sopravvivere e di riprodursi; comprendere le differenze nella capacità di sopravvivere e di riprodursi, consente di comprendere come i sistemi viventi si evolvono e si adattano ai molti ambienti - ed ai loro cambiamenti - della Terra. Con riferimento al protocollo d'intesa siglato dal MIUR con le più importanti associazioni animaliste per "promuovere la diffusione e l'approfondimento ... dell'educazione al rispetto di tutti gli esseri viventi nelle scuole di ogni ordine e grado", il percorso promuove un ampliamento delle conoscenze sugli animali e le leggi che li tutelano e - al fine di sviluppare un approccio responsabile nei loro confronti - propone il contatto con alcune specie viventi - per osservarne, con atteggiamento scientifico, la diversità ma anche gli elementi di contatto, vicinanza, somiglianza - a sostegno del rispetto per ogni *creatura*, dell'arte della cura dell'altro, del rifiuto di ogni crudeltà, violenza, indifferenza.

### IBIMET CNR, BIODIVERSI, NATURAMA, WWF LIVORNO

Grazie alla sinergia nata sul territorio tra mondo della ricerca, associazioni e guide ambientali possiamo presentare un'offerta formativa che vede l'ambiente e in particolare il territorio dei Monti Livornesi teatro principale di un laboratorio a cielo aperto.

#### PROGETTO

##### 1) BIODIVERSITÀ E EVOLUZIONE

**Destinatari:** scuola primaria (classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>), Scuola secondaria di 1° grado.

**Tempi:** Un incontro preliminare in classe di 2h e almeno una uscita giornaliera sui Monti Livornesi.

**Tematica:** biodiversità ed evoluzione.

**Metodologia:** Durante l'incontro in classe verrà affrontato il tema della biodiversità e dell'evoluzione. Affrontare queste tematiche oggi è fondamentale per una coscienza non solo ambientale. La biodiversità globale è oggi in forte diminuzione e le cause sono molteplici: consumo di suolo, frammentazione degli habitat, cambiamenti climatici e inquinamento, introduzione di specie invasive per citarne alcuni. Inoltre verrà illustrata l'importanza delle Aree Protette per la tutela di tale biodiversità.

L'escursione condotta da Guida Ambientale Escursionistica (ai sensi della L.R.T. 42/2000) consentirà di osservare la variabilità degli ambienti, nonché la variabilità interspecifica e intraspecifica del territorio. Inoltre permetterà ai ragazzi di comprendere le buone regole di comportamento in ambiente naturale e nello specifico in un'area protetta

**Costi:** i costi variano in base al numero di incontri e al numero di alunni, su richiesta faremo avere il preventivo. I laboratori potranno subire delle modifiche su richiesta degli insegnanti per venire incontro ad eventuali esigenze economiche e/o di programma didattico

Riferimenti:

Maria Beatrice Morelli

cell: 334 731 3406 - E-mail: [naturama.toscana@gmail.com](mailto:naturama.toscana@gmail.com)

[www.naturamatoscana.com](http://www.naturamatoscana.com)





## 2) BENTORNATO LUPO! IL SUPERPREDATORE E L'ECOSISTEMA

**Destinatari:** scuola primaria

**Tempi:** Un incontro preliminare in classe di 2h e almeno una uscita giornaliera sui Monti Livornesi.

**Tematica:** concetto di ecosistema e importanza primaria del ruolo del superpredatore

**Metodologia:** Durante il primo incontro ai ragazzi sarà illustrato il concetto di ecosistema e delle relazioni che determinano la sua componente biologica. Sarà quindi messa in luce l'importanza primaria del ruolo del superpredatore, e della sua salvaguardia nonostante il conflitto con l'attività umana. Analizzeremo da cosa deriva la paura ancestrale dell'uomo per il predatore prendendo come esempio le favole più famose che lo vedono come antagonista. Verrà raccontata per sommi capi la presenza storica del lupo in Italia e nella Provincia di Livorno, verranno mostrati materiali audiovisivi e materiali raccolti sul campo. Sarà spiegato come si studiano il lupo e gli altri animali in modo non invasivo, attraverso il rilevamento dei "segni di presenza". Durante l'escursione i ragazzi saranno guidati nell'osservazione dell'ambiente da una guida ambientale escursionistica (L.R.T. 42/2000), imparando come ci si muove in ambiente naturale. I ragazzi apprenderanno sul campo come distinguere i segni di presenza degli animali selvatici (in particolare del lupo) e come comportarsi durante un eventuale incontro con essi.

**Costi:** i costi variano in base al numero di incontri e al numero di alunni, su richiesta faremo avere il preventivo. I laboratori potranno subire delle modifiche su richiesta degli insegnanti per venire incontro ad eventuali esigenze economiche e/o di programma didattico.

*Riferimenti:*

Dario Canaccini - Tel. 333 397 0361 - canaccini@biodiversi.it, sito: www.biodiversi.it

## 3) BENTORNATO LUPO! IL SUPERPREDATORE E LA CATENA TROFICA

**Destinatari:** Scuola secondaria di 1°

**Tempi:** Un incontro preliminari in classe di 2h e un'uscita giornaliera sui Monti Livornesi

**Tematica:** concetto di ecosistema e importanza primaria del ruolo del superpredatore

**Metodologia:** Durante l'incontro preliminare in classe ai ragazzi sarà illustrato il concetto di ecosistema e delle relazioni che determinano la sua componente biologica. Sarà quindi messa in luce l'importanza primaria del ruolo del superpredatore, e della sua salvaguardia nonostante il conflitto con l'attività umana. Verrà raccontata per sommi capi la presenza storica del lupo in Italia e verranno mostrati materiali audiovisivi e materiali raccolti sul campo. Sarà spiegato come si studiano il lupo e gli altri animali in modo non invasivo, attraverso il rilevamento dei "segni di presenza". Sarà poi spiegato in maniera pratica con l'ausilio di reperti naturalistici (penne, piume, ossa etc.) trovati sulle nostre colline il riconoscimento del passaggio degli animali. I ragazzi apprenderanno il riconoscimento delle tracce di animali per tipologie: fatte, orme, peli/piume, nidi etc, e si divideranno in gruppi. Ogni gruppo dovrà prendere appunti, usando sia il disegno sia le didascalie, per poter redigere un proprio manuale da piccolo naturalista. Durante l'escursione i ragazzi saranno guidati nell'osservazione dell'ambiente da una guida ambientale escursionistica (L.R.T. 42/2000), imparando come ci si muove in ambiente naturale. I ragazzi dovranno riconoscere grazie al proprio manuale autoprodotta i segni di presenza degli animali che saranno raccolti (quando possibile) oppure fotografati, per poter aggiungere nel bagaglio delle conoscenze e degli appunti l'esperienza pratica a quella teorica

**Costi:** i costi variano in base al numero di incontri e al numero di alunni, su richiesta faremo avere il preventivo. I laboratori potranno subire delle modifiche su richiesta degli insegnanti per venire incontro ad eventuali esigenze economiche e/o di programma didattico

*Riferimenti:*

Dario Canaccini - Tel. 333 397 0361 - canaccini@biodiversi.it - www.biodiversi.it

## 4) ALLA SCOPERTA DELLE ZONE UMIDE DEI MONTI LIVORNESI

**Destinatari:** Scuola primaria (classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>), Scuola secondaria di 1°

**Tempi:** Un incontro di 2 h in classe, un'uscita sui Monti Livornesi



**Tematica:** biodiversità ed evoluzione

**Metodologia:** Durante l'incontro in classe verrà illustrato il concetto di zone umide, i valori, lo stato, le minacce che le riguardano e le indicazioni per la tutela della biodiversità legata a questo tipo di ambienti. Le zone umide costituiscono ambienti con elevata diversità ecologica, caratterizzati da una considerevole fragilità ambientale e dalla presenza di specie ed habitat che risultano fra quelli maggiormente minacciati a livello globale. Questi ambienti inoltre forniscono un'elevata quantità di servizi ecosistemici, quali la regolazione dei fenomeni idrogeologici o la fissazione del carbonio presente nella biosfera, con conseguente mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici. Appare quindi importante conoscere lo stato delle nostre zone umide per attuare azioni di tutela delle risorse idriche e degli ecosistemi acquatici ad esse associati. Un'uscita giornaliera sui Monti Livornesi ci permetterà di conoscere i segreti delle piccole zone umide dedicandoci ad un censimento delle specie presenti e, per le zone fluviali, al monitoraggio di bioindicatori, per la valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici.

**Costi:** i costi variano in base al numero di incontri e al numero di alunni, su richiesta faremo avere il preventivo. I laboratori potranno subire delle modifiche su richiesta degli insegnanti per venire incontro ad eventuali esigenze economiche e/o di programma didattico.

*Riferimenti:*

Maria Beatrice Morelli - Tel. 334 731 3406 - [naturama.toscana@gmail.com](mailto:naturama.toscana@gmail.com) - [www.naturamatoscana.com](http://www.naturamatoscana.com)

## 5) QUESTO BECCO DI CHI È?

**Destinatari:** Scuola primaria (classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>), Scuola secondaria di 1°

**Tempi:** Due incontri di 2h in classe, due uscite giornaliere presso il CRUMA Livorno e la Riserva LIPU Lago di Santa Luce.

**Tematica:** biodiversità ed evoluzione

**Metodologia:** Durante gli incontri in aula osserveremo come i becchi sono estremamente vari nella forma e rappresentano uno strumento versatile e plastico di adattamento alle diverse strategie alimentari. I becchi degli uccelli hanno avuto, infatti, un ruolo determinante per la comprensione della teoria dell'evoluzione. Verranno presentati agli studenti il becco di diversi uccelli e si prepareranno le sagome degli uccelli senza becco. Dopo aver presentato la carta d'identità degli uccelli, gli alunni, divisi in gruppi, realizzeranno su un cartellone lo sfondo ambientale in cui vivono gli uccelli studiati.

Successivamente dovranno accoppiare le sagome con i rispettivi becchi e quindi inserire ogni uccello nell'ambiente di appartenenza. La visita alla Riserva Lipu Lago di Santa Luce permetterà agli studenti di approfondire gli argomenti trattati e di osservare gli uccelli nel loro ambiente naturale. La visita al Centro di Recupero Uccelli Marini e Acquatici consentirà agli alunni di vedere da vicino le specie ornitologiche del nostro territorio e comprendere l'importanza dei Centri di Recupero per la Fauna Selvatica.

**Costi:** i costi variano in base al numero di incontri e al numero di alunni, su richiesta faremo avere il preventivo. I laboratori potranno subire delle modifiche su richiesta degli insegnanti per venire incontro ad eventuali esigenze economiche e/o di programma didattico.

*Riferimenti:*

Maria Beatrice Morelli - Tel. 334 731 3406 - [naturama.toscana@gmail.com](mailto:naturama.toscana@gmail.com) - [www.naturamatoscana.com](http://www.naturamatoscana.com)

## 6) IL BUIO E LA LUCE ARTIFICIALE

**Destinatari:** Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° e 2°

**Tempi:** Un incontro preliminare in classe di 2h, un'uscita nei dintorni della scuola, un'uscita notturna opzionale.

**Tematica:** sensibilizzazione degli studenti sulle problematiche dell'inquinamento luminoso.

**Metodologia:** Durante il primo incontro in classe saranno illustrate ai ragazzi le varie tipologie di illuminazione notturna, come si misura e gli effetti sulla visibilità delle stelle. Sarà poi effettuata una uscita per osservare come è organizzata l'illuminazione dell'area urbana presa in considerazione: un parco cittadino, una via, il lungomare, i monumenti. Lo scopo





è sensibilizzare gli studenti alle problematiche dell'illuminazione notturna che deve essere efficace per permettere di svolgere le attività notturne in sicurezza e allo stesso tempo non eccessiva e di cattiva qualità per indurre gli impatti negativi sull'ambiente. In via opzionale il progetto prevede anche un'uscita notturna con i genitori in alcuni punti della città per osservare l'illuminazione di notte ed applicare strumenti per misurare la brillantezza del cielo.

Riferimenti:

Luciano Masetti - [l.masetti@ibimet.cnr.it](mailto:l.masetti@ibimet.cnr.it) - [hiip://www.ibimet.cnr.it/](http://hiip://www.ibimet.cnr.it/)

## A CURA DI ASSOCIAZIONE FIOFA

### SPETTACOLI

#### LA BESTIERIA FANTASTICA

PERTUTTE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

LA BESTERIA FANTASTICA, porta i giovani alunni a scoprire come alcuni compositori di musica colta, hanno "inventato" brani dedicati agli animali. Nel concerto, che vede la partecipazione di uno o due cantanti ed un pianista, si vedranno raccontati CARPE, LEONI, PESCI, GATTI, DROMEDARI, GALLINE E POLLI e tanto altro in stile molto ironico, adatto ad un pubblico di grandi e piccoli capaci di divertirsi attraverso le note e attraverso una forma semiscenica dove anche la platea partecipa attivamente all'esecuzione.

Riferimenti:

Elisa Bartalini, Fiofa - Tel. 3471556173 - [eli.bartalini@gmail.com](mailto:eli.bartalini@gmail.com)

## UFF. TUTELA E DIRITTI DELL'AMBIENTE, MUSEO DI STORIA NATURALE DEL MEDITERRANEO, AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

### PROGETTO

#### LA ZANZARA TIGRE

Il progetto promosso insieme all'Ufficio Tutela e Diritti dell'Ambiente in collaborazione con il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e con l'Azienda USL, prevede, nell'ambito delle attività di monitoraggio in campo igienico-ambientale, due incontri presso il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo. Lo scopo di questi incontri è quello di realizzare un piccolo manuale pratico che ci sveli tutti i segreti delle zanzare, ed in particolare modo della zanzara tigre che ormai è diventata parte integrante del nostro ambiente mediterraneo.

Entrambi gli incontri vengono svolti presso il Museo di Storia Naturale con esperti: il primo incontro in laboratorio e nel secondo conclusivo collettivo verrà mostrato il lavoro realizzato dagli studenti. Ma da dove viene questo ospite molesto? E come vive? E soprattutto possiamo fare qualcosa per combatterlo?

Partendo dalla semplice osservazione nel giardino sotto casa o della scuola è possibile scoprire i segreti del microambiente in cui vivono numerosi organismi viventi. Il laboratorio a cielo aperto della natura è un ottimo luogo di insegnamento e può suggerirci metodi naturali o semplici abitudini da seguire per combattere gli insetti fastidiosi. Quindi spetta ai bambini, seguendo la traccia suggerita dalle domande di seguito, sviluppare una ricerca specifica che porti a conoscere meglio questi insetti...e illustrare, attraverso immagini, fotografie ma soprattutto disegni quanto viene appreso!

Il progetto è rivolto alle classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria e alle classi della Scuola secondaria di 1° grado.

#### Periodo di svolgimento

Gennaio - febbraio: primo incontro presso il Museo

Maggio - giugno: incontro collettivo finale

Recapiti per adesione e informazioni:

Museo di Storia Naturale del Mediterraneo

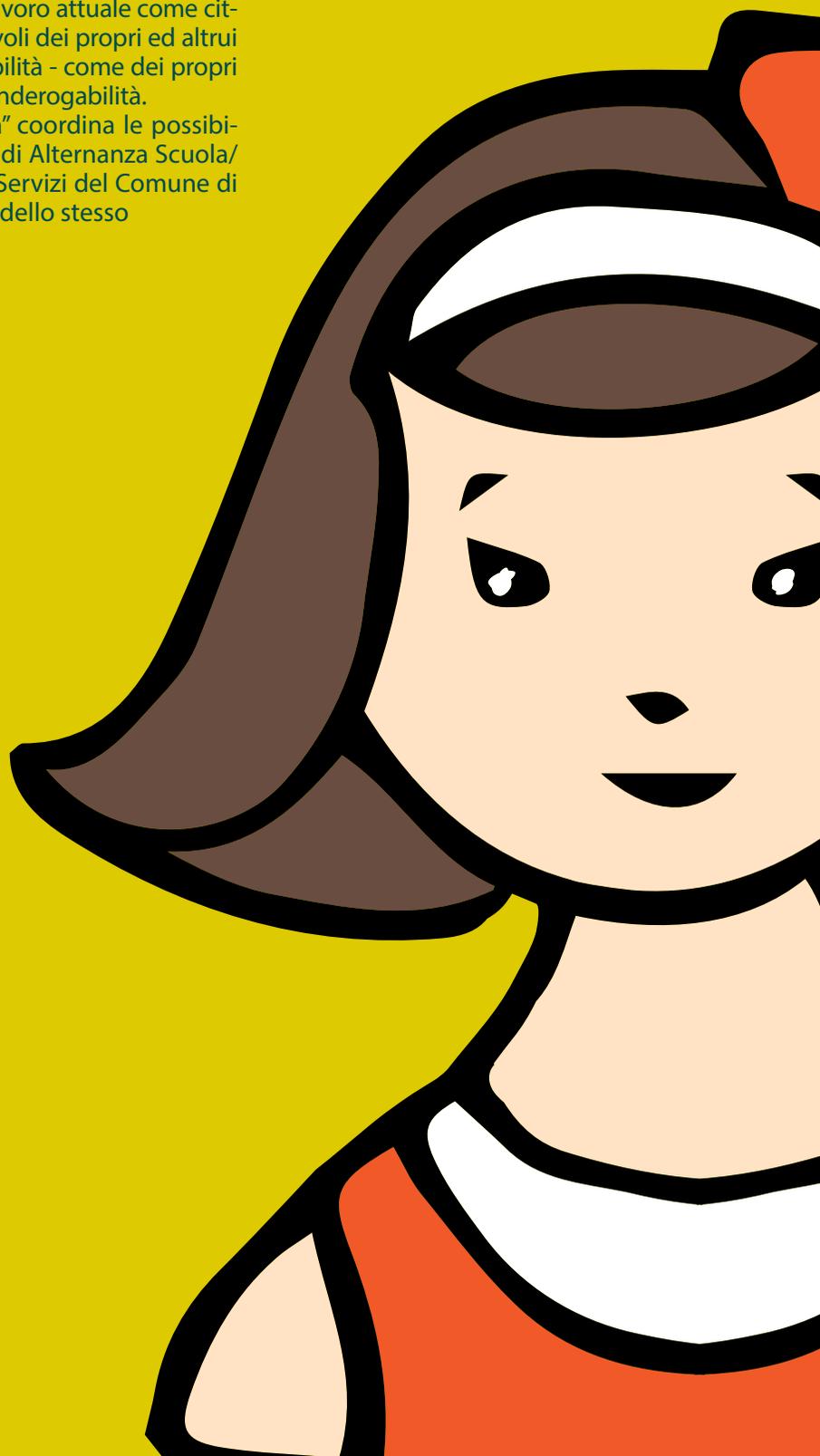
Dott.ssa Emanuela Silvi - Tel. 0586266760 - [entomologia.museo@provincia.livorno.it](mailto:entomologia.museo@provincia.livorno.it)



# ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

L'Alternanza Scuola/Lavoro (di cui alla Legge 107/2015) può implementare, nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, le occasioni per acquisire una cultura del lavoro che possa consentire di conoscere, capire, orientarsi, scegliere e collocarsi nel mondo del lavoro attuale come cittadini e cittadine consapevoli dei propri ed altrui diritti - e della loro inviolabilità - come dei propri e altrui doveri e della loro inderogabilità.

Per questo "Scuola e Città" coordina le possibilità offerte - per i progetti di Alternanza Scuola/Lavoro - dagli Uffici e dai Servizi del Comune di Livorno e da altri Partners dello stesso





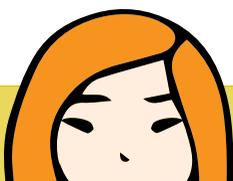
Comune di Livorno

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL' ALL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da	
Ufficio: CIAF Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie "Edda Fagni"	
Settore: Educazione, Istruzione e Politiche Giovanili	
Dipartimento: 2 Servizi alla Città	
Responsabile Ufficio: dr.ssa Letizia Vai	
Esperienza (che tipo di competenze "pre-professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	Esperienze di Peer education all'interno del Progetto "Senza rischio". Promozione del benessere e prevenzione al Disagio Adolescenziale che si rivolge agli alunni Scuola Secondaria 1° Gli "studenti tutor", con le loro proposte e con il loro linguaggio, saranno i "testimonial" e contribuiranno alla diffusione e all'approfondimento di alcuni temi legati al progetto: · Prevenire e contrastare il bullismo, cyberbullismo e la violenza tra pari · Promuovere l'uso competente e consapevole delle nuove tecnologie · Sviluppare competenze sociali e civiche · Contrastare le discriminazioni, i pregiudizi e gli stereotipi  È previsto un percorso formativo a carattere teorico-esperienziale, in cui gli studenti tutor acquisiranno competenze sui temi di pertinenza del progetto e abilità sul passaggio di informazioni Verrà data la precedenza agli studenti delle classi 4° e 5°.
a fianco di : (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	Docenti, Educatori, Operatori impegnati nel Progetto
Numero max studenti ospitabili	



Periodo/i significativo/i per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno, ...)	Mesi adatti per l'accoglienza delle/degli studentesse/studenti: da Ottobre a Giugno
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell'Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	Mattina e pomeriggio
Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)	Le sedi in cui si svolgono le attività sono prive di barriere architettoniche
Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività di ASL – devono essere in regola, per verifiche e collaudi tecnici, con le norme vigenti per garantire ad ogni studente l'esperienza del processo di lavoro in condizioni di sicurezza)	Vengono fornite tutte le informazioni sull'organizzazione del Progetto in una conferenza iniziale
Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)	dr.ssa Letizia Vai
Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale	Per il Tirocinio di Studenti/esse disabili si richiede la presenza continua un tutor scolastico specializzato (docente, docente di sostegno, educatore, altro)
Autorizzazioni necessarie all'Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)	Quelle sottoscritte nel Patto formativo studente modulo di adesione alle attività di alternanza scuola lavoro
Abbigliamento Comportamenti Regole (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati, etc.)	Quelle sottoscritte nel Patto formativo studente modulo di adesione alle attività di alternanza scuola lavoro
Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell'Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro	Quelle sottoscritte nel Patto formativo studente modulo di adesione alle attività di alternanza scuola lavoro

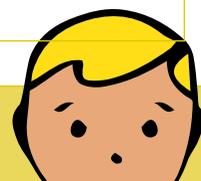




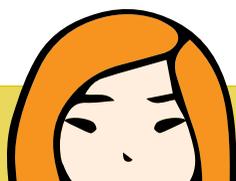
Comune di Livorno

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da	
Ufficio: Ufficio Musei e Cultura - Comune di Livorno Villa Mimbelli - Via San Jacopo in Acquaviva 65 - Livorno	
Settore: Cultura	
Dipartimento: Museo Civico Giovanni Fattori	
Responsabile Ufficio: Dr. Giovanni Cerini	
Esperienza (che tipo di competenze "pre- professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	L'ASL nell'ambito del progetto educativo <i>Nel/Col/Dal Museo civico Fattori di Livorno</i> può sviluppare competenze: - nella conoscenza, elaborazione, comunicazione di opere del patrimonio culturale museale e cittadino (Museo Fattori, Museo della Città, luoghi cittadini); - nella progettazione e realizzazione di prodotti cartacei, visivi, video ecc. frutto dell'ASL; - nel contatto con gli operatori e nella partecipazione alla loro attività di progettazione, organizzazione e svolgimento del progetto educativo . L'ASL è rivolta a tutti i percorsi di studio, in particolare a quelli artistici e turistici.
a fianco di (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	1 o 2 operatori incaricati dall'Università di Pisa- Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere nell'ambito del progetto educativo <i>Nel/Col/Dal Museo civico Fattori di Livorno</i> : opere, percorsi, link (responsabile prof. Antonella Gioli, Museia-Laboratorio di cultura museale), ai sensi della Convenzione con il Comune di Livorno
Numero max studenti ospitabili	6 contemporaneamente
Periodo/i significativo/i per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliera, continuità o meno, ...)	2 settimane, con orario giornaliero da concordare
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell'Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	Nel calendario scolastico



<p>Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)</p>	<p>- Museo Civico Giovanni Fattori - Villa Mimbelli - Museo della Città presso i Bottini dell'Olio In entrambi, nessuna barriera architettonica</p>
<p>Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)</p>	<p>- Giovanni Cerini Responsabile Ufficio Musei e Cultura</p>
<p>Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</p>	<p>Occorre un referente (un professore) dell'istituto a cui appartengono gli studenti</p>
<p>Autorizzazioni necessarie all'Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)</p>	<p>Autorizzazione da parte dei genitori dei minori, liberatoria per riprese video e fotografiche</p>
<p>Abbigliamento Comportamenti Regole (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati)</p>	<p>Obbligo di: - massima attenzione agli spazi storici e alle opere nei musei - rispetto degli orari stabiliti - impegno nei compiti assegnati - correttezza e collaborazione nei confronti degli operatori, degli altri studenti, dei partecipanti alle attività del progetto Nel/Col/Dal Museo Fattori.</p>
<p>Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell'Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro</p>	
<p>In un quartiere meridionale della città di Livorno, S. Jacopo in Acquaviva, è sito il complesso ottocentesco di "Villa Mimbelli". La villa è un tipico esempio di residenza suburbana livornese tardo ottocentesca. Fu costruita tra il 1865 e il 1875 dall'architetto Vincenzo Micheli, dopo un attento intervento di restauro, dal 1994 è sede del Museo Civico Giovanni Fattori. L'edificio, circondato da un rigoglioso parco di ispirazione romantica romantica, presenta interni sontuosi e realizzati, secondo il gusto eclettico tipico dell'epoca, con stili che si richiamano al Rinascimento italiano, al barocco, al moresco con motivi orientalizzanti e arabeschi. La collezione permanente ruota intorno ai dipinti dei Macchiaioli, corrente pittorica nata a Firenze tra il 1855 ed il 1870, che costituì una vera e propria rivoluzione nell'arte di quel periodo, sostituendosi ad una pittura accademica e classicheggiante. Il percorso espositivo presenta principalmente le opere di Giovanni Fattori, di cui, degne di nota, le grandi tele delle battaglie risorgimentali e i quadri della campagna maremmana, nonché le tavolette tipiche della pittura macchiaiola. Sono inoltre presenti opere di Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Giovanni Boldini, Odoardo Borrani, Vincenzo Cabianca, Serafino de Tivoli, Cristiano Banti. Il percorso espositivo prosegue con un'ampia rassegna di pittura livornese tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento tra cui spiccano le opere di Plinio Nomellini, Vittorio Corcos, Eugenio Cecconi, Raffaello Gambogi e Benvenuto Benvenuti.</p>	





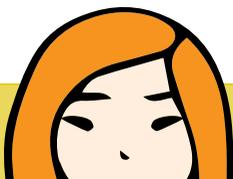
Comune di Livorno

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da 1 bis lavori pubbl e Gestione emergenza post alluvione	
Ufficio: vari uffici del Dipartimento	
Settore: Infrastrutture stradali e spazi aperti Edilizia pubblica e Impianti -SPP e funzione Datore di Lavoro Unico	
Responsabile Ufficio: Ing. Maria Teresa Carosella	
Esperienza (che tipo di competenze "pre-professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	Acquisizione di conoscenza diretta delle metodologie e tecniche applicate nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche, conoscenza dei procedimenti tecnico- amministrativi. Osservazione, quando possibile, delle varie lavorazioni (cantieri etc..). I contesti lavorativi saranno gli uffici tecnici e dove possibile anche i cantieri dove avvengono le lavorazioni. I percorsi di studi idonei sono gli Istituti Tecnici es. Geometri od ITI, ma anche i licei ( dove sarà valutato dagli insegnanti e studenti che hanno interesse per futuri studi universitari tipo ingegneria e/o architettura)
Numero max studenti ospitabili	a 2 a 5 studenti
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell'Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	Attività da svolgersi nel periodo da settembre a giugno compresi in orario di ufficio (mattino ore 8.30/13.30)
Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)	Presso gli uffici tecnici del dipartimento 1 bis Lavori Pubblici



<p><b>Strumenti</b> (quali attrezzature sono disponibili per le attività di ASL - devono essere in regola, per verifiche e collaudi tecnici, con le norme vigenti per garantire ad ogni studente l'esperienza del processo di lavoro in condizioni di sicurezza)</p>	<p>Attrezzature informatiche</p>
<p><b>Tutor aziendale</b> (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)</p>	<p>Si garantisce la presenza di tutor con competenze professionali atte all'affiancamento formativo</p>
<p><b>Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</b></p>	<p>Necessario un tutor scolastico specializzato (docente, docente di sostegno, educatore, altro) che segua lo studente durante l'orario previsto dal progetto di ASL</p>
<p><b>Autorizzazioni</b> necessarie all'Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)</p>	<p>Da verificare</p>





Comune di Livorno

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL' ALL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da	
Ufficio: Sistema integrato Infanzia 0/6	
Settore: Educazione, Istruzione e Politiche Giovanili	
Dipartimento: 2 Servizi alla Città	
Responsabile Ufficio: dr.ssa Donatella Falleni	
Esperienza (che tipo di competenze "pre-professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	Ruolo e funzioni dell'educatrice dei servizi prima infanzia comunali sono discussi con le/gli studentesse/ti a partire dalle loro conoscenze riguardo: Modello organizzativo di Nidi, Scuole e Centri Infanzia Comunali, P.O.F svolti nei Servizi, Progetto Psicopedagogico con i bambini da 0 a 6 anni: obiettivi, metodologia, relazione con le famiglie. È preferibile ospitare studenti dei Licei delle Scienze Umane : le studentesse delle classi 4 e 5 possono andare sia al Nido d'Infanzia che alla Scuola dell'Infanzia, le studentesse delle classi 3° possono andare solo alla Scuola dell'Infanzia.
a fianco di : (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	Tutte le educatrici/insegnanti in servizio nei servizi comunali prima infanzia
Numero max studenti ospitabili	48 studenti distribuiti 3 per ogni servizio, i servizi sono 16 Possono essere accolti 48 studenti a settimana/10 giorni
Periodo/i significativo/i per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno, ...)	Mesi adatti per l'accoglienza delle/degli studentesse/studenti: Novembre, Gennaio, Febbraio, Marzo
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell'Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	Mattina con orario 7.30 – 15.30



<p>Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)</p>	<p>In caso di studenti con disabilità si offre la Scuola dell'Infanzia come sede di tirocinio e si esclude per motivi di sicurezza il Nido dell'Infanzia</p>
<p>Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività di ASL – devono essere in regola, per verifiche e collaudi tecnici, con le norme vigenti per garantire ad ogni studente l'esperienza del processo di lavoro in condizioni di sicurezza)</p>	<p>Vengono fornite tutte le informazioni sull'organizzazione del servizio in una conferenza iniziale prima che i ragazzi vadano nei servizi prima infanzia</p>
<p>Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)</p>	<p>Il Tutor aziendale non è necessariamente colui che affianca quotidianamente gli studenti; può farlo periodicamente affiancando quotidianamente gli studenti ad altre persone I Tutor aziendali sono: dr.ssa Donatella Falleni dr.ssa Rita Villani</p>
<p>Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</p>	<p>es. richiesta di un tutor scolastico specializzato (docente, docente di sostegno, educatore, altro) che segua lo studente durante l'orario previsto dal progetto di ASL Per il Tirocinio di Studenti/esse disabili si richiede la presenza continua dell'insegnante di sostegno.</p>
<p>Autorizzazioni necessarie all'Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)</p>	<p>Vedi Convenzione tipo allegata</p>
<p>Abbigliamento Comportamenti Regole (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati, etc.)</p>	<p>Vedi Convenzione tipo allegata</p>
<p>Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell'Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro</p>	<p>Vedi Convenzione tipo allegata</p>





Comune di Livorno

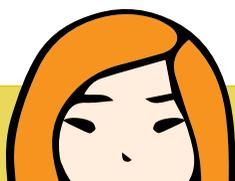
**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL' ALL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da	
Settore: Polizia Municipale, Protezione Civile, Sicurezza del Cittadino	
Responsabile: dr.ssa Rossella Del Forno	
Esperienza (che tipo di competenze "pre-professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	<p>Compiti Pm, modalità di accesso-requisiti concorso, organizzazione del corpo, compiti nuclei...</p> <p>Visita al Supporto Comando-ufficio servizi, visita ufficio incidenti, modulistica in uso e analisi di alcune tipologie di incidenti rilevati, le dinamiche più frequenti...</p> <p>Visita ufficio Polizia giudiziaria – investigativa con analisi di modulistica, procedure e alcuni casi pratici visita ufficio violazioni, telecamere, analisi modulistica e procedure</p> <p>Controlli commerciali per contrasto abusivismo, sequestro merce contraffatta,... analisi modulistica, procedure, e di alcuni interventi</p> <p>Visita nucleo antievasione analisi procedure e modulistica e alcuni casi pratici</p> <p>Visita Nucleo commercio analisi procedure controlli esercizi pubblici,... modulistica e qualche esempio tipico di intervento</p> <p>Spiegazione funzionamento apparecchiature tecnologiche Velox, etilometro, street control...</p> <p>Visita nucleo Polizia Edilizia con analisi di modulistica, procedure e di alcuni casi o esempi pratici</p>
a fianco di: (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	
Numero max studenti ospitabili	simultaneamente due studenti possibilmente maggiorenni.





Periodo/i significativo/i per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno, ...)	25 ore
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell'Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	
Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)	
Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività di ASL – devono essere in regola - per verifiche e collaudi tecnici - con le norme vigenti per garantire ad ogni studente, l'esperienza del processo di lavoro in condizioni di sicurezza)	
Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)	
Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale	
Autorizzazioni necessarie all'Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)	
Abbigliamento Comportamenti Regole (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati)	
Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell'Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro	Data la particolarità del lavoro svolto dagli agenti di Polizia Municipale e le conseguenti problematiche in tema di sicurezza personale e di riservatezza per la delicatezza dei dati e delle informazioni con cui gli studenti potrebbero venire in contatto, la disponibilità ad accogliere i ragazzi per effettuare tali percorsi è limitata.
Altro	Saluto Vice comandante / Comandante





Comune di Livorno

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL' ALL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da ASD Amici delle Barche Livorno	
Ufficio: Sezione Nautica San Jacopo, Scali delle Pietre, 4 - 57100 Livorno	
Settore: Indirizzo Organizzazione e Controllo	
Responsabile Ufficio: Campanella Enrico - Maffei Nadrea	
Esperienza (che tipo di competenze "pre- professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	Affiancamento nel recupero e nel restauro di accessori nautici o parti di imbarcazione.
a fianco di : (quante persone in che rapporto per ogni studente/ ogni gruppo di studenti)	1 operatore esperto per 4 studenti
Numero max studenti ospitabili	4 per Istituto coinvolto
Periodo/i significativo/i per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno, ...)	80 ore suddivise come segue: · Incontri teorici di orientamento e formazione, 2 ore ciascuno · Laboratori pratici, 3-4 ore ciascuno. Calendario da concordare
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell' Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	Giorni feriali da lunedì a venerdì orario pomeridiano Sabato orario mattutino
Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)	Cantina sezione nautica San Jacopo. L'ambiente non è adeguato a persone con disabilità.
Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività di ASL - devono essere in regola - per verifiche e collaudi tecnici - con le norme vigenti per garantire ad ogni studente, l'esperienza del processo di lavoro in condizioni di sicurezza)	Saranno utilizzati strumenti e utensili per lavori di piccola falegnameria.



<p>Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)</p>	<p>Enrico Campanella Andrea Maffei</p>
<p>Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</p>	
<p>Autorizzazioni necessarie all'Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)</p>	
<p>Abbigliamento Comportamenti Regole (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati)</p>	<p>Abiti da lavoro Puntualità, disponibilità, pazienza, attenzione. Massima responsabilità e rispetto.</p>
<p>Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell'Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro</p>	





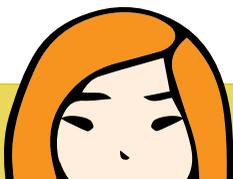
Comune di Livorno

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da Ministero per i Beni e le Attività Culturali	
Ufficio: Archivio di Stato di Livorno	
Settore: Beni e attività culturali	
Dipartimento:	
Responsabile Ufficio: Dr. Massimo Sanacore	
Esperienza (che tipo di competenze "pre- professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	La conoscenza e la pratica degli archivi introduce alla conoscenza di tutti i beni culturali, ed è uno strumento essenziale per chi è interessato a valorizzare il luogo in cui vive. L'attività presso i luoghi di cultura e di storia può essere utile a prendere coscienza di un possibile sviluppo dell'attività dello studente verso il turismo e la ricerca storico-scientifica, verificare l'interesse verso le facoltà indirizzate alle materie storiche/artistiche e congenialità ad attività professionali di restauro, riproduzioni, etc.
a fianco di : (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	Tutto l'ufficio (attualmente 11 unità) può potenzialmente affiancarsi agli studenti per accompagnarli nelle mansioni cui è addetto.
Numero max studenti ospitabili	Due ogni 15 giorni
Periodo/i significativo/i per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno, ...)	Due settimane (pari a 72 ore) per ogni studente che viene in Archivio di Stato.
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell'Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	Per otto mesi (esclusi luglio e agosto), preferibilmente in orario mattutino (8-14).
Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)	Sede o sedi dell'Archivio di Stato. Non vi sono barriere architettoniche.



<p>Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività di ASL – devono essere in regola, per verifiche e collaudi tecnici, con le norme vigenti per garantire ad ogni studente l'esperienza del processo di lavoro in condizioni di sicurezza)</p>	<p>Postazioni computer / utensili per il piccolo restauro dei documenti. Eventuali DPI</p>
<p>Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)</p>	<p>Dr. Riccardo Ciorli</p>
<p>Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</p>	<p>L'Archivio di Stato non ha personale preparato al sostegno a studenti disabili. Previo sostegno è possibile individuare un'attività.</p>
<p>Autorizzazioni necessarie all'Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)</p>	
<p>Abbigliamento Comportamenti Regole (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati, etc.)</p>	<p>Normale e usuale abbigliamento, comportamento consono al luogo di studio e di ricerca.</p>
<p>Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell'Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro</p>	<p>Normativa dei beni e attività culturali e significato dei beni culturali.</p>





Comune di Livorno

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da Fondazione Teatro Goldoni	
Ufficio: Teatro Goldoni	
Settore:	
Dipartimento:	
Responsabile: Marco Leone	
Esperienza (che tipo di competenze "pre-professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	L'attività di un Teatro di Tradizione offre, soprattutto nel periodo della produzione lirica, la possibilità di conoscere ed affiancare numerose figure professionali di varia natura. Il percorso di A.S.L. sarà pertanto calibrato sull'interesse del ciclo di studi dello studente: - Percorso musicale: orchestrali, dir. orchestra, dir. Scena., maestro collaboratore; - Percorso artistico: scenografi, decoratori, sarte, registi; - Percorso tecnico: elettricisti, fonici, light designer; - Percorso turist. Comm. : front office, hostess, biglietteria.
Numero max studenti ospitabili	Il n° degli studenti da accogliere varia a seconda del percorso
Periodo/i significativo/i per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno, ...)	Miglior periodo per attività artistiche è quello della Produzione lirica, per l'a.s. 18/19: gennaio e marzo. Per le altre attività da ottobre a maggio.
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell'Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	Ad esclusione del periodo estivo l'attività può essere svolta in orario giornaliero e serale.
Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)	Presso il Complesso Goldoni e gli uffici del teatro



<p>Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività di ASL - devono essere in regola - per verifiche e collaudi tecnici - con le norme vigenti per garantire ad ogni studente, l'esperienza del processo di lavoro in condizioni di sicurezza)</p>	<p>Personal computer ed altre attrezzature da ufficio</p>
<p>Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)</p>	<p>A seconda del percorso gli studenti/ le studentesse saranno affiancati da tutor aziendali e da personale che abbia competenze relative alla professione teatrale che intendono conoscere.</p>
<p>Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</p>	<p>È richiesto un tutor scolastico specializzato che segua lo studente durante l'orario previsto dal progetto di ASL.</p>
<p>Autorizzazioni necessarie all'Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)</p>	<p>Liberatoria che consenta di effettuare foto che documentano l'attività svolta, eventuali altre liberatorie da definire durante il percorso se necessario.</p>
<p>Abbigliamento Comportamenti Regole (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati)</p>	<p>Comodo ed adeguato al ruolo che lo studente/la studentessa dovrà svolgere; A seconda dell'attività da svolgere il teatro fornirà allo studente/alla studentessa un kit di sicurezza per i luoghi di lavoro.  Verrà consegnato un opuscolo informativo sulla sicurezza ed i comportamenti da tenere in teatro nonché un estratto dal DVR con i rischi specifici esistenti.</p>
<p>Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell'Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro</p>	





Comune di Livorno

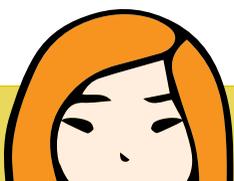
**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da ISTORECO LIVORNO	
Ufficio: Archivio/Biblioteca	
Settore: Beni Culturali	
Responsabile: Direttore Catia Sonetti	
Esperienza (che tipo di competenze "pre-professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Saper valorizzare i luoghi di conservazione del patrimonio documentario</li> <li>· Saper descrivere in modo efficace il materiale classificato</li> <li>· Saper catalogare e digitalizzare il patrimonio documentario</li> </ul> Adatto al percorso di studio liceale.
a fianco di (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	Michela Moliterno - Archivist Laura Gambone - Resp. Didattica
Numero max studenti ospitabili	10
Periodo/i significativo/i per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno, ...)	1 settimana-20/25ore
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell'Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	marzo-aprile la mattina giugno
Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)	Ufficio dell'Istituto Via G. Galilei, 40
Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività di ASL - devono essere in regola - per verifiche e collaudi tecnici - con le norme vigenti per garantire ad ogni studente, l'esperienza del processo di lavoro in condizioni di sicurezza)	Pc, scanner





<p>Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)</p>	<p>Michela Moliterno - Archivista Laura Gambone - Resp. Didattica</p>
<p>Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</p>	
<p>Autorizzazioni necessarie all'Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)</p>	
<p>Abbigliamento Comportamenti Regole (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati)</p>	
<p>Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell'Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro</p>	





Comune di Livorno

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da Coop. Itinera progetti e ricerche	
<p>Ufficio:</p> <p>1) Sede impresa: Via Borra, 35 Livorno</p> <p>2) Cantieri di Lavoro gestiti dalla Coop. Itinera</p> <p>Museo della città di Livorno/Biblioteca Labronica/Biblioteca Bottini dell'Olio</p> <p>Museo di Storia Naturale</p> <p>Banco Cultura a Peso (Mercato Centrale)</p> <p>Tour dei Fossi in Battello</p> <p>Segreteria e organizzazione di eventi (periodo estivo)</p>	
Responsabile Ufficio: Laura Giuliano - Daniela Vianelli - Michela Vianelli	
Esperienza (che tipo di competenze "pre-professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	<p>Conoscenza delle lingue straniere (almeno 2 parlate e scritte)</p> <p>Conoscenza del territorio, della cultura e della storia</p> <p>Capacità di accoglienza e relazione</p>
a fianco di (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	Responsabile del settore n. 1 tutor aziendale per ogni studente
Numero max studenti ospitabili	n.2 per periodo
Periodo/i significativo/i per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno, ...)	<p>Invernale per attività musicali</p> <p>Estivo per attività turistiche ed eventi in programmazione</p>
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell'Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	<p>Periodo estivo mattino e tardo pomeriggio</p> <p>Fine settimana (venerdì e sabato)</p> <p>Invernale (domenica pomeriggio)</p>
Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)	da verificare



<p><b>Strumenti</b> (quali attrezzature sono disponibili per le attività di ASL - devono essere in regola - per verifiche e collaudi tecnici - con le norme vigenti per garantire ad ogni studente, l'esperienza del processo di lavoro in condizioni di sicurezza)</p>	<p>I ragazzi devono aver svolto le 8 ore di sicurezza sui luoghi di lavoro che la scuola fornisce solitamente come formazione. L'impresa fornisce una formazione interna sulla sicurezza interna aziendale.</p>
<p><b>Tutor aziendale</b> (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)</p>	<p>L'impresa mette a disposizione n.1 tutor aziendale per n.2 studenti al massimo (se i 2 studenti svolgono la stessa attività)</p>
<p><b>Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</b></p>	<p>L'impresa richiede come condizione obbligatoria la presenza e l'incontro con il tutor scolastico, la formalizzazione della convenzione con l'Istituto, l'incontro preventivo con allievo e tutor scolastico e la definizione del piano formativo prima dell'inizio della ASL</p>
<p><b>Abbigliamento</b> <b>Comportamenti</b> <b>Regole</b> (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati)</p>	<p>Abbigliamento adeguato ai contesti lavorativi da definire in base alle situazioni specifiche, badge identificativo dello stagista. Comportamenti: massima puntualità nell'orario, correttezza, educazione, rispetto dei tempi di lavoro. Garantire un atteggiamento adeguato all'immagine dell'impresa.</p>
<p><b>Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell'Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro</b></p>	<p>Chiediamo che la scuola nella persona del responsabile dell'ASL dell'Istituto si metta in relazione con l'impresa con l'obiettivo di conoscere la realtà lavorativa, le opportunità e i servizi che essa può offrire per garantire una permanenza utile ed efficace al percorso dell'allievo.  Maggior flessibilità da parte dell'Istituto nei periodi di inserimento in base alle iniziative ed eventi che vengono programmati durante l'anno al fine di garantire all'allievo reali e concrete esperienze nel mondo del lavoro. Chiediamo una maggior comunicazione e corrispondenza tra la scuola e l'impresa.</p>





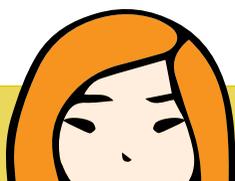
Comune di Livorno

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SESI DELL' ALL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da: Museo di Storia Naturale del Mediterraneo	
Luogo: Museo	
Responsabile: Dott. Antonio Borzatti	
Esperienza (che tipo di competenze "pre- professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	7 progetti consultabili sul sito del museo indicati per il liceo scientifico, classico Sviluppo di competenze relazionali, organizzative, gestione biblioteca, competenze operative per la conservazione di reperti museali e loro catalogazione, progettazione di percorsi didattici, uso di software specifici
a fianco di : (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	1 tutor per studente o 1 tutor ogni 5 a seconda della tipologia di progetto
Numero max studenti ospitabili	90 (scaglionati nell'arco dell'anno secondo le disponibilità concordate)
Periodo/i significativo/i per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno, ...)	Tutto l'anno
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell' Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	Lunedì – venerdì 9,00 – 13,00 Martedì e giovedì anche 15,00 – 17,00
Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/ superamento)	Spazi della struttura museale. Il Museo è dotato di ascensori e passerelle per i diversamente abili



<p>Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività di ASL – devono essere in regola, per verifiche e collaudi tecnici, con le norme vigenti per garantire ad ogni studente l’esperienza del processo di lavoro in condizioni di sicurezza)</p>	<p>Pc portatili, cataloghi, attrezzature specifiche</p>
<p>Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)</p>	<p>Dr. Antonio Borzatti conservatore del Museo, responsabile del settore di Botanica Dr. Marco Leone laurea in Scienze e tecnologie per l’ambiente, responsabile del settore Geologia Dr.ssa Barbara Raimondi laurea in Paleontologia, responsabile del settore di Archeologia Dr.ssa Emanuela Silvi laurea in Scienze Agrarie – laurea in Scienze della Produzione e Difesa dei Vegetali, responsabile del settore di Ecologia, Zoologia degli invertebrati</p>
<p>Requisiti necessari all’Ufficio per l’accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</p>	<p>Necessaria la presenza dell’insegnante di sostegno</p>
<p>Autorizzazioni necessarie all’Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)</p>	<p>Stipula della Convenzione istituto scolastico – museo, Autorizzazione ad eventuali uscite sul campo</p>
<p>Abbigliamento Comportamenti Regole (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati, etc.)</p>	<p>Abiti e scarpe comode. Puntualità, disponibilità all’ascolto e al lavoro in gruppo e con i bambini. Attenzione e responsabilità nell’uso delle attrezzature</p>
<p>Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell’Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro</p>	

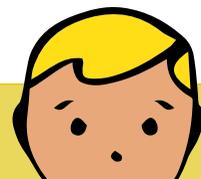




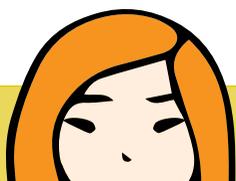
Comune di Livorno

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL' ALL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da	
PRO LOCO LIVORNO Referente per la proposta Ilaria Faraci Telefono/i 328/4114619 392/7697963 E-mail eventi@procolivorno.it	
Responsabile: Presidente Ombretta Bachini	
<b>VILLAGGIO DI NATALE 2018 presso VILLA MIMBELLI</b>	
Esperienza  (che tipo di competenze "pre- professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	l'esperienza sviluppa capacità relazionali socio pedagogiche manuali ed espressive. il lavoro in gruppo con persone di diverse età estrazione e cultura aiuta a capire meglio la società e il corretto vivere al suoi interno.
a fianco di :  (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	il gruppo di lavoro7volontari che affiancheranno gli studenti varia dai 15/20 a seconda di affluenza giorni ed orari
Numero max studenti ospitabili	30 divisi in gruppi di 10
Periodo/i significativo/i per l'esperienza  (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno, ...)	novembre - gennaio ogni venerdì sabato domenica e festivi
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell' Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	dalle 9 alle 20
Spazio/i  (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/ strumenti di abbattimento/superamento)	villa mimbelli
Strumenti  (quali attrezzature sono disponibili per le attività di ASL – devono essere in regola, per verifiche e collaudi tecnici, con le norme vigenti per garantire ad ogni studente l'esperienza del processo di lavoro in condizioni di sicurezza)	staff struttura pc teatro installazione laboratorio



<p>Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)</p>	<p>Ilaria Faraci</p>
<p>Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</p>	<p>Richiesta di un tutor scolastico specializzato (docente, docente di sostegno, educatore, altro) che segua lo studente durante l'orario previsto dal progetto di asl</p>
<p>Autorizzazioni  necessarie all'Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)</p>	<p>da verificare</p>
<p>Abbigliamento  Comportamenti  Regole  (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati, etc.)</p>	<p>Abbigliamento: da concordare comportamenti: disponibilita' gentilezza educazione Regole: puntualita' responsanilita' accoglienza</p>
<p>Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell'Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro</p>	





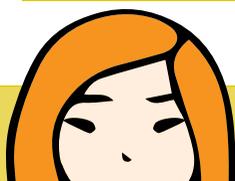
Comune di Livorno

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL' ALL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da	
Soggetto proponente: Avis Comunale Livorno	
Luogo di lavoro proposto: Viale Carducci, 16 - 57124 Livorno	
Responsabile: Butori Alessia	
Esperienza (che tipo di competenze "pre- professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	Il soggetto ospitante si troverà a svolgere e seguire progetti di comunicazione volti a sensibilizzare i cittadini e nello specifico i ragazzi delle scuole medie superiori. I ragazzi saranno tenuti a sviluppare i progetti attraverso la peer education, dovranno collaborare con Avis potendo osservare come si pianificano, si presentano, come si sviluppano e come si arriva ad un riscontro/ resoconto di un progetto di comunicazione che ha come fine ultimo quello della donazione di sangue e plasma. Per questa esperienza non si prevede un percorso di studio stabilito, ma il ragazzo / ragazza che sarà interessato dovrà essere sensibile alle tematiche, e non dovrà dar loro fastidio sentire parlare e vedere la vista del sangue e del plasma raccolti, presso il centro trasfusionale.
a fianco di : (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	I ragazzi che si susseguiranno saranno seguiti dalla responsabile della comunicazione di Avis Comunale Livorno
Numero max studenti ospitabili	Max 2 studenti
Periodo/i significativo/i per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno, ...)	Si richiede che i ragazzi che parteciperanno all'alternanza scuola/lavoro inizino l'esperienza presso la sede i primi di Settembre, fino alla fine di Aprile.
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell' Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	Per sviluppare il suddetto progetto si chiede al soggetto di presentarsi in sede almeno un giorno alla settimana, in accordo con la scuola. La sede Avis è aperta dal lunedì al Venerdì con orario 9.00 – 13.00.



<p>Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/superamento)</p>	<p>L'attività si svilupperà sia presso la sede dell'Avis, ma capiterà che l'attività sia spostata presso il Centro trasfusionale dell'Ospedale di Livorno.</p>
<p>Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività di ASL – devono essere in regola, per verifiche e collaudi tecnici, con le norme vigenti per garantire ad ogni studente l'esperienza del processo di lavoro in condizioni di sicurezza)</p>	<p>Allo studente verrà messa a disposizione una postazione dotata di computer, stampante e telefono, per poter lavorare all'idea progettuale che lo studente stesso proporrà durante la settimana.</p>
<p>Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)</p>	<p>Il tutor è la Dott.ssa Alessia Butori laureata in biologia molecolare che in Avis Livorno ricopre il ruolo di responsabile della comunicazione e progettazione.</p>
<p>Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</p>	<p>Avis richiede la presenza di un tutor scolastico che segua lo studente, nel suo percorso. Inoltre si richiede che i ragazzi interessati al progetto siano di classi quarte, per poi proseguire eventuali rapporti di collaborazione anche dopo il termine dell'attività scuola lavoro, quando si troveranno loro stessi a seguire il quinto anno di studi.</p>
<p>Autorizzazioni necessarie all'Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)</p>	<p>Avis si avvale di far firmare al soggetto autorizzazioni riprese foto ed eventuali video. Sottoscrizione documento D.L. 30/6/2003</p>
<p>Abbigliamento Comportamenti Regole (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati, etc.)</p>	<p>Abbigliamento adeguato. Forniremo al soggetto una maglia identificativa Avis che dovrà indossare nel periodo di realizzazione del suddetto progetto. Il comportamento dovrà essere consono e nel rispetto reciproco di un quieto vivere. Si richiede la massima puntualità e serietà.</p>
<p>Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell'Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro</p>	<p>Avis svolge giornalmente il servizio accoglienza ai donatori presso il centro trasfusionale. Avis realizza eventi e progetti di comunicazione e sensibilizzazione al gesto del dono del sangue e del plasma. Contatti con i donatori secondo le richieste che ci pervengono dal Centro Trasfusionale. Contatti con i donatori per richiesta appuntamenti per donare sangue, plasma o piastrine.</p>





Comune di Livorno

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL' ALL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da: UNICOOP TIRRENO	
Luogo: Negozi ( Ipercoop , Levante, La Rosa) - Sede Vignale Riotorto - Spazi soci - Aula	
Responsabile Ufficio: Cristina Del Moro responsabile educazione al consumo consapevole ( ad interim , in attesa di sviluppo progetto ASL con direzione del personale) cristina.delmoro@unicooptirreno.coop.it	
Esperienza (che tipo di competenze “pre- professionali” il lavoro dell’Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	Acquisizione di informazioni di base sulla specificità dell’impresa cooperativa come possibile opzione di lavoro autonomo post diploma/laurea. Tra le informazioni offerte: La rendicontazione sociale Il volontariato d’impresa , l’educazione al consumo consapevole, la sostenibilità energetica, economica e sociale, il commercio equo e solidale, l’economia del territorio, l’organizzazione della logistica, l’organizzazione di un punto vendita, i progetti di solidarietà , L’etichettatura, la tracciabilità, la sicurezza alimentare , la filiera del biologico . L’incontro con i fornitori di prodotti locali, le visite nelle aziende e preso la sede della cooperativa. La storia della cooperazione sul territorio, ricerche locali e progettazione di attività di simulazione di impresa cooperativa . Progetti di promozione alla lettura ( programmazione eventi per il Maggio dei libri) Di promozione alla legalità e all’orientamento al consumo etico
a fianco di : (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	Educatori del progetto di educazione al consumo Responsabili di negozio Responsabili di settore –area dell’argomento di interesse della sede.



<p>Numero max studenti ospitabili</p>	<p>Per stage in negozio da concordare con al direzione del personale Per moduli seguiti dagli educatori del progetto educazione al consumo anche intera classe</p>
<p>Periodo/i significativo/i per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno, ...)</p>	<p>I moduli proposti mediamente sono di due -tre ore per classe. Gli stage nei negozi non sono attualmente possibili e devono essere obbligatoriamente richiesti e concordati con la direzione del personale</p>
<p>Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell' Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)</p>	<p>Da novembre a giugno per attività con educatori progetto educazione al consumo, preferibilmente mattina.</p>
<p>Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/ superamento)</p>	<p>In aula scolastica per moduli introduttivi Presso i negozi e le sale soci che mediamente sono adeguate per l'ospitalità di disabilità motorie ( ingressi senza scale) da verificare caso per caso. Presso i fornitori disponibili.</p>
<p>Strumenti (quali attrezzature sono disponibili per le attività di ASL - devono essere in regola - per verifiche e collaudi tecnici - con le norme vigenti per garantire ad ogni studente, l'esperienza del processo di lavoro in condizioni di sicurezza)</p>	<p>Bilanci sociali, video, portale coop , folder e strumenti di comunicazione commerciali e sociali , animazioni di educazione al consumo , giochi di ruolo . Non si contemplano in questa scheda gli strumenti tecnici dei negozi ( reparti e loro attrezzature) di competenza della direzione del personale.</p>
<p>Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)</p>	<p>Il Tutor aziendale non è necessariamente colui che affianca quotidianamente gli studenti; può farlo periodicamente affiancando quotidianamente gli studenti ad altre persone. La responsabile del progetto di educazione al consumo consapevole per le scuole che coordina in questa fase le esperienze di ASL proposte .</p>
<p>Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</p>	<p>es. richiesta di un tutor scolastico specializzato (docente, docente di sostegno, educatore, altro) che segua lo studente durante l'orario previsto dal progetto di ASL docente di sostegno</p>
<p>Autorizzazioni necessarie all'Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)</p>	<p>Copertura assicurativa Liberatoria per l'utilizzo delle immagini allo scopo di comunicazione e documentazione.</p>





<p>Abbigliamento Comportamenti Regole (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati)</p>	<p>Per le attività proposte nessuno in particolare, eventuale badge della scuola per attività da svolgere nei negozi Correttezza nella relazione con i soci al punto vendita</p>
<p>Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell'Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro</p>	<p>Le proposte in oggetto sono idonee per gli istituti alberghieri, tecnico-commerciali, chimico-biologico-sanitario, ambientale e per i licei Per i licei delle scienze sociali si specifica proposta in altra scheda.</p>
<p>Eventuali altri elementi conoscitivi specifici dell'Ufficio che la scuola deve considerare per la redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro</p>	<p>Unicoop Tirreno intende offrire alle scuole alcune esperienze che possano contribuire a costruire il curricolo per l'intera classe, superando la tradizionale concezione di formazione-addestramento al mestiere attraverso lo stage in negozio ( per pochi studenti) , facendo una proposta tesa a valorizzare l'aspetto formativo e culturale dell'impresa cooperativa.</p>

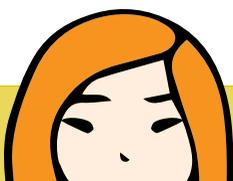




Comune di Livorno

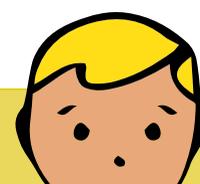
**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL' ALL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015**

Possibilità di accoglienza offerte da Coop. Agave	
Luogo di lavoro proposto: Agave	
Settore: Cultura, musei, didattica, attività ludiche	
Esperienza (che tipo di competenze "pre- professionali" il lavoro dell'Uff. può far sviluppare, quali contatti con altri contesti lavorativi, per quale percorso di studio è preferibile)	Settore cultura: addetto museale, biglietteria, accoglienza turistica.  Settore ludico: centro estivo.  Percorso di studio: licei, scuole superiori con indirizzo turistico e artistico
a fianco di : (quante persone in che rapporto per ogni studente/ogni gruppo di studenti)	Un tutor per ogni struttura
Numero max studenti ospitabili	2 studenti per volta
Periodo/i significativo/i per l'esperienza (mesi, settimane, giorni, ore giornaliere, continuità o meno, ...)	indifferente Per il centro estivo: da giugno ad agosto
Disponibilità di periodo/i e di orario/i dell' Ufficio (ad esempio attività estive, mattina, pomeriggio ...)	mattina - pomeriggio - sera e festivi con orari da concordare  centro estivo: da giugno ad agosto
Spazio/i (dove si realizza l'ASL indicando, in caso di studenti con disabilità, la presenza di eventuali barriere architettoniche e delle strategie/strumenti di abbattimento/ superamento)	Museo Fattori Museo della Città Biblioteca Centro estivo





<p>Tutor aziendale (deve essere dotato di competenze professionali e in grado di affiancare - affiancamento formativo - gli studenti in ASL)</p>	<p>Ogni struttura ha un tutor aziendale per affiancare gli studenti.</p>
<p>Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità intellettiva o relazionale</p>	<p>Tutor scolastico a cui fare riferimento</p>
<p>Autorizzazioni necessarie all'Uff. in relazione alle attività che gli studenti devono svolgere in ASL (es. per riprese foto/video in conformità alla L. 196/2003)</p>	<p>Autorizzazione per foto e video</p>
<p>Abbigliamento Comportamenti Regole (cosa gli studenti in ASL devono preferire, cosa evitare, a cosa sono obbligati, etc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- in linea con quello previsto dalle singole strutture</li> <li>- buona educazione e predisposizione al lavoro con il pubblico</li> <li>- rispetto degli orari</li> </ul>





Comune di Livorno

# SCUOLAECITTÀ

## 2018/2019

### SCHEDA DI ADESIONE AD ATTIVITÀ

*Compilare, in stampatello, una scheda per ogni singola richiesta e numerare l'ordine di preferenza qualora si richieda più proposte, far pervenire entro il 26 ottobre.*

Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ N° alunni/studenti \_\_\_\_\_

Insegnante \_\_\_\_\_

Plesso \_\_\_\_\_

Scuola di appartenenza \_\_\_\_\_

Scuola d'infanzia

Scuola primaria

Scuola secondaria di 1° grado

Scuola secondaria di 2° grado

Chiedo di aderire alla proposta denominata \_\_\_\_\_

Insegnante referente \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Timbro

Firma del Dirigente scolastico

*Le schede di adesione - una per ogni Progetto/Percorso - devono essere inviate a:*

**cred@comune.livorno.it**

**N.B.** *in caso sia confermata l'adesione, la scuola si impegna a fornire una breve sintesi relativa al progetto/percorso a cui ha partecipato*

esprimo il consenso  NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

esprimo il consenso  NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali d enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

esprimo il consenso  NON esprimo il consenso al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

**SCUOLA  
eCITTÀ**  
2018/2019



Comune di Livorno

# SCUOLA & CITTÀ

## 2018/2019

### RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PERCORSO ASL

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)  
AI SENSI DELL'ART. 1 DAL COMMA 33 AL COMMA 44  
DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015

*Compilare, in stampatello, far pervenire entro il 26 ottobre.*

SCUOLA RICHIEDENTE:
UFFICIO COMUNALE:
ENTE/ASSOCIAZIONE/ALTRO:

RICHIESTA PER N. STUDENTI (DI CUI N. H)	
PERIODO RICHiesto	
ORARIO RICHiesto	
TOTALE ORE	
CONGRUENZA CON IL CURRICULUM SCOLASTICO	
CONTATTI (campo obbligatorio)	

Timbro

--

Firma del Dirigente scolastico

\_\_\_\_\_

*Le schede di adesione - una per ogni Progetto/Percorso - devono essere inviate a:*

**cred@comune.livorno.it**

esprimo il consenso  NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

esprimo il consenso  NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali d enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

esprimo il consenso  NON esprimo il consenso al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

**SCUOLA.**  
**ecittà**  
2018/2019

# INDICE

<b>PRESENTAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>PERCHÈ SCUOLA E CITTÀ</b>	<b>5</b>
<b>EDUCARE ALLA CITTADINANZA</b>	<b>7</b>
<b>CITTADINI E CITTADINE... IN SALUTE: PERCORSI PER IL BENESSERE INDIVIDUALE E SOCIALE</b>	<b>9</b>
Educazione alimentare	9
Orto in condotta	11
La serra	11
A scuola di mercato	12
La scuola va in piscina	13
Educazione e promozione della salute	14
Sicuri in rete	16
Gioco web	17
Cittadini digit@li crescono	18
● Senza rischio - Progetto PEZ - rivolto alle scuole della zona livornese	19
● Stop dispersione - Progetto PEZ - rivolto alle scuole della zona livornese	21
Gioco scaccia gioco - Gli scacchi e la dama contro la ludopatia	22
Artcounseling	24
Gaia - Educazione alla salute psicosomatica	25
Le parole sono di tutti...	26
Star bene con la musica	27
Narrare il consumo... per gli stili di vita	28
Diventare più bravi a star bene	29
Rete Olistica Livorno - ROL	29
Sostenere la ricerca sulle malattie genetiche rare	36
● Oriente per orientare - Progetto PEZ - rivolto alle scuole della zona livornese	37
Genitori efficaci	38
<b>CITTADINI E CITTADINE... DIVERSAMENTE ATTIVI/E: PERCORSI PER CONTRASTARE OGNI DISCRIMINAZIONE</b>	<b>41</b>
● Tutti uguali tutti diversi - Progetto PEZ - rivolto alle scuole della zona livornese	41
● Centro DAS - Progetto PEZ - rivolto alle scuole della zona livornese	52
● Tutti a scuola, nessuno escluso! - Progetto PEZ - rivolto alle scuole della zona livornese	52
● Accoglienza e alfabetizzazione in rete - Progetto PEZ - rivolto alle scuole della zona livornese	54
Il gioco del baratto	54
Educare al genere: differenze e complessità	55
Piacere! Sono la tua voce, giochiamo insieme?	57
Giro, giromondo... l'integrazione è un gioco	58
Un mondo da amare e rispettare	59
Consumo e cittadinanza	62
I Rom protagonisti si raccontano	63
Profili: alla scoperta di noi stessi in mezzo agli altri	64

<b>CITTADINI E CITTADINE... PER I BENI COMUNI: PERCORSI PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO IDENTITARIO LIVORNESE</b>	<b>67</b>
Vitamina L - Ricostituente per la mente	67
Donne livornesi raccontano il loro tempo	68
Luoghi di culto e culture a confronto	69
Memoria bene comune	69
Gli osservatori storici per conoscere il passato e comprendere meglio il futuro	70
Sentieri di libertà - Partigiani sulle colline livornesi, la Buca dei Banditi	71
<b>CITTADINI E CITTADINE... CON-SENSO CIVICO: PERCORSI PER CONOSCERE LE ISTITUZIONI ED I PRINCIPI REGOLATIVI DEL VIVERE IN COMUNITÀ</b>	<b>73</b>
Io... nei panni di...	73
Conosci il palazzo comunale	74
La polizia municipale per l'educazione alla sicurezza stradale ed alla legalità	74
Protezione civile o civica?	75
Conoscere l'archivio storico comunale	77
Toponomastica, noi abitiamo qui	78
Oltre il cancello	78
I confini della notte: senza memoria è l'oblio	79
Scuola sicura 2018-2019	80
Ambiente sicuro infanzia	80
Judokando alla sicurezza	81
Consumo e cittadinanza	82
<b>CITTADINI E CITTADINE... PER L'AMBIENTE: PERCORSI PER CONOSCERE E RISPETTARE GLI ECOSISTEMI</b>	<b>83</b>
Consumo e sostenibilità	83
Salvaguardiamo le risorse naturali - Trasformiamo il mondo: cominciamo da noi.	84
Cominciamo da noi	
Quest'anno anche gli eco-tutor junior	
Riciclare premia i bambini	84
Progetto ambientale con Unicef e incontri sul Santuario Pelagos	85
Scuola in bus	85
Amico bus	86
Pensiero di natale	86
Fermata d'autobus	87
Risparmiamo energia...Ce lo chiede il pianeta!	87
Il suolo e la biodiversità	88
Scopriamo l'Antartide	89
Proposte didattiche A.S.A.	90
Museo di Storia Naturale del Mediterraneo - Provincia di Livorno	91
Percorso educativo sulla conoscenza del nostro mare	92
Homo/Habitat (H/H)	92
Porto aperto	92
Orientamento alle professioni del mare	93
Attività Acquario di Livorno	94

Un gioco per non giocarci l'ambiente	96
Livorno e l'acqua, una città assetata	96
Fiumi in trappola	97
Riciclare premia il mondo!	97
Orientarsi nella natura	98
Young & Old People Together per la sostenibilità ambientale	99
Colture e culture	100

## **CITTADINI E CITTADINE... IN CRESCITA: PERCORSI PER COLTIVARE CULTURA** **103**

Racconta la storia con "Tashkent"	103
Borgo ideale	104
Maestro d'ascia: mestieri di mare e di poesia	105
L'isola del tesoro	106
Intrecci: scambi educativi e culturali tra scuole d'Europa	107
Giro in battello dei Canali Medicei	107
Visite guidate storiche, ambientali e didattiche alla città e dintorni	108
Progetti Cultura Comune di Livorno	108
Livorno: un mare d'amare	109
Percorsi didattici nella storia del novecento	112
Polo Universitario Sistemi Logistici	117
Fondazione Livorno	118
Antico Egitto	118
Ricordi dall'episcopio. Il Palazzo Vescovile e i Vescovi di Livorno.	119
Filatelia e scuola	120
English in the Open Air Labs - Lessons of Vitality	121
Attivamente	122

## **CITTADINI E CITTADINE... DAI CENTO LINGUAGGI: PERCORSI PER IL PIACERE DI ESPRIMERSI E DI COMUNICARE** **127**

### **I LINGUAGGI MUSICALI E DELLA MATEMATICA**

Le competenze di matematica per l'educazione a una cittadinanza attiva e responsabile	127
Strategie per il recupero: un insegnamento della matematica inclusivo	128
Progetti musicali diversificati, laboratori e formazione docenti FIOFA	129
Lezioni concerto	131
OGL - Orchestra Giovanile Livornese	131

### **I LINGUAGGI DELLE ARTI VISIVE**

Architettura - Educare alla cittadinanza	132
Walk of Children	133
Progetti Museo "Fattori"	135
Museo della città - Polo culturale Bottini dell'Olio	135
Sezioni didattiche e laboratori al Museo "Fattori"	136
Emozioni a colori	138
Viviamo l'arte a casa di Dedo	140
Il villaggio di Natale	141

### **I LINGUAGGI TEATRALI**

Formazione docenti	142
--------------------	-----

Accoglienza	143
Laboratori teatrali	144
Proposte tematiche	145
Rassegne teatrali	153
Serate al Teatro Goldoni	156
Stagione lirica: prove generali aperte per le scuole	158
Stagione di danza	159
Percorsi propedeutici agli spettacoli proposti	159
Progetto operine per bambini	159
<b>I LINGUAGGI AUDIOVISIVI E CINEMATOGRAFICI</b>	
Lanterne Magiche Livorno – Lo sguardo narrante	161
Amarcord: viaggio nel tempo sul lungomare di Livorno	164
Consumo e comunicazione	164
<b>CITTADINI E CITTADINE... SOLIDALI: PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'IMPEGNO ETICO E SOCIALE</b>	<b>167</b>
Cresciamo insieme raccontandoci	167
I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	168
Progetti AVIS Comunale Livorno	170
Alleanza Sat Edu	173
Dudu	174
Centro di orientamento e di ricerca per l'educazione aperta	175
Ricerca e salvamento - Soccorso acquatico	176
Proposte SVS	177
<b>CITTADINI E CITTADINE... SMARTLY: PERCORSI PER CONOSCERE E PADRONEGGIARE LE TECNOLOGIE DA ARTEFICI DEL PROPRIO FUTURO</b>	<b>179</b>
Un robot in classe	179
La robotica marina e la biorobotica	181
<b>CITTADINI E CITTADINE... BESTIALI: PERCORSI PER CONOSCERE E RISPETTARE TUTTI GLI ESSERE VIVENTI</b>	<b>183</b>
Biodiversità e evoluzione	183
Bentornato lupo! il superpredatore e l'ecosistema	184
Bentornato lupo! il superpredatore e la catena trofica	184
Alla scoperta delle zone umide dei monti livornesi	184
Questo becco di chi è?	185
Il buio e la luce artificiale	185
Spettacoli FIOFA	186
La zanzara tigre	186
<b>ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO</b>	<b>187</b>
<b>COMUNE DI LIVORNO</b>	
CIAF - Peer Education "Senza rischio"	188
Cultura, Spettacolo e Musei - Musei	190
Infrastrutture Stradali e Spazi Aperti/Staff Edilizia Pubblica e Impianti	192

Sistema integrato Infanzia 0/6	194
Polizia Municipale, Protezione Civile, Sicurezza del Cittadino	196
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	
ASD Amici delle Barche	198
Archivio di Stato	200
Teatro Goldoni	202
Istoreco Livorno	204
Coop. Itinera	206
Museo di Storia Naturale	208
Pro Loco Livorno	210
AVIS Comunale Livorno	212
Unicoop Tirreno	214
Agave	217

## **SCHEDE DI ADESIONE**

**219**







Comune di Livorno

# SCUOLA. e CITTÀ

## PER EDUCARE ALLA CITTADINANZA

Una progettazione territoriale integrata a sostegno della qualità dell'offerta educativo-scolastica e della relazione educativa a scuola e in famiglia

Anno educativo-scolastico 2018/19

a cura di Centro Risorse Educative e Didattiche (C.R.E.D.) e  
Centro Infanzia, Adolescenza e Famiglie (C.I.A.F.)  
Comune di Livorno

Comune di Livorno  
Dipartimento 2 "Servizi alla Città"  
Settore "Educazione, Istruzione e Politiche Giovanili"

**C.R.E.D. - Centro Risorse Educative e Didattiche "Il Satellite"**  
**C.I.A.F. - Centro Infanzia, Adolescenza e Famiglie "Edda Fagni"**

Via Caduti del Lavoro, 26 - 57127 Livorno  
cred@comune.livorno.it

*Coordinatore didattico-organizzativo*  
Sonia Manetti

*Responsabile Ufficio Servizi Scolastici Integrati,  
Rete Scolastica Cred e Ciaf*  
Letizia Vai

www.comune.livorno.it  
"Educazione e scuola"  
link: CRED/CIAF

*Progetto grafico*  
Meteora di Raffaele Commone (Livorno)

Pubblicazione finita di stampare  
nel mese di settembre 2018  
dalla Tipografia Mediaprint - Livorno